IL PICCOLO

Domenica, 27 febbraio 1972
Anno 91 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 7760 nuova serie Fondazione 1881

NEGATIVO IL PRIMO GIUDIZIO ESPRESSO DAL PARLAMENTO SUL MONOCOLORE: 158 «NO» CONTRO 151 «SI'»

Il governo Andreotti si è dimesso dopo essere stato battuto al Senato

Nella stessa serata di ieri l'annuncio ufficiale della presidenza della Repubblica - Leone ha convocato per oggi i presidenti delle Camere - Attesi per domani il decreto di scioglimento e quello relativo alle elezioni (7 maggio)



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Roma — L'on. Andreotti durante la replica al Senato. Ai suoi lati, i ministri Moro e Rumor

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 26

Il Senato ha negato, questa sera, la fiducia al governo monocolore presieduto dall'on. Giulio Andreotti. Subito dopo questi ha presentato le dimissioni del gabinetto al Capo dello Stato. La votazione a palazzo Madama ha dato i seguenti risultati:

Presenti e votanti	309
Maggioranza	155
Voti favorevoli	151
Voti contrari	158

Hanno votato a favore i senatori democristiani, i liberali, gli altoatesini, i senatori a vita Merzagora e Gronchi; hanno votato contro tutti gli altri.

Dunque, per 7 voti di scarto e 4 voti in meno del «quorum» di maggioranza il monocolore Andreotti non ha ottenuto lo avallo dei senatori. Il numero dei presenti e votanti, 309, dimostra che non ci sono state le temute manovre dei partiti di opposizione di assentarsi al momento del voto, facendo scendere il «quorum» di maggioranza per dare ad Andreotti la fiducia. Il «no» espresso stasera dal Senato rende del tutto superfluo il dibattito a Montecitorio e quindi la fase parlamentare è conclusa e si evita una inutile lungaggine, quale sarebbe stato il voto favorevole del Senato di fronte allo scontato voto contrario dei deputati, dove lo scarto tra i «sì» e i «no» è notevolmente più ampio.

Andreotti non ha commentato il risultato della votazione, ma era visibilmente soddisfatto. La sfiducia, com'è noto, non costituisce per lui una sconfitta, ma un obiettivo voluto, anche se non esplicitamente ammesso. Fin dalla sua costituzione il monocolore si era posto infatti come traguardo lo scioglimento delle Camere e le elezioni anticipate come fase di chiarimento politico, una volta accertata in modo inequivocabile la impossibilità di rilanciare il centro-sinistra organico. Il voto di sfiducia del Parlamento e le dimissioni del governo costituivano il passaggio obbligato per giungere a questo risultato.

Nella stessa serata, come si è detto, il presidente del consiglio si è recato al Quirinale per rassegnare le dimissioni, senza una preventiva riunione del consiglio dei ministri che ratificasse la decisione. Il motivo di questa procedura accelerata è stato precisato in sede ufficiosa. La riunione governativa per autorizzare il presidente del consiglio a rassegnare le dimissioni è necessaria in caso di crisi extra-parlamentare, nata cioè dalla decisione dei partiti o da dissensi in seno al governo. In presenza di un voto di sfiducia del Parlamento al capo dell'esecutivo non resta altro da fare che prenderne atto e rassegnare le dimissioni senza alcuna autorizzazione preventiva.

Il comunicato letto dal segretario generale della presidenza della Repubblica, poco prima delle 22 e cioè al termine del colloquio di Leone con Andreotti, è quello di prammatica. Precisa che il presidente del consiglio, a seguito del voto del Senato della Repubblica, si è recato al Quirinale per rassegnare, a nome suo e dei colleghi, le dimissioni. «Il Capo dello Stato si è riservato di decidere e ha pregato Andreotti di rimanere in carica per il disbrigo degli affari correnti».

Il comunicato non aggiunge altro e, quindi, è escluso che il Presidente Leone voglia condurre un breve giro di consultazioni o procedere ad altri tentativi prima di sciogliere il Parlamento. E' stato, infatti, precisato che domani pomeriggio il Capo dello Stato riceverà i presidenti della Camera e del Senato in adempimento del dettato costituzionale, secondo il quale il Presidente della Repubblica prima di sciogliere le Camere deve ascoltare i presidenti dei due rami del Parlamento.

Nella stessa serata di domani o, più probabilmente lunedì, il sen. Leone firmerà il decreto di scioglimento e quello di convocazione dei comizi elettorali. Poiché lo stesso dettato costituzionale prevede che dal momento della firma del decreto di convocazione dei comizi elettorali allo svolgimento delle elezioni trascorrano 70 giorni, la data delle elezioni dovrebbe essere domenica 7 maggio.

Dopo tante perplessità e polemiche, nulla sembra quindi più ostacolare la conclusione della crisi nel modo previsto fin dalla sua apertura e cioè il ricorso anticipato al giudizio dell'elettorato, una conclusione voluta più o meno apertamente da tutti i partiti, anche se è facilmente prevedibile nell'arroventata campagna elettorale il gioco dello scaricabarile e cioè l'addossamento delle responsabilità alla D.C., cioè al partito che, come ha ribadito lo stesso Andreotti stasera al Senato nel discorso di replica, non ha desiderato le elezioni anticipate, ma ha deciso di assumersene la responsabilità per portare ad un chiarimento del quadro politico.

Via libera, quindi, ma c'è ancora un nodo da sciogliere e riguarda il referendum abrogativo del divorzio, cioè uno dei motivi di fondo della crisi politica. In proposito ci sono da valutare aspetti politici e costituzionali. Per quanto attiene questi ultimi, c'è da considerare che il Capo dello Stato e il presidente del consiglio si trovano di fronte ad una richiesta di referendum avanzata da oltre un milione e 300 mila cittadini (la Costituzione prevede cinquecentomila firme) riconosciuta perfettamente valida dalla Corte costituzionale.

L'articolo 34 della legge sul referendum dice testualmente: «Ricevuta comunicazione della sentenza della Corte costituzionale, il Presidente della Repubblica, su deliberazione del consiglio dei ministri, indice con decreto il referendum, fissando la data di convocazione degli elettori in una domenica compresa tra il 15 aprile e il 15 giugno. Nel caso di anticipato scioglimento delle Camere o di una di esse, il referendum già indetto si intende automaticamente sospeso all'atto della pubblicazione nella "Gazzetta ufficiale" del decreto del Presidente della Repubblica di indizione dei comizi elettorali per la elezione delle nuove Camere o di una di esse. I termini del procedimento per il referendum riprendono a decorrere dal 365.o giorno successivo alla data delle elezioni».

La legge, pertanto, dice chiaramente che il referendum già indetto si intende automaticamente sospeso per un anno. Ma cosa succede nel caso in cui il referendum non sia stato indetto? Leone e Andreotti hanno consultato giuristi e costituzionalisti, i quali hanno fatto presente che in assenza di una deliberazione del Capo dello Stato e del governo sulla indizione del referendum, quest'ultimo rimaneva a metà strada. Da un lato, non poteva slittare in forza del ricordato articolo 34, dall'altro veniva di fatto rinviato dallo scioglimento delle Camere. Di qui la decisione di risolvere il problema con il decreto di indizione del referendum sul quale scatta poi il rinvio previsto dall'articolo 34.

D'altronde, il governo dimissionario resta in carica per il disbrigo degli affari correnti e l'attuazione degli adempimenti costituzionali, quali sono appunto il referendum e la controfirma del decreto di scioglimento delle Camere da parte del dimissionario presidente del consiglio. Lo stesso Andreotti ha quindi reso noto, uscendo da Palazzo Madama, che domattina si riunirà il consiglio dei ministri. Ha precisato: «Ci occuperemo dei terremotati di Ancona e poi, probabilmente, di qualche altra cosa». Quest'ultima è, con ogni probabilità, il referendum.

In altre parole, domani, salvo imprevisti, il governo approverà la indizione del referendum e ne darà comunicazione al Capo dello Stato. Quest'ultimo, quasi certamente, nella stessa giornata firmerà il decreto che fissa la data di convocazione degli elettori in una domenica compresa tra il 15 aprile ed il 15 giugno. Su tale decreto agirà poi il ricordato articolo 34, determinando uno slittamento del referendum, «già indetto», al giugno del 1973.

In tutto ciò, come si è detto, ci sono anche valutazioni politiche da non ignorare. La DC non poteva accreditare la tesi — facilmente l'accusa le sarebbe stata mossa in campagna elettorale sia dal «fronte laico» sia dal costituendo movimento popolare democratico — di aver puntato sulle elezioni politiche per evitare il referendum. Ora il monocolore democristiano soddisfa la richiesta dei firmatari della richiesta di abrogazione del divorzio, che poi il referendum salti per le elezioni è cosa indipendente dalla volontà dei democristiani. Si può obiettare che tutto ciò appare come una finzione giuridica, ma in fase elettorale contano i fatti, e come fatto c'é che, sotto questo aspetto, la DC si è messa con le spalle al sicuro.

Roberto Perugini

LA SITUAZIONE

Come previsto, il governo Andreotti non ha ottenuto la fiducia del Senato. Questo infatti ha respinto con 158 voti contrari e 151 favorevoli (maggioranza 155) una mozione di fiducia presentata dalla D.C. Nella stessa serata di ieri, il presidente del consiglio si è recato al Quirinale per rassegnare le dimissioni, senza una preventiva riunione governativa. Andreotti, che ha ribadito la linea governativa a conclusione del dibattito a palazzo Madama, non ha commentato il risultato della votazione, ma era visibilmente soddisfatto. Con la sfiducia si apre infatti la strada allo scioglimento delle Camere e alle elezioni anticipate, giudicati dal monocolore democristiano come fase necessaria per il chiarimento politico.

Oggi il Capo dello Stato riceverà i presidenti dei due rami del Parlamento e, salvo imprevisti, nella stessa giornata di domani firmerà i decreti di scioglimento delle Camere e di convocazione dei comizi elettorali. Le elezioni potranno svolgersi quindi il 7 maggio. In giornata si riunirà anche il consiglio dei ministri per risolvere, con ogni probabilità, anche il problema del referendum.

Vivaci critiche al «siluramento» di Ferri sono state mosse alla nuova dirigenza socialdemocratica in un convegno nazionale di aderenti alla linea Ferri - Preti - Cariglia, che ormai rappresenta la politica della minoranza del PSDI. Sono state sollecitate la convocazione del consiglio nazionale del partito e quella del congresso subito dopo le elezioni.

Il comunicato congiunto cino-americano sta per svelare (almeno nelle sue grandi linee) la portata degli accordi raggiunti durante cinque giorni di colloqui tra Nixon e Ciu En-lai: numerose le illazioni, sulla base di quanto preannunciato ieri dal portavoce di Nixon, il quale ha affermato che Stati Uniti e Cina hanno raggiunto un'«intesa di base su questioni sostanziali». Il Presidente ha visitato Hangciow, sua prima tappa di quella che è considerata la parte turistica del viaggio in Cina; dopo Hangciow, Nixon si recherà a Sciangai, da dove ripartirà per gli Stati Uniti.

A Nicola di Bari il Festival di Sanremo

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Sanremo — Pronostici abbastanza precisi per il XXII Festival della canzone. Ha vinto Nicola di Bari con notevole stacco sugli altri concorrenti. Peppino Gagliardi e Nada hanno occupato le piazze d'onore, mentre Morandi è finito appena quarto. Nella foto, Nicola di Bari durante l'esecuzione de «I giorni dell'arcobaleno», la canzone vincitrice. In IX pagina i nostri servizi

ANTICIPATO DAL PORTAVOCE AMERICANO IL POSITIVO BILANCIO DEL VIAGGIO DI NIXON

«Intesa di base» tra Cina e S.U. Oggi il comunicato congiunto

L'accordo riguarderebbe gli scambi culturali, l'intensificazione delle relazioni commerciali e la prosecuzione dei contatti diplomatici - Ad Hangciow il Presidente in visita turistica

Pechino, 26

Sarà diramato domattina (ora italiana) l'attesissimo comunicato congiunto che riassumerà i risultati della visita del Presidente Nixon in Cina: ne ha dato l'annuncio, oggi, il portavoce di Nixon, Ronald Ziegler, anticipando la sostanza fondamentalmente positiva del documento. Tra Stati Uniti e Cina è stata raggiunta una «intesa di base su questioni sostanziali», ha detto Ziegler, rifiutandosi tuttavia di fornire altri particolari: lo stesso Nixon, in un brevissimo scambio di battute con alcuni giornalisti, ha confermato di aver raggiunto con i cinesi «alcune aree di accordo», calcando l'accento sulla parola «alcune» per sottolineare la portata comunque limitata dell'intesa.

Sulla base delle informazioni disponibili, il segretario di stato Rogers e il ministro degli esteri cinese, Ci Peng-fei, starebbero «limando» il documento finale, che sarebbe diviso in tre accordi distinti. Essi prevederebbero: 1) l'instaurazione di un programma di scambi culturali tra i due paesi e, in particolare, visite reciproche di studenti, scienziati e giornalisti; 2) un accordo per intensificare gli scambi commerciali tra i due paesi (scambi commerciali limitati sono stati di recente permessi tra Stati Uniti e Cina dopo un embargo, che è durato oltre vent'anni, da parte americana); 3) un accordo per continuare i contatti diplomatici a un livello inferiore a quello delle relazioni ufficiali, ma abbastanza alto da garantire progressi sui problemi di reciproco interesse.

Ziegler ha annunciato «l'intesa di base» poco dopo l'arrivo di Nixon e del seguito (accompagnati da Ciu En-lai) ad Hangciow, per la fase «turistica» della visita del Presidente americano in Cina; la partenza da Pechino era stata ritardata di un'ora, a causa di un incontro fuori programma tra il Presidente e il primo ministro cinese all'aeroporto, il sesto fra i due da quando Nixon si trova in terra cinese: il ritardo aveva scatenato una ridda di congetture, facendo ritenere che l'imprevisto colloquio indicasse la sussistenza di profonde, residue divergenze fra le due parti. Successivamente, lo stesso Ziegler ha però affermato che il nuovo abboccamento tra i due statisti «non era destinato ad avere alcuna ripercussione sulla portata dell'intesa già raggiunta».

Il portavoce presidenziale ha precisato che i negoziati finali, culminati nell'«intesa di base», erano cominciati subito dopo il banchetto offerto ieri sera dal Presidente Nixon in onore dei cinesi, ed erano proseguiti fino a tarda notte. Le trattative sono state tenute dai collaboratori di Ciu e Nixon, mentre il Presidente e il primo ministro si tenevano in contatto dalle rispettive residenze. Si ritiene che la delegazione americana fosse capeggiata dal consigliere presidenziale, Henry Kissinger, dal momento che questi, e non il segretario di stato Rogers, era stato presente ai cinque incontri fra Nixon e Ciu.

Ormai, ha proseguito Ziegler, la fase di «lavoro» della visita di Nixon in Cina deve considerarsi conclusa ed è iniziata quella «turistica», di cui il Presidente si avvarrà soprattutto per approfondire la conoscenza personale dei dirigenti cinesi. Alla domanda se vi saranno altri colloqui fra Nixon e Ciu, Ziegler ha risposto che sono escluse conversazioni ufficiali, ma i due si ritroveranno insieme in varie occasioni sociali e turistiche sia ad Hangciow sia a Sciangai, da cui il Presidente partirà per far ritorno negli S.U.

Sono state anche messe a tacere da Ziegler le congetture secondo cui Nixon avrebbe avuto un altro incontro con Mao Tse-tung, dopo quello di lunedì scorso. «Non ci risulta che vi sarà un altro incontro col Presidente», ha risposto Ziegler a un giornalista. Com'è noto, il fatto che Mao Tse-tung abbia una residenza ad Hangciow, aveva fatto pensare alla possibilità che Nixon avesse, tra oggi e domani, in questa località, un nuovo incontro con il Presidente cinese. In realtà, Mao non ha mai ricevuto alcun capo di stato straniero nella sua villa, ed è stato già un avvenimento eccezionale che a Nixon sia stato concesso il raro onore di incontrare il Presidente cinese subito dopo il suo arrivo a Pechino, lunedì scorso.

(Condensato Ansa - Ap)

ARRIVANO I TURISTI

Washington, 26

Senza attendere di conoscere i risultati della visita del Presidente Nixon in Cina, l'«American Express» e la «TWA» offrono già ai turisti americani, per la prossima primavera, soggiorni di una decina di giorni nella Cina popolare, che prevedono scali nelle città di Canton, Pechino, Soociow e Sciangai.

Nel prospetto pubblicitario per il 1972, l'«American Express» offre per 1850 dollari (un milione e centomila lire circa) viaggi della durata di 22 giorni, dieci dei quali in Cina. La prima partenza da San Francisco e da Los Angeles è fissata all'8 aprile, e il ritorno è previsto per il 29 dello stesso mese. Per tutto l'anno 1972 sono previste circa dodici visite al prezzo massimo di 1900 dollari. *(Ansa)*

VIVACE E LUNGA REPLICA DI ANDREOTTI AI VARI INTERVENTI PRIMA DEL VOTO

RIVERSATA SUI SOCIALISTI LA SCELTA DEL MONOCOLORE

A Saragat: Non è vero che la DC abbia voluto prendere in mano tutte le leve del potere Polemica con i comunisti e con il MSI - Apprezzamento per l'appoggio dato dai liberali

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 26

Al Senato, prima del voto, il presidente del consiglio ha pronunciato il discorso di replica, che è durato circa un'ora e mezzo. *Andreotti* ha esordito rilevando il tono disteso del dibattito. «Certi fiori di comprensione — ha detto — contano quanto un voto e, talvolta, di più». A chi ha criticato l'attuale formula, imposta dalla necessità, Andreotti ha osservato che non è vero che andando alle elezioni uniti si rafforzino le coalizioni. «Anche nel 1953 c'era il "quadripartito di ferro" che però dopo le elezioni si dissolse...».

D'Angelosante (PCI): «Perché non scattò la legge truffa!».

Andreotti: «Anche senza lo scatto di quella legge siamo rimasti sempre con la maggioranza relativa».

Nel 1968 — ha proseguito il presidente del consiglio — furono gli alleati di centro-sinistra a dissociarsi, e fu necessario un monocolore. Oggi, se le Camere non resisteranno alla discrasia attuale, saranno gli elettori a dover chiarire la situazione. Andreotti ha poi dichiarato che il suo governo ha voluto di proposito presentarsi con un programma che evitasse di avere un carattere presuntuoso ed elettoralistico. Se avessimo voluto seguire questa strada — ha detto — allora avremmo messo insieme una serie di cose ad effetto, di grandi linee programmatiche e riformatrici. Il governo ora formato non è elemento «di rottura prestabilita o di nuove formule clandestine». «Non rinneghiamo il passato né gli sforzi successivi per attrarre maggiori forze socialiste nella collaborazione democratica. Ci sentiamo prigionieri soltanto che della più scrupolosa limpidità democratica e della efficienza del governo».

Nei confronti del MSI Andreotti ha confermato «la perenne validità dell'atteggiamento di De Gasperi nei suoi confronti: pacificazione per le persone, ma fermezza nell'impedire che quei maledetti tempi possano tornare». In polemica con chi lo ha accusato di ammiccamenti a destra, Andreotti, nel negarli, ha scherzosamente ammonito: «Chi di destra ferisce di destra perisce, e questo vale per tutti i partiti!». Mostrando il suo apprezzamento per le decisioni del partito liberale, il presidente del consiglio ha ricordato il contributo dato dal PLI al consolidamento delle istituzioni democratiche fin dagli anni difficili del dopoguerra. Einaudi, Guido Cortese, Gaetano Martino — ha sottolineato — non furono davvero esponenti di una linea retriva.

Il presidente del consiglio è passato quindi a polemizzare con l'estrema sinistra che lo aveva accusato di aver formulato la sua proposta modificativa della legge sul divorzio con il preciso intento di discriminare i cittadini italiani a seconda della religione. «Questa accusa — ha detto — mi viene proprio dai fautori di un regime che anche in recenti convegni qui a Roma è stato accusato di non rispettare l'eguaglianza dei cittadini (ebrei) secondo la propria religione»».

Sempre polemizzando con il PCI, Andreotti ha affermato che non proprio tutto procede male in Italia, come con eccessiva severità aveva detto Terracini. Lo dimostravano, tra l'altro, gli aumenti sensibili verificatisi in questi anni nei consumi di taluni generi alimentari, come la carne e gli zuccheri.

Tomassini (PSIUP): «Questa è retorica!».

Andreotti: «Per me la retorica è una cosa nobilissima».

Tomassini: «Allora è un sofisma».

Andreotti: «Anche il sofisma è filosofia e io non lo considero un'offesa».

Rispondendo al senatore Merzagora che aveva domandato di conoscere maggiori particolari circa il clamoroso gesto del ministro Donat Cattin prima del giuramento al Quirinale, rivolgendo implicitamente al responsabile del nuovo governo la critica di aver mostrato una evitabile debolezza, Andreotti ha dichiarato che il suo atteggiamento non può essere così interpretato. Il comunicato emesso nell'occasione — ha detto — era chiarissimo: «La DC aveva fatto appello, attraverso me e non solo attraverso me, a tutte le componenti, reputandole tutte parimenti essenziali proprio per questa iniziativa così rischiosa e così delicata di questo momento». Il presidente del consiglio ha poi dato atto a Merzagora dell'opportunità, anzi dell'urgenza, di portare avanti la legge sulla riforma delle norme per le società per azioni, così come occorre procedere alla soluzione del problema della pubblicità che va meglio distribuita tra RAI-TV e stampa quotidiana.

Ai socialisti il presidente del consiglio ha ricordato di essere stati in questo dibattito non solo durissimi con la DC, ma anche con i socialdemocratici. I

Gino Roberti

Continua in 2.a pagina

NEI PIANI DI NIXON un viaggio a Cuba?

San Juan, 26

Il giornale portoricano «El Imparcial» scrive di aver appreso da fonte attendibile che il Presidente Nixon avrebbe intenzione di recarsi a Cuba, nel maggio prossimo, per incontrarsi con Fidel Castro. Il quotidiano di San Juan aggiunge che le voci in merito a una visita del genere hanno avuto origine da confidenze raccolte da personalità portoricane in ambienti vicini al Dipartimento di Stato o alla Casa Bianca. «El Imparcial» scrive che i preparativi della visita di Nixon sarebbero già cominciati o verrebbero avviati tra breve.

(Ansa Afp)

«RELAX» AD HANGCIOW DOPO CINQUE INTENSE GIORNATE

NEL «PARADISO TERRESTRE» PLACIDO WEEK-END DEI NIXON

Una breve crociera sulle acque del pittoresco «Lago dell'Ovest»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Hangciow, 26

Hangciow, la città in cui il Presidente Nixon e la moglie Patricia hanno cominciato il loro primo week-end cinese, è una località che, sin dai tempi più antichi, è stata considerata dai cinesi come «il paradiso terrestre» (Marco Popo, dal canto suo, la definì «la Venezia dell'Oriente»); oggi è uno dei centri di vacanze più apprezzati del paese: ogni fine settimana, oltre duemila persone (per la maggior parte provenienti dalla vicina Sciangai e dagli altri centri del basso Yangtsè) vengono a riposarsi in questa città, ex capitale imperiale, che dista 1.500 chilometri da Pechino.

Il clima è sempre mite e molti vi vengono quando il Nord della Cina subisce i rigori dell'inverno o quando nel Sud-Est il caldo dell'estate si fa insopportabile. Lo stesso Mao a quanto si dice a Pechino, trascorre spesso una parte della stagione fredda in una residenza situata in una delle boscose colline che fanno corona ai laghi che bagnano Hangciow, questa icttà, di oltre 700 mila abitanti (dove viene coltivato il migliore tè della Cina, il tè verde del «pozzo del dragone») ha fama di ospitare anche le donne cinesi più belle: interrogato in proposito da un giornalista, un giovane delle guardie rosse ha peraltro detto che, secondo lui, «la vera bellezza è quella di una contadina che lavora duramente...»

La bellezza dei luoghi, se possibile, ha accentuato il clima di cordialità che circonda la visita di Nixon: la gita sulle acque e sulle rive del «Lago dell'Ovest», compiuta questo pomeriggio dal Presidente e dal primo ministro Ciu En-lai, è sembrata una passeggiata di vecchi amici; Nixon, insistentemente ritratto dai fotografi, ha ammirato il magnifico panorama di quella che è chiamata la «Versailles cinese», un panorama formato da palazzi, padiglioni, pagode, ponti e giardini, tutt'intorno allo specchio d'acqua; egli è stato visto ridere frequentemente e non ha mancato di gettare cibo ai pesci.

Insieme con la consorte, Nixon è stato accompagnato con un battello nella parte sud-orientale del «Lago dell'Ovest», dove si trova il «Parco dello stagno fiorito», un isolotto circolare, artificiale, contenente sentieri sinuosi, ponticelli, piccole terrazze panoramiche a forma di pagoda; poco dopo, gli ospiti sono tornati a bordo del battello, hanno consumato un rinfresco a base di tè, frutta e dolciumi, continuando a discorrere tra loro in un'atmosfera molto distesa.

Anche in serata, frequenti riferimenti all'«amicizia fra i due popoli» e molte risate hanno contrassegnato il pranzo offerto dal comitato rivoluzionario provinciale e cittadino nell'hotel «Hangciow»: vi hanno partecipato circa 500 persone, in un'atmosfera che è stata definita da alcuni giornalisti come «molto meridionale». Gli invitati erano allegri e i cibi offerti piuttosto piccanti e ricchi di spezie. Rispondendo al brindisi del presidente del comitato rivoluzionario, Nixon ha brindato alla salute del Presidente Mao, all'amicizia tra i popoli e al futuro dei bambini del mondo, un futuro il quale «sia splendido come le bellezze di Hangciow».

Il Presidente degli Stati Uniti ha rivelato che, quando si trattò di mettere a punto il programma del viaggio, Ciu En-lai suggerì una visita a due città oltre a Pechino, e precisamente a Sciangai, «la città più grande della Cina», e ad Hangciow, che si distingue in modo tutto particolare fra le grandi città del paese. Ciu En-lai — ha osservato Nixon — aveva ragione: «C'è un paradiso sopra di noi e c'è un paradiso in terra, e questo è Hangciow». D'altra parte, «Pechino è la testa della Cina, ma Hangciow ne è il cuore».

Ada Principalli
dell'«Ansa»

La disputa socialdemocratica

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Roma — L'on. Preti, a sinistra, e l'on. Ferri durante i loro interventi al convegno della minoranza del PSDI, tenutosi ieri nella capitale, e nel corso dei quali hanno duramente attaccato i metodi del nuovo vertice del partito e in special modo la nomina del segretario Tanassi

HA AGITO CORRETTAMENTE IL MAGISTRATO INQUIRENTE DELLO SCANDALO ANAS

SENZA FONDAMENTO LE ACCUSE MOSSE DA MANCINI A PLOTINO

Nessuna illegittimità procedurale né violazione di segreto istruttorio - E' stato archiviato il procedimento disciplinare - Così ha deciso il consiglio superiore della magistratura

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 26

Il sostituto procuratore della Repubblica Franco Plotino, nel condurre le prime indagini sulla vicenda della progettazioni dell'ANAS, nella quale ritenne coinvolti il segretario del PSI Giacomo Mancini, e l'on. Lorenzo Natali, non commise alcuna illegittimità procedurale né violò il segreto istruttorio. A queste conclusioni è giunto dopo mesi di indagini, il consiglio superiore della magistratura, che oggi ha archiviato la denuncia presentata a suo tempo dall'on. Mancini contro il magistrato della procura della Repubblica di Roma. La decisione adottata dall'organo di autogoverno dei giudici italiani non è stata unanime; a tredici «sì» sono stati opposti dieci «no». Comunque il dottor Plotino è stato affrancato da ogni sospetto e le conclusioni alle quali è pervenuto il consiglio equivalgono a una completa assoluzione.

Come molti ricorderanno, fu Plotino la scorsa estate ad avviare un'indagine preliminare sulle progettazioni dell'ANAS in seguito alla denuncia di un ingegnere. Nel corso dell'inchiesta, il magistrato ravvisò delle ipotesi di reato a carico di Mancini e di Natali, nella loro veste di ex ministri dei lavori pubblici. Per questo interruppe la istruttoria e trasmise gli atti alla Camera perché la commissione parlamentare inquirente approfondisse gli accertamenti sull'attività dei due ex ministri che potevano aver favorito alcuni professionisti nell'affidamento delle progettazioni di importanti lavori stradali. La vicenda dell'ANAS in sede di commissione inquirente si concluse tre mesi più tardi con un ampio proscioglimento dei due parlamentari.

Nei guai si venne a trovare invece il P.M. Plotino, accusato da Mancini di aver calpestato la legge nel condurre le indagini preliminari sulle progettazioni dell'ANAS. Il segretario del partito socialista inviò in proposito una lettera al Capo dello Stato, nella sua veste di presidente del consiglio superiore della magistratura, al presidente della commissione parlamentare d'inchiesta al procuratore generale della corte d'appello di Roma Carmelo Spagnuolo. Nel documento, che determinò l'apertura di un procedimento a carico di Plotino in sede disciplinare, si sollecitava un giudizio sull'operato del magistrato.

Nella sua lettera, Mancini definì «arbitrario» il parere espresso dal dottor Plotino, sul suo conto nel «documento illustrativo» allegato agli atti della istruttoria trasmessi alla Camera dei deputati. «Inviando questa mia lettera per conoscenza alla procura generale della Repubblica, e al consiglio superiore della magistratura — scrisse il segretario del PSI — intendo sollecitare un giudizio su quanto la procura della Repubblica ha operato nei miei confronti. Se un ex ministro non può discolparsi innanzi al procuratore della Repubblica, investito di una denunzia contro di lui, per l'assoluta incompetenza funzionale dell'ufficio, è assolutamente inamissibile che si possano fare, e a totale sua insaputa, delle indagini che lo pongono in condizioni di inferiorità processuale, in violazione aperta di tutte le disposizioni poste a garanzia della libertà e della dignità del cittadino. Il sostituto procuratore della Repubblica dottor Plotino, ha, calpestando precise norme processuali, fatto un processo contro di me, ignorando peraltro qualsiasi voce che pur avrebbe potuto illuminarlo sul reale contenuto della documentazione che ha trasmesso alla commissione inquirente».

Mancini aggiunse: «Non posso esimermi nel concludere... che a causa dell'operato della procura della Repubblica di Roma e del chiasso scandalistico insorto per l'indebita fuga di notizie verificatesi nel predetto ufficio, il danno contro di me si è già verificato secondo le infami previsioni di chi lo ha voluto». In pratica il parlamentare, oltre ad accusare Plotino di averlo messo in condizioni di non potersi difendere durante le indagini preliminari, gli attribuì il fatto di aver lasciato deliberatamente filtrare qualche indiscrezione per danneggiarlo.

Il consiglio superiore ha escluso un'ipotesi del genere. Quanto alla procedura seguita da Plotino, sembra che nella decisione di archiviazione si dica che il magistrato ha rispettato le norme previste in questi casi: quando ritenne che degli ex ministri potessero essere coinvolti nella vicenda dell'ANAS, bloccò le indagini trasmettendo il tutto alla Camera, ritenendo tempestivamente che il caso uscisse dalla sua competenza. Il che lo poneva in condizione di non poter ascoltare Mancini e Natali. Quanto alla fuga di notizie, pare che non sia stata raccolta la prova che essa debba attribuirsi a Plotino, mentre appare assai più probabile che le indiscrezioni provenissero da fonte politico-parlamentare.

Pierfranco Ellero

NEL CALENDARIO PREVISTO ANCHE FERRAGOSTO

Andrà per le lunghe il processo Valpreda

La corte d'assise deve pronunciarsi sulla validità della «memoria Rolandi» e sulla sede del giudizio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 26

Per il processo Valpreda siamo ancora alle prime battute. Lunedì, alla ripresa del dibattimento per la strage di Milano, proseguirà la discussione, interrotta ieri al termine della terza udienza, sulle eccezioni preliminari. La corte dovrà poi riunirsi in camera di consiglio per decidere soprattutto su due punti essenziali: la validità o meno della deposizione «a futura memoria» rilasciata sotto giuramento al giudice istruttore dal tassista Cornelio Rolandi poco tempo prima di morire, e la questione della propria competenza per territorio.

L'avv. Calvi, difensore del ballerino anarchico Pietro Valpreda, sollevando l'eccezione sulla deposizione giurata, ha affermato che essa è il cardine della sentenza istruttoria di rinvio a giudizio e che pertanto l'intera istruttoria ne risulta inficiata.

Ma il pubblico ministero è stato di parere nettamente diverso. Il dott. Occorsio, che ha istruito il processo nel quale sostiene il ruolo della pubblica accusa, ha anzi dichiarato di non attribuire in alcun modo alla eccezione una importanza determinante.

Rolandi non rilasciò soltanto quella deposizione giurata che i difensori di Valpreda oggi contestano per non esservi stati presenti (ma perché non l'hanno contestata prima — si è chiesto il magistrato — quando Rolandi era ancora vivo e si poteva riparare al vizio formale?), ma in altri precedenti interrogatori, condotti in piena regolarità formale, testimoniò di aver portato Pietro Valpreda in piazza Fontana pochi minuti prima dell'esplosione che provocò sedici morti e quasi cento feriti.

Esiste inoltre il verbale del confronto, nel quale il tassista riconobbe il ballerino, e anche su di esso la difesa darà certamente battaglia. Però il pubblico ministero sostiene che non avrebbe mai chiesto il rinvio a giudizio degli imputati soltanto sulla base della testimonianza del tassista. «Ci sono numerose altre prove — ha detto — ci bastano e ci avanzano!».

La questione di competenza territoriale è stata sollevata anche durante l'istruttoria, ma è stata respinta. Su di essa, comunque, si sono innestate una spinosa questione giuridica ed una palese strumentalizzazione politica, intesa a ribaltare l'accusa sull'operato del pubblico ministero e degli altri magistrati inquirenti.

Se la corte dovesse accogliere l'eccezione sollevata dai difensori del latitante Di Cola e dichiarare la propria incompetenza, il processo dovrebbe venire immediatamente sospeso e gli atti rinviati alla procura di Milano. Valpreda e gli altri tre imputati in stato di detenzione dovrebbero venire liberati, essendo ormai scaduti i termini di carcerazione preventiva.

Su questa eccezione, tuttavia, sia i difensori sia i patroni di parte civile sono notevolmente divisi, ed esiste, d'altro canto, il precedente del rigetto dell'istanza in sede istruttoria. Soltanto dopo aver superato queste ed altre questioni preliminari di minore importanza, si comincerà con l'interrogatorio dei testimoni, e il processo entrerà nella fase essenziale. Il presidente dott. Falco ha convocato i testimoni, che sono quasi settecento, per il 20 marzo. Però è molto improbabile che per quella data sia esaurita la fase preliminare e si siano potuti ascoltare tutti gli imputati. Si prevedono tempi lunghi, lunghissimi.

Apparentemente, il presidente Falco calcola di esaurire il dibattimento entro il mese di giugno, ma ha considerato anche la eventualità di sospendere il processo alla vigilia di Ferragosto, per riprendere non oltre il 5 settembre. E' facilmente prevedibile che soltanto l'interrogatorio dei testimoni e i confronti impegneranno alcuni mesi.

Sul piano politico vanno segnalati il durissimo attacco portato dal «Manifesto» al presidente Falco e il bieco ritratto che ne ha fatto, trasmettendolo al consiglio superiore della magistratura per chiederne la sostituzione. Il presidente Falco, tuttavia, non è uomo da lasciarsi intimidire dalle calunnie dei «maoisti» e sta conducendo il processo con evidente apertura, ma anche con estrema fermezza.

Patrizio Rubbini

CHIESTA DALLA MINORANZA L'IMMEDIATA CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE

Rovente requisitoria di Ferri contro il nuovo vertice del PSDI

Duri giudizi sui «metodi» dopo il recente cambio della guardia - L'ex segretario ha però fatto appello all'unità del partito - Piena solidarietà di Preti e Matteotti

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 26

Com'era ampiamente prevedibile, la reazione dell'ala Ferri-Preti dopo la sostituzione-siluramento di Ferri con Tanassi, è stata molto violenta, nel convegno nazionale di quella che è divenuta la «minoranza» socialdemocratica. «Abbasso i pontefici», «delitti da basso impero», «bisogna stroncare la banda del buco», cioè «gli scassinatori» che hanno attuato il colpo di mano al vertice del partito: queste alcune delle «affermazioni» urlate da molti dei 1500 presenti prima che Preti, aprendo il dibattito ufficiale, buttasse acqua sul fuoco delle polemiche. Sono accuse pesanti che testimoniano lo stato di tensione del partito.

E' innegabile che la componente tanassiana fosse in maggioranza e che quindi dovesse assumere la guida del partito, ma il modo in cui è avvenuto il cambio della guardia non ha riscontro nella storia della vita democratica italiana, e sembra richiamare alla mente certe dimissioni con autocritica, e certe sostituzioni «per motivi di salute», più confacenti a sistemi politici ove di democrazia non c'è neppure l'ombra. E' stato un po' questo il tono dei discorsi fatti dagli intervenuti nella discussione i quali hanno unanimemente rilevato la mancanza di motivazioni ufficiali per il cambio della guardia, ed hanno criticato che il fatto sia avvenuto alla vigilia di un traguardo importante per la vita del partito, e cioè le elezioni elettorali, e subito dopo l'ingresso in campo di un esponente del partito che, occupando la più alta carica dello Stato, era rimasto fuori gioco per 7 anni. La riunione è stata presieduta da Preti il quale, come si è detto, ha cercato di smorzare subito le polemiche sottolineando l'importanza di un ruolo attivo, di un'azione costruttiva e non meramente denigratoria della componente socialdemocratica divenuta «minoranza».

Ferri ha svolto la relazione, affermando che nel momento in cui si realizza nel partito una divisione di maggioranza e minoranza, la minoranza, o meglio la «cosiddetta minoranza», è impegnata a fare la sua lotta nel partito. «Sono già pervenute, ha continuato Ferri, le richieste sufficienti per la convocazione del consiglio nazionale e anche per la convocazione del congresso straordinario, ma quest'ultimo non potrà essere riunito se non all'indomani del 7 maggio. Dopo aver detto che «non si può non provare repulsione morale per certi metodi che non credevamo possibili, non dico del partito del socialismo democratico, ma che non hanno precedenti nella storia della nostra Repubblica», Ferri ha affermato che, «quale che sia questa repulsione abbiamo il dovere di batterci con tutte le nostre forze perché il partito consegua un successo elettorale». Ferri ha ripetuto di non rendersi conto dei motivi della sua defenestrazione, dato che, le decisioni erano state prese sempre dalla direzione del partito e non all'unanimità. «Si può pensare allora, ha detto, che la maggioranza abbia intenzione di cambiare linea politica, ma io ritengo che non sia così».

Ha parlato poi Matteotti, il quale ha ricordato che al congresso Ferri ebbe 4.004 voti, mentre Tanassi ne ebbe 3200. «Noi, ha detto Matteotti, abbiamo detto in direzione: lo dovevate fare prima o lo dovevate fare dopo le elezioni. C'è stata una rozzezza in questo comportamento, perché la scelta del momento è stata inopportuna e ricattatoria». Cariglia ha detto che la linea politica del partito non può cambiare. Preti ha espresso il rammarico per il fatto che il «terremoto» abbia creato dubbi negli elettori sulla conduzione del partito e anche sulla fermezza della linea politica. Gli elettori che hanno votato nel 70 e nel 71, ha proseguito Preti, torneranno a votare per questo partito, solo se noi sapremo convincerli.

A conclusione del convegno è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno nel quale si esprime la riprovazione per la sostituzione di Ferri alla segreteria del partito; si giudica questo atto «un grave errore politico e di metodo»; ci si chiede fino a che punto le ragioni che hanno indotto al mutamento siano dettate da problemi di potere o da mutamenti di linea politica. Il documento chiede infine l'immediata convocazione del consiglio nazionale.

Da parte sua la segreteria del PLI ha diramato in giornata una nota polemica nei confronti del discorso pronunciato ieri da Saragat, al Senato. Saragat, sottolinea la nota, ha prospettato la possibilità di collaborazioni democratiche con il PSI se rinuncerà agli equilibri più avanzati, e con il PLI, anche come partito di governo, se saprà liberarsi dalle posizioni più conservatrici. «Obiettivamente, ci sembra di dover dire che la condizione relativa al PSI è irrealistica, quindi preclusiva, mentre quella relativa al PLI è realizzata, non solo da un pezzo, ma integralmente». La nota definisce poi contraddittoria la decisione del PSDI di non appoggiare il governo, pur condividendone le linee di azione in campo economico e sociale.

Roberto Perugini

RIVERSATA SUL PSI LA SCELTA MONOCOLORE

Dalla prima pagina

giudizi del PSI — ha rilevato — non hanno fatto che confermare la necessità del ricorso ad un governo monocoloro. Al senatore Saragat ha precisato che non è esatta l'affermazione che la DC abbia scelto il monocolore per prendere in mano tutte le leve del potere.

Il presidente del consiglio ha poi ricordato che i socialisti e i comunisti italiani hanno espresso caloroso consenso al socialdemocratico tedesco Willy Brandt, quando si è alleato con i liberali per assurgere alla cancelleria, mentre oggi si scagliano contro i liberali italiani.

Voce comunista: «Qui i liberali sono diversi». Questa affermazione ha provocato vivaci reazioni sui banchi del PLI; soprattutto energiche sono state le proteste del senatore Veronesi. Andreotti è però intervenuto con una battura scherzosa, evitando chelo scambio di battute assumesse toni più aspri. «Senatore Veronesi — ha detto — non si arrabbi pure lei, non vorrei che si limasse ancor più la mia già esigua maggioranza!».

Andreotti ha concluso la sua esposizione, parlando dell'ordinaria amministrazione e ribadendo come una efficiente funzionalità della macchina statale sia un prerequisito indispensabile per un'ordinata convivenza e per qualsiasi sforzo di miglioramento. Il discorso del presidente del consiglio è stato vivamente applaudito dai democristiani e dai liberali.

Subito dopo ha avuto inizio la serie delle dichiarazioni di voto. Le posizioni dei rispettivi gruppi è stata confermata dai senatori Bufalini (PCI), Veronesi (PLI), Ossicini (sinistra indipendente), Nencioni (MSI), Fiorentino (PDIUM), Iannelli (PSDI), Di Prisco (PSIUP), Pieraccini (PSI), Pinto (PRI), Brugger (alto atesino) e Bartolomei (DC).

Nella mattinata si era chiusa la discussione generale sulle comunicazioni del governo. Nei discorsi del socialista Pieraccini e del democristiano Spagnolli si è rinnovato il confronto DC-PSI sulle cause e il significato del monocolore. Per *Pieraccini* il monocolore è il risultato della svolta moderata nella quale è sfociato, dopo il 13 giugno, l'affievolirsi dell'impegno riformatore del partito di maggioranza relativa. E' questa — secondo Pieraccini — la causa prima del logorio del centro sinistra e non le polemiche sugli «equilibri più avanzati», formula «che non ha mai comportato ritorni al frontismo».

L'impossibilità di ricostituire la coalizione — ha sottolineato *Spagnolli* — si è determinata per il manifestarsi di dissensi di fondo. Questi dissensi investono persino il tema centrale dell'ordine pubblico e quello altrettanto serio e preoccupante dei disordini nelle scuole. Il presidente del gruppo democristiano ha definito assurda la tesi di una svolta a destra della D.C., che può essere sostenuta «solo da chi è palesemente in malafede». La DC — ha concluso Spagnolli — vuole soltanto una efficace protezione contro tutte le violenze, vuole la «rivalutazione dell'autorità dello Stato». Vuole fronteggiare radicalmente la crescente disoccupazione e la vanificazione dei risparmi, e togliere la scuola dallo stato di disordine attuale».

G. R.

«INVIATI» DI NIXON in Asia e Sud America

Washington, 26

Funzionari americani hanno precisato, oggi, che il Presidente Nixon desidera informare gli alleati sui risultati sia dell'incontro di Pechino sia delle conversazioni che egli avrà, in maggio, con i dirigenti sovietici. Come è noto, il Giappone e la Cina nazionalista sono particolarmente ansiosi di essere rassicurati dall'America che i colloqui di Nixon a Pechino non hanno portato ad alcuna intesa che possa danneggiare i loro interessi politici ed economici. L'assistente segretario di stato Marshall Green, attualmente con Nixon, visiterà a questo scopo (come già annunciato) dieci nazioni asiatiche, e intraprenderà il viaggio lunedì, partendo da Anchorage, nell'Alaska, dove lo «Spirito del '76» — reduce dalla Cina con la delegazione americana — farà tappa per rifornimento.

Partendo lunedì da Sciangai e puntando direttamente su Washington attraverso la rotta transpolare, Nixon darà a bordo dell'aereo le istruzioni necessarie a Green, che sarà accompagnato da John Holdridge, membro del «consiglio nazionale di sicurezza», che ha anche egli partecipato alle conversazioni di Pechino. Green e Holdridge si recheranno in Giappone, a Formosa, in Corea, nelle Filippine, nel Vietnam del Sud, in Indonesia, in Australia, in Nuova Zelanda, nella Malaysia e a Singapore.

Al segretario di stato William Rogers — si apprende inoltre oggi — è stata assegnata un'altra importante missione: egli visiterà l'America Latina per due settimane, prima del viaggio di Nixon in Russia.

(Ansa)

IL CONGRESSO A ROMA

SI STACCA DAL PDIUM la corrente minoritaria

Roma, 26

Oltre 80 consiglieri nazionali monarchici, aderenti ad alcune correnti interne al PDIUM facenti capo al vicesegretario nazionale Alfredo Lisi, si sono raggruppati in un movimento autonomo e unitario denominato «Alleanza monarchica» e sono usciti dal partito, abbandonando i lavori del quinto congresso nazionale. Questa la conclusione emersa al termine della seconda giornata di dibattito al congresso nazionale del PDIUM. La decisione della corrente minoritaria, anche se scontata, non ha mancato di suscitare aspre reazioni nei consiglieri di maggioranza.

I dissidenti, che rappresentano circa il 20 per cento degli aderenti al partito di Covelli, avevano già dallo scorso consiglio nazionale manifestato la loro opposizione alla linea del partito, soprattutto per quanto riguardava il patto d'unità d'azione del PDIUM con il MSI, in quanto da loro stimato nettamente contrario allo spirito e alla natura dell'ideologia monarchica.

La seconda giornata di dibattito al congresso era iniziata stamane verso le 10, con gli interventi dei due vicesegretari del partito, Renato Ambrogi De Magistris e Michele Pazienza. Sostanzialmente, entrambi hanno concordato con la linea politica del segretario Covelli, anche se De Magistris ha dato un'adesione condizionata, soprattutto per quanto concerne il patto d'unità d'azione con il MSI.

(Italia)

DOPO LA PRESA DI POSIZIONE DEI METALMECCANICI

Anche edili e statali si allineano per l'unità

I primi sono decisi a rispettare le direttive adottate a Firenze «Oltre le ideologie» l'intesa fra i sindacati del pubblico impiego

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 26

Le federazioni dei metalmeccanici hanno ribadito, attraverso il loro comitato esecutivo unitario, che i tempi e i modi dell'unità, stabiliti a Firenze, dovranno essere mantenuti, poiché «qualsiasi disimpegno rispetto a essi creerebbe un irreparabile disorientamento tra i lavoratori». Dopo aver detto che certe prese di posizione, come quella recente del segretario generale della Uil, Vanni, «rischiano di far dipendere le scelte, e le prospettive del movimento sindacale, dalla dinamica degli equilibri tra i partiti», il segretario nazionale della Fim, Bentivoglio, parlando a nome delle tre organizzazioni, è passato a trattare dei prossimi rinnovi contrattuali. «A quell'appuntamento — ha dichiarato — il movimento sindacale non può giungere indebolito e occorre coinvolgere le confederazioni, nella lotta contro le limitazioni delle libertà sindacali per farlo diventare uno schieramento sempre più vasto di forze capaci di isolare le velleità padronali».

Accennando ai rapporti con la Confindustria, Bentivoglio ha sottolineato che l'esecutivo delle tre confederazioni non è riuscito a definire «una qualsiasi linea comune», che è invece indispensabile, «per cercare, insieme a tutto il movimento sindacale, soluzioni unificanti. Non è vero — ha concluso il segretario della Fim-Cisl — che la nostra proposta di interruzione di rapporti con la Confindustria esprimesse una specie di ritirata: ciò che proponiamo è la costruzione di una piattaforma sulla quale discutere».

Sulla stessa posizione dei metalmeccanici sono gli Edili. Le tre segreterie nazionali (Fillea-Cgil, Filca-Cisl e Feneal-Uil) hanno confermato la loro decisione «di portare avanti il processo unitario secondo le direttive dettate a Firenze dai consigli generali». Nel corso della conferenza nazionale che la categoria terrà a Montecatini dal 3 al 5 marzo, sarà confermata la costituzione, entro l'anno, della federazione unitaria dei lavoratori delle costruzioni, e si procederà alla nomina di una commissione che rediga lo statuto.

«Vive deprecazioni» a proposito di tutti gli atti «non coerenti» con lo sviluppo dell'unità sindacale sono espresse anche dalle segreterie nazionali degli statali della Cgil, Cisl e Uil. «Particolarmente gravi — afferma una nota — sono le posizioni unilaterali assunte in questi giorni da alcuni dirigenti, ai quali non può essere consentito di esprimere posizioni personali senza coinvolgere i lavoratori che hanno sempre affermato volontà e impegno unitario». I lavoratori statali — prosegue il comunicato — «sono impegnati in questi giorni in un serrato confronto con il governo su temi essenziali di riforma che coinvolgono lo stesso assetto amministrativo istituzionale. Questa battaglia viene portata avanti dagli statali, al di sopra delle loro personali ideologie in un momento politico particolarmente delicato ma nel solo interesse di quel sindacato unito e autonomo nei cui ruoli sono stati tra i primi a credere e per il quale si battono».

Matteo Giambi

TRAGICO SALTO DI CORSIA

DUE MORTI E DUE FERITI sulla Firenze-Mare

Montecatini Terme, 26

Tragico salto di corsia sulla Firenze-Mare nei pressi di Montecatini Terme. Una «130» che procedeva verso il mare, nello abbordare una curva, ha sbandato invadendo la corsia opposta, investendo in pieno una «Fulvia» targata Pistoia 96240, scaraventandola fuori strada. Due persone che si trovavano sulla vettura investita sono morte sul colpo mentre due occupanti della «130» sono rimasti feriti.

La Fiat «130» era condotta da un cittadino svizzero, Marcello Barberino, di 43 anni, rappresentante, che aveva noleggiato la vettura con la quale si stava dirigendo in Versilia, con a bordo Gabriella De Luca, di 26 anni, residente a Firenze. Sulla «Fulvia» si trovavano Daniele Pellegrini di 61 anni, rappresentante e la figlia Etrusca, di 26 anni, da poco sposata ed al quinto mese di gravidanza. Nell'urto la vettura è stata letteralmente decapottata dalla «130».

(Italia)

ALLA PERIFERIA DI AVELLINO

CONTADINO UCCISO con tre fucilate

Avellino, 26

Un contadino, Gennaro della Pietra, di 39 anni, è stato ucciso con tre colpi di fucile sparati da distanza ravvicinata. Il fatto è accaduto nella contrada Pennini, alla periferia di Avellino. Secondo quanto hanno accertato i carabinieri, Il presunto omicida è Mario Tirri, di 38 anni, il quale subito dopo è fuggito per i campi facendo perdere le sue tracce. Dalle prime indagini, sembra che l'omicidio sia stato compiuto per vendetta.

(Ansa)

LA QUOTIDIANA «RAZIONE» DI VIOLENZA POLITICA DENTRO E FUORI LE SCUOLE

Scontri con sassi e «Molotov» tra studenti neri e rossi a Roma

Esplosi anche colpi di lanciarazzi - Alla fine i nemici si sono coalizzati contro la polizia intervenuta per disperderli - Otto arresti, alcuni feriti - Tafferugli anche a Reggio Calabria

Roma, 26

Anche oggi violenze tra studenti estremisti, a Roma e a Reggio Calabria: gli incidenti più gravi sono avvenuti nella capitale, verso le 13, davanti alla sede del liceo «Benedetto Croce», in via Palestro. Dopo i primi tafferugli tra giovani di sinistra e di destra, la situazione è degenerata quando dalla sede del «fronte della gioventù», da pochi giorni inaugurata nella vicina via Sommacampagna, sono usciti alcuni attivisti missini, che hanno partecipato alla zuffa. Durante lo scontro vi sono stati lanci di sassi, sono stati sparati alcuni colpi di pistola lanciarazzi ed è stata gettata qualche bottiglia incendiaria; a questo punto è intervenuta la polizia, che ha compiuto alcune cariche contro i contendenti per disperderli. Durante quest'ultima fase degli scontri, sono stati lanciati contro gli agenti, sia dai giovani di destra sia da quelli di sinistra, alcuni sassi e qualche bottiglia incendiaria.

Al termine delle cariche sono state arrestate otto persone, che sono state poi condotte al carcere «Regina Coeli»: si tratta di Lucia Marotti, di 25 anni, Paolo Fabbri, di 25, Gianni Bonano, di 18, Giuseppe Bottinelli, di 28, Vittorio T., di 17, Franco Tarantelli, di 28, Guido Morice, di 18, Carlo Fiaschi, di 22. I primi cinque sono aderenti da raggruppamenti della sinistra extraparlamentare, gli altri tre a movimenti di estrema destra; tranne il Fiaschi, che fa il vetraio, sono tutti studenti.

Contemporaneamente ai tafferugli davanti al «Benedetto Croce», si sono verificati scontri tra studenti di opposte fazioni e agenti di PS sia in piazza della Croce rossa sia in piazza Istria: durante i primi, alcuni sassi hanno colpito automobili in transito, e sono rimasti feriti il proprietario di un ristorante — Franco Casari — e un sottufficiale di pubblica sicurezza; nei secondi, ha riportato ferite uno studente diciottenne del liceo «Avogadro», Franco Felici: altri due giovani che hanno partecipato alla zuffa di piazza Istria sono stati accompagnati al commissariato, identificati e poi rilasciati. Al policlinico, infine, è stato medicato un giovane di 18 anni, Roberto Gilli, studente anch'egli del «Benedetto Croce»: giudicato guaribile in venti giorni per una frattura a un dito, ha dichiarato di essersi infortunato perché spinto accidentalmente da un gruppo di giovani, all'interno dell'istituto.

Anche a Reggio Calabria uno studente (Carlo Raffa, di 17 anni) è rimasto ferito, oggi, durante tafferugli sorti fra studenti di opposte tendenze politiche, davanti all'istituto tecnico industriale: il Raffa ha detto di essere stato percosso, con pugni, calci e con una catenella, da altri studenti non ancora identificati. Il giovane è stato soccorso e portato all'ospedale, dove è stato giudicato guaribile in circa 20 giorni.

Un episodio analogo era avvenuto ieri, davanti all'istituto magistrale «Gullo»: uno studente, Luciano Coppola, di 16 anni, era stato ferito con un tagliacarte durante tafferugli sorti sempre per motivi politici. Carlo Raffa — secondo quanto si è appreso dall'ufficio politico della questura — non appartiene ad alcun partito ma, essendo in compagnia di un gruppo di studenti di sinistra, si è trovato coinvolto nella zuffa; Luciano Coppola sarebbe invece, secondo quanto risulta alla polizia, simpatizzante di un partito di destra.

(Ansa)

TORNA IN SCENA ANTONIO SOTTOSANTI DETTO «NINO IL FASCISTA»

Caso Pinelli: dal giudice il «sosia» di Pietro Valpreda

E' stato messo a confronto per un'ora con il fratello di un anarchico

Milano, 26

Il giudice istruttore, dott. Gerardo D'Ambrosio, che sta conducendo l'inchiesta sulla morte dell'anarchico Giuseppe Pinelli, ha interrogato questa mattina Antonio Sottosanti: l'interrogatorio è cominciato nell'ufficio del giudice istruttore, al palazzo di giustizia, verso le 9.30. Sottosanti, noto con il nomignolo di «Nino il fascista», è stato legionario a Marsiglia e ha frequentato, al suo rientro in Italia, prima ambienti di estrema destra, poi gli ambienti anarchici, entrando quindi in amicizia col Pinelli.

Il 12 dicembre 1969, giorno della strage di piazza Fontana a Milano, egli pranzò in casa dell'anarchico e ricevette da Pinelli un assegno di 15 mila lire, come rimborso dalle spese fatte per essere venuto nel capoluogo lombardo dal paese natale di Piazza Armerina (Enna), per sostenere un alibi in favore di Tito Pulsinelli, un giovane anarchico accusato di avere abbandonato materiale esplosivo nelle vicinanze di una caserma milanese e ora rimesso in libertà, dopo essere stato assolto al processo svoltosi mesi or sono.

Sottosanti fu chiamato a deporre anche al processo Calabresi - «Lotta continua», e in quella occasione dichiarò di essere rimasto in compagnia di Pinelli, in un bar vicino all'abitazione dell'anarchico, fino a un paio d'ore prima che scoppiasse la bomba nella Banca nazionale dell'agricoltura di piazza Fontana. Egli aggiunse di essersi poi recato a incassare l'assegno in un istituto di credito. Il nome di Nino Sottosanti (di cui a suo tempo fu notata la forte somiglianza con Pietro Valpreda) figura anche negli atti del processo per la strage di Milano.

Alla prima parte del colloquio fra il giudice istruttore e Nino Sottosanti ha assistito, stamane, per circa un'ora e mezzo, anche il procuratore generale della repubblica, dott. Bianchi D'Espinosa, che (come noto) ha avviato un'inchiesta sull'attività neofascista in tutta Italia: alle 11.30 il colloquio è stato sospeso per una decina di minuti e, alla ripresa, il dott. D'Ambrogio ha fatto entrare nel suo studio anche Lucio Pulsinelli, fratello dell'anarchico Tito, mettendolo a confronto col Sottosanti.

Dopo circa un'ora, il giovane Pulsinelli è uscito dalla stanza del giudice istruttore, mentre il Sottosanti è stato ancora interrogato, fino a quasi le 14. Quest'ultimo si è infine allontanato dal palazzo di giustizia, rifiutandosi di parlare con i giornalisti. Anche il dott. D'Ambrosio non ha voluto fare alcuna dichiarazione: secondo quanto si è appreso, il Sottosanti dovrà ritornare dal dott. D'Ambrosio lunedì.

(Ansa)

Due arresti in Calabria per i fatti di Gioia Tauro

Vibo Valentia, 26

Nel corso di una vasta operazione di polizia giudiziaria fatta nella zona del Vibonese, in Calabria, è stato arrestato Vincenzo Vasapollo, di 22 anni, contro il quale era stato emesso dall'autorità giudiziaria mandato di cattura per concorso in omicidio di Domenico Italiano, del figlio Rocco e del fratellastro di quest'ultimo, Pasquale Mallamace, nonché per concorso nel tentativo di omicidio di Giuseppe Italiano. Vasapollo — che è stato catturato nelle campagne — era anche ricercato per diserzione. Nella stessa operazione di polizia, è stato arrestato anche Vincenzo Cannatà, di 28 anni, cognato di Vasapollo. Cannatà sarebbe corresponsabile nei reati commessi dal cognato.

L'arresto dei due è legato alla «strage di Gioia Tauro», avvenuta nel gennaio del 1971, dopo il tentativo di omicidio di Giuseppe Italiano.

(Ansa)

LETTERE CON LETIZIA

UNA volta si godeva, in talune circostanze rare o di privilegio, di mandare lettere dalle città, dalle capitali, dalle metropoli. Poteva anche essere una forma di innocente vanità o di soddisfazione per le esigenze compresse o avvilite dalla vita quotidiana.

Una tantum ci si concedeva questo lusso.

Oggi accade l'inverso: che ci si dà un lusso quando si riesce ad allontanarsi dalla città e ad andarsene in campagna, e magari a mandare di là lettere agli amici che stanno, poveretti, a soffrire in città.

Basterebbe questo a definire il mutamento di una situazione: da quando eravamo ragazzi noi a oggi.

Per noi la campagna era quasi un castigo; oggi rappresenta un premio, l'ideale. L'ideale non per modo di dire; ma proprio perché talune aspirazioni idealistiche trovano il loro sbocco fuori della città, nella campagna.

Niente, si sa, è nuovo nel mondo; neanche il contrasto fra città e campagna, fra convulsa vita materiale e serena vita naturale. Mi pai di sentire un'obiezione. Non è naturale anche la vita trascorsa in una città, non appartiene pur essa alla natura? Certamente. Ma nella vicenda della città si inseriscono gli artifici e i malefici umani, quelle che si chiamano le sovrastrutture; mentre nella campagna la natura domina incontrastata o solo relativamente insidiata dalla malizia degli uomini. Insomma, si tratta di un più e di un meno; di un più di genuina natura nella campagna e di un meno nella città. Una volta, questo «meno» si avvertiva poco e il «più» non si apprezzava altrettanto, perché la città, com'era allora organizzata in rapporto alla società, offriva, a un normale equilibrio spirituale, più vantaggi che svantaggi; e se la campagna li accresceva o li perfezionava da un lato, li sminuiva da un altro.

Ora, con lo sviluppo di talune forme che hanno provocato una grande rivoluzione, la vita spirituale, soggetta a duro torchio, ne è uscita stanca, mortificata nei suoi ideali; e, quando può, se ne rifà andando in campagna. Questa risulta, più che mai, un'immensa riserva di mezzi adatti a far riprendere l'equilibrio turbato o sconvolto.

Il fenomeno apparteneva, in passato, ad altri popoli che si dicevano soprasviluppati; e prese il nome di week-end. La vacanza di fine settimana corrispondeva al bisogno di riprender fiato, il fiato che era stato consumato nei giorni trascorsi in città, al lavoro. Tale fenomeno ora si è complicato, poiché non è mosso solo dall'affaticamento che segue al lavoro, ma da un complesso di fatti che rende dura, angosciosa, la permanenza in città.

E' inutile che io stia ora a dire qui quali sono questi fatti. Tutti li conoscono. Se mai, me ne servo per comprendere, l'esigenza di uno scrittore come Sandro Bevilacqua che pubblica un libro intitolato «Lettere dalla campagna» (edizioni IPL, Milano).

Metto le mani avanti. Non ho il proposito di scrivere una recensione. Ne faccio quando è impossibile evitarle; ma un libro come questo, se Dio vuole, mi scioglie da quel vincolo. Sì, perché, in queste pagine, sia pure di bella letteratura, non si fa letteratura ma si dà una testimonianza, delle più persuasive, della necessità spirituale di rifugiarsi, di tanto in tanto, in campagna. E' una specie di diario dello spirito, insomma; non di uno spirito che si cerca, come accade a un altro scrittore, ma di uno spirito che si sente e si ritrova ancora più vivo fra le meraviglie eterne della campagna.

Da un pezzo siamo come ossessionati dal «Cantico di Frate Sole o delle creature». Diciamo anche che questa ossessione ci consola; o che ci pare, per essa, che non siamo del tutto perduti. Finché si hanno di queste aspirazioni, c'è speranza. Con un tale stato d'animo si può immaginare quel che si prova quando ci si imbatte in esperienze, che di esperienze in fondo si tratta, come queste del Bevilacqua. Fin dai suoi primi accordi si è presi. «Sognava così di allontanarsi dalla sua piccola realtà di ogni giorno, ingigantendo la sua espressione spirituale. Nella superiore bellezza di quel pensiero improvviso e nuovo annientava se stesso». Si tratta di un solitario collezionista di sogni. Siamo all'assurdo che maschera il sublime. Assurdo dovrebbe risultare il sognare rispetto all'agire; ma se l'agire arriva al punto di avvilire lo spirito, di mortificare l'ideale, ecco, allora, la consolante risorsa del sogno. Ora si tratta di sogni ad occhi aperti; di «evasioni» compiute con la fantasia, nei ricordi, in luoghi sereni, nella campagna. Sarebbe strano se, trasferiti in queste nuove situazioni, non si trovassero spunti poetici. La poesia, si sa, si fa sentire dovunque, anche nel caos; ma anch'essa ha luoghi e circostanze che preferisce o, perché si sia più esatti, circostanze e luoghi dove si può meglio avvertire e più intensamente godere.

Le pagine di Sandro Bevilacqua sono colme di spunti poetici. «Ma la sua passione vera furono, fin dalla prima giovinezza, le stelle: ogni notte, fino alla vigilia della morte, si alzò dal letto per contemplare il firmamento. Felice e quasi inebriato, con lo sguardo carezzava le stelle più vicine e mandava un saluto nostalgico agli astri più lontani. La moglie e le figlie lo chiamavano, lo pregavano, lo sgridavano, ma Giordano non le ascoltava. Immobile sulla sua terrazza tenera di gerani, l'amico del firmamento contemplava il cielo: credeva di essere un angiolo e di correre sul mare infinito tra onde di stelle».

A nominare le stelle, oggi, c'è da vedersi guardar male. Eppure molti dei nostri guai derivano proprio dal fatto che si sta con gli occhi bassi e raramente si volgono in aria. Penso alla vecchia e famosa stella di Palazzeschi. Contemplandola, in campagna, diceva: Una stella così non l'ha neppure una grande città. Eh no; nelle grandi città le stelle non si vedono perché non si guardano, forse perché non se ne ha neanche il tempo.

Il Bevilacqua continua: «Qui, fra campi e prati, ulivi d'argento e querce potenti come pietre, la pace è infinita e la mente riposa. Cammino nel silenzio dei boschi senza fulgore di fiori e di canti, e ho l'impressione di essere un altro, ancora una creatura di Dio ma con un nome diverso, con un cuore mutato. Le passioni sono lontane, come uccelli che al crepuscolo volteggiano nel cielo sereno e annunciano il sole; i rimpianti e le delusioni sono rimasti nella città babelica, attaccati alle sue torri e alle sue cupole, come l'erba che splende nella letizia dell'alba».

E' sfuggita, allo scrittore, la parola «letizia». Non si è accorto che con essa si definisce il suo libro, poiché in queste pagine, per quanto possono dare le pagine, è piena di letizia.

Luigi M. Personè

L'ULTIMO BRINDISI



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Pechino — Ultimo brindisi augurale tra il Presidente Nixon e il primo ministro cinese Ciu En-lai

DAL LABORATORIO ASTRONOMICO DI CAMBRIDGE IL PRIMO AVVERTIMENTO

Un segnale dalle stelle ci dirà che non siamo soli

Registrate anche dagli scienziati sovietici le radio-onde che potrebbero venire trasmesse da esseri intelligenti - Le allusioni tutt'altro che peregrine della letteratura di fantascienza

Luglio 1967. Siamo al Laboratorio radioastronomico dell'Università di Cambridge, in Inghilterra, diretto dal celebre Sir Martin Ryle. Una giovane laureanda in astrofisica, Jocelyn Bell, sta svolgendo il lungo e noioso lavoro di lettura e interpretazione delle registrazioni raccolte nei mesi precedenti: si tratta delle radioonde inviate da certe «quasars», stelle di incredibile splendore e lontananza. Un lavoro di routine, come tanti altri. Ma Jocelyn s'accorge che lungo il nastro delle registrazioni si ripete uno strano segnale a intervalli regolarissimi di 1,337 secondi, proveniente dalla costellazione della Volpecula, a 424 anni-luce dalla Terra.

La notizia viene dapprima tenuta segreta. All'osservatorio si comincia a parlare — un po' per scherzo, un po' sul serio — di extraterrestri che ci mandano un messaggio da lassù. Li chiamano LGM, «little green men», piccoli uomini verdi. Così descrisse poi quei giorni ad un giornalista il prof. Hewish, relatore della tesi di Jocelyn: «Quando vedemmo per la prima volta quelle radioonde sulla carta dei nostri strumenti, ci prese paura. Sissignore, ci prese paura. Anzi, ci venne voglia di prendere i nastri e gli appunti e di bruciare tutto nel caminetto. Eravamo in novembre. Ci fu una settimana di grande agitazione, nessuno sapeva che cosa pensare, quali decisioni prendere. Io non riuscivo a dormire, la notte. Tutti gli altri erano eccitatissimi. Cercammo di pensarci con calma e decidemmo di andarci a riguardare tutte le nostre carte, con tutte le registrazioni fatte fino a quel momento. Era una montagna di carta, proprio una montagna: ci si mise la mia assistente, miss Bell, e cominciò a riguardare ogni striscia, una per una. Poco dopo Natale scoprì un'altra radiosorgente che si comportava in modo molto simile ai "piccoli uomini verdi". A gennaio ne scoprimmo altre due. E allora tirammo un sospiro di sollievo.

Non si trattava di una civiltà extraterrestre. Era la scoperta di un nuovo tipo di stelle, le «pulsars», stelle a neutroni con una densità spaventosa, che inviano regolarmente impulsi di energia nello spazio. Quello di Cambridge è l'ultimo episodio del genere finora avvenuto, ma non il solo. Un fatto analogo era successo un paio d'anni prima nell'Unione Sovietica.

Il 12 aprile 1965 l'agenzia Tass trasmetteva un dispaccio con queste parole: «Astronomi sovietici hanno registrato i segnali di un oggetto spaziale che potrebbero essere inviati da esseri intelligenti. Si tratta forse della prima prova che non siamo soli nell'Universo». Scalpore in tutto il mondo, grandi titoli sui giornali. Il giorno dopo, nel corso di una conferenza-stampa, i tre radioastronomi Sklovsky, Sciolomitsky e Kardashev dichiaravano che la notizia della «superciviltà» andava ridimensionata. Quello che essi avevano registrato era la strana emissione della radiosorgente CTA-102 (nella costellazione di Pegaso), che fluttuava regolarmente con un massimo di intensità ogni cento giorni. Ulteriori rilevazioni da Monte Palomar, negli Stati Uniti, indicavano che si trattava probabilmente di una «quasar». La suspense, anche allora, era presto rientrata.

Come si vede, quanto prospettato come ipotesi di partenza dal teleromanzo «A come Andromeda» da poco terminato sul piccolo schermo (primo lodevole tentativo di un lavoro televisivo a puntate nel campo della fantascienza, pur avanzando parecchie riserve sulla realizzazione italiana) non è affatto fantastica. Non per niente la sceneggiatura originale e il romanzo che ne derivò erano firmati — oltre che dallo scriptwriter della BBC John Elliot — da quel Fred Hoyle che è lo astrofisico più geniale e anticonformista oggi vivente.

Né si deve pensare che i progetti di ricevere segnali da altri esseri nell'Universo — o di inviarne — siano cosa nuova. Nel secolo scorso, pare che il matematico tedesco Gauss suggerisse di costruire enormi specchi per proiettare nello spazio i raggi riflessi del Sole e segnalare così la nostra presenza; oppure di piantare in Siberia larghe strisce di alberi che formassero figure geometriche «leggibili» da un altro pianeta. In pieno «boom» di marziani, dopo le osservazioni di Schiaparelli che sembravano avvalorare la scoperta di grandi «canali» sulla superficie di Marte, l'astronomo viennese Littrow proponeva di costruire nel Sahara delle enormi figure geometriche per mezzo di lampade: triangoli coi lati di 30 chilometri, quadrati, cerchi, magari il teorema di Pitagora.

Proposte ingenue che oggi fanno sorridere. Dal 1931, infatti — quando Karl Jansky dei Bell Telephone Laboratories scoprìva per la prima volta che le stelle sono in grado di emettere onde radio facilmente rilevabili, dando così il via alla radioastronomia — antenne e paraboloidi sono rivolti verso il cielo per captare la «voce» delle stelle, il loro debole segnale che talvolta si distingue a fatica dai rumori di fondo, dal fruscio del cosmo.

Così, si è pensato, se «qualcuno» lassù volesse mettersi in contatto con altre civiltà, allora probabilmente userebbe una lunghezza d'onda ben definita: quella di 21 centimetri, corrispondente alla lunghezza d'onda di emissione dell'idrogeno interstellare, abbastanza penetrante per passare attraverso l'atmosfera, quasi un denominatore comune nell'Universo. Due fisici della Cornell University di Ithaca (New York), Giuseppe Cocconi e Philip Morrison proponevano in un articolo pubblicato su «Nature» il 19 settembre 1959 (intitolato «Searching for Interstellar Comunications») di tener d'occhio proprio quella lunghezza d'onda e magari di usarla per trasmettere impulsi regolari raggruppati a formare numeri primi.

La loro proposta — nonostante certe nette opposizioni — venne raccolta da Frank Drake, un giovane astronomo del radiotelescopio di Green Bank (West Virginia), che dette lo avvio al «Progetto Ozma», così chiamato «in onore della principessa di un immaginario paese di Oz, un luogo remoto, quasi inaccessibile e abitato da creature esotiche», come scriveva Walter Sullivan in un bellissimo libro sull'argomento, «Non siamo soli», pubblicato in Italia da Garzanti nel '66. Vennero scelte due stelle, Tau Ceti ed Epsilon Eridani, entrambe a circa 11 anni-luce dalla Terra, in modo che — nell'eventualità che il progetto avesse successo — si sarebbe potuto tentare un «colloquio» in un tempo relativamente accettabile. L'8 aprile 1960, il paraboloide di 25 metri dell'osservatorio fu così rivolto alternativamente nella loro direzione. Per quattro mesi, con un totale di 150 ore di ascolto, lo strumento e gli uomini che lo guidavano stettero ad aspettare — intorno alla banda dei 21 centimetri — un segnale artificiale che provenisse dalle due stelle. Non vi fu nessun risultato, come del resto era da attendersi, e il radiotelescopio dovette poi essere rivolto ad altri impieghi.

Quello del «Progetto Ozma» è stato comunque il primo tentativo di un sondaggio regolare alla ricerca di una civiltà extraterrestre. Altri probabilmente ne seguiranno in futuro, anche se non è facile distogliere dai suoi compiti normali uno strumento di grandi dimensioni per qualcosa che — per quanto affascinante — resta pur sempre aleatorio. Forse toccherà riprendere queste ricerche proprio al nuovo radiotelescopio di cui Nixon ha annunciato recentemente la costruzione e che una volta terminato, tra 4-6 anni, sarà il più potente del mondo.

La domanda che a questo punto dobbiamo porci è però a monte di tutto il problema. Vale a dire: quali sono le possibilità che esistano davvero altre forme di vita nell'Universo? Per rispondere, ovviamente, possiamo affidarci soltanto al calcolo delle probabilità. Margherita Hack, direttrice dell'Osservatorio astronomico di Trieste, così sintetizzava il problema nel corso di un convegno svoltosi a Trieste nel 1966, nell'ambito del Festival del film di fantascienza. Dai 300 miliardi di stelle che si pensa esistano nella nostra galassia, eliminiamo le stelle doppie (che non possono permettere l'esistenza di forme di vita sui loro eventuali pianeti a causa delle fortissime escursioni termiche); giungiamo così a 150 miliardi di stelle che possono avere pianeti; da queste togliamo le stelle più calde, che hanno un'esistenza assai breve, tale da rendere impossibile l'evolversi di una vita intelligente; ne rimangono 100 miliardi, e ammettendo che 1 su 10 abbia dei pianeti, avremmo 10 miliardi di sistemi planetari nella nostra galassia. Ammettendo ancora che un miliardo di questi pianeti possa ospitare la vita, ne rimarrebbero parecchi milioni a poter ospitare una vita intelligente contemporaneamente alla nostra. Ora, se dividiamo questo numero di pianeti — mettiamo 10 milioni — per il volume della nostra galassia, vedremo che in una sfera con un raggio di 100 anni-luce attorno alla Terra, vi può essere soltanto un pianeta che in questo momento ospiti una civiltà tecnologicamente evoluta.

A tutto ciò, vanno aggiunte le implicazioni astronomiche e chimico-fisiche che permettono lo evolversi di forme di vita: sono infatti necessari dei pianeti con massa sufficiente a trattenere l'atmosfera (ma che non siano nemmeno troppo grandi, altrimenti la percentuale di idrogeno sarebbe troppo elevata), e che siano compresi in quella regione dello spazio circostante la stella all'interno della quale la temperatura possa consentire la formazione di molecole organiche complesse.

Ma in che modo e che cosa potremmo comunicare attraverso le onde radio dei nostri radiotelescopi? Si sono studiati diversi tipi di messaggi, quasi tutti basati sul linguaggio binario dei calcolatori elettronici, costituito da una sequenza continuamente ripetuta di 1 e di 0. L'esempio più famoso è quello elaborato proprio da Frank Drake: 1271 segnali, pari al prodotto di due numeri primi, 31 e 41. Disposto il messaggio su 31 righe e 41 colonne e cancellati gli 0 che costituiscono una pausa nella trasmissione, si otterebbe così — schematizzato — il disegno di due esseri bipedi, bisessuati, con un bambino in mezzo a rappresentare il loro sistema di riproduzione; intorno, vi troverebbe posto il numero dei pianeti del sistema di cui fa parte il loro mondo, i simboli degli elementi chimici su cui si basa la loro vita, e diverse altre cose. Ovviamente, tutto ciò è viziato da una "presunzione" di fondo: e cioè che altri esseri viventi abbiano una biologia e una logica identiche alle nostre, e che la matematica sia davvero universale.

Domani, fra una settimana o fra cent'anni, possiamo ricevere dalle stelle un segnale di questo genere, troppo regolare per essere naturale, "chiave" di un codice matematico attraverso il quale altre forme di vita tentano di entrare in contatto con altre civiltà. Il giorno in cui ciò avverrà sarà un momento eccitante e frustrante insieme. Perché quel segnale che per la prima volta ci dirà come l'uomo non sia solo nell'Universo, forse giungerà da un lontanissimo pianeta i cui abitanti ormai non esistono più. E la nostra risposta potrà arrivare a destinazione dopo milioni di anni, quando la Terra non conserverà più alcuna traccia della storia dell'uomo.

Fabio Pagan

SAPPORO HA CONFERMATO UNA VOLTA DI PIU' LA BARRIERA DELLE LINGUE

GIAPPONE DIFFICILE CON GLI IDEOGRAMMI E NO

Un modo di parlare veloce viene reso ancora più incomprensibile dal complicato cerimoniale
Nel mare di segni indecifrabili, per l'occidentale è piuttosto facile perdere del tutto la bussola

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Sapporo, febbraio

Fra i pochi turisti giunti a Sapporo per le Olimpiadi con i voli «charters» (mezzo milione tutto compreso, bevande alcooliche escluse), c'era anche un «designer» lombardo, specializzato in mobili. Artista geniale, abilissimo e velocissimo disegnatore, questo tale tuttavia non conosce una parola di alcuna lingua al di fuori dell'italiano. Mi raccontò, poi, una sua divertentissima avventura. Sceso in albergo domandò da bere; non lo capivano e allora si fece dare una matita e un pezzo di carta e disegnò, in pochi tratti, una bottiglia e un bicchiere. Fra mille inchini — i giapponesi apprezzano chi sa disegnare — lo accontentarono subito. Poi chiese da mangiare, con lo stesso sistema, e mangiò come un nababbo. Era sera e il mio amico voleva divertirsi un po', prima di andare a letto; si avvicinò quindi al portiere e, sempre con carta e matita, fece capire le sue intenzioni. Il portiere gli scrisse un indirizzo su un pezzo di carta, lo affidò a un tassista che lo depositò davanti a un bar di Sapporo. Qui al «designer» italiano bastò poco per dominare l'ambiente. Schizzò una bottiglia di whisky e l'ebbe, ne chiese un'altra, ripetendo il disegnetto e l'ebbe ancora. Poi notò una bella ragazza che gli sorrideva, l'avvicinò e con il solito disegnetto le offrì da bere. La manfrina durò per qualche decina di minuti finché si giunse alla proposta, come dire, finale, e il nostro amico, sempre con carta e matita, disegnò, corredandolo con un grande punto interrogativo, un bel letto — stile francese — e lo mostrò alla ragazza. La quale, con un grande sorriso, gli disse: «Ah, tu mobiliere!».

Follia omicida

L'aneddoto è vero — almeno così giura il mio amico; ma se non lo fosse è indicativo di quanto sia stato difficile a Sapporo «comunicare» con gli indigeni. Dicono che la lingua giapponese sia tutto sommato abbastanza semplice — almeno quanto il coreano, sostengono gli ottimisti.

Noi della stampa abbiamo sofferto le pene dell'inferno, sin dai primi giorni, non per ottenere informazioni, chè almeno un migliaio di «hostesses» erano pronte a darcele in inglese, francese, russo, tedesco e cinese, bensì per muoverci con i taxi. Non essendo stato previsto, nel bilancio dei duecento miliardi di lire spese per i giochi olimpici di Sapporo, un corso di lingue straniere per i tassisti locali, la incomunicabilità fra l'occidentale e il guidatore di auto pubbliche dell'isola di Hokkaido è stata assoluta, nei primi giorni. Conosco colleghi che sono scesi dal taxi, in preda a follia omicida, nelle desolate lande del monte Eniwa per tornarsene a casa a piedi o con l'autostop dopo aver tentato di far capire — non sapevano disegnare i tapini — all'autista che la loro direzione era il sud e non il nord. Abbiamo dovuto dunque imparare velocemente il giapponese basico. I più dotati sono arrivati a cento parole, gli altri a una media di venti-trenta, tanto per far morire di rabbia i colleghi che arrivavano dall'Europa in ritardo.

In genere il tassista di Hokkaido è come quei cavalli del romanzo di Jerome che si fermano soltanto quando il freno è ben tirato. Noi li manovravamo con queste parole: hidari (sinistra), bidgii (destra), mae (avanti), tamare (alt), coitomate (aspetta un momento). E c'era poi il grido finale che veniva affidato, a turno, al collega dalla voce più squillante. Nel taxi si faceva silenzio e al momento giusto risuonava un fortissimo «Kokkodé». Vuol dire «qui» in giapponese; il risultato era davvero notevole. Nello spazio di dieci centimetri, neve o non neve, ghiaccio o non ghiaccio, il taxi si bloccava e l'autista — come se l'avessero trafitto con uno spiedo ardente nelle parti più intime — gridava: «Hai!» (Vuol dire sì).

Io rispetto profondamente le lingue straniere, anche le più strane e ritengo che ognuno abbia il diritto di parlare l'idioma che ha imparato dai suoi genitori. Tuttavia la lingua giapponese, così fiorita (nelle traduzioni) e così dolce (nelle leggende) mi è sembrata una delle più aspre che abbia mai udito dalla bocca di un essere vivente. E' vero che i giapponesi, e le giapponesi, parlano a una velocità che nemmeno Gabelsberger saprebbe seguire con la stenografia (sembrano dei registratori messi a tutta velocità), tuttavia i suoni, anche se rallentati, hanno un timbro spesso stridente che si concilia poco con la dolcezza dei sorrisi e la gentilezza degli sguardi nipponici. E poi c'è la questione del cerimoniale. In giapponese per dire grazie si dice «Arigatò», ma cortesia vuole che il grazie sia accompagnato anche da un prefisso («Domo») che pressappoco vuol dire «a te». Se uno commette l'errore di dire a un giapponese «Domo arigatò», il giapponese risponde «Domo»; e si è costretti a replicare «domo», sapendo benissimo che l'altro dovrà rispondere ancora una volta con «domo» e si attenderà da voi un altro «domo» cui ribatterà naturalmente con un terzo «domo». Si può andar avanti così per tutta una giornata se si vuole, rompendosi la schiena in inchini.

Ma esiste una parola più difficile (che adesso non ricordo) la quale ha il potere di troncare questa sarabanda. E' il «non c'è di che» nipponico. Con questa magica paroletta (un romano a Sapporo la tradusse poco cerimoniosamente in «...a `soreta») si può star tranquilli sul ritorno in patria.

Le parole tratte dalle lingue occidentali in giapponese non vengono scritte in ideogrammi, bensì in segni che raffigurano i fonemi. Può capitare che la parola Italia, scritta in giapponese sia brevissima (I - ta - lia) ma che voglia dire contemporaneamente «da qui nascono i venti e le tempeste». I giapponesi sono strani: quasi tutte le donne fino ai ventisette anni hanno un nome che finisce con la sillaba «ko»: Tamiko, Eiko, Jimiko eccetera, tutti nomi con significati molto poetici. Ho incontrato una hostess a Sapporo, molto graziosa, che si chiama Nanà e ho fatto indagini sull'origine di questo nome. Dopo complicate spiegazioni in franco-inglese sono riuscito ad appurare che il nome Nanà in giapponese non significa nulla. «E alloro? — ho chiesto — cos'è questa storia?». «Nente — mi hanno risposto — probabilmente la madre di Nanà ha letto Zola».

Posti sconosciuti

Gli ideogrammi. Inutile venirne a capo. A Sapporo ci siamo perduti almeno tre volte in città, anzi a Susukino nel quartiere più pazzo e più «bohémien», per trovare un certo cinema o un certo bar. Nessuno si rende conto di quanto siano utili i punti di riferimento delle pubblicità luminose (in caratteri latini) in una città sconosciuta. Quando le stesse pubblicità sono scritte in ideogrammi uno perde completamente la bussola. Io vanto un certo senso di orientamento e mi provai, dopo tre tentativi che ci fecero ritrovare, nel giro di tre quarti d'ora in posti assolutamente sconosciuti a dirigere la comitiva verso la stazione della sotterranea per tornare a casa. «Fidatevi di me» dissi. «Quella è la strada principale, noi siamo venuti di là, adesso bisogna girare a destra e poi infilare quel vicolo...». Arrivammo invece, bianchi come Babbo Natale perché nevicava, in un club «only for japanese» dal quale con gentili ma decise maniere ci cacciarono in strada. Di orientarsi sulle stelle non era il caso, anche perché a Hokkaido d'inverno le stelle sono una rarità riservata, forse, ai padroni della Seiko, premiata fabbrica di orologi e computers, e non ai comuni mortali. Sicché fu necessario chiamare un taxi. Tre ci dissero di no (i giapponesi per dire di no scuotono la testa in su e in giù sventolando da est a ovest la mano destra davanti al viso, come per dire che siete dei cretini), il terzo ci raccolse e ci portò, invece che a Kashiwagaoka, Press Center, a Otaru, porto di pescatori. Fu allora che uno di noi, piuttosto eccitato, ricordò — dissennatamente — Hiroshima e Nagasaki.

Luciano Cossetto



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Firenze — Il gruppo bronzeo «Il re e la regina» dello scultore inglese Henry Moore collocato sullo spalto del Forte di Belvedere dove è allestita l'interessante mostra del celebre artista

La rassegna dei libri

Dopo una lunga interruzione impiegata in un'intensa attività editoriale a favore della fantascienza, Ugo Malaguti è tornato alla narrativa con un ampio e originale romanzo, «Il Palazzo nel Cielo», pubblicato dalla Libra Editrice (via del Rondone, 1 - 40122 Bologna). Una allegoria della condizione umana e della ricerca della verità, maturata attraverso le vicende di cui è protagonista Barry London, l'uomo che va cercando i suoi ricordi perduti nella mitica Luna-L'il «la città dove il passato ritorna».

Riprendendo ancora una volta il tono di ballata che gli è congeniale, sia nel tessuto narrativo sia nel linguaggio, Malaguti ha ricreato la atmosfera mistico - tecnologica già presente in «Satana dei miracoli», forse la sua opera migliore prima di quest'ultimo romanzo. Vi rimane anche — filtrato attraverso un'esperienza più matura — il ricordo interiore di Clifford Simak, l'autore con il quale egli manifesta un'affinità concettuale se non formale.

Malaguti ha costruito così tutto un mondo di fantasia, in parte trasferendo in altra dimensione certe realtà attuali, in parte estrapolando certe conoscenze d'oggi, raggiungendo a volte una notevole forza di suggestione. Le pianure di ghiaccio e i mari di cristallo della Terra; il Pendolo del Tempo, porta d'accesso a Venere ,dove vivono i Figli dei Fiori in una società che ricorda il «mondo nuovo» di Huxley; le nere pianure di Liverpool, dove i robot interrompono la produzione nelle fabbriche per poter pensare; gli astronomi che su Marte trascorrono la loro vita osservando le stelle; e lassù in alto, sopra a tutto e a tutti il favoloso Palazzo nel Cielo, che «contiene i ricordi di tutti i tempi e di tutta la storia, perché ogni uomo nasce e muore, ogni donna nasce e muore, ma è sempre lo stesso uomo, è sempre la stessa donna. Per ogni uomo una bobina di memoria, negli archivi del Palazzo nel Cielo. Perché un uomo è vita e pensiero, e il pensiero e la vita possono ricevere nuovi corpi e durare per sempre».

In questo universo, Barry London è alla ricerca di se stesso, mentre frammenti di memoria si intersecano sul suo cammino (un uomo ucciso nel Palazzo, cento e cento astronavi nel cielo nero). In mezzo a un intreccio di miti e leggende, com'è caro a Malaguti: «La chiamavano Bal, la stella che ruotava oltre la Luna d'argento. Una vecchia luna. Più vecchia di me e di te e di Dora e di Aurora, e perciò più vecchia anche del Palazzo nel Cielo. C'era una luna, lassù, e poi è caduta, ed è venuta l'era dei ghiacci. I ghiacci hanno coperto la terra, e gli uomini hanno lottato, e sono riusciti a sopravvivere. Non è stata l'era dei ghiacci a colpire l'uomo. E' stata l'era dell'Acquario, quando doveva regnare la pace». O addirittura la ripresa della Genesi: «...E ora noi creiamo un palazzo nell'alto dei cieli, e questo palazzo brillerà su tutta la Terra, e sarà creato a nostra immagine, e sarà parte di noi. Ed ecco, per tutte le generazioni la sua luce non si estinguerà, e lo spirito abiterà al suo interno, e lo spirito presiederà ai cieli e alla terra e a tutte le cose visibili e invisibili. E così fu. Ma gli uomini furono gelosi di quella luce nei cieli, e oscurarono la Terra, e grandi nubi velarono il più grande dei luminari, e il più piccolo dei luminari del cielo cadde sulla Terra. E questo vide Dio, e questo non era buono. Così della sera e della mattina si compì il settimo giorno».

Un discorso a parte merita il linguaggio particolare che Malaguti ha cercato di rendere uniforme lungo tutte le trecento pagine del suo romanzo: ne è uscita una notevole omogeneità, anche se alle volte un po' pesante e forzata. Un linguaggio e una sintassi che danno al volume un tono di «libro sacro», a volte quasi musicali nell'iterazione delle parole, nella cadenza onomatopeica di certe espressioni («E' un rito e una canzone e conosciamo le parole, e l'armonica suona, e d'improvviso Dora mi dà una chitarra, e le corde si uniscono all'armonica, le corde che ho imparato a suonare sulla riva del mare, e la valle silenziosa diventa tutto un suono. E poi ci fermiamo, c'è un grande silenzio e una grande attesa intorno»). Questo risulta di particolare efficacia nell'ultimo capitolo, «Computer computer», dove le parole si compongono a formare un ritmo serrato (ricordando — magari solo per associazione di idee — la sequenza elettronica e psichedelica di «2001»), attraverso una sorta di valanga di descrizioni e sensazioni che culminano nella desolata nota finale.

F. P.

Gherardo Casini: *Mass media strumenti del sistema* - Pan editrice - Pagine 176 - Lire 1300.

Francesco Carbonara: *Passeggiate per la Svizzera* - A. De Robertis - Pagine 187 - Lire 2000.

Luigi Giovenco: *Queste Regioni* - Pan ed. - Pagg. 145 - Lire 1200.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

APPALTATI IERI I LAVORI DELL'ACQUEDOTTO VERTICALE

Il «via» alla torre dell'acqua «difficile»

A Dosso Petrinia il «grattacielo» piezometrico si eleverà a quota 23 oltre il dorsale della collina - 235 mila metri cubi d'acqua per l'estate

L'acquedotto sottomarino si va finalmente completando anche nelle sue strutture terrestri. Ieri sera, infatti, la commissione amministratrice della Acegat ha approvato la decisione relativa a un nuovo contratto. Esso riguarda l'impresa triestina Porfirio, che si è aggiudicata l'apparato dei lavori di costruzione della torre piezometrica di Dosso Petrinia. E' da ricordare in proposito che il precedente contratto stipulato con un'impresa romana era stato rescisso per il mancato completamento dei lavori entro i termini concordati.

L'opera sarà formata da due tronchi cilindrici, entrambi di cinque metri di diametro interno; il primo, lungo circa 65 metri, verrà completamente incassato sul dorsale della collina, mentre il secondo tronco formerà la torre verticale, con una altezza di 23 metri. Sul tratto fuori terra si avrà una fascia inferiore con un paramento in pietra calcare; analogamente vi sarà un rivestimento in lastre di calcare sulla cornice di coronamento superiore. Sul tetto sorgerà la tradizionale copertura con tegole; all'interno una scala di ferro — intercalata da pianerottoli — permetterà di accedere alla parte alta della torre. Alla base verrà costruito un muro frontale a semicerchio, incastrato nelle pareti laterali del terreno e poggiante su una fondazione con due muri d'ala posti quali contrafforti. Il problema, sollevato a suo tempo dal rinvenimento di un deposito argilloso nella zona, sarà risolto con un getto di calcestruzzo che costituirà un adeguato «tampone»: la zona circostante verrà coperta con un solettone in calcestruzzo armato, per distribuire opportunamente il carico unitario sul terreno.

L'importanza dell'opera accessoria del nuovo acquedotto risulta confermata dai dati più recenti sui consumi d'acqua della cittadinanza. E' terminata infatti la curva stagionale discendente delle erogazioni idriche giornaliere massime, come viene indicato chiaramente dalla nuova impennata delle registrazioni statistiche di gennaio. Precedentemente, dall'erogazione giornaliera massima di 202 mila metri cubi d'acqua del 4 agosto, si era scesi gradualmente ai 187 mila del 3 settembre, ai 179 mila dell'8 ottobre, ai 171 mila del 20 dicembre. Il 20 gennaio scorso si è risaliti a quota 176 mila, e tutto fa prevedere che nei prossimi mesi si continui con una successione di questo genere: 185 mila in marzo, 190 mila in aprile, 195 mila in maggio, 200 mila in giugno.

In una sua dichiarazione, il presidente dell'Acegat Mario Decarli ha detto che più difficili si presentano le previsioni relative al massimo consumo idrico giornaliero estivo: è evidente infatti che influiranno su questo dato — oltre a un complesso di elementi di carattere economico — vari fattori meteorologici. In linea di massima si calcola comunque che alla vigilia del Ferragosto prossimo la punta massima giornaliera delle erogazioni d'acqua raggiungerà un livello compreso tra una cifra minima di 215 mila e la massima di 235 mila metri cubi.

In previsione appunto di questi nuovi traguardi che si prospettano per quest'anno, l'Acegat — ha ricordato Decarli — sta predisponendo sin d'ora gli interventi atti a garantire una costante disponibilità d'acqua per l'utenza. Ciò vale naturalmente per la realizzazione della torre piezometrica di Dosso Petrinia come per altri interventi sulla rete. Si tratta di un impegno di lavoro che per certi aspetti tende a rinnovarsi ogni anno: per l'espansione urbanistica della città e per l'aumento continuo dei consumi pro capite. Fra i vari indici dello sviluppo economico cittadino — ha concluso il presidente dell'Acegat — quello relativo ai consumi idrici è chiaramente univoco, in quanto delinea un andamento positivo, e giustifica quindi pienamente la realizzazione di tutto un complesso di nuove opere, che hanno già avuto un primo collaudo favorevole la scorsa estate.

Aumento dei prezzi oltre i valichi

Informazioni ufficiose dicono che il governo jugoslavo ha deciso di cedere alle pressioni dei produttori e dei venditori di alcuni generi alimentari di prima necessità. Da oggi, infatti, i prezzi dell'olio, latte e derivati, mangimi, frutta proveniente dal Sud, pesce congelato, sono aumentati dal 13 al 52 per cento. Si ritiene che il costo della vita di una famiglia tipo composto da quattro membri aumenterà dell'1,06 per cento.

E' questo il primo aumento che il governo federale concede dopo la decisione di «congelare» i prezzi. Come è noto, il governo federale aveva chiesto ed ottenuto una prima volta il «congelamento» dei prezzi fino al termine di febbraio, ma dato che nel frattempo era subentrata una svalutazione del dinaro, con un'altra decisione venne deciso di prolungare «sine die» il blocco e di concedere di tanto in tanto degli aumenti, specialmente per quei prodotti che sono stati maggiormente colpiti dalla svalutazione. Questi aumenti, comunque, non dovranno nel complesso aumentare oltre il 5 per cento. L'aumento odierno rappresenta un aumento dello 0,74 per cento dei prezzi al minuto.

Questa percentuale, infatti, è stata calcolata come limite estremo, entro il quale sarà possibile raggiungere una certa stabilità del mercato. Cosa che finora hanno tentato tutti i governi jugoslavi, senza però riuscirvi.

Corteo per Valpreda

Anarchici si sono dati convegno ieri sera a Trieste per una manifestazione in favore di Valpreda. Un corteo di 200-300 persone, — secondo una valutazione dell'Agenzia Italia — con bandiere e cartelli, è sfilato per le vie del centro soffermandosi a lungo sotto la questura. La manifestazione si è quindi sciolta senza dar luogo ad alcun incidente.

Delegazione economica a Vienna

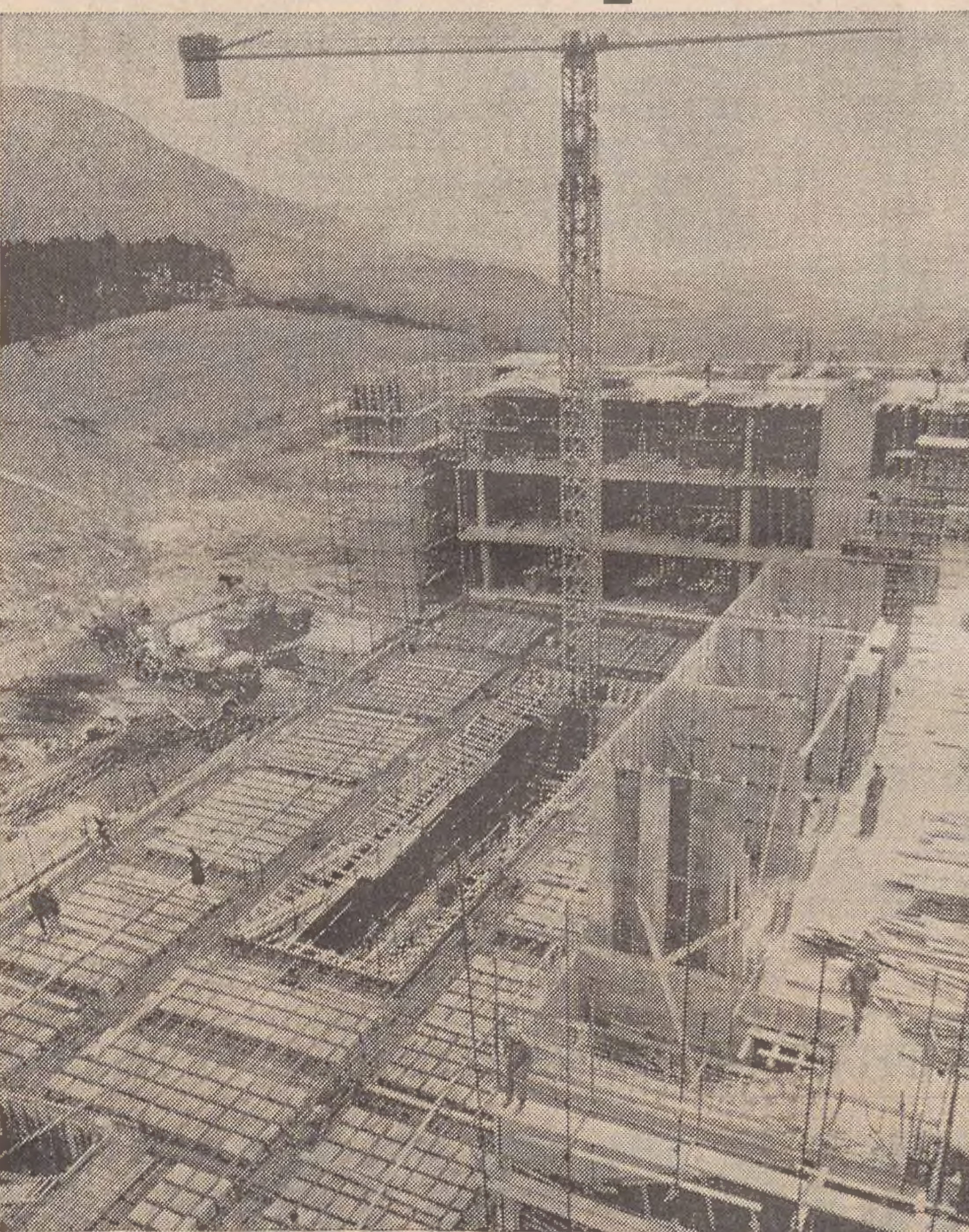
Tra oggi e domani partono per Vienna i componenti la delegazione triestina che parteciperà ai colloqui con gli austriaci del Comitato di collegamento.

La missione triestina è guidata dal presidente della Camera di commercio, Caidassi, e composta dal direttore camerale, Steinbach; dal capo dell'ufficio commercio con l'estero, Maurel, e dal componente la commissione sviluppo traffici, Parisi.

Per l'Ente autonomo del porto sarà nella capitale austriaca il direttore generale Colautti, e per il Lloyd Triestino, Braut. Agli incontri parteciperanno pure il vicepresidente dell'associazione spedizionieri, Riva; per l'armamento libero Fernando D'Adda e il capo dell'ufficio rappresentanza dell'ente camerale di Trieste a Vienna, Pelikan. La delegazione austriaca sarà capeggiata dal comm. Friesz e dal capo del dipartimento trasporti della Camera federale per l'economia austriaca, Nussbaum.

I triestini saranno ricevuti al Parlamento dal presidente della Camera federale per l'economia austriaca, Sallinger, e dal capo dell'organizzazione industrie statizzate, Geist.

Cresce l'ospedale



(«Giornalfoto»)

Nell'area di Cattinara continuano, nonostante le non felici condizioni del tempo, i lavori di costruzione del complesso ospedaliero, che verrà finalmente a risolvere la grave crisi di questo delicato settore. Il complesso si compone di due torri (una medica e una chirurgica), di una serie di corpi bassi che le collegano, e nei quali sono ubicati tutti i servizi generali del nuovo, moderno ospedale, e di una piastra chirurgica. Attualmente la torre medica è giunta al quinto dei dieci piani di degenza, mentre quella chirurgica è al primo; la piastra chirurgica e uno dei corpi bassi sono ormai ultimati (gli altri due si trovano in fase di sviluppo). E' da rilevare che, nonostante le difficili condizioni atmosferiche, le opere di costruzione proseguono secondo il programma; ancora prima del completamento della parte edile, verranno concretati altri lotti di lavoro, in modo da affrettare al massimo il tempo di esecuzione, per dotare finalmente la città di un'opera tanto urgente e indispensabile alla città. Il costo del primo lotto (quello attuale) si aggira sul miliardo e 700 milioni di lire.

PROGRAMMA 1972 DELL'AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO

Al «festival» d'estate operetta e voci verdiane

Si tratta dei noti vincitori del concorso TV che parteciperanno ai concerti al Castello - Crescente attrazione della piccola lirica

Una riconfermata collaborazione con il Teatro Verdi per le manifestazioni musicali sia al Castello sia al Rossetti ed una rinuncia del Teatro stabile ad allestire recite a San Giusto sono le caratteristiche degli spettacoli che l'Azienda autonoma di soggiorno organizzerà nella stagione estiva. Tali anticipazioni sono state fornite ieri dal presidente dell'Azienda, prof. Cumbat, nel corso di una simpatica conferenza stampa. Secondo una necessità condivisa dall'Azienda, tali programmi sono stati predisposti per tempo in maniera da poter essere propagandati anche all'estero, sì da corrispondere alla funzione di un richiamo turistico oltre che di intrattenimento per i triestini.

La stagione degli spettacoli estivi si aprirà il 24 e il 25 giugno con due concerti sinfonico-vocali ai quali parteciperanno i vincitori della rassegna «Nuove voci verdiane» promossa dalla RAI-TV ed altri noti solisti; le due manifestazioni, di sicuro richiamo popolare, sono state organizzate dal Teatro Verdi nel Cortile delle Milizie. Seguiranno cinque serate di balletti: il 2 e 3 luglio al Politeama Rossetti e il 4, 5, 6 luglio nel Cortile delle Milizie si esibirà il «Harkness Ballet» di New York con il seguente programma: «Time» (da musiche jazz e blues), l'«Uccello di fuoco», «Percussion I» e «Percussion II» di Strawinski e il «Pas de deux» di Mahler (dal film «Morte a Venezia»); orchestra del Teatro Verdi e coreografie di B. MacDonald, V. Nebrada e Skibine.

Dal 15 luglio al 13 agosto ritornerà al Politeama Rossetti il Festival dell'operetta che vedrà la ripresa della «Vedova allegra» di Franz Lehar (6 rappresentazioni della stessa edizione, così favorevolmente accolta l'anno scorso) nonché «Cin-ci-là» di Lombardo e Ranzato (con Miranda Martino, Fiorella Pediconi, Sergio Tedesco, Sandro Massimini e Carlo Rizzo) e «La principessa della czardas» di Kalman (con Edith Martelli, Alvino Misciano, Elio Pandolfi, Graziella Porta e Tonino Micheluzzi). Le tre operette saranno dirette dai maestri Gunter Ott, Hans Walter Kampfel e dal triestino Guido Cergoli; registi Gino Landi e Vito Molinari.

Infine il calendario prevede dal 16 al 20 agosto, a San Giusto, l'esibizione di un balletto folcloristico; trattative sono a buon punto per assicurare la partecipazione all'«Estate triestina» della «Fiesta flamenca» di Luisillo oppure di un complesso siberiano forte di un centinaio di elementi, fra danzatori, musicisti e coristi. Il programma sarà completato, sempre a cura dell'Azienda di soggiorno, da alcuni spettacoli pirotecnici, di musica leggera e, qualora si presentasse qualche offerta valida, di prosa (genere, quest'ultimo, che per il momento è stato invece abbandonato data la scarsa adesione dimostrata dal pubblico).

Nell'occasione, il presidente dell'Azienda, insieme al Soprintendente del «Verdi» avv. de Ferra, ha sottolineato l'impegno finanziario e artistico del Festival dell'operetta che, adeguatamente propagandato, sta diventando uno dei punti fermi dell'attrazione turistica estiva cittadina, tant'è vero che quest'anno il rilancio recente dell'iniziativa viene consolidato dall'aumento da due a tre dei lavori in cartellone, anche se la «Vedova allegra» è una ripetizione (ma richiesta a «furor di popolo»).

Quanto al movimento turistico nella nostra città, il presidente Cumbat — dopo che dall'Ente del turismo già sono stati resi noti i dati riferiti all'intera provincia — ha fornito le seguenti cifre, relative all'anno passato: gli arrivi di cittadini italiani sono aumentati del 4,6 per cento, mentre quelli degli stranieri sono scesi del 5,6 per cento; e le giornate-presenza sono aumentate (del 2,2 per cento) e rispettivamente scemate dell'1,2 per cento; da qui l'osservazione del presidente dell'Azienda, secondo cui «risulta confermato — ha dichiarato — che il movimento turistico passa attraverso la nostra città senza fermarsi, ed anche le prospettive per quest'anno sono tutt'altro che favorevoli, dato che la svalutazione del dinaro e la rivalutazione delle monete pregiate rappresenteranno un doppio beneficio per chi voglia recarsi in Jugoslavia».

E' necessario controbattere questa previsione negativa — ha concluso il prof. Cumbat — e infatti, in collaborazione con l'Ente turismo e le aziende consorelle di Sistiana e con il Comitato di propaganda collettiva all'estero, l'Azienda ha già intrapreso una vasta campagna pubblicitaria all'estero. Invece è stata lamentata la situazione di stasi del Consorzio per lo sviluppo della riviera triestina, al quale la stessa Azienda aveva aderito con entusiasmo sin dal 1969 ravvisando in esso l'unico strumento organico per la valorizzazione e il potenziamento del turismo nella nostra provincia; «fino a questo momento però — è stato rilevato — la potenziale utilità di tale organismo non ha trovato alcuna conferma nei fatti».

Il Consiglio provinciale riprenderà la normale attività, dopo la seduta straordinaria dedicata al dibattito sulla riforma della scuola, giovedì prossimo alle 16.30: sarà, questa, la prima seduta della terza sessione di lavori.

Commemorazione del Duca d'Aosta al Politeama

Stamane, alle ore 10.30, al Politeama Rossetti, il generale di Corpo d'Armata Mario Rossi terrà una solenne commemorazione del principe Amedeo di Savoia Duca d'Aosta, eroe dell'Amba Alagi e cittadino onorario di Trieste, nel XXX anniversario della morte. La manifestazione, che ha carattere nazionale, è libera ed aperta a tutti.

Venerdì 3 marzo, nel giorno della morte, nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo, avrà luogo un solenne rito in suffragio durante il quale un picchetto armato dell'esercito renderà gli onori. Il Comitato delle onoranze invita la cittadinanza ad intervenire alle manifestazioni.

LE AZIONI DI PROTESTA SUL FRONTE SINDACALE

«San Giusto» occupato Treni fermi fino alle 21

Nuovo sciopero in vista nel settore dei trasporti

E' proseguita ieri l'occupazione del cotonificio «San Giusto». In un comunicato congiunto le segreterie provinciali della Ccdl-Uil, Cisl e Cgil sottolineano che la manifestazione di protesta «si svolge con grande senso di responsabilità da parte delle lavoratrici e dei lavoratori, i quali hanno piena coscienza di aver iniziato questa azione per la legittima difesa del loro posto di lavoro e per impedire lo smantellamento della fabbrica». Numerose sono pervenute le attestazioni di solidarietà agli occupanti, mentre le organizzazioni sindacali hanno chiesto immediati incontri con le autorità.

Ha avuto intanto inizio iersera lo sciopero dei ferrovieri del nostro compartimento, che si concluderà alle 21 di oggi; come noto, è stato predisposto un autoservizio sostitutivo per Venezia, Udine, Tarvisio e gli altri centri della nostra regione.

A loro volta anche i lavoratori del settore trasporti stanno per entrare in sciopero, con nuovi gravi disagi per i cittadini. Ieri, infatti, si sono riunite le segreterie provinciali dei tre sindacati di categoria per esaminare i problemi relativi alla presentazione del disegno di legge «Provvedimenti in materia di trasporti», presentato da Berzanti; dichiarandosi contrarie a questo disegno di legge, le tre segreterie hanno deciso che i dipendenti delle autolinee in concessione privata e la ACNA scioperino giovedì dalle 9.30 alle 12.30, e quelli della Acegat (settore trasporti) dalle 10.30 alle 11. Un corteo, da piazza Garibaldi, si dirigerà al palazzo della Regione, dove alle 10.30 una delegazione sarà ricevuta da Berzanti; quindi si incontrerà col sindaco Spaccini.

Si sono intanto riuniti in assemblea i lavoratori della Lucky Shoe: i sindacalisti hanno informato che esiste una speranza di soluzione per l'apertura di una nuova fabbrica di scarpe, mentre le altre questioni sono in via di soluzione.

Uno sciopero di quattro ore è stato effettuato dai dipendenti della Dreher, quale protesta «per la mancata convocazione per il premio di produzione, e particolarmente per il licenziamento di un lavoratore che aveva rifiutato il trasferimento a Genova, trasferimento che i sindacati considerano pretestuoso».

Nell'ambito dell'azione per il rinnovo del contratto di lavoro nel settore vini e liquori si è tenuta un'assemblea dei dipendenti della Stock: ha parlato Mastidoro.

All'Ufficio del lavoro è stato definito un accordo fra la direzione degli Stabilimenti meccanici e Fim-Fiom-Uilm consiglio di fabbrica: l'assemblea dei lavoratori lo ha approvato.

Si è riunito ieri, infine, il comitato direttivo della Uilm, che ha esaminato — su relazione di Fabricci — l'attuale momento politico sindacale, con particolare riferimento al problema dell'unità, delle incompatibilità e dell'autonomia del sindacato. In un comunicato è detto che «all'unanimità il direttivo della Uilm, preso atto dell'assunzione di dirette responsabilità di partito da parte di numerosi e qualificati dirigenti della Cgil, pur ammettendo che tale operazione è nei limiti degli impegni di Ostia, considerato però il particolare e delicato momento politico italiano e la misura estremamente massiccia di questa partecipazione all'attività di un partito, la vàluto completamente negativa agli effetti dell'autonomia del sindacato».

Sciopero sospeso all'ACI

I dipendenti dell'Automobile Club hanno sospeso lo sciopero in seguito all'accordo raggiunto con i rappresentanti dell'amministrazione del sodalizio. Il personale mantiene lo stato di agitazione in attesa di veder concretato quanto concordato. E' stata pertanto revocata l'assemblea del personale degli Automobili Club del Friuli-Venezia Giulia, in programma per oggi.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	88	6	78	89	70
CAGLIARI	46	36	7	72	69
FIRENZE	20	71	38	8	33
GENOVA	16	86	9	83	2
MILANO	13	57	14	72	17
NAPOLI	13	80	41	15	65
PALERMO	16	40	85	14	35
ROMA	82	35	70	49	10
TORINO	60	70	51	20	18
VENEZIA	30	53	16	11	90

Schedina Enalotto:
2 X 1 1 1 1 1 2 X 1 2 X

La direzione centrale Enalotto ha comunicato che nel concorso di ieri (n. 9), otto giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo cinque milioni 249 mila lire ciascuno, con schede giocate a Erba (Como), Venezia Marghera, Mariano del Friuli (Gorizia), Napoli, Nuoro, Messina, Lido di Ostia e a Roma.

Ai 109 vincitori con undici punti spettano 228.900 lire; al 1165 vincitori con dieci punti spettano 26.500 lire. Il montepremi è di 104.997.067 lire.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 2 dodici, 8 undici e 83 dieci. A Gorizia si sono registrati un dodici e 5 dieci; a Trieste un undici e 11 dieci; a Udine 2 undici e 11 dieci; a Pordenone 3 dieci. Il dodici di Gorizia è anonimo, ottenuto su scheda quadrupla, giocata al Dopolavoro commerciale di via Manzoni 106 a Mariano del Friuli. L'undici di Trieste è stato ottenuto su scheda quadrupla in abbonamento, giocata presso il Banco Lotto di via Ginnastica 32. Gli undici di Udine, anonimi, entrambi giocati su scheda quadrupla presso la tabaccheria Salaria di via Cividale 285.

Si riunirà domani 28 febbraio alle 20.30 in seduta pubblica, presso la sede del palazzo dell'Anagrafe, passo Costanzi 2, la Consulta rionale di Città nuova-Barriera nuova.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Leandro — Il sole sorge alle 6.49 e tramonta alle 17.47. La luna nasce alle 18.15 e cala alle 5.55.

Ieri: temperatura massima 12,9, minima 8,3; pressione mb. 1012,3 in aumento; umidità 64 per cento; pioggia mm 0,3; vento kmh 12 da Est con raffiche a 25; temperatura del mare 9.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Centauro, via Rossetti 33, tel. 790488; Alla Madonna del Mare, Largo Piave 2, tel. 24765; Sant'Anna, Erta di S. Anna 10 (Coloncovez) tel. 813268.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Davanzo, via Bernini 4, tel. 794169; Al Castoro, via Cavana 11, tel. 35272; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 414304.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265

IL DEPOSITO CLANDESTINO NELL'ANFRATTO DI AURISINA

La più grossa «polveriera» rinvenuta finora in Italia

Si tratta di materiale esplosivo «nuovo» per il nostro Paese Anche l'Interpol interessata dai carabinieri alle indagini

Gli esplosivi trovati dai militari della tenenza di Aurisina in un anfratto roccioso vicino alla linea ferroviaria, sono al centro di attive indagini che vengono dirette dal col. Trosi, comandante del gruppo carabinieri di Trieste. Il ritrovamento degli ordigni da guerriglia ha mobilitato ufficiali dello stato maggiore e ufficiali del controspionaggio, che sono giunti a Trieste per prendere visione del materiale e per partecipare all'inchiesta che è a raggio vastissimo. Che la scoperta abbia mobilitato persino ufficiali di stato maggiore, non fa meraviglia se si pensa che la «Santa Barbara» di Aurisina è il pùi grosso deposito clandestino di esplosivo rinvenuto in Italia negli ultimi anni.

A chi era destinata la «merce»? «Siamo ancora in alto mare — ci ha detto il col. Trosi — seguiamo parecchie piste ma, per ora, non abbiamo un indirizzo preciso». Le indagini, a quanto si sa, si stanno svolgendo anche in altre regioni e in altre città dell'Alta Italia. Ieri negli uffici del tenente Plataroti di Aurisina sono state convocate varie persone: per lo più gente che abita nelle vicinanze della pineta entro la quale era stato nascosto il materiale. Ma le deposizioni sono contrastanti. «C'è chi la dice cotta e chi la dice cruda» è stato il commento di un sottufficiale che partecipa all'indagine. I carabinieri comunque hanno raccolte tutte le informazioni possibili; anche quelle che sembrano strampalate. I militari hanno compiuto anche ieri altre battute sul Carso ma, a quanto pare senza risultato.

Ieri sera poi i carabinieri hanno inviato messaggi urgentissimi all'Interpol per interessarli alla faccenda. Si vuol trovare l'origine del materiale. Soltanto le due pistole hanno una paternità sicura: una è spagnola e l'altra (quella con il lungo silenziatore) americana. Le pistole si sa — portano impressi il nome della fabbrica e il numero di matricola. E' possibile che con tali elementi in mano si trovi qualche traccia buona. Ciò che si sa con certezza è che tale materiale è completamente «nuovo» per l'Italia. Non è assolutamente del tipo e della produzione di analogo materiale esplodente già trovato — in quantitativi di gran lunga inferiori — in altre parti della Penisola.

Una motoretta, targata TS 38869, che il 13 febbraio era stata rubata allo studente Walter Pinato, di 18 anni, domiciliato in campo San Giacomo 6, è stata ritrovata, un po' malconcia, in via Monte San Gabriele. Lo scooter è stato restituito al Pinato.

Commemorato all'Ateneo il prof. Guido Arich

Nel primo anniversario della scomparsa del prof. G. Arich, docente di chimica fisica presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Trieste, si è svolta in un'aula dell'istituto di chimica applicata una cerimonia commemorativa alla presenza dei familiari, dei colleghi e degli studenti. Il magnifico rettore, prof. Agostino Origone, ha ricordato con commosse parole la figura del prof. Arich e le dolorose vicende che hanno portato alla sua prematura scomparsa dopo breve malattia. Mettendo in risalto le doti di uomo e di studioso dello scomparso, egli ne ha ricordato la lunga attività di docente e ricercatore.

Nel consegnare la medaglia commemorativa, offerta dalla famiglia dello scomparso e dall'istituto di chimica applicata al miglior laureato in ingegneria chimica del biennio 69-71, ing. Pietro Davanzo, il Rettore ne ha sottolineato il significato, non soltanto di premio, ma soprattutto di simbolo della presenza fra gli studenti di questo autentico maestro. Dopo le parole del Rettore, è stata scoperta una targa commemorativa in ricordo e testimonianza dell'attività di docente dello scomparso.

La direzione dell'Istituto per i ciechi «Rittmeyer» desidera rivolgere un sentito ringraziamento ai proprietari della «Marinella» che, nonostante le vicende che hanno causato la chiusura del ristorante per un lungo periodo di tempo, hanno generosamente offerto un pranzo ai ragazzi dell'istituto in occasione del carnevale.

TRINCERONI IN VIA FLAVIA

(«Giornalfoto»)

Continuano a ritmo sostenuto i lavori del sottopassaggio pedonale in via Flavia, parzialmente sconvolta, con disagio degli automobilisti in transito, dai profondi ed estesi scavi; considerata l'entità dell'opera, che comporta l'impiego di massicci mezzi meccanici, l'andamento è finora sufficientemente celere

«No» della Cisl allo sciopero giornalai Sinagi

Il Sindacato provinciale rivenditori giornali e riviste della Cisl ha preso netta posizione contro la decisione del sindacato nazionale giornalai (Sinagi), che dispone l'attuazione di uno sciopero parziale dei rivenditori di giornali nel pomeriggio di martedì, in segno di protesta per le denunce di polizia a carico dei rivenditori stessi.

Il sindacato Cisl «al quale — come sottolinea un comunicato — è associata la maggioranza dei rivenditori — precisa di essere estraneo alla manifestazione». Lo stesso sindacato rileva ancora che «la decisione del Sinagi è puramente locale, e non assistita da un'azione a carattere nazionale. Inoltre, nessun rivenditore è stato punito o denunciato per vendita di pubblicazioni audaci, purché ricevute attraverso i normali canali distributivi, e purché la pubblicazione non sia stata colpita da ordine di sequestro».

Tenuto pertanto conto che uno sciopero, oltre a danneggiare i rivenditori, danneggerebbe anche gli editori delle altre pubblicazioni associate alla Federazione italiana editori che nulla hanno a che fare con quelli della stampa audace, la Cisl-giornali di Trieste ribadisce di «non aderire alla manifestazione di protesta promossa dal Sinagi, che potrebbe tra l'altro, pregiudicare la delicata fase delle trattative attualmente in corso per il rinnovo e il miglioramento dell'accordo nazionale».

Continuano le iscrizioni al settimo corso di speleologia organizzato dalla Commissione grotte «Eugenio Boegan» - Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del CAI. Informazioni presso la sede di piazza della Unità d'Italia 3, giornalmente dalle ore 16 alle 20; sabato dalle 19 alle 20.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Anemos» (liber.); mc. «Universe Defender» (liber.); mn. «Cegled» (ung.); mn. «Orjula» (jug.); mn. «Brik Decimo» (naz.); mn. «Coral» (liber.); mn. «Luigi d'Amico» (naz.); mn. «Warrington» (naz.); mn. «Gjashte Shkurti» (alb.), mc. «Russel H. Green» (liber.).

PARTENZE: mc. «Praha» (russa); mc. «Francesca Montanari» (naz.); mc. «Bruna Montanari» (naz.); mn. «Duino Bay» (naz.); mn. «Città di Siracusa» (naz.); mn. «Beckumersand» (germ.); mn. «Warrington» (naz.); mn. «Litija» (jug.); mc. «Cielo Azzurro» (naz.).

LE ORE DELLA CITTA'

Incontro cristiano

Oggi, alle ore 12, nella Cattedrale di San Giusto, il P. Aurelio Andreoli S.J. terrà il quarto «Incontro» di ricerca di antropologia cristiana. Seguirà, alle ore 12.30, la S. Messa senza omelia.

I corsi del CEMP

Si svolge domani alle ore 18.30, la lezione del corso di educazione sessuale, sul tema: «Sesso ed equilibrio emotivo nell'adolescente», docente il prof. Marcello Bernardi di Milano. Il corso è stato promosso dall'Associazione genitori della Scuola di San Sabba in collaborazione con il Centro educazione matrimoniale prematrimoniale (CEMP), che ha sede in via Genova 21, tel. 30391. La lezione sarà tenuta nella scuola media «Rossetti» di via Zandonai 4.

Donatori di sangue

L'Associazione donatori di sangue informa i propri associati che, con l'approvazione del regolamento per l'esecuzione della legge 14-7-1967, concernente la raccolta, conservazione e distribuzione del sangue umano, con effetto immediato le donazioni vengono effettuate ogni tre mesi a partire dalla data dell'ultima donazione.

L'«hobby» delle cartoline

In seno alla sezione filatelica del «C.S. Inter 1904», è stata costituita in questi giorni un «gruppo collezionisti di cartoline» avente lo scopo sia di rendere agevole l'incontro fra quanti si dedicano alla raccolta di cartoline illustrate, buste e cartoline a soggetto, interi ed annulli postali, vignette e chiudilettera e sia di facilitare lo scambio di questo genere di materiale. Il sodalizio si propone anche di promuovere mostre, raduni e manifestazioni a livello locale, nazionale e internazionale. Le riunioni si terranno, a partire dal 4 marzo, ogni sabato dalle ore 18 alle 20.30, nella sede di corso Italia 12, II p. e potranno accedervi coloro che si dedicano già o che intendano iniziare questa forma di collezionismo.

Visioni di Venezia

Martedì, alle ore 18, nella sala AIMC di via Mazzini 26, il signor Giuseppe Bortolotti presenterà la quinta serie delle diapositive a colori su «Venezia maggiore e minore». Un itinerario che consentirà di scoprire aspetti sempre nuovi della Serenissima. All'incontro sono stati invitati soci e quanti si interessano dell'argomento.

Pellegrinaggio a Lourdes

Il Centro nazionale del Movimento apostolico ciechi ha indetto un pellegrinaggio a Lourdes per non vedenti e accompagnatori, che avrà luogo dal 25 al 30 aprile 1972, con partenza e arrivo a Genova. La scadenza delle prenotazioni a Trieste è il 5 marzo.

Ultimi due giorni

La Fiera del Cristallo alla *Brema-Arredamenti* di via Mazzini 16 termina improrogabilmente il giorno 29. Prenotateli ora i vostri mobili bagno. Vi costeranno di meno.

Nozze d'oro

Antonio (Silvio) e Maria De Nicolò, che si unirono in matrimonio a Palazzolo dello Stella il 25 febbraio 1922, si riaccosteranno oggi all'altare nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli per le nozze d'oro, circondati dall'affetto dei figli, nuora, genero, nipote e tutti gli altri parenti. Vive congratulazioni e molti auguri.

— Sono giunti al lieto traguardo delle nozze d'oro Maria e Antonio Selich, infatti si sono uniti in matrimonio nella chiesa della Madonna della Salute di San Mauro (Momiano di Buie d'Istria) il 25 febbraio 1922. Ricordano oggi il sacro rito circondati dall'affetto di figlie, generi, nipoti e molti parenti ed amici. Fervidi rallegramenti e vivi auguri.

— Nel Tempio dell'Esule in via Capodistria rievocheranno oggi il sacro rito del matrimonio celebrato il 27 febbraio 1922 nel Duomo di Pola, Antonia ed Attilio Favretto. Nel lieto traguardo del cinquantesimo anniversario delle nozze sono circondati affettuosamente dai figli, fratelli, generi, nipoti e tanti parenti ed amici. Vive felicitazioni con ogni migliore augurio.

— Il 27 febbraio 1922 si univano in matrimonio a Cittanova d'Istria Giuseppina e Casimiro Volich. Oggi ricorderanno il fatidico«sì» circondati dall'affetto del figlio Mario, la nuora Laura e tanti parenti ed amici. In occasione del lieto traguardo del cinquantesimo anniversario delle nozze giungano loro anche i nostri fervidi voti augurali.

— Nel Duomo di Isola d'Istria il 27 febbraio 1922 si univano in matrimonio Costante e Maria Vascotto. Oggi nella lieta ricorrenza delle nozze d'oro saranno festeggiati dal figlio Dino, la nuora, la nipotina Marina e tutti i parenti. Felicitazioni ed auguri vivissimi.

Specializzazione

Il dott. Luigi Stanig, allievo del prof. Nestore Morandini, si è brillantemente specializzato in Clinica delle Malattie Nervose e Mentali presso l'Università di Bologna. Congratulazioni e auguri dai colleghi, suore e personale della Divisione Neurologica degli OO.RR.

Il Duca D'Aosta alla S.G.T.

La Società Ginnastica Triestina è lieta di annunciare che alle ore 12, dopo la cerimonia commemorativa al Teatro Politeama Rossetti, in onore di S.A.R. il Principe di Savoia «Duca d'Aosta», l'attuale Duca d'Aosta in memoria dell'Augusto zio che fu Presidente Onorario della Ginnastica Triestina, sarà gradito ospite della Società, per una cortese visita agli impianti sociali. Il consiglio direttivo invita i signori consoci a presenziare alla breve cerimonia.

Preparazione al parto

La direzione della Scuola di ostetricia rende noto che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del centro di profilassi psico-fisica al parto. Per informazioni le interessate si possono rivolgere all'Ospedale maggiore, entrata principale, domani e martedì 29 febbraio, dalle ore 10.30 alle 11.30.

Rinnovo patenti

Autoscuola *Mambrini*, piazza Dalmazia 2. Visita medica in sede: mercoledì e venerdì 19-20.

Onorificenze

Su proposta del sen. Gava Ministro per l'Industria e Commercio al noto imprenditore muggesano Luciano Bussi è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere dell'ordine al Merito della Repubblica Italiana. Felicitazioni vivissime.

— Al pittore concittadino Ricciotti Mazaroli, da pochi mesi ritornato nella sua città natale, dopo molti anni di assenza, il Presidente della Repubblica ha conferito la Croce di Cavaliere della Repubblica Italiana. Da parte dei colleghi ed amici i più vivi rallegramenti al nuovo Cavaliere.

Corso per medici

Per il corso di aggiornamento per medici organizzato dall'assessorato all'igiene e sanità del Comune, in collaborazione con la Scuola medica ospedaliera, il prof. Andrea Sosatra, direttore della clinica otoiatrica della nostra Università, parlerà su «Attuali conoscenze sulla presbiacusia». La conferenza avrà luogo alle ore 20.30 di martedì, nella sala dello Ospedale maggiore. Presiederà il prof. Osvaldo Zaffiri.

Ballo alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina, dalle 16 alle 20, trattenimento danzante per soci, studenti ed invitati. Rilascio inviti presso la segreteria sociale, ogni lunedì e venerdì dalle 20 alle 21.

SEGNALAZIONI

L'inceneritore: esigenze crescenti

«Care "Segnalazioni", avremo finalmente l'impianto di incenerimento funzionante. Ci saranno certamente critiche da parte dei soliti scontenti, ma anche se tutto non sarà perfetto, e nulla è perfetto in questo mondo, cesserà lo scandalo di Trebiciano. Io mi permetto, non a scopo critico ma costruttivo, di segnalare la opportunità di alcuni provvedimenti che ritengo di interesse comune.

«1) Molto spesso dobbiamo sbarazzarci di oggetti ingombranti che non stanno nei bottini delle immondizie: dalle cassette di frutta, al vecchio televisore, ai pagliericci e simili. E' invalsa l'abitudine di recarsi in Carso e scaricarli in qualche viottolo. Non sarebbe possibile creare una piccola zona di discarica presso l'inceneritore, una botola vicino all'ingresso dove chiunque, senza bisogno di svolgere pratiche particolari, rivolgendosi semplicemente ad un addetto all'inceneritore possa sbarazzarsi di tali oggetti?

«2) Non ci sarà più bisogno della discarica di Trebiciano. Non è il caso di pensare subito alla bonifica della zona? Io non sono un esperto: credo però che il problema non sia irrisolubile: forse si potrà coprire con terra, o bruciare sotto controllo in una giornata con vento favorevole, od operare con metodi biologici. Non si potrebbe indire un pubblico dibattito facendo intervenire persone competenti o non potrebbe l'amministrazione comunale bandire un concorso, o si è già pensato a come risolvere il problema?

«3) Nelle zone dei Punti franchi non ci sono forni di incenerimento. Spesso c'è la necessità di distruggere residui vari, sostanze avariate, sotto vincolo doganale ecc. Mi immagino che ci saranno pratiche burocratiche spaventose per cui spesso non si potrà arrivare ad una soluzione e probabilmente tali materiali saranno buttati a mare non potendo farli uscire dai valichi (a proposito dove vanno a finire i residui oleosi ricuperati in mare dalla barca spazzatrice?). Non si potrebbe creare, fino a che c'è spazio disponibile, vicino al forno di incenerimento un'area sotto controllo doganale in cui portare i materiali in contestazione fino a definizione di tutte le pratiche?

«Vi ringrazio per tutto quanto si potrà fare e in attesa di una risposta degli organi competenti sull'argomento, vi saluto cordialmente. Mario Corva».

Accendini e bolli

«Care "Segnalazioni", l'altro mese, sulla vostra simpatica rubrica, ebbi modo di leggere due note riguardanti le modalità (per i rivenditori), sull'aumento degli accendigas, ed il rimborso sulle giacenze delle marche da bollo dell'anno 1971 degli accendisigari. Sono possessore di uno di questi, ed ha per me un grande valore affettivo; ogni anno, da buon cittadino, comperavo il bollo da 300 lire, anche per essere in regola con la mia coscienza; anche quest'anno andai per comperarlo, ma i rivenditori mi dissero che sono stati aboliti. Non credendo a queste asserzioni, e non avendo avuto chiarimenti migliori, mi rivolgo a voi, sapendo per esperienza che mi potrete aiutare a risolvere questo quesito, ed evitare la multa per i contravventori di detta legge, ed infine, poter usare il mio caro accendisigari senza nessun timore. Sperando di avere dalle autorità competenti tramite vostro una esauriente risposta in merito, vi ringrazio e vi saluto cordialmente. M.A.».

Il percorso del «24»

La direzione dell'Acegat cortesemente ci scrive: «In relazione alla segnalazione "Percorso difficile quello del bus 24" del 20 febbraio — nella quale si auspicavano alcuni interventi interessanti la segnaletica stradale di via Madonna del Mare e via Cavana — si conferma che l'Acegat prospetterà alle autorità competenti la situazione esistente nella zona le innovazioni richieste con il provvedimento su accennato».

INSEGUIMENTO NEL BORGO TERESIANO

Fermato lo spacciatore dei 400 dollari falsi

Drammatico inseguimento per le strade del Borgo teresiano di un cittadino ungherese che aveva tentato di spacciare 400 dollari americani grossolanamente falsificati.

L'episodio è iniziato nella mattinata di ieri in via Roma e si è concluso in via Cassa di Risparmio. Verso le otto, il cittadino ungherese Istvan Bordelj, di 42 anni, aveva avvicinato un turista jugoslavo di passaggio e gli aveva offerto l'acquisto di dollari USA ad un cambio molto buono. Lo jugoslavo aveva accettato l'affare ed aveva deciso di cambiare quattrocento dollari. Consegnato il controvalore in valuta jugoslava, il turista aveva ricevuto i dollari. Si era però subito accorto che non era denaro buono ma falsificato. Prima che potesse però contestare la cosa all'occasionale «cambiavalute», questi si era già allontanato di corsa.

Il turista jugoslavo truffato si è lanciato all'inseguimento urlando a squarciagola. Un maresciallo dell'ufficio politico, Elio Jugovaz, ha raccolto le invocazioni e ha inseguito il fuggitivo, raggiungendolo in via Cassa di Risparmio. Sul posto è stata fatta intervenire poi una pattuglia della Volante e gli agenti hanno accompagnato il fermato in Questura. Addosso aveva altri dollari falsi e i soldi consegnatigli dallo jugoslavo.

Il fermato, privo di documenti, è una vecchia conoscenza della polizia. Nel 1954 egli era entrato in Italia chiedendo asilo politico. Alcuni anni dopo era stato fermato e arrestato per furto. Ora si trova nuovamente in carcere. Gli agenti della Mobile hanno avviato indagini per accertare la provenienza dei dollari falsificati, e per rintracciare il probabile complice dell'ungherese.

Carso «by night»

La minigonna si può o non si può sollevare. Questo potrebbe essere il punto di un episodio di cavalleria rusticana, culminato nel lancio di un bicchiere. Durante la serata del 26 marzo scorso, in un locale del Carso, un operaio fu colpito dalle grazie della ventenne fidanzata del proprietario e, per esprimerle la propria ammirazione, le allungò un pizzicotto. La ragazza non gradì il complimento e gli lanciò il bicchiere che aveva in mano, facendo, però, bersaglio su un ignaro marittimo, interessato più a un calice di vino che alle sue grazie. Il malcapitato fu medicato all'ospedale e, dal referto, iniziò, praticamente, la azione penale. La ragazza sostenne che, sebbene le fosse stata sollevata la gonna, non scagliò alcun bicchiere: per l'indignazione le cadde di mano quello da cui stava sorseggiando un'aranciata, il «cavaliere» dal canto suo negò di avere sollevato gonne anche perché la ragazza indossava una vertiginosa «mini», il marittimo non disse niente e rinunciò di valersi del diritto di querela. La ragazza, ormai sposa felice dell'esercente, compare — assistita dallo avv. Frezza — davanti al Pretore dott. Losapio, P. M. avv. Masucci, cancelliere Rosita Bertotti, per rispondere di lesioni, il giovanotto, che è difeso dall'avv. Matejka, è imputato, invece, di molestia. Il Carso «by night» non ha un catastrofico epilogo: il Pretore sentenzia di non doversi procedere contro la giovane donna per remissione di querela e condanna l'ammiratore a 30 mila lire di multa con i benefici di legge. Questa piccola storia insegna che, non sempre, tra due litiganti il terzo gode: talvolta è l'unico a soffrirne le conseguenze. Perché beccarsi un bicchiere in testa senza sapere nemmeno perché non è proprio un'insperata fortuna.

Gita con l'Aurora

L'Aurora viaggi organizza per l'apertura della stagione 1972 una gita in pullman a Selce. Partenza sabato, 18 marzo pomeriggio, ritorno domenica sera. Ottimo albergo. Escursione sull'Isola di Veglia. Quota per persona Lire 7.500.

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone 4, tel. 29-243.

SIMPATICA CERIMONIA NELLA GRANDE FAMIGLIA DEL GRUPPO FINMARE

Ancore d'oro agli anziani e premi di studio ai giovani



(«Giornalfoto»)

L'amm. Spigai, presidente del Lloyd Triestino, consegna il premio a una giovane studentessa

Nell'Auditorio di Santa Maria Maggiore, il presidente del Lloyd Triestino, amm. Spigai e l'amministratore delegato dott. Deveglia hanno consegnato ieri sera il riconoscimento di anzianità aziendale a 40 veterani del lavoro delle Società di Gruppo, e premiato i figli meritevoli dei dipendenti delle Aziende Finmare di Trieste con 129 borse di studio messe a disposizione dalla capogruppo.

La premiazione degli «anziani» si è aperta con la consegna dell'ancora d'oro e stella al comandante Rodolfo Sangulin che ha raggiunto il traguardo dei 35 anni di servizio. Per 25 anni di servizio o 20 di navigazione hanno ricevuto l'ancora d'oro: nel *Lloyd Triestino:* Giovanni Ambrosi, Bruno Ban, Antonio Bassi, Tullio Benedetti, Giorgio Brazzafolli, Carlo Cormio, Tullio Corsi, Luigi Chinesi, Vittorio Dapretto, Giuseppe Filipas, Giovanni Fillini, Luigi Fillini, Luciano Formis, Lino Giorgetti Martini, Giordano Giuli, Giorgio Giurissi, Fortunato Lorenzutti, Ovidio Perdan, Giuseppe Rocco, Stelvio Rosso, Giordano Rebez, Luigi Scaramella, Beniamino Tavcar, Vittorio Vicini, Sergio Zaintl, Giordano Zerial; nella *Società Italia di Navigazione:* Bruno Steppi Tortesi, Marino Benedetti, Giovanni Bolcich, Agostino Cleva, Giuseppe Curci, Carlo Drozina, Mario Furlan, Aldo Pugliese, Bruno Ravalico, Severino Russian, Ettore Scala, Graziano Scaramella, Nereo Schiavon.

Ed ecco l'albo d'onore dei giovani distintisi negli studi.

Lloyd Triestino.

Figli di marittimi - Scuole medie inferiori, borse di studio da lire 40.000: Francesco Petronio, Susanna Martincich, Teresa Fulin, Marina Maraspin, Paolo Tamaro, Marino Zerial, Rosanna Doz, Gabriella Stocca; erogazioni straordinarie da lire 20.000: Giuliana Bernich, Luciano Ossolgnach, Fulvio Giurco, Marina Contento, Franco Marchesan, Silvia Tamaro, Paolo Eva, Mauro Termini, Francesco Solmonese, Ezio Giurco, Romana Ravalico, Graziano Vrabec.

Figli di ufficiali di stato maggiore amministrativi ed operai - Scuole medie inferiori, borse di studio da lire 40.000: Michele Giani, Gianni Del Piccolo, Maria Giovanna Forlano, Daniela Laudano, Rossanna Costa, Maurizio Tonini, Maurizio Bellini, Claudio Borghetti, Claudia Canzi, Cristina Coelli; premi straordinari da lire 20.000: Loredana Verni, Luisa Elleri, Gabriella Manfredi.

Figli di marittimi - Scuole medie superiori, borse di studio da lire 50.000: Marina Bortul, Roberto Bernich, Ariella Gottingher, Cristina Orsini, Dario Pozzetto, Nevia Nacinovic, Roberto De Carli, Aurora Milella, Dario Ulcigrai, Annamaria Brosic, Ornella Zecchini, Luisa Ravalico, Fabio Sartori, Roberto Dudine, Giorgio Orel, Giancarlo Vichi, Manuela Fragiacomo, Giuseppe Fioretti, Marino Ossolgnach; erogazioni straordinarie da lire 25.000: Paolo Ravalico, Giorgio Bertolo, Mauro Bozzetta, Sergio Depase, Italo Follo, Roberto Lugnan, Stefano Mazzella, Giuliana Montagnin, Paolo Muni, Roberto Bortolucci, Fulvio Bonazza, Rolando Grisi, Giuliano Spessot, Claudio Fragiacomo, Fabio Miot, Claudia Gorella, Mariella Babich, Bruno Bonifacio, Giuliano Lorenzi, Fulvia Poropat, Francesco Ulcigrai, Walter Verch, Sara Vicin.

Figli di ufficiali di stato maggiore, amministrativi ed operai - Scuole medie superiori, borse di studio da lire 50.000: Fulvia Bezzoni (borsa doppia), Roberto Miani, Fabio Mini, Franco Steffè, Antonella Tomasi, Mauro Marchi, Roberto Pieve, Anna Maria Triolo, Franco Mercadante, Ornella Fischer, Enrico Zunino, Miriam Cicogna, Susanna Bradetich, Franco Piani, Michela Sbisà, Sergio Mattiassi, Alda Balestra, Patrizia Montiglia, Loreta Marsilli, Fabio Zarli, Elena Iess.

Italia di Navigazione.

Figli di marittimi - Scuole medie inferiori, borse di studio da lire 40.000: Giovanni Purich, Patrizia Manzutto, Rita Faraguna, Alberto Sabadin, Giuliana Bologna, Vincenzo Sportiello, Ariella Martellani, Maura Colomban, Claudia Purin, Silvio Viezzoli, Paolo Cusma.

Figli di ufficiali di stato maggiore, amministrativi ed operai - Scuole medie inferiori, borse di studio da lire 40.000: Adriano Valenti, Claudia Scala.

Figli di marittimi - Scuole medie superiori, borse di studio da lire 50.000: Anna Maria Burlin, Paolo Bacci, Sergio Lor, Elisabetta Giglio, Rossana Spazzali, Serena Pozzecco, Giampiero Bernardis, Tommaso Francese, Amedeo Riaviz, Mauro Petronio, Ezio Trani.

Figli di ufficiali di stato maggiore, amministrativi ed operai - Scuole medie superiori, borse di studio da lire 50.000: G. Carlo Strampalia, Paolo Winter.

Premi di studio straordinari da lire 35.000: M. Grazia Saveri; da lire 45.000: Giovanni Bacchetti, Marina Rigotti, Patrizia Giampieri, Paolo Marzari, Fabio Tonon; da lire 90.000: Roberto Magris. Università: (borsa di studio da lire 100.000): Romano Spangaro.

Durante la festosa distribuzione dei riconoscimenti scolastici hanno voluto congratularsi con gli studenti anche il sovrintendente regionale agli studi, prof. Angioletti, il provveditore prof. Fidenzi, ed il comandante del porto, gen. Cittadini, la cui presenza ha conferito alla cerimonia particolare importanza e significato.

SEZIONE DELLA VENEZIA GIULIA

Vidi rieletto presidente dei fanti in congedo

I fanti in congedo della sezione provinciale hanno tenuto la loro assemblea generale, approvando la relazione morale del consiglio direttivo e quella finanziaria del collegio sindacale, e procedendo al rinnovo delle cariche sociali per il triennio 1972-1974.

A presidente è stato riconfermato il dott. comm. Giuseppe Vidi, mentre il col. dott. Desiderio Angiolini è stato eletto vicepresidente. Ricoprono la carica di consiglieri i fanti Bassanese, Chicco, Malossi, Marsili, Nepitello, Pasini, Scarpellini, Segatti e Thorel. A capigruppo brigate, sono stati rieletti il gen. comm. Marsili per la «Sassari», il gen. gr. uff. Nepitello per la «Casale» e il ten. col. cav. uff. Segatti per la «Lombardia».

Al termine dei lavori l'assemblea ha vivamente auspicato di accrescere lo sviluppo associativo, accogliendo soprattutto fanti giovani per i quali la comunione spirituale con gli anziani costituisce titolo d'orgoglio nella filiale fedeltà alla più sacrificata e più gloriosa delle Armi.

Assemblea di genitori al Liceo «Dante»

Mercoledì 1.o marzo, alle ore 18, nell'aula magna del Liceo-Ginnasio «Dante Alighieri» avrà luogo l'assemblea dei genitori degli studenti del Liceo Ginnasio. Verrà data relazione dei problemi affrontati con le autorità scolastiche e locali. Seguirà poi un dibattito sui problemi che i singoli genitori riterranno di voler proporre.

Posto per un tecnico all'Istituto «Deledda»

Presso l'Istituto tecnico femminile «G. Deledda» di Trieste, è disponibile un posto di aiutante tecnico (carriera ausiliaria tecnica) per i gabinetti di chimica, fisica, scienze naturali, lavori femminili ed economia domestica pratica. Le domande dovranno pervenire entro il 9 marzo c. a. Il bando di concorso è esposto all'albo dell'Istituto, in via San Francesco n. 25 (telefono 761855).

CON UNA MOSTRA SELETTIVA REGIONALE

L'ESA IN SETTEMBRE AL SALONE DEL MOBILE

Per cinque giorni a Milano l'importante rassegna

Per il settore dei mobili e dell'arredamento il programma dell'E.S.A. per il 1972 ha previsto una serie di impegnativi interventi, tra i quali di particolare importanza l'organizzazione della mostra selettiva regionale da presentare al 12.o Salone del mobile italiano che si terrà a Milano dal 23 al 28 settembre.

La partecipazione dell'E.S.A. al Salone del mobile ha lo scopo di permettere la presentazione di quelle ditte artigiane del Friuli-Venezia Giulia che, per capacità e potenzialità produttiva, nonché per la qualità delle proprie produzioni, hanno la possibilità di inserirsi nel più vasto mercato nazionale.

L'essere presenti nella più prestigiosa vetrina espositiva del settore dell'arredamento dove, nei cinque giorni dell'esposizione, si danno appuntamento tutti gli operatori economici d'Italia e d'Europa, offrirà alle aziende del mobilierato regionale una occasione unica per proficui contatti con possibili acquirenti ed interessanti confronti con gli altri produttori italiani.

Le ditte che intendessero partecipare alla suddetta manifestazione sono invitate a mettersi in contatto con gli Uffici Tecnici dell'E.S.A. presso la sede, sita in Udine, Viale Venezia 100.

Arruolamento volontario nell'Esercito

Il Ministero della Difesa ha indetto un secondo concorso per l'arruolamento volontario nell'Esercito, in concomitanza della chiamata alle armi del secondo contingente di leva 1972, di 4000 militari di truppa a ferma prolungata (biennale).

Al concorso potranno essere ammessi i giovani, non ancora chiamati alle armi, in possesso dei prescritti requisiti che, oltre ad avere compiuto il 16.o anno di età e non superato il 20.o alla data del 31 marzo 1972, abbiano conseguito il titolo di studio minimo della licenza elementare.

Le domande redatte su carta legale, dovranno essere presentate, o fatte pervenire con raccomandata, ai distretti militari di appartenenza entro il 31 marzo 1972, e gli aspiranti potranno indicare nelle medesime la loro preferenza per ciascuno dei seguenti gruppi nei quali sono compresi i 44 incarichi di specializzazione: gruppo specializzazioni meccaniche (compreso il 18/A - conduttori automezzi; gruppo di specializzazioni elettriche ed elettroniche; gruppo di specializzazioni sanitarie.

Chiarimenti sulle modalità concernenti il concorso in questione (promozioni, referenze, avanzamento a sergente, carriera, possibilità di trasferimento in servizio permanente, trattamento economico), potranno essere richiesti ai distretti militari.

Quasi una gara con finale in Pretura

Corsa podistica arbitrata dal Pretore dott. Esti, P.M. dott. de Pauli, cancelliere Liliana Treiber, quella ingaggiata il 17 novembre scorso da Romano Segon di 52 anni, abitante in via delle Lodole 2, e Roberto Levini di 17 anni, abitante in via Castaldi 10.

Nelle prime ore del pomeriggio di quel giorno, il giovanotto si sedette assieme a una coetanea sul basamento di una ringhiera di via delle Lodole; nelle vicinanze alcuni ragazzi stavano giocando al calcio. Ad un tratto, il pallone finì contro la finestra di una vicina casa disabitata, senza peraltro frantumare alcun vetro. Il rumore fece accorrere il Segon, intento fino a quel momento a spaccare legna nel cortile di casa. Il Segon si sarebbe avvicinato al Levini redarguendolo piuttosto aspramente, e l'altro avrebbe ribattuto ai rimproveri sferrandogli un pugno.

Irritato, l'uomo si precipitò nel cortile, afferrò una piccola accetta e, impugnando l'utensile, si mise a inseguire il Levini che, nel frattempo, s'era messo a correre lungo la via del Muraglione. A un certo punto, inseguitore e inseguito finirono con l'affiancarsi, e il Segon avrebbe approfittato di tale circostanza per colpire il giovanotto alla gamba sinistra con il manico dell'arnese. Sempre correndo, il Levini gli avrebbe proposto di andare dai carabinieri e, insieme, tagliarono il traguardo della Stazione dell'Arma.

La gara si concluse con la denuncia a piede libero a carico del Segon, il quale venne incriminato per minaccia aggravata dall'arma. Il rappresentante dell'Accusa propone di condannare l'imputato a quattro mesi di reclusione, il difensore, avv. Moze, perora il minimo della pena, e il Pretore gli decreta, anziché una coppa, quindici giorni di reclusione.

Bando di concorso nelle compagnie portuali

Il direttore dell'Ufficio del lavoro portuale di Trieste, ha bandito un concorso per l'iscrizione nei registri degli avventizi dei lavoratori occasionali delle locali compagnie portuali: maneggio merci a terra, merci varie a bordo, e carboni e minerali.

Per le informazioni del caso, gli interessati potranno rivolgersi alle compagnie portuali di appartenenza, oppure all'Ufficio del lavoro portuale che ha sede nel Punto Franco Vecchio, magazzino n. 4.

PREVISIONI DEL TEMPO



Al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna, annuvolamenti irregolari con deboli piogge più frequenti sulle Venezie. Nel corso della giornata, tendenza a graduale peggioramento sulla Sardegna e successivamente sulla Liguria e sulla Toscana. Sulle regioni centrali adriatiche, su quelle meridionali e sulla Sicilia, da nuvoloso a coperto con piogge ed isolati temporali, tendenza a miglioramento.

Temperatura: senza notevoli variazioni.

Mari: molto mossi mari di Sardegna e di Sicilia; generalmente mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 3, 16; Verona 8, 12; Trieste 8, 13; Venezia 9, 12; Milano 7, 11; Torino 5, 9; Genova 10, 13; Bologna 7, 10; Firenze 10, 14; Pisa 8, 16; Ancona 8, 10; Perugia 7, 10; Pescara 6, 12; L'Aquila 3, 12; Roma Nord 5, 16; Roma Fiumicino 8, 15; Campobasso 5, 9; Bari 11, 14; Napoli 10, 17; Potenza 5, 10; S. Maria di Leuca 10, 15; Catanzaro 10, 12; Reggio Calabria 13, 16; Messina 13, 14; Palermo 12, 15; Catania 10, 19; Alghero 10, 14; Cagliari 9, 15.

EDITA DALLA LIBRERIA INTERNAZIONALE «ITALO SVEVO»

In una pregevole monografia rivive Grimani uomo e artista

Ne è autrice la dott. Luisa Froglia che al pittore concittadino scomparso nel 1933 ha dedicato pazienti e approfondite ricerche

Qualche mese fa, una mostra postuma ha ricordato il pittore triestino Guido Grimani, nel centenario della nascita; oggi è in libreria una magnifica monografia dedicata a questo nostro artista, opera della dott. Luisa Froglia, edita dalla Libreria internazionale «Italo Svevo» e stampata a Padova con i tipi delle Grafiche Erredici.

Questo bel volume, riccamente illustrato e denso di note, è il frutto di uno studio appassionato, di una ricerca paziente; Luisa Froglia ha impiegato molti mesi per conoscere la vita di Guido Grimani, morto nel 1933, per rintracciare gran parte delle opere conservate in musei e collezioni private a Trieste, in altre città d'Italia e all'estero. Il risultato appaga pienamente gli sforzi, perché ne è uscita una monografia completa, nella quale viene illustrata la vita dell'artista e la sua opera, inquadrata spesso in quello che era il mondo artistico triestino dell'epoca.

Guido Grimani oggi lo ricordano i non più giovani, coloro che conservano qualche sua opera, gli studiosi di storia dell'arte che non possono ignorare un pittore che ha fatto onore alla città dove ebbe i natali, e che per molti anni fu apprezzato anche all'estero. Tra i pittori triestini del passato, Grimani però occupa un posto tutto suo, che è di rilievo; la mostra, prima, e questo volume ora, riportano alla ribalta un artista che non deve essere relegato nel dimenticatoio; magari ci fossero altri giovani studiosi, come Luisa Froglia, che trovassero il tempo per far riemergere dalle nebbie del passato triestini importanti e meritevoli.

Non è facile riassumere in poche righe ciò che le oltre 140 pagine del volume contengono, ma ci piace ricordare che l'autrice segue Grimani sin dagli anni della sua prima giovinezza, perché ancora fanciullo egli dimostrò di possedere una vocazione per le arti figurative, di possedere un «pathos» creativo che riusciva ad estrinsecare con facilità e spontaneità. A soli 14 anni infatti ebbe un quadro esposto nelle vetrine del mercante d'arte Schollian, un dipinto che suscitò meraviglia ed interesse.

Il soggetto preferito dal Grimani era il mare, con le sue barche e bastimenti e pescatori, ma non rifiutò di cimentarsi nel ritratto, nei paesaggi carsici o di alcune località istriane nelle nature morte. Fu e rimase un artista fedele alla corrente che imponeva la più rigorosa fedeltà al vero. Formatosi alla scuola di Monaco, anche dopo il suo ritorno a Trieste continuò ad esporre nella città tedesca per molti anni, incontrando apprezzamenti lusinghieri. E successi ottenne ripetutamente a Venezia, a Vienna, a Berlino, a Budapest.

In molte pagine del volume emerge il Grimani socio del Circolo artistico, simpatico amico di tanti pittori triestini, partecipe alle feste del sodalizio, sempre presente, come protagonista, alle mostre. Intorno al 1905, con Giovanni Zangrando, egli tenne a Trieste anche una scuola privata di pittura, iniziativa che mise in luce il desiderio la vocazione quasi del pittore di insegnare, di consigliare i giovani che volevano intraprendere la strada della pittura.

Dopo il 1923, con la decadenza fisica, incominciò anche il decadimento artistico. Non volle rinnovarsi, desiderando restar fedele ai suoi vecchi canoni, ed il pubblico incominciò a dimenticarlo. Nel marzo del 1933, dopo lunghe sofferenze, concluse la sua vita terrena.

Dalle pagine della monografia di Luisa Froglia, Guido Grimani emerge con la sua grande umanità, ma soprattutto nell'importanza dell'opera pittorica. Accanto alla descrizione delle opere, ci sono le riproduzioni, molte a colori, e poi il catalogo dei dipinti, preciso in ogni dettaglio. Il volume è completato da una appendice dedicata all'ambiente artistico di Monaco degli anni Ottanta, da una ricchissima bibliografia, dall'elenco dei cataloghi ove figurano le opere dell'artista, e dai vari indici. Una pubblicazione importante, quindi, sia sotto il profilo storico, artistico, che sotto quello scientifico.

R. G.

PER OLTRAGGIO A PUBBLICO IMPIEGATO

Due mesi di carcere causa «i sorci verdi»

All'imputato sono stati concessi i benefici

L'inusitata reazione alla diagnosi di un medico si trasformò per il cameriere marittimo Attilio Peroncini di 50 anni, abitante in Salita di Muggia Vecchia 34, in un'imputazione di oltraggio a pubblico impiegato, e per tale reato, viene giudicato ora dal Pretore dott. Esti, P.M. dott. de Pauli, cancelliere Liliana Treiber. Il fatto accadde il 31 maggio dello scorso anno, allorché il Peroncini si recò alla Cassa marittima adriatica, dove il medico ispettore, dott. Renato Tesser, lo sottopose a visita, e quindi, come vuole la prassi dell'istituto, comunicò le proprie conclusioni all'impiegato addetto a tale servizio.

Del giudizio espresso dal professionista, il quale riteneva che le condizioni del Peroncini non fossero tali da renderlo totalmente inabile al lavoro, e quindi lo dimetteva dall'assistenza, l'interessato ebbe poco dopo notizia e, secondo l'Accusa, si affrettò a manifestare il proprio disappunto. Tornò, infatti, davanti alla sede del medico, e approfittando del fatto che una persona stava uscendo, avrebbe allungato il capo all'interno, promettendo al dott. Tesser «che gli avrebbe fatto vedere i sorci verdi» e tante altre cose ancora. Il professionista produsse querela, e da ciò il procedimento penale.

Peroncini dichiara al magistrato che, allora, era affetto da lombaggine e non poteva lavorare, e di soffrire tuttora dello stesso male tant'è vero che non ha potuto prendere imbarco. Il dott. Tesser, che ha rinunciato alla querela, precisa di non avere avuto alcuna intenzione di infierire sul Peroncini, ma soltanto di fargli intendere l'inurbanità del suo comportamento. Il rappresentante dell'Accusa propone di condannarlo a quattro mesi di reclusione, il difensore Antonini, ne perora l'assoluzione piena. Con le «generiche», il dott. Esti gli infligge due mesi e venti giorni di reclusione con i benefici di legge.

AVEVA L'HOBBY DI GUIDARE «ALTICCIO»

Galeotto fu il vino (ma anche l'auto...)

Trieste pare avere assolto per Mario Sirotich, di 40 anni, abitante in via del Ghirlandaio 39, il ruolo di città della perdizione: soltanto nelle nostre contrade, difatti, scoprì il piacere del vino, bevanda che non si era mai sognato di assaporare a Cittanova d'Istria dove, per lunghi anni, era stato occupato in un deposito di vini. La scoperta, purtroppo, non fu fine a se stessa in quanto, per il Sirotich, segnò l'inizio di una serie di incidenti di natura giudiziaria. Brillo, fu sorpreso per tre volte al volante della propria macchina, e per altrettante volte fu incriminato per ubriachezza e guida in stato d'ebbrezza.

Per rispondere di tali fatti, compare ora davanti al Pretore dott. Losapio, P. M. avv. Matejka, cancelliere Rosita Bertotti: si tratta, in realtà, di due procedimenti riuniti, che si riferiscono a due diversi episodi. *Pretore:* «Cosa mi dice?». *Sirotich* (un uomo tarchiato e dall'aria bonaria): «Gavevo bevù solo un pochetin de vin. Ma no me capiterà più. Ghe go za contà l'altra volta che no i me becherà mai più in auto: la go disfada col martel e adesso no guido più». Il rappresentante dell'Accusa propone di condannarlo al minimo della pena prevista, e il difensore, avv. Berritto, sollecita la concessione delle attenuanti generiche e una condanna mitissima «in considerazione anche del raptus benigno che lo indusse a sfasciare personalmente la vettura».

Accordate al Sirotich le sollecitate attenuanti, il dott. Losapio lo condanna a due mesi d'arresto e 60 mila lire d'ammenda, e gli revoca, inoltre, i benefici che gli furono accordati in Pretura il 25 agosto 1970, benefici relativi a venti giorni d'arresto e 50 mila lire d'ammenda. E' superfluo aggiungere che la già lontana condanna gli venne irrogata per i soliti peccati: ubriachezza e guida in quelle particolari condizioni. Volontariamente, come abbiamo già detto, l'interessato ha provveduto a eliminare una delle cause dei suoi guai, l'auto, che, forse, era l'elemento più innocuo.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Ifigenia Buttiglioni, nel XXVIII mese della scomparsa, dal figlio Tullio 5000 pro CRI (Pronto soccorso).

In memoria di Giovanni Orich, nel II anniversario, dala moglie, dalla figlia e dal genero 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Vito Carpinteri, nel XII anniversario (28/2), dalla moglie 10.000 pro Istituto «Rittmeyer», dal figlio Lino e famiglia 10.000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Vittorio Zucca, nel I anniversario (22/2), dalla moglie e dalla figlia 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Mario Miniussi, nel III anniversario, dalla moglie 5000 pro chiesa B.V. delle Grazie.

In memoria di Romolo Rosso, nel III anniversario (28/2), dalla famiglia 5000 pro Centro tumori.

In memorio di Romeo Bernardini, nel IV anniversario (27/2), dalla moglie Antonietta e figlia Alice 5000 pro «Domus Lucis», 3000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Nereo Zucconi, nel II anniversario (27/2), dalla zia Antonietta 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Agnese Guerrini, nel I anniversario (28/2), da Palmira 2000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Alice Predonzani, nell'anniversario, dalla sorella Anna e dalla cognata Maria 3000 pro ECA.

In memoria di Dante Pascolutti, nel IV anniversario (28/2), dalla moglie Olimpia 5000 pro Fondo «Banelli», 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, 5000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Riccardo Pogorelz, nel IV anniversario (28/2), dalla sorella dott. Mariuccia Pogorelz 2000, dalla figlia Isa Gerussi 2000 pro Centro tumori (bisognosi).

In memoria di Marcello Bossi, nell'VIII anniversario, dalla famiglia Candare 3000 pro Centro tumori.

In memoria dei cari genitori, nel VII e XXVIII anniversario (28 e 17/2), da Lotty e Mariucci 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Teo Levi, nell'VIII anniversario (26/2), dalla figlia Ester 10.000 pro Lega contro i tumori.

In memoria di Luigia Moretti, nel IV anniversario, dalla nipote Bruna 2000 pro ECA.

In memoria di Luigi Runti, nel XXI anniversario, dal figlio Carlo e famiglia 5000 pro Associazione sordomuti.

In memoria di Giuseppina Raiza, nel X anniversario, da N. N. 10.000 pro Missioni triestine nel Kenya.

In memoria di un caro fratello, nel XXV anniversario, 5000 pro Istituto «Rittmeyer», 5000 pro Lega nazionale.

In memoria di Giacomo Rose, nel II anniversario, dalla moglie Antonietta e dalla figlia Giacomina 3000 pro Associazione esperantista triestina.

In memoria del rag. Raoul Girotto, per il compleanno (28/2), da Tina 5000 pro Centro tumori, 5000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (lettino a suo nome).

In memoria di Riccardo Coslovi da Sergio Spagnul 3000 pro Famiglia umaghese.

In memoria di Giuseppe Panissidi dalla famiglia dott. Fabio Zetto 5000 pro Fondo «Banelli».

In memoria di Angelica Giassi ved. Ienco da Tonino e Lely Cardo 5000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo»; dalle famiglie Nemenz e Monfalcon 3000, da Elda e Willy Ulcigrai 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; dalla famiglia dott. Bruno Ulcigrai 3000 pro Cassa previdenza medici ammalati; da Fulvia, Milli, Nidia e Viti 12.000, da Bruna e Giulio Frausin 20.000 pro Centro tumori; da Cesarina Gregorin 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Riccardo Corte dalla moglie 2000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo», 2000 pro Istituto «Rittmeyer», 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Gino Baroncini da Odinea Pitti 60.000 pro UNITALSI (Trasporto ammalati).

In memoria di Elisabetta Peresson dai figli Manlio ed Ezio 5000 pro Compagnia volontari giuliani e dalmati.

In memoria di Eugenia Tujach ved. Doz da Maria, Anna e Bruno Nattek 10.000 pro Rifugio animali ASTAD; da Mafalda e Giacomo Nattek 5000 pro Lega nazionale.

In memoria del caro Aldo dalla moglie Vittoria 15.000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Paola ved. Srebotniak dalle figlie Maida e Irene 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Alice Camerini Canarutto da Sonia e Franco 5000 pro Pia Casa «Gentilomo».

In memoria di Anna Todero da F. Z. 10.000 pro Centro tumori.

Da un gruppo di soci fondatori 30.000 pro Associazione «XXX Ottobre».

In memoria di Mario Sergo da Bruno e Alma Marzari 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; dal prof. Pino Sossi, dott. Pino Antonione, dott. Paolo Kulterer e dott. Maurizio Zanei 20.000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

In memoria di Mercede ved. Vatta da Piero e Dosy Dalla Via e Vecchi Ielly 15.000 pro Villaggio del fanciullo; da Guglielmo Ferluga 5000 pro ECA.

In memoria di Bruno de Walderstein dalla cugina Lia Linda 2000 pro Centro tumori; dai professori e colleghi dell'Università degli studi di Trieste 35.500 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Adele Penso dai nipoti Marco, Piero e Lucio 10.000 pro chiesa S. Maria del Carmelo.

In memoria di Laura Prigelli Apollonio da Gina e Letizia Profeti 2000, dalla famiglia Stocca 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Giovanni Bratos dai cugini Ida, Tina, Carmen e Nino Cotterle 3000 pro Centro tumori, 2000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Nives Barison nata Viatori da Nives e Diego Viatori 10.000 pro chiesa Sacro Cuore di Gesù.

In memoria di Francesco Hussu dalla Ripartizione V del Comune di Trieste 7300 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Irma Fabris Gemiti dalle famiglie Calligaris Neri 3000 pro Centro tumori.

ACCOLTA CON FAVORE DAGLI ENTI UNA LEGGE REGIONALE

Positività dei contributi per realizzare opere pubbliche

La concessione si è rilevata uno strumento di grande validità per la realizzazione di strutture che interessano l'intera comunità

La legge regionale recante contributi perequativi sui mutui contratti per l'esecuzione di opere pubbliche che già fruiscono di un contributo finanziario regionale, rifinanziata con un disegno di legge approvato in questi giorni dall'assemblea.

Infatti i contributi perequativi, via via adeguati con nuove misure nel caso di variazioni del tasso ufficiale di sconto, alleggeriscono sensibilmente lo onere di interesse che l'ente è tenuto a corrispondere sui mutui accesi per la realizzazione di opere di prima necessità, quasi sempre indispensabili nel quadro di una convivenza civica autosufficiente ed armonica. In altri termini, la concessione dei contributi perequativi assolve ad un funzione di notevole importanza, atta ad accelerare l'esecuzione delle opere di più pressante interesse comunitario.

Il rifinanziamento approvato è di altri 150 milioni di lire annui per venti esercizi al fine di proseguire in un intervento, rivelatosi utile e proficuo allo scopo di agevolare il reperimento del credito verso la più sollecita attuazione delle opere assistite da contributo regionale. In effetti, la dotazione globale, che ammontava complessivamente ad otto miliardi di lire, salirà, dopo l'entrata in vigore del nuovo provvedimento di rifinanziamento, ad un totale di undici miliardi.

L'esperienza in materia, maturata nei cinque anni di applicazione della legge originaria, ne ha dimostrato la piena validità non solo ai fini della realizzazione di opere pubbliche, ma anche agli effetti di una agevolazione per le risorse finanziarie degli enti locali del Friuli-Venezia Giulia.

Un pur sintetico consuntivo del primo quinquennio di operatività della legge farà emergere inequivocabilmente la positività dei risultati fin qui conseguiti con tale iniziativa.

Al 31 dicembre 1971 i contributi concessi assommavano a 312, per un totale di lire 5 miliardi 979.840.000 sull'ammontare dei mutui contratti per complessive lire 22.262.000.000, di cui quasi dieci miliardi da parte di enti locali ed oltre dodici miliardi da parte di altri enti autorizzati. Le opere pubbliche realizzate con i mutui assistiti del contributo integrativo regionale riguardano specificatamente: ospedali e centri ambulatoriali per lire 6.631.180.000 (29,8 per cento); servizi sociali ed attrezzature civili per lire 3 miliardi 418.790.000 (15,4 per cento); edilizia economica e popolare per lire 3.124.500.000 (14 per cento); opere igienico-sanitarie per lire 3.594.000.000 (16,2 per cento); impianti sportivi per lire 1.408.125.000 (6,3 per cento); edilizia scolastica per lire 1 miliardo 27.300.000 (4,6 per cento); viabilità per lire 2.903.000.000 (13 per cento); zone industriali per lire 155.000.000 (0,7 per cento).

TAVOLA ROTONDA ALLA RAI

Sul lavoro di domani per i diplomati del Volta

La recente entrata in funzione della nuova sede dell'istituto tecnico industriale Alessandro Volta di Trieste ripropone il problema della preparazione e della qualificazione impartite da un istituto di questo tipo — che solo a Trieste ha mille 400 allievi — e delle effettive possibilità di assorbimento per i diplomati tecnici nel mondo economico-produttivo.

A questi temi è dedicata la tavola rotonda che va in onda oggi alle 14 da radio Trieste come supplemento del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

Alla tavola rotonda, curata da Tullio Mayer, prendono parte il preside dell'istituto Volta, Mario Zuccheri, il presidente del consiglio di amministrazione dell'istituto, Antonio D'Alessio, il presidente dell'associazione industriali della provincia, Marcello Modiano, il presidente del consiglio dei genitori del Volta, Mario Stanese, e lo studente Enzo Ziglio, del comitato interno studentesco.

SOTTOLINEATO DAL PRESIDENTE DELLA CISPEL

GIÀ SEMI-GRATUITI I TRASPORTI URBANI

Un onere medio di 63 lire sopportato dai comuni per coprire il costo del viaggiatore trasportato

I trasporti urbani sono già semi-gratuiti. Lo ha sottolineato il presidente della Cispel, Camillo Ferrari, nel convegno dei sindaci delle grandi città, nel corso del quale è stato discusso il problema della gratuità del trasporto pubblico urbano proposto da più parti e sperimentato, come si sa, a Roma per alcuni giorni tra la fine di dicembre e l'inizio di gennaio.

Per una tariffa media di 50 lire — ha detto Ferrari — i comuni devono infatti sopportare un ulteriore onere di 63 lire per il costo del viaggiatore trasportato. A ciò si è giunti essenzialmente attraverso un progressivo aumento dei costi e ad una diminuzione del numero dei passeggeri scesi da 3.276 milioni nel 1960 a 2.174 nel 1970, con un calo del 33,6%.

L'onere per i comuni è passato in un decennio da una media di 538 lire l'anno per abitante a 5.605 nelle città con meno di 300 mila abitanti; da 425 lire a 10.263 nelle città da 300 mila a un milione di abitanti e da 2.711 a 20.209 lire per abitante nelle città con oltre un milione di abitanti: Roma, Milano, Napoli, Torino.

Tutto ciò significa — ha sostenuto Ferrari — che il problema di incentivare l'uso del mezzo pubblico non consiste tanto nella gratuità piena dell'uso di esso quanto piuttosto negli investimenti necessari per renderlo più rapido, più frequente e più confortevole, ed in una politica del traffico che ne consenta di sviluppare la velocità scoraggiando l'uso dei mezzi privati da cui ha origine la congestione dei centri urbani.

Cronache degli spettacoli

SUL PALCOSCENICO DEL POLITEAMA ROSSETTI

L'Amante fa posto all'Uomo di fumo

Ultima replica oggi della commedia goldoniana
Martedì alla ribalta il Perelà di Palazzeschi

All'ultima replica, in programma per le 16.30 di oggi al Politeama Rossetti, dell'«Amante militare» nell'edizione del «Teatro-Insieme» farà seguito dopodomani, l'andata in scena dello spettacolo «Perelà, uomo di fumo» che, com'è noto, è stato proposto agli abbonati alla Stagione di prosa in alternativa con la commedia goldoniana.

A dar vita ai personaggi tratti dal romanzo «Il codice di Perelà» di Aldo Palazzeschi saranno gli attori della compagnia «Il Gruppo della Rocca» diretti dal regista Roberto Guicciardini già noti al nostro pubblico per aver presentato l'anno scorso la «Clizia» del Machiavelli e le due farse di Bertolt Brecht «Lux in tenebris» e «Nozze piccolo borghesi».

Ideato da Palazzeschi nel 1910 e alimentato dai fermenti più vivi del futurismo, Perelà è un uomo che si oppone all'ipocrisia ed alla mediocrità.

Con Roberto Guicciardini, oltre che regista anche autore della trascrizione teatrale del romanzo di Palazzeschi, ha collaborato per le scene e i costumi Lorenzo Ghiglia. Rappresentato con successo di pubblico a Roma, Milano ed in altre città, lo spettacolo ha riscosso i consensi unanimi della critica. «Perelà, uomo di fumo», dopo la prima, annunciata per martedì sera, sarà replicato sino a domenica ventura.

«Totò al Giro d'Italia» al Centro «La Cappella»

Si conclude al club «La Cappella Underground» di via Franca 17 (tel. 61668) l'omaggio alla grande arte comica di Totò; oggi e domani, con inizio alle ore 19 e alle 21, fuori abbonamento, viene presentato «Totò al Giro d'Italia», diretto nel 1948 da Mario Mattòli e interpretato da Totò, Walter Chiari, Isa Barzizza, Coppi e Bartali.

«IL PROFUMO DI MIA MOGLIE»

Commedia divertente al Piccolo della prosa

Il Piccolo teatro della prosa del circolo interaziendale Grandi Motori, diretta da Pio Toffoletto, presenta questo pomeriggio la commedia «Il profumo di mia moglie», di Leo Lenz.

Lo spettacolo particolarmente divertente, è interpretato da: Pio Toffoletto, Silvana Amerighi, Ondina Stella, Giuliano Ferrari, Delio Silvanesi, Beatrice Krecic. La regia è di Dante Fabris.

La commedia, che si snoda in tre atti, prende l'avvio da un invito per un veglione di carnevale: da questo punto l'intreccio si ingarbuglia, con qui-pro-quo ed equivoci, mettendo in crisi i sei personaggi, che solamente all'ultima scena riusciranno a sbrogliare l'intricata e divertente matassa.

ALL'AUDITORIUM

Recita di congedo della «Loggetta»

La Compagnia bresciana della Loggetta che rappresenta all'Auditorium di via Tor Bandena lo spettacolo di Nuccio Ambrosino ed Ettore Capriolo «Dal Trenta ai Quaranta la pecora la canta» incluso nella rassegna «Teatro Oggi» prende congedo dal pubblico con l'odierna recita pomeridiana il cui inizio è fissato per le 16.30.

Al teatro dei cento

Nel Teatro dei cento, dell'Istituto d'arte drammatica, ha avuto luogo la rappresentazione dedicata ad Anton Cecov. Lo spettacolo comprendeva infatti due atti unici: «Sulla via maestra» (interpreti: Bruna Furlani, Mauro Likar, Milita De Marco, Roberto Piaggio, Ombretta Terdich, Cristina Della Pietra, Guido Piras, Ugo Vicic, Franco Però, Pierguido Collino); e l'«Orso» (interpreti: Cristina Della Pietra, Guido Piras, Mauro Likar). Nella foto una scena di un momento altamente drammatico dell'opera «Sulla via maestra».

MESSI A PUNTO I PROGRAMMI DELLA DECIMA EDIZIONE INTERNAZIONALE

Il Festival di fantascienza all'insegna del sorprendente

Nella rassegna retrospettiva dedicata al mistero film di Marcel Carné e René Clair
E' prevista una mostra di «razzi e astronavi» e un'esposizione delle sculture di Dalì

Nel corso dell'annuale incontro con la stampa l'Azienda di soggiorno di Trieste ha fatto ieri il punto sui programmi della prossima stagione, in particolare sulla decima edizione del Festival internazionale del film di fantascienza che si svolgerà a Trieste dall'8 al 15 luglio 1972.

La rassegna — è stato annunciato — comprenderà lungometraggi nonché medio e cortometraggi appartenenti al genere fantascientifico nei suoi più vari aspetti: dall'avveniristico al tecnologico, dal fantastico al sociologico.

Una giuria internazionale composta da critici, autori, registi, scrittori assegnerà l'«Asteroide d'oro» al miglior film in senso assoluto, due «Asteroidi d'argento» ai migliori interpreti e il «Sigillo d'oro della città di Trieste» al miglior cortometraggio.

Hanno già data la loro adesione le produzioni dei seguenti Paesi: Belgio, Bulgaria, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Polonia, Stati Uniti, Russia e Ungheria. Tra i film già selezionati si annunciano di notevole interesse «La nascita dell'uomo» del regista bulgaro G. Stoianov, il belga «La plus longue nuit du diable» di Charles Lecocq e il giapponese «Il kindnapper dell'inferno» di Hajime Sato.

Quanto alla rassegna retrospettiva, essa sarà dedicata quest'anno alla fantascienza del mistero e del sovrannaturale; il suo titolo sarà infatti «Il diavolo e i suoi servitori: stregoni e maghi». Il programma comprende tra l'altro «La main du diable» (1942) di Maurice Tourner, «Les visiteurs du soir» (1942) di Marcel Carné; «La beauté du diable» (1949) di René Clair, «All that money can buy» (L'oro del demonio) di William Dieterle (1941), «Il demonio» (1963) di Brunello Rondi, «The gaunting» (Gli invasati) di Robert Wise (1963), «Kidan» (1964) di Masaki Kobayashi.

Intanto, da parte della signora Paulon, alla quale è affidato il compito di selezionare i film in gara per l'«Asteroide d'oro», è stato rilevato nel corso dell'incontro con la stampa il lavoro di ricerca e di contatti che nei prossimi mesi verrà completato nei vari Paesi produttori di film fantascientifici anche attraverso incontri personali con i maggiori responsabili delle varie cinematografie di Stato: trattative sono in corso — ha anticipato — per numerose pellicole, in particolare una sovietica (però ancora in fase di lavorazione) e una statunitense (che si teme possa entrare nei normali circuiti, per precedenti contratti, prima del nostro Festival).

Ad ogni modo la funzione di un Festival — è stato ancora una volta ribadito nell'occasione — non è tanto quella di presentare in anteprima dei film che tutti potranno vedere nelle sale normali di proiezione, ma di portare all'attenzione opere che soltanto un Festival avrà il potere di far vedere, altrimenti relegate in circuiti non comuni con i nostri.

Da parte del signor Orlando, il cui compito è quello di curare l'organizzazione delle manifestazioni collaterali, è stata poi illustrata la parte di contorno al Festival vero e proprio. E' allo studio — ha annunciato — una manifestazione che costituisce una novità assoluta per il Festival triestino: una mostra di modellini statici (razzi e astronavi) con una sezione di documentazione storica e una di razzo-modelli volanti. Circa questa manifestazione, è stato ricordato che in Italia e in particolare nella nostra regione esiste una tradizione modellistica che appassiona numerosi gruppi di giovani.

In coincidenza con il Festival, Trieste ospiterà dal 12 al 16 luglio un avvenimento di grosso rilievo: il primo congresso europeo della fantascienza, al quale hanno già assicurato la loro presenza alcune centinaia di studiosi, scrittori, editori e appassionati; la manifestazione, la cui denominazione è «Sf. Eurocon», assegnerà il Premio Europa di fantascienza e si articolerà in una serie di dibattiti e di incontri in cui verranno discussi i vari aspetti della fantascienza moderna nei campi più diversi, dall'arte alla letteratura, dal cinema al teatro, ecc. In quest'ambito verrà anche allestita una mostra del libro di fantascienza e una mostra di artisti triestini.

Infine, sono in corso trattative per assicurare quest'anno a Trieste — per la mostra di arte di livello internazionale che tradizionalmente accompagna il Festival — un'esposizione delle ultime sculture di Salvador Dalì, l'estroso pittore surrealista che con tutta probabilità interverrà di persona all'inaugurazione di una mostra a lui dedicata, completata da una serie di disegni, che costituirà un avvenimento artistico di vasto richiamo.

NOTE AI «LINEAMENTI DELLA FINANZA REGIONALE»

Il librone dei conti punta verso il bello

Uno specchio delle cose che si sono fatte e che si...

(m. c.) Per i non esperti il librone dei conti è una sciarada in cui uno smarrisce facilmente la via. Quelle colonne interminabili di addendi con avanzi, residui, pagamenti, riscossioni fanno invero disperare e sconfortato della nostra pochezza sei invaso da una voglia matta di mandare al diavolo entrate accertate, spese impegnate, previsioni, residui, differenze fra il saldo del conto e l'utilizzo nel corso dell'esercizio.

Eppure questi numeri sono cose che si debbono leggere, intendere perché tutta la nostra vita collettiva dipende dalle cose che i libroni dei conti dicono e le cui risultanze denunciano il bene e il male di noi tutti, non solo nel bene di ieri ma anche di quello del domani.

La Regione è una grossa impresa che amministra, incassa, distribuisce e di tutto questo lavoro il librone dei conti è lo specchio delle cose che sono fatte e di quanto, con quel danaro, si sarebbe potuto fare se...

Antonio Tripani, assessore alle finanze nella relazione introduttiva a «Lineamenti della Finanza Regionale» pubblicata con i tipi della Editoriale Libraria illustra con un linguaggio che può essere compreso anche dai non addetti ai lavori le cose essenziali e che indicano lo stato di salute della nostra Regione.

E' confortante sapere che con il 1975, non è un tempo molto lontano, la Regione potrà in concreto contare su un bilancio di circa cento miliardi: è una cifra ragguardevole che garantisce all'amministrazione gli elementi fondamentali per poter sostenere un programma di spesa qualificante sia per gli interventi nel campo economico che per quelli in campo sociale.

Per quest'anno la Regione prevede un'entrata di 71 miliardi e anche questa cifra non è piccola anche se commisurata ai mille interventi che debbono essere attuati per spingere, innovare, contribuire e fare mille altre cose piccole e grandi.

Sorprende il sapere che «il cespite più consistente è quello degli interessi attivi di tesoreria»: cespite che per il 1972 è previsto in 6.750 milioni. In altre parole la Regione ha depositato nelle varie banche e casse un monte di danaro che rende questa ragguardevole cifra. Quanti siano i miliardi depositati non è dato sapere con chiarezza a noi inesperti ma sono molti, anzi certamente moltissimi. Che il bilancio di previsione per il 1972 si qualifichi per alcune scelte fondamentali è cosa molto importante ma che le scelte fatte siano state buone o cattive lo vedremo dal prossimo consuntivo. Notiamo invece che dei previsti miliardi di entrata la Regione spenderà più di nove miliardi per l'amministrazione generale mentre ha riservato per l'istruzione, la cultura e la ricerca scientifica quasi sei miliardi.

L'intervento regionale per dare case ai lavoratori ammonterà nel corrente esercizio ad oltre quattro miliardi mentre per interventi di ordine sociale è stata prevista una spesa di oltre venti miliardi.

La voce più rilevante del bilancio è giustamente quella che viene denominata «azione ed interventi nel campo economico». In questo settore, cioè per creare industrie, migliorare la produzione e creare nuovi posti di lavoro e nuove fonti di ricchezza la Regione interverrà con oltre ventotto miliardi.

Sono cifre e numeri di notevole rilievo che fanno bene sperare che i figli non saranno costretti a vivere con l'assillo di una pena che per molti anni ci ha afferrato alla gola.

«EUROPA OGGI» NELL'INCONTRO ORGANIZZATO DALL'AIDIE

INDISPENSABILE ALLA COMUNITÀ L'UNITÀ ECONOMICA E POLITICA

Chiare parole del dott. de Thomasis ai diplomati delle Tre Venezie

Nella sede dell'Associazione Industriali di Trieste, organizzato dall'Associazione italiana diplomati informazione europeistica in collaborazione con il Centro informazione e studi sulle comunità europee di Venezia ha avuto luogo il secondo incontro «Corso Moltiplicatori».

Alla presenza di numerosi diplomati provenienti dalle Tre Venezie, il dr. de Thomasis, direttore del Consiglio dei ministri delle Comunità europee di Bruxelles ha brillantemente illustrato il tema «Europa Oggi».

Ha esordito affermando che gli elementi che influiscono sull'attuale situazione europea sono in stretta correlazione all'allargamento della Comunità dovuta ad una dimensione geografica e politica. Tale allargamento rende però necessario il rafforzamento della Comunità ed è per questo che si sta procedendo a rilanciare il piano per giungere all'unificazione economica e politica. La realizzazione di questi obiettivi implica la messa in atto di tutte le politiche comuni ed in particolare della politica regionale capace di attenuare le differenze esistenti fra le varie aree della Comunità europea, sviluppate le une arretrate le altre.

L'oratore ha quindi affermato che è necessario procedere al rafforzamento delle Istituzioni ed in particolare all'allargamento dei poteri del Parlamento Europeo onde permettere alla Comunità a dieci di funzionare in maniera efficiente e democratica. Infine la Costituzione europea deve essere caratterizzata dall'unificazione politica che permetterebbe alla Europa di esprimere una sua funzione autonoma nei confronti del resto del mondo.

L'oratore, concludendo, ha ribadito che occorre una partecipazione sempre più intensa di tutte le forze politiche europee per far sì che la costruzione dell'Europa non rimanga nell'ambito di un negoziato diplomatico, ma diventi una realtà operante appoggiata dal sostegno della opinione pubblica.

Apertosi il dibattito sulla relazione del dr. de Thomasis sono intervenuti nella discussione, apportando validi contributi alla risoluzione dei problemi che oggi si dibattono per portare avanti i problemi dell'unità europea, i diplomati dott. Zucchi di Udine, il rag. Ellero di Belluno, la prof.ssa Ferrigno di Venezia - Mestre, la prof.ssa Maddalena di Venezia, la prof. Donzelli di Rovigno, il dott. Doimi di Trieste, l'avv. Basso di Treviso, il prof. Marcialis di Ferrara e il prof. Lovera di Bolzano.

Il dr. de Thomasis dopo aver esaurientemente replicato a tutti gli intervenuti, ha concluso la prima tornata del convegno dei diplomati «informazione europeistica» ribadendo il concetto che riusciremo ad unificare l'Europa soltanto se proporremo alle nuove generazioni un modello di società democratica e giusta che soddisfi le esigenze di rinnovamento che da più parti vengono avanzate.

Nel pomeriggio il prof. Francesco Florio della facoltà di scienze politiche dei paesi afroasiatici ha parlato sul tema: La Comunità europea e il terzo mondo con particolare riferimento all'Africa ed ha ampiamente illustrato gli accordi in atto con la Cee — è seguito un dibattito —. Domani il convegno si concluderà con una relazione del dott. Mario Bellulovvech.

Assegni di studio a favore di studenti

Sabato 11 marzo, alle ore 12, scade il termine ultimo per la presentazione delle domande per assegni di studio agli studenti che frequentano l'Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato. L'importo previsto di un milione di lire, andrà agli alunni che hanno ottenuto la promozione nell'anno scolastico 1970-'71 e che si sono iscritti nel corrente anno. Le famiglie dei candidati non devono godere di un reddito annuo superiore ad un milione e 400 mila lire, più centomila lire per ogni componente. I moduli per le domande devono essere ritirati nella stanza numero 16 del municipio di Monfalcone dalle 9 alle 11.30.

INTERROGAZIONI AL CONSIGLIO PROVINCIALE

La realizzazione della «sopraelevata»

Il consigliere provinciale Busà (MSI) ha rivolto al presidente della Provincia un'interrogazione sul problema della costruzione della «sopraelevata» di Barcola.

«Considerato il grosso impegno economico, la particolarità del progetto, le caratteristiche del paesaggio, gli interessi pubblici e privati, — dice Busà — chiedo di conoscere se il presidente non ritenga opportuno far allestire e mettere a disposizione del pubblico un plastico che mostri chiaramente quale sarebbe la configurazione dell'ambiente con la nuova strada, rendere noto il costo complessivo dell'opera, i vantaggi che la stessa comporterebbe per i cittadini della provincia, la funzione preminente, e tutti i dati necessari per formarsi un concetto sulla opportunità della stessa».

Della consultazione sui problemi scolastici

La consigliera Lina Marii Marinelli (MSI) «facendo riferimento alla consultazione tra le varie componenti della scuola, associazioni ed organizzazioni culturali e sindacali, promossa dalla Provincia nel maggio 1971 sulla Riforma della scuola secondaria superiore, interroga il presidente per conoscere i motivi che hanno vietato di dare esauriente resoconto delle risultanze di tale lavoro alle varie categorie ed associazioni interessate, con particolare riferimento a quelle che hanno risposto all'indagine. Constatato che l'omissione di questo doveroso atto d'apprezzamento verso tutti coloro che hanno aderito con consapevole impegno discredita la pubblica amministrazione e vanifica sempre più la credibilità nelle azioni da essa promosse, l'interrogante chiede quali provvedimenti il presidente intenda prendere per esporre alla pubblica opinione i vari pareri pervenuti e per dimostrare se esiste una qualche logica e minima derivazione fra i giudizi espressi dalla base e la prima mozione approvata a larga maggioranza — con il solo voto contrario del M. S. I. — nella seduta straordinaria del Consiglio provinciale del 17 febbraio».

Il Comitato ecologico e la tutela del Golfo

I consiglieri provinciali Pampanin e Sancin (PLI) hanno presentato la seguente interrogazione sull'attività del comitato regionale per l'ecologia. «Apprendiamo dalla stampa che la prima udienza conoscitiva promossa dal Comitato è stata indicata, tra l'altro, alla salvaguardia turistica della laguna di Marano e Grado; nella prospettiva di un'adeguata azione promozionale della Provincia anche in questo settore, la interroghiamo, per sapere quali iniziative la Provincia intenda prendere affinché con tempestività il Comitato a margine disponga un'ampia indagine sulla difesa dell'habitat nella nostra provincia, con particolare riguardo alla necessità di fronteggiare i fattori che turbano l'equilibrio naturale del nostro golfo».

Decreti ministeriali ed enti ospedalieri

I consiglieri Romano Sancin e Aldo Pampanin (PLI) hanno rivolto al presidente dell'amministrazione provinciale la seguente interrogazione:

«Il Decreto Ministeriale 24 giugno 1971 ha disposto che entro sei mesi dalla data dello stesso gli enti ospedalieri e le università provvedessero a stipulare nuove convenzioni sulla traccia dello schema ad esso allegato. Ciò premesso la interroghiamo, signor presidente, per sapere se l'Amministrazione provinciale abbia preso dei contatti con l'Università degli studi di Trieste per la predisposizione della nuova convenzione relativa alla Clinica psichiatrica tenuto anche presente che, in caso di mancato accordo tra le parti contraenti ai sensi dell'art. 4 del Decreto Ministeriale citato, le convenzioni vigenti decadono e si intendono sostituite integralmente dalle norme contenute nello schema di convenzione ministeriale».

Il «peso netto» alla Provincia

Il consigliere Genesio Busà ha interrogato il presidente della provincia per conoscere: «Quali provvedimenti abbia preso o intenda prendere l'Amministrazione provinciale per risolvere il grave problema in cui si trovano centinaia di commercianti a causa delle recenti disposizioni sulla vendita di prodotti alimentari preconfezionati».

«Se ritiene opportuno rendere immediatamente noto — attraverso la stampa — l'elenco completo dei prodotti la cui vendita non è più tollerata».

«Se ritiene opportuno rendere noti — attraverso la stampa — gli importi delle contravvenzioni cui sono passibili i commercianti per la vendita dei prodotti in causa, e ciò anche perché l'opinione pubblica sia informata delle difficoltà in cui possono venirsi a trovare i più piccoli negozianti al dettaglio in quanto sembra che le multe ammontino a centinaia di migliaia di lire».

«Se ritiene di interessare l'autorità competente affinché venga autorizzata eventualmente la sovrapposizione sugli involucri incriminati di una etichetta con i dati di tolleranza o di peso consoni alle disposizioni di legge che hanno dato origine alla contestazione e se il problema è stato posto all'attenzione dell'Unione delle province».

A COLLOQUIO CON ALCUNI ALLIEVI DELL'ISTITUTO MECCANOGRAFICO VENETO

Non si accontentano di imparare portano anche i loro amici a scuola di elaborazione elettronica

Molti degli attuali allievi sono stati indirizzati all'Istituto Meccanografico Veneto da frequentanti i vari corsi - Diversi i motivi che hanno portato alla scuola, ma identico l'entusiasmo per le strade che la nuova professione apre

Sono in molti attorno al calcolatore elettronico. E' martedì: il giorno della settimana in cui l'Istituto Meccanografico Veneto mette a disposizione dei propri allievi presso la sede di Padova il proprio elaboratore Sistema 3 IBM perché ciascuno possa sperimentare dal vivo l'esattezza dei programmi che ha preparato.

Davanti alla macchina, che essi imparano a conoscere e a dominare, ci sono allievi di tutte le età e provengono dalle varie sedi dell'Istituto Meccanografico Veneto.

Anche il grado di cultura è diverso. In tutti però lo stesso entusiasmo. Che cosa spinge questi giovani a cimentarsi in una professione certamente non popolare? Preferiamo non rispondere noi a questo interrogativo, ma lasciare la risposta agli interessati stessi, ai quali abbiamo chiesto di raccontarci brevemente la loro esperienza.

Un solo particolare vogliamo sottolineare. La soddisfazione che è in tutti per la scelta fatta. Una soddisfazione che qualcuno aveva già avuto modo di sentire in qualche amico. Si sta verificando infatti un fenomeno interessante: i migliori «propagandisti», ci si passi la parola, dell'Istituto Meccanografico Veneto sono proprio i suoi allievi. Molti di loro, una volta terminato il corso, hanno interessato alla scuola di meccanografia elettronica qualche amico. Uno addirittura è riuscito col proprio entusiasmo a trascinare sulla strada dell'uso degli elaboratori anche l'azienda in cui lavora. E' questa una testimonianza di più della serietà dell'insegnamento, del lavoro profondo che lo Istituto Meccanografico Veneto svolge a Trieste, a Padova, a Mestre, a Verona, a Bologna, ed a Torino.

Ma ecco le impressioni di alcuni allievi.

Walter De Razza

Io sono di Nardò (Lecce) mi sono trasferito a Padova per motivi di studio; frequento la facoltà di scienze politiche; mi sono iscritto al corso di programmatore perché l'Istituto Meccanografico Veneto è l'unica scuola in Italia dotata di due sistemi 3 IBM e mi avevano detto che è una delle migliori e più attrezzate. Mi piace il mondo dei calcolatori: ho intenzione di lavorare in questo campo, la laurea in scienze politiche mi serve solo come cultura. Oggi trovano lavoro solo le persone specializzate, la laurea non è più una garanzia di occupazione. Ora sto per finire il corso e sono soddisfatto della scelta che ho fatto; anzi, sto facendo propaganda tra i miei amici perché vengano anche loro; frequenterò un altro corso all'Istituto Meccanografico Veneto che avrà inizio nella prima decade di marzo.

Dario De Rizzo

Frequento l'ultimo anno del liceo classico, ma questa scuola non mi è mai piaciuta: troppo accademica, troppo lontana dalla realtà. Ho pensato di iscrivermi al corso di programmatore perché due miei amici che l'hanno fatto ne erano entusiasti e devo dire che qui ho trovato quella soddisfazione che la scuola non è riuscita a darmi. Vengo qui al sabato e al martedì perché sento che questa è la scienza del futuro e che un attestato in questo campo è assai più utile di una laurea. Non credo infatti che frequenterò l'università: può darsi che lo faccia, ma solo per avere un titolo in più. Ho intenzione invece di iscrivermi ad un altro corso che inizierà a marzo all'Istituto Meccanografico Veneto.

Adriano Franceschin

Non sono affatto contento del mio lavoro, non ha reddito e non ha avvenire. Ho 19 anni, sono ancora giovane e mi sono detto: perché non provare nel mondo dei calcolatori, che è il mondo del futuro? Perciò mi sono iscritto al corso di operatore all'Istituto Meccanografico Veneto. Vengo qui al sabato e spesso il martedì. Sarà un sacrificio, ma sono convinto che è un investimento nel futuro. E non è neppure difficile, basta applicarsi, facevo più fatica alla scuola media.

Giovanna Dorigo

Ho sempre avuto passione per la tecnica. Un giorno è arrivata in casa una circolare dell'Istituto Meccanografico Veneto e mia sorella, che è architetto, mi ha consigliato di iscrivermi al corso di operatore. Anche un cugino giornalista ha detto che facevo bene. Perciò sono venuta qui e sono contenta.

Giovanni Boscolo

Due anni fa frequentai il corso per programmatore qui all'Istituto Meccanografico Veneto e quando l'azienda dove lavoro pensò di meccanizzarsi, mi venne affidato il lavoro. Dopo i primi due lavori di prova, eseguiti qui all'Istituto Meccanografico Veneto, i miei dirigenti hanno acquistato piena fiducia e ora siamo arrivati al completamento della meccanizzazione in azienda; il consigliere delegato è veramente orgoglioso che nella ditta siano stati introdotti questi nuovi sistemi. Naturalmente ho avuto anche io la mia soddisfazione, a parte i miglioramenti remunerativi che ne sono derivati: ora sento di valere qualcosa, ma non voglio fermarmi qui: infatti sto frequentando anche il corso Assembler.

Fino al 4 marzo rimarranno aperte le iscrizioni ai seguenti corsi di specializzazione per gli elaboratori elettronici:

PROGRAMMATORI - (Corsi RPG II, ASSEMBLER, COBOL e FORTRAN)
OPERATORI SU SISTEMA 3 IBM
OPERATORI BASE IBM PCU
PERFORAZIONE
PRATICA DI PROGRAMMAZIONE
PERFEZIONAMENTO SUL SISTEMA 3 A DISCHI
SEMINARIO SULL'IVA

Tutti gli interessati possono rivolgersi per ogni informazione e per le iscrizioni alle Segreterie di **TRIESTE** in via **S. Caterina 7** - telef. 68521, di **PADOVA** in piazza De Gasperi 50 - telef. 45347, di **MESTRE** in corso del Popolo 177 telef. 974434, di **VERONA** in via C. Cattaneo 19/b - telef. 590540, di **TORINO** in corso S. Maurizio 10 - telef. 835150 e di **BOLOGNA** in piazza dei Martiri 1/2 - telef. 277785 nei seguenti orari: dalle 8.30 alle 13 e dalla 15 alle 20.30 nei giorni feriali e dalle 8.30 alle 13 nei giorni festivi.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

FRESCHEZZA RAFFINATA E GRAZIA DEL «CAMPIELLO»

RESISTE WOLF-FERRARI NELLA CITTADELLA LAGUNARE



(Foto de Rota)

Laddove altri musicisti — da un'educazione e da una formazione sontanzialmente tedesche — avrebbero forse trovato occasione di immergersi nelle più torrenziali correnti del sinfonismo e del verbo post-wagneriano, Wolf-Ferrari si è costruito la propria cittadella lagunare, resistente alle ondate straussiane, dai contorni nitidi e non sfumati dai vapori impressionistici, dalla purezza cristallina inaccessibile alla corrosione espressionistica. E' il suo modo di intendere il travaglio spirituale del secolo, attraverso il vagheggiamento di un'architettura raffinata ma mirabilmente semplice: una roccaforte poetica che guarda a Mozart ed a Goldoni, un sogno nostalgico che ha il volto di Venezia, una Venezia ancora senza muffe e senza acqua alta, che gioca nei suoi campielli il fragile gioco dei sentimenti.

A quasi trent'anni dai «Quattro Rusteghi», Wolf-Ferrari conserva intatta la sua Venezia dello spirito: ha smarrito l'immediatezza delle «Donne curiose» e l'unità del suo capolavoro (e quella ancora della «Vedova scaltra»), ma la coerenza del suo stile, quel suo canto inconfondibile fra sorrisi, rossori e corrucci, fra movenze di danza popolare (la cui freschezza sopravvive alla neoclassica eleganza formale), fra tumultuose quanto innocenti «baruffe», tutto discende dalle sue prime, genuine invenzioni musicali. Anche questo «Campiello», che d'invenzione non ne ha certo molta e che pur si anima di uno schietto sorriso e di una scontrosa nostalgia. Nel suo campiello non c'è posto per una analisi estetica che voglia rinunciare all'emozione istintiva di fronte al candore ed alla trasparenza di questo mondo goldoniano; in fondo il giudizio estetico più valido sembra anticipato ed eluso dal conclusivo e toccante commiato di Gasperina, «no xe bel quel ch'é bel, ma quel che piase».

E che il «Campiello» piaccia è dimostrato dalla simpatia che il pubblico ha sempre riserbato all'opera, ritornata ieri sera per la quarta volta al Teatro Verdi di Trieste, con immutato successo. I molteplici problemi di coordinazione e di svolgimento sintattico (fra un discorso orchestrale estremamente levigato ed un solido senso costruttivo) sono stati felicemente risolti dal maestro Nino Verchi, che ha accentuato con efficaci risultati anche la vena più risentita scattante a tratti nella partitura. Sulla scena, la linda ricostruzione ambientale di Franco Laurenti ha inquadrato la regia fedele e misurata di Giovanni Poli, ovviamente a suo agio quando si tratta, comunque, di «venezianità» drammatica.

Il palcoscenico richiederebbe un consenso collettivo, come si conviene ad un'opera «d'assieme»; e nel suo assieme va lodato specie nel finale del secondo atto, proprio là dove anche Wolf-Ferrari riscatta con una brillantissima costruzione la parte forse meno convincente dell'opera.

Puntuale (ed avvalorato da ottime caratterizzazioni) il successo dei due ruoli grotteschi femminili, sostenuti dai «tenori» Florindo Andreolli e Mario Carlin, entrambi esilaranti nella contrapposizione dei «tipi» nella recitazione senza eccessi. Squisitamente femminili invece i personaggi di Gasparina, Lucieta e Gnese, che il compositore veneziano obbliga a tessere un merletto con un filo di acciaio tanta è l'acutezza ed il nitore espressivo richiesto alle cantanti: Edith Martelli, Edy Amedeo e Fulvia Ciano offrono nei rispettivi ruoli un'individuazione scenica impeccabile ed una corretta prestazione vocale, non sempre tuttavia assecondata da una limpida dizione, il che (specie nella donazione un po' «bouché» della Martelli, cui è affidata la figura più significativa ed originale dell'opera, e più condizionata alla parola) attenua in parte il rilievo dell'interpretazione. Rosa Laghezza è stata un'esuberante Orsola, fritolera, mentre Alessandro Maddalena ha conferito ad Anzoleto, marzer, la più autentica schiettezza veneta. Da segnalare poi la suasiva espressività di Giuseppe Botta, la sobrietà di Vito Susca ed infine la brillante prova di Claudio Giombi, che ha aggiunto con la consueta intelligenza scenica e con elegante fraseggio un altro personaggio (il cavalier Astolfi) alla sua più congeniale «galleria». Il balletto del secondo atto (più da ascoltare che da vedere) si è mosso secondo le idee coreografiche di Fernanda Succo. Senza un gravoso impegno la prova del coro istruito da Gaetano Riccitelli. Applausi, ilarità e soddisfazione del pubblico, che ha festeggiato con molto calore l'esecuzione ed i suoi protagonisti.

Gianni Gori

QUESTA SERA SUL VIDEO

La mano di Piotr Gli anni negati

«I demoni» (TV-1, ore 21) — Secondo appuntamento con lo sceneggiato che Sandro Bolchi e Diego Fabbri hanno tratto dal romanzo omonimo di Dostoiewski. I «demoni» Nikolaj (Luigi Vannucchi), Piotr (Glauco Mauri), Kirillov «Warner Bentivegna) cominciano a mostrare il loro vero volto. Nikolaj Stavroghin deve affrontare la madre Varvara Petrovna sui suoi veri rapporti con Marja, la giovane zoppa: il giovane precisa che si tratta solo di pura amicizia mentre in realtà è sposato con lei, segretamente da quattro anni. Del fatto sono a conoscenza Darja, perdutamente innamorata di Nikolaj, e l'ignobile Piotr. Quest'ultimo provoca uno scandalo leggendo ad alta voce una lettera di suo padre Stepan sui veri motivi che lo inducono al matrimonio con Darja, voluto da Varvara: le nozze vanno a monte. Alla rivelazione che Darja ha avuto rapporti con Nikolaj durante il soggiorno svizzero, Satov (fratello della ragazza) schiaffeggia il giovane Stavroghin. Più tardi Nikolaj si reca a trovare Kirillov nella squallida baracca dove abita, per pregarlo di fargli da padrino in un duello con un certo Gaganov che l'ha sfidato per riparare un'offesa fatta anni prima al padre. Kirillov accetta e nel corso della conversazione ribadisce a Nikolaj la propria intenzione di suicidarsi. In una baracca vicina a quella di Kirillov abitano Marja e il fratello Lebjadkin, che ricatta Nikolaj per tenere il segreto sulle nozze con la sorella. Ma Nikolaj gli annuncia che renderà pubblico il matrimonio proprio per mettere fine a questa situazione. Anche Satov è vicino di baracca di Marja: Nikolaj si reca anche da lui per avvertirlo che è in grave pericolo poiché i rivoluzionari, a quanto ha saputo, avrebbero deciso di ucciderlo ritenendolo un traditore. Ma Satov è già al corrente della cosa. Uscendo dalla abitazione di Satov, Nikolaj è avvicinato da Fedka, un forzato evaso che gli offre il suo aiuto per eliminare Lebjadkin; Nikolaj capisce che dietro questa proposta c'è la mano di Piotr.

* * *

«Frank Sinatra, la voce» (TV 2 ore 21,15) — «Un uomo e la sua musica» è il titolo della terza puntata di questo programma dedicato al grande cantante italo-americano. Nel corso di questo terzo spettacolo registrato insieme alla figlia Nancy, potremo ascoltare, tra l'altro, «Moonlight in Vermont», «Granada», «That's life» e «But beautiful».

* * *

«Gli anni negati» (TV 2 ore 22,25) — Va in onda stasera la prima puntata di questa inchiesta sulla condizione degli anziani realizzata da Riccardo Tortora e Marisa Malfatti con la consulenza del professor Marcello Perez. «Pensionato sottopagato cercasi» è il titolo della prima trasmissione. La persona anziana oggi non conta più perché non è produttiva: suo unico scopo è quello di sopravvivere con una pensione, per la maggior parte, irrisoria. Questo grave problema che investe fino in fondo le strutture della società è stato analizzato dagli autori, anche all'estero, soprattutto in Inghilterra, dove con un anticipo di circa trent'anni rispetto all'Italia, si è presa coscienza dei bisogni di tanta parte della popolazione.

(Ansa)

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Martedì alle ore 20.30 seconda rappresentazione de «Il Campiello» di Ermanno Wolf-Ferrari. Direttore Nino Verchi. Regia di Giovanni Poli. Turno «B» per ogni ordine di posti. Oggi la biglietteria del Teatro rimane chiusa.

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. In preparazione «Il corsaro» di Giuseppe Verdi. Katya Ricciarelli, Angeles Gulin, Giorgio Casellato Lamberti, Mario Sereni.

POLITEAMA ROSSETTI. Stagione di prosa. Diurna ore 16.30 (turno libero) ultima replica: «L'amante militare» di Carlo Goldoni. Spettacolo in abbonamento presentato dal «Teatro-Insieme». Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

TEATRO AUDITORIUM (via di Tor Bandena). Diurna ore 16.30 (ultima replica): «Dal trenta al quaranta la pecora la canta» di Ambrosino e Capriolo con la Compagnia della Loggetta. Valide le tessere della rassegna «Teatro Oggi». Sconti per abbonati alla Stagione di prosa del Teatro Stabile. Biglietteria di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

TEATRO STABILE. Stagione di prosa. Martedì 29 al Politeama Rossetti prima rappresentazione: «Perelà, uomo di fumo» dal «Codice di Perelà» di Aldo Palazzeschi con il Gruppo della Rocca. Regia di Roberto Guicciardini, scene e costumi di Lorenzo Ghiglia. Sesto spettacolo in abbonamento in alternativa con il precedente. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, tel. 61668). Oggi e domani ore 19 e 21 fuori abbonamento: Omaggio a Totò: «Totò al Giro d'Italia» (1948) di M. Mattioli, con Totò, Walter Chiari, Coppi e Bartali.

TEATRO SLOVENO di Trieste (via Petronio 4). Ore 20. Le Roi Jones: «L'Olandese» (The Dutchman) nella interpretazione del Teatro Sloveno di Trieste. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del Teatro (734265).

CIRCOLO RICREATIVO INTERAZIENDALE GRANDI MOTORI TRIESTE. Sala teatrale di Via S. Francesco 5. Oggi alle 16.45 recita della commedia brillante in 3 atti: «Il profumo di mia moglie». Biglietti alla cassa dalle ore 15.

TEATRO MODERNO (via dell'Istria, Nuovo hotel S. Giusto): vedi cinema.

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste - Viale XX Settembre 31. Nuovi importanti arrivi: la grande mostra è più spettacolare che mai. Mammiferi, uccelli, rettili, pesci, anfibi di tutti i continenti. Visitatela.

EDEN. Ore 15 - 17.20 - 19.40 - 22: «Mania di grandezza». Un'incredibile successione di situazioni comiche. In technicolor. Il film è per tutti.

EXCELSIOR. 15 - 22.10: «L'adultera». Un film di Ingmar Bergman con Elliott Gould, Bibi Andersson e Max Von Sydow. Technicolor. Vietato ai minori di anni 18.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: «Miao miao arriba arriba» cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente Lire 200

FENICE. 15 - 22.10: «Il caso Mattei» con Gian Maria Volontè Regia di Francesco Rosi. Technicolor.

GRATTACIELO. 14: «Senza movente». Un film poliziesco con più ritmo, intrigo e urto dell'immagine con il cast più importante dell'anno: Trintignant, Dominique Sanda, Laura Antonelli, Stephane Audran e Carla Gravina. Technicolor.

NAZIONALE. 15 - 22.10: «L'ultimo eroe del West». Produzione Walt Disney con Brian Keith, Alfonso Arau, Michele Carey, Rick Lenz e Harry Morgan. Technicolor Panavision.

RITZ. 14.30, 16.15, 18.10, 20, 22: «Fuga dal pianeta delle scimmie». Una nuova minaccia per l'umanità, con Kim Hunter, Natalie Trundy. Sal Mineo e R. Montalban. Cinemascope technicolor. Il film è per tutti.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

ALABARDA. 15: «Week-end proibito di una famiglia quasi perbene», in technicolor. Avventura, sesso, amore e drammaticità in uno spettacolo piacevolissimo, con Sylva Koscina, George Geret e Francis Blanche. Vietato ai minori.

AURORA. 15: «Sole rosso». Uno straordinario western all'italiana, con C. Bronson, U. Andress, T. Mifune e A Delon. Successo senza precedenti. In technicolor. Per tutti.

CAPITOL. 15: «Soffio al cuore», l'ultimo capolavoro di L. Malle con L. Massari, D. Gelin e B. Ferreux, in edizione originale dopo il dissequestro. V.m. 18 anni. Technicolor.

CRISTALLO. 14.30, 16.20, 18.15, 20.05, 22. Da vedere dall'inizio il formidabile «giallo»: «Una squillo per l'ispettore Klute», interpretato da Jane Fonda e Donald Sutherland. Technicolor. Vietato minori 14 anni.

IMPERO. 15: «Non commettere atti impuri» di G. Petroni, con B. Bouchet, C. Gora e L. Salce. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

FILODRAMMATICO. Sabato riapertura con: «I due assi del guantone».

MIGNON. XX Settembre. 14 ult. 22: «Borsalino». Il film che ha ottenuto tre premi Oscar; il più grande successo del mondo, con i due banditi rivali J.P. Belmondo, A. Delon. Nuovo Topolino. Venite coi figlioli.

MODERNO (Nuovo Hotel S. Giusto). 14: «Le 24 ore di Le Mans». Interpreti: Steve McQueen ed Elga Andersen. Technicolor. Ultimo giorno.

VITTORIO VENETO. 14.30 ult. 21.45. Il capolavoro dell'anno: «Il piccolo grande uomo» con Dustin Hoffman, Martin Balsam, Faye Dunaway. Grande successo.

ABBAZIA. 14.30: «I due pezzi da novanta», con gli assi della risata: Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Technicolor.

ALCIONE (tel. 796162). 14: «Un uomo chiamato cavallo», con Richard Harris. Al vertice della cinematografia, un capolavoro in assoluto.

ALDEBARAN. Ore 15: «Colpo da 500 milioni alla National Bank». Technicolor con Ursula Andress e Stanley Balzer.

ARISTON. 14.30 ult. 21.30: «Gli fumavano le Colt... lo chiamavano Camposanto». Allegro western all'italiana con Gianni Garko e William Berger. Technicolor - scope. E' un film per tutti.

ASTRA - ROIANO. Ore 15, ult. 21.30: «Gli ammutinati del Bounty» con: Marlon Brando, Trevon Howard e Richard Harris. Technicolor. Per tutti.

IDEALE (campo S. Giacomo). 14.30. Technicolor: «I leopardi di Churchill». Klaus Kinslzi, Richard Harrison, Pilar Velasquez, Helga Liné. Un pugno di coraggiosi votati alla morte. Capolavoro di guerra.

LUMIERE. 14: «W le donne». Technicolor, con Little Tony, Stefania Doria, F. Franchi e Ciccio Ingrassia.

RADIO. 14.30: «Gli eredi di King Kong». Tutti i mostri riuniti assieme in un capolavoro di fantascienza. Technicolor. Domani inizio della rassegna dei film dell'orrore.

OPICINA. 15: «L'uccello dalle piume di cristallo». V.m. 14 anni.

SERVOLA. 14. Ugo Tognazzi, Philippe Leoy e Gastone Moschin in uno cinemascope spassosissimo: «Palazzo delle tasse: stanza 17-17, ufficio imposte». Successo!

MUGGIA

VERDI. 15. Ciccio e Franco in «Venga a fare il soldato da noi» con Katia Christine e Gianni Nazzaro. Comicissimo. Technicolor.

VOLTA. 15: «La califfa». Technicolor con Romy Schneider e Ugo Tognazzi. Capolavoro.

Proposta a Melville «La condizione umana»

Parigi, 26

Carlo Ponti ha proposto a Jean Pierre Melville di dirigere «La condizione umana», dal romanzo di Andre Malraux. Il regista francese ha dichiarato, riferisce «Le Figaro», di non aver ancora dato il suo assenso definitivo, data la difficoltà di trasportare degnamente sullo schermo una celebre opera letteraria. «Per questo forse, ha detto anche Melville, ho già rifiutato di girare "Alla ricerca del tempo perduto"».

In ogni caso, Melville sta rileggendo il libro e l'adattamento che ne ha fatto Han Suyin. Egli comunque, se farà il film preparerà la stesura definitiva, girerà in Cina popolare, a Shanghai, e vuole mano libera sulla scelta degli interpreti, per i quali pensa a Jane Fonda, Paul Meurisse e forse Jean Paul Belmondo.

(Ansa)

UDINE

ARISTON. 14: «Quando le donne persero la coda». A colori.
CAPITOL. 14: «Andromeda». A colori.
CENTRALE. 15: «Conoscenza carnale». A colori. V.m. anni 18.
PUCCINI. 14: «Cime tempestose». A colori.
CRISTALLO. 14: «Una squillo per l'ispettore Klute». Colori. V.m. anni 14.
DIANA. 14: «La moglie del prete». A colori.
FERROVIARIO. 14: «Due bianchi nell'Africa nera». A colori.
ROMA. 14: «L'uomo dalle due ombre». A colori.

GORIZIA

CORSO. 15: «Viva la muerte... tua!» con F. Nero ed E. Wallach. Scope a colori. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «L'amante dell'Orsa Maggiore» con G. Gemma e S. Berger. Colori. V.m. 14 anni. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15: «Rapporto sul comportamento sessuale delle studentesse». Scope a colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «W Django» con A. Steffen e S. Barros. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15.15: «Io sono curiosa» con L. Nyman e B. Ahlstedt. V.m. 18 anni. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Zorro alla corte d'Inghilterra» con S. Focas e C. Wells. Colori.
SAN GIORGIO (Lucinico). 18.30 e 21: «La tenda rossa» con S. Connery e C. Cardinale. Colori.

MONFALCONE

PRINCIPE. 14: «Gli aristogatti», un film di W. Disney. A colori. Segue: «Il richiamo della natura».
AZZURRO. 14: «La corta notte delle bambole di vetro» con I. Thulin e J. Sorel. Scope a colori.
EXCELSIOR. 14: «Giù la testa» con R. Steiger e J. Coburn. A colori.
S. MICHELE. 14: «Robinson nell'isola dei corsari» di W. Disney con J. Mills. A colori. Segue: «Le avventure di Stanlio e Ollio».
MARCELLIANA. 14.30: «Lacrime d'amore» con Mal dei Primitives e S. Dionisio. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Robinson nell'isola dei corsari» con J. Mills. A colori.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «Tarzan nella valle dell'oro». A colori.

RONCHI

RIO: «Il Decameron».
EXCELSIOR: «E' tornato Sabata... hai chiuso un'altra volta».

CORMONS

COMUNALE: «...continuavano a chiamarlo Trinità».
ITALIA: «L'uomo che venne dal nord».

GRADISCA

COMUNALE: «Quando gli uomini armarono la clava e... con le donne fecero din don».
EDEN: «Uomini e cobra».

PORDENONE

VERDI. 14: «Donne in amore».
CRISTALLO. 14. «Anda muchaco, spara!».
SUPERCINEMA. 14: «L'evaso». A colori.
CAPITOL. 14: «Gli sposi dell'anno secondo».
DON BOSCO. 14: «Chisum».

CORDENONS

VERDI. 14: «I guerrieri». A colori.

SACILE

NUOVO. 14: «La tarantola dal ventre nero».
ZANCANARO. 14: «Il grande Jack».

CERVIGNANO

NUOVO: «Homo eroticus».

PALMANOVA

ITALIA: «Beato tra le donne».
GARIBALDI: «Carter».

GEMONA

SOCIALE: «...continuavano a chiamarlo Trinità».

TARCENTO

MARGHERITA: «Homo eroticus».

TRICESIMO

MODERNO: «La spina dorsale del diavolo».

SAN DANIELE

T. CICONI: «Detenuto in attesa di giudizio».

CASARSA

ROMA: «Il provinciale».

I programmi RAI-TV

TV NAZIONALE

11.00: *Santa Messa.*
12.00: *«Domenica ore 12».*

MERIDIANA

12.30: *Il gioco dei mestieri - «I fornai».*
13.25: *Il tempo in Italia — Break 1.*
13.30: *Telegiornale.*
14.00: *«A - Come agricoltura» - a cura di R. Bencivenga.*

POMERIGGIO SPORTIVO

15.00: *Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.*
16.45: *Segnale orario — Girotondo.*

LA TV DEI RAGAZZI

«Il lungo viaggio di Terry, Raji e un elefante indiano» - 8.o episodio: «Il figlio di Gammu Ghat».
17.35: *«Professor Baldazar» - Cartone animato.*

POMERIGGIO ALLA TV

Gong
17.45: *«90.o minuto» - Risultati e notizie sul campionato di calcio.*
18.00: *«Come quando fuori piove» - Spettacolo di giochi condotto da Raffaele Pisu.*
19.00: *Telegiornale.*
19.10: *Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.*

RIBALTA ACCESA

19.55: *Telegiornale sport — Tic-Tac — Segnale orario — Cronache dei partiti — Arcobaleno 1 — Che tempo fa — Arcobaleno 2.*
20.30: *Telegiornale — Carosello.*
21.00: *«I demoni» - di F. Dostoiewski - Sceneggiatura di Diego Fabbri - Seconda puntata.*
Doremì
22.15: *«La domenica sportiva» - Cronache e commenti sui principali avvenimenti della giornata.*
Break 2
23.10: *Telegiornale — Che tempo fa.*

TV SECONDO

21.00: *Segnale orario — Telegiornale — Intermezzo.*
21.15: *Frank Sinatra - «La voce» - Programma musicale - Presenta Teddy Reno - Terza puntata.*
Doremì
22.25: *«Gli anni negati» - Prima puntata: «Pensionato sottopagato cercasi».*

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.20: Quadrante; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi!; 10.45: Musica per un giorno di festa; 11.35: Quarta bobina; 12: Smash! Dischi a colpo sicuro; 12.20: Vetrina di Hit Parade; 12.44: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Jockey-man; 14: Il gamberetto; 14.30: Carosello di dischi; 15.30: Pomeriggio con Mina; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Pomeriggio con Mina (II parte); 17.28: Batto quattro; 18.15: Il concerto della domenica diretto da E. Inbal; 19.15: I tarocchi; 19.30: TV musica; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Andata e ritorno; 21: Giornale radio; 21.15: Jazz dal vivo; 21.45: Concerto del pianista Dino Ciani; 22.15: I 40 giorni del Mussa Dagh, di F. Werfel; 22.50: Intervallo musicale; 23: Giornale radio; 23.10: Palco di proscenio; 23.20: Prossimamente - al termine: I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - nell'int. (6.24): Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con Dominga e G. Cajani; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.14: I tarocchi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - nell'intervallo (10.30): Giornale radio; 11: Weekend con Raffaella - nell'intervallo (11.30): Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: La cura del disco; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Parliamo di canzoni; 15: La Corrida; 15.40: Le piace il classico?; 16.25: Mach due; 16.55: Giornale radio; 17: Domenica sport; 18: Mach due (II parte); 18.30: Giornale radio - Bollettino del mare; 18.40: Formula uno; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Il mondo dell'opera; 21: Società e costume nei personaggi dell'opera buffa; 21.30: La vedova è sempre allegra?; 22: Poltronissima; 22.30: Giornale radio; 22.40: Revival; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9.25: Trasmissioni speciali; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11.10: Arabella, di R. Strauss - nell'interv. (12.10): Conversazione di M. Camilucci; 13.50: Organista M.C. Alain; 14: I Trii di J. Brahms; 14.45: Musiche di scena; 15.30: Fedra, di Seneca; 16.50: Concerto del violinista T. Wanami e del pianista E. Lini; 17.30: Rassegna del disco; 18: Cinquant'anni di best-sellers letterari italiani; 18.30: Bollettino transitabilità strade statali; 18.45: I classici del jazz; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto: Che ne facciamo di André Gide?, di G. Brunacci e T. Cremisi; 22.10: Poesia ritrovata; 22.29: Musica fuori schema.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi ;9: Musica per orchestra; 9.10: Incontri dello Spirito; 9.30: Santa Messa - indi Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - indi Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «Tavola rotonda su...» - Dibattito fra gli esperti e il pubblico su un problema cittadino di attualità; 19.30: Il Gazzettino con la domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Il locandiere» - Radiorivista di Carpinteri e Faraguna.

Radio Capodistria

7: Notiziario; 7.10: Buon giorno in musica; 7.30: Radio e TV oggi; 7.35: Buon giorno in musica; 8: Passerella di cantanti; 8.30: Melodie di grandi maestri; 9: Suona il sassofonista T. Marino; 9.15: Mini juke-box; 9.30: Venti mila lire per il vostro programma; 10: L'orchestra J. Last; 10.15: E' con noi...; 10.25: Musica, dolce musica; 10.45: Musica per ingresso; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità Ariston; 11.30: Fumorama; 12: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.45: Musica per voi; 13: Brindiamo con...; 13.07: Musica per voi; 13.30: Colloquio con gli ascoltatori; 13.35: Musica per voi; 14: Oggi sport; 14.05: Appuntamento con Andy Williams e il complesso M. Pezzotta; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 22.15: Musica da ballo; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo.

TV Capodistria

(A COLORI)

19.45: L'angolino dei ragazzi: «Ornitologia»; 20.15: Cartoni animati; 20.30: «L'amica», film italiano con L. Gastoni, E. Martinelli, J. Sorel.

Televisione jugoslava

Ore 9.45, 18, 20 e 22.05: Notiziario TV; 12: «Jugoslavia, buon giorno!»; 16.30: Pallacanestro; 18.35: Notiziario sportivo; 18.40: «La cittadina di Peyton», telefilm; 19.30: 7 giorni; 19.45: Cartoni animati; 20.30: «Una villa per l'amata», di B. Palotaj; 21.20: «Don-don», programma di musica leggera; 21.35: Rassegna sportiva della domenica.

SANREMO - SHOW, EDIZIONE NUMERO VENTIDUE

Alla maniera di Coppi: Nicola di Bari vince Sanremo dopo Canzonissima

Con merito Peppino Gagliardi e Nada ai posti d'onore - Per Morandi (4.o) conferma di un'eclisse

Sanremo, 26

Il cantante Nicola di Bari ha vinto il ventiduesimo Festival di Sanremo con la canzone «I giorni dell'arcobaleno» di Masini - Pintucci - Di Bari. Nicola di Bari ha ottenuto 343 voti.

Seconda si è classificata la canzone «Come le viole» di Amendola - Gagliardi, cantata da Peppino Gagliardi, che ha avuto 160 voti; terza, «Il re di denari» di Migliacci - Mattone, cantata da Nada, che ha avuto 141 voti.

Ecco la classifica generale del Festival:

1) Nicola di Bari (Giorni dell'arcobaleno) 343 voti.
2) Peppino Gagliardi (Come le viole) 160.
3) Nada (Il re di denari) 141.
4) Gianni Morandi (Vado a lavorare) 139.
5) Gianni Nazzaro (Non voglio innamorarmi mai) 114
6) Delirium (Jesahel) 105.
7) Marcella Bella (Montagne verdi) 84.
8) Lucio Dalla (Piazza grande) 68.
9) Gigliola Cinquetti (Gira l'amore) 67.
10) Donatello (Ti voglio) 63.
11) Ricchi e poveri (Un diadema di ciliege) 57.
12) Milva (Mediterraneo) 43.
13) Lara St. Paul (Se non lo avessi tra queste mie braccia l'inventerei) 38.
14) Domenico Modugno (Un calcio alla città) 28.


(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Sanremo — Il giusto sorriso dei vincitori: Nicola di Bari tra Peppino Gagliardi e Nada

Con la vittoria in questo ventiduesimo Festival di Sanremo, Nicola di Bari ha battuto ogni record in fatto di vittorie consecutive nelle più importanti manifestazioni musicali nazionali. Dopo l'exploit forse imprevisto dello scorso anno, sempre a Sanremo, Nicola di Bari ottenne un altro importante successo con la vittoria a «Canzonissima 1971».

Questa sera il cantante di Zapponeta ha ottenuto la sua terza consecutiva e più importante vittoria della sua carriera artistica; un risultato che gli permette di scrivere il suo nome sull'albo d'oro dei «grandi» della nostra musica leggera.

Neanche Domenico Modugno, nel periodo di massimo fulgore, riuscì ad ottenere simili risultati. Modugno, infatti, vinse due festival di Sanremo consecutivi, ma non riuscì a piazzare fra queste due vittorie quella nella gara televisiva abbinata alla Lotteria di Capodanno.

Mai come quest'anno la finale del Festival di Sanremo si è presentata aperta ed avvincente. Le canzoni finaliste si sono collocate più o meno tutte sullo stesso piano; in una situazione di questo tipo hanno assunto grande importanza nelle decisioni delle giurie, fattori che in altre situazioni possono anche essere irrilevanti. Soprattutto nelle finali di Sanremo hanno sempre giocato un ruolo decisivo, oltre alla qualità della musica, anche il nome e la personalità del cantante, l'importanza o l'originalità del suo «personaggio», i precedenti artistici più recenti, la campagna di stampa creata attorno al suo nome, una trovata sulla scena durante l'esecuzione della canzone o, addirittura, la scelta di un abito particolarmente bello ed indicato per le esigenze televisive. C'è anche un altro elemento importante che le giurie delle serate finali hanno dimostrato negli ultimi anni di tenere particolarmente in considerazione: la qualità dei testi delle canzoni in gara.

Quest'anno a Sanremo non sono stati presentati testi di «rottura», se si fa eccezione per quello della canzone «Jesahel», che, sebbene sia entrata in finale per il rotto della cuffia, resta sempre uno dei motivi più validi ed originali di questo Festival. Già da due giorni, i complessi che suonano nei night-club di Sanremo e dintorni hanno inserito nel loro repertorio questa canzone, che risulta anche essere una delle maggiormente richieste in città nei negozi di dischi. Nel testo, dai richiami di sapore biblico, si parla di «una luce che cammina» e di «mille volti» che «liberati dal cemento e dalle luci, il silenzio nelle mani e nelle voci», «stanno volando verso il cielo».

Dopo l'anticonformismo di «Jesahel», i testi delle altre tredici canzoni finaliste sono state giudicati dal pubblico che le ha ascoltate alle prove e nel corso delle prime due serate, di stile tradizionale. Agli amanti delle statistiche ad ogni costo è stato fatto notare che le canzoni allegre e tristi praticamente si equivalgono. Nei giudizi delle giurie si è notata una certa difformità: mentre per la prima serata la canzone più votata è stata l'ottimistica «Re di denari», nella seconda le maggiori adesioni le ha ottenute la malinconica «I giorni dell'arcobaleno».

Tra le finaliste ci sono state sei canzoni che parlano di amori finiti male per diverse ragioni («Ti voglio», «Gira l'amore», «Come le viole», «Mediterraneo», «Non voglio innamorarmi mai», «Un diadema di ciliege»). Altre quattro parlano, invece, di amori felici, di matrimoni e di «colpi di fulmine» («Montagne verdi», «Vado a lavorare», «Il re di denari», «Se non fosse tra queste mie braccia, lo inventerei»).


(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Sanremo — Milva: una sconfitta prevista, ma sempre grande protagonista

La «città» viene messa sotto accusa o contestata dai protagonisti delle canzoni: «Un diadema di ciliege», «Un calcio alla città», «Montagne verdi» e «Piazza grande». Ci sono amori precoci di giovanette in «I giorni dell'arcobaleno» e «Non voglio innamorarmi mai».

Dopo «Jesahel», uno dei testi più interessanti è sembrato quello di «Piazza grande», un motivo che racconta la storia di un vagabondo, solo in una grande città che lo ignora e tenta di schiacciarlo. Pur desiderando per sé qualcosa di meglio, il protagonista afferma che la sua vita «non la cambierà mai. A modo mio — dicono le parole del motivo — quello che sono l'ho voluto io».

La canzone più audace del festival è stata giudicata quella di Nicola di Bari. Nella sua «I giorni dell'arcobaleno» si parla di una ragazza di 16 anni (prima della autocensura dei parolieri, la protagonista aveva tredici anni) che brucia le tappe della sua vita amorosa. A questa adolescente, la voce malinconica di Nicola di Bari ricorda che «ogni donna è matura all'epoca giusta, con giusta misura», e suggerisce di tornare a giochi più adatti ad una ragazza della sue verde età.

La storia di un giovane lavoratore della terra, da poco sposato, è stata raccontata allegramente da Gianni Morandi in «Vado a lavorare». Parlando del duro lavoro dei campi e di quello più «romantico» che l'attende ogni notte con la giovane sposa, gli autori hanno saputo trovare le frasi giuste per non scivolare nel cattivo gusto. «Vado a lavorare, sono stanco — affermano i versi della canzone — ma lei di notte non lo sa».

Un'idea originale, che però si è espressa soltanto nella frase che ha dato il titolo alla canzone, l'ha avuta Luciano Beretta, autore dei versi del motivo «Se non fosse tra queste mie braccia, lo inventerei». Esaurita la carica iniziale, il testo della canzone è sembrato al pubblico un po' monotono. Tra l'altro, in poco più di tre minuti, Lara Saint Paul ripete oltre venti volte la frase «è lui».

Più abili sono stati gli autori di «Un calcio alla città», i quali, partendo dalla trovata di un impiegato che decide di contestare l'ambiente nel quale vive e lavora, hanno saputo realizzare una garbata canzone di contestazione, sfruttando appieno le doti di «scena» di Domenico Modugno, coautore ed interprete del pezzo.

La città appare come imputato anche in «Un diadema di ciliege», la storia narrata dai «Ricchi e poveri» di un uomo che lascia il suo paese per andare a lavorare in città. Torna al suo paese per scoprire che la sua donna non c'è più.

Migliacci e Mattone, i due autori di «Il re di denari», la canzone cantata da Nada che nella prima serata ha ottenuto il maggior numero di voti dalle giurie, hanno sfruttato abilmente la loro esperienza di veterani del Festival. Sull'aria di un valzer «ad effetto», hanno realizzato un testo di facile presa, anche se scarso di contenuti di originalità. E' stata notata dal pubblico l'intelligente utilizzazione di modi di dire comuni, sul tipo di «a chi mi offre denari rispondo sempre picche». E' su frasi come queste che i due autori hanno cercato di realizzare la «carta» vincente per Nada.

Senza spunti di interesse è apparsa «Gira l'amore» presentata da Gigliola Cinquetti. Il «filo conduttore» del testo è sembrato a tutti molto tenue e forzato. La canzone sostiene la tesi che «il mondo va perché intorno ad esso gira l'amore».

In «Non voglio innamorarmi mai» si descrive una situazione nella quale rimane coinvolta una giovanissima compagna di giochi del protagonista, sedotta dal padre del ragazzo. «Venne un giorno che non scorderò mai più: mio padre andò per la sua strada, l'amore o l'avventura, non so; però fu dura».

Una vaga atmosfera «alla siciliana» è stata considerata lo elemento caratterizzante del motivo «Mediterraneo», nella quale Milva canta la storia di una donna con un passato, tagliata fuori dal resto della comunità ed ignorata dall'uomo che sente di amare.

Nel motivo «Ti voglio» presentato da Donatello, il pubblico ha rilevato una scarsa rispondenza tra il sottofondo musicale, dagli spunti a volte originali, e la mancanza di inventiva del testo, nel quale si parla della solita storia di un uomo abbandonato dalla sua donna che piange, si dispera e la cerca.

Nel motivo «Montagne verdi», cantata dall'unica debuttante entrata in finale (Marcella), si racconta la storia di una persona che soffre in città e ricorda con nostalgia il suo paese natio. «Quante volte ho cercato il sole, quante volte ho mangiato il sale, la città aveva mille sguardi ed io sognavo montagne verdi». Per fortuna, in questo caso, c'è il conforto di un amore che fa dire alla protagonista: «Montagne verdi nei tuoi occhi rivedrò».







PRIMATO DEL «PICCOLO» NEL RACCOGLI-VOTI

Ancora e sempre città ordinata

Nicola di Bari preferito dalle nostre giurie

Le giurie de «Il Piccolo» del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto hanno unanimemente decretato il pieno successo di Nicola di Bari, che ha ottenuto rispettivamente 14 e 11 voti. Tutti gli altri cantanti si sono piazzati a notevole distanza, ottenendo un numero di consensi inferiore ai dieci.

Questo l'elenco completo delle preferenze delle due giurie del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto: Lara Saint Paul (Se non l'avessi fra queste mie braccia lo inventerei) voti 2 e 2; Lucio Dalla (Piazza grande) voti 1 e 3; i Delirium (Jesahel) voti 3 e 7; Peppino Gagliardi (Come le viole) voti 3 e 5; Gianni Morandi (Vado a lavorare) voti 5 e 3; i Ricchi e poveri (Un diadema di ciliege) voti 2 e 4; Milva (Mediterraneo) voti 3 e 1; Nicola di Bari (I giorni dell'arcobaleno) voti 14 e 11; Modugno (Un calcio alla città) voti 1 e 1; Marcella (Montagne verdi) voti 4 e 1; Donatello (Ti voglio) nessun voto; Gigliola Cinquetti (Gira l'amore) voti 5 e 6; Gianni Nazzaro (Non voglio innamorarmi mai) voti 2 e 3; Nada (Il re di denari) voti 5 e 3.

Dopo tre giorni di telefonate le giovanissime allieve dell'ENALC che hanno simpaticamente accettato l'insolito ruolo di «raccogli-voti» hanno veramente superato se stesse: il «plenum» delle due giurie è stato raggiunto in brevissimo tempo. Hanno così confermato il loro primato della scorsa serata, quando è stato annunciato dal centro «Univac» che i voti de «Il Piccolo» sono stati i primi a giungere a Sanremo, da tutta Italia.

Con impegno e serietà hanno svolto il loro compito, senza mai distrarsi, con un tono di voce allo stesso tempo gentile e deciso, per riuscire a mantenersi in linea con il ruolino di marcia.

Anche il pubblico, in questa terza serata, ha accolto l'invito con maggior prontezza e con minore perplessità: il meccanismo telefonico — già collaudato — era a conoscenza di quasi tutti gli utenti. Pochi i dinieghi, ed è logico, perché quest'anno votare Sanremo non arrecava nessun disturbo per i millequattrocentocinquanta giurati, che hanno potuto seguire la trasmissione a casa propria, ascoltando e commentando in famiglia canzone per canzone.

Tutte le telefonate sono state registrate — secondo il regolamento — e tutte le bobine delle tre serate sono state sigillate e spedite a Sanremo dal notaio dott. Glauco Modugno che ha assistito, presso la nostra redazione, a tutte le fasi di chiamata e di voto.

I tecnici del calcolatore elettronico «Univac» (che è stato uno dei veri protagonisti di Sanremo) hanno controllato tutti i dati, assieme al notaio, ed hanno spedito, attraverso il terminal, i voti del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto sino al centro di raccolta.

I registratori erano stati gentilmente messi a disposizione dalla ditta Universaltecnica.

Prima di iniziare la raccolta dei voti ufficiali, le «telefoniste» hanno votato anche loro: il massimo dei consensi è stato ottenuto dal complesso «I Delirium». Spiegazione: la loro età si aggira sui sedici anni. Chiaro no?

QUELLO CHE LA TELEVISIONE NON HA POTUTO MOSTRARE

La faccia nascosta

Claudio Villa, di Modugno: «Togliersi la giacca non è da lui»
Rita Pavone: «Il Festival ha fatto un salto indietro di dieci anni»

Sanremo, 26

C'è un aspetto del Festival dal quale i milioni di italiani che hanno seguito le serate sanremesi attraverso la TV sono esclusi: è la faccia del Festival nascosta dalle quinte dietro le quali ventotto cantanti e centinaia di persone legate a loro da interessi e sentimenti assai diversi hanno vissuto ore di emozione. E' un mondo «segreto» nel quale l'occhio delle telecamere non può spingersi: è frazionato in mille sfaccettature e infiniti attimi.

Nicola di Bari telefona alla moglie appena riesce a liberarsi dalla stretta degli ammiratori: c'è un ometto sopra la cinquantina grasso e con un paio di baffoni, che lo stringe e gli dice: «Te lo avevo detto che ti andava bene, ricordi?». Il cantante è distratto da altri abbracci ma quello insiste: «Ti ricordi, ti ricordi?». «Sì, sì», mormora Nicola di Bari rifugiandosi in sala stampa; un giornale milanese gli fa il «ponte» e dopo qualche minuto il telefono squilla in casa di Nicola a San Maurizio Lambro vicino a Milano. La moglie è in attesa del secondo figlio (nascerà alla fine di marzo), per questo è rimasta a casa e alza subito il ricevitore: «Ti telefono dalla sala stampa — le dice Nicola — è molto difficile a quest'ora avere la linea. No i risultati non li danno alla radio perché c'è uno sciopero». Nicola continua: «Amore ti parlo dalla sala stampa, ricordi? Dove si va a bere...». In sala stampa infatti c'è un bar volante frequentato da giornalisti, cantanti e seguito. Poi qualcosa non va nelle comunicazioni. «Amore, pronto, pronto... La ho sentita io... Era lei, avrà alzato il telefono di sotto».


Sanremo. Rita Pavone: un'apparizione senza storia

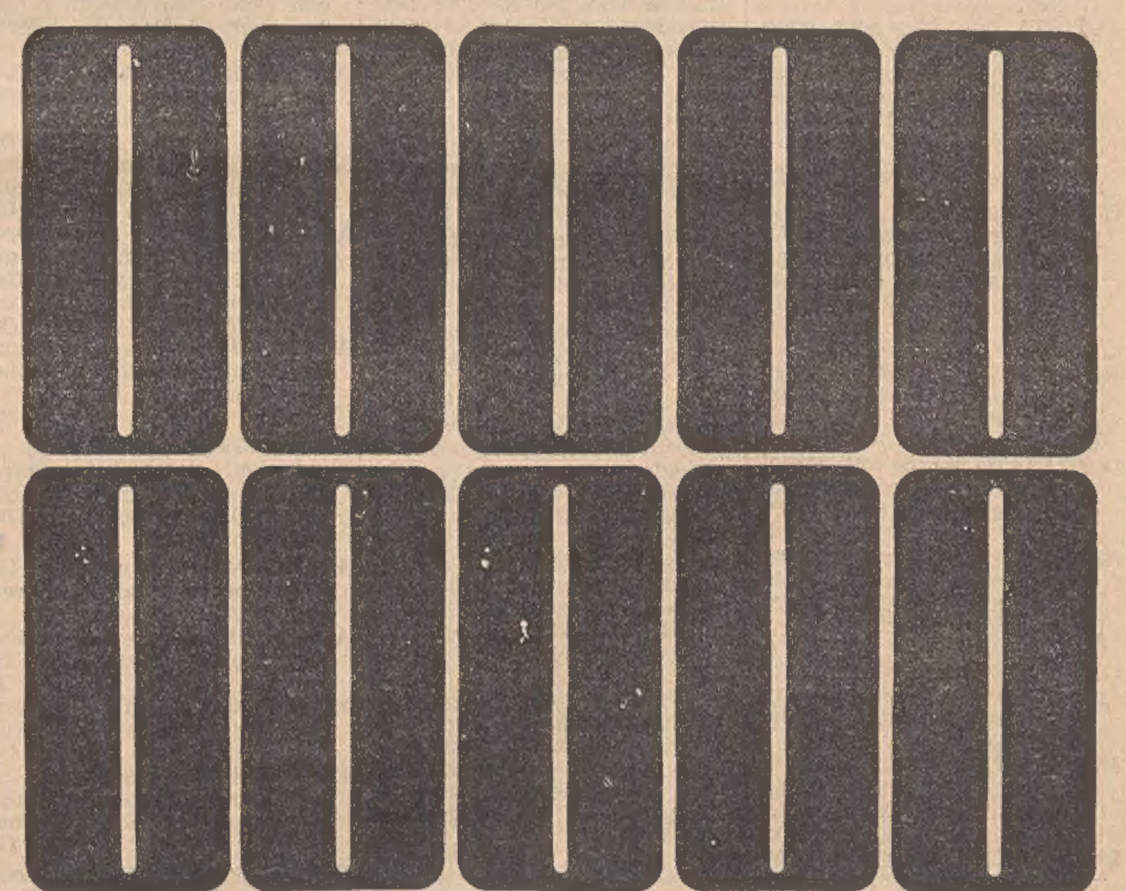
Il pensiero torna agli affetti familiari: «Amore la bimba dorme? Mi ha visto?... Ora vado a dormire. Mangio un boccone e vado a dormire... Ora devo smettere perché sono passati i tre minuti. Mi chiedono la linea. Buona notte. Dai un bacio alla nostra bambina».

Nicola di Bari è un uomo semplice rimasto semplice: ha successo perché in lui milioni di italiani normali si riflettono e si riconoscono. E' timido e impacciato quando Sylva Koscina o Barbara Bouchet gli porgono la mano. E' un uomo come tanti: «Oggi la gente — dice — ne ha fin sopra i capelli dei problemi. La vita di tutti i giorni ne è piena. Pre questo le mie canzoni hanno successo».

I sala stampa c'è anche Claudio Villa che segue il Festival come spettatore. Dopo le roventi polemiche dei giorni scorsi, ha fatto una sua «pagella» delle canzoni: ha dato molti «zero» compreso Modugno («Non mi si fraintenda: ma un artista grande come Modugno non deve cercare di accattivarsi il pubblico togliendosi la giacca, non è da lui), parecchi cinque (Nicola di Bari, Donatello, Gianni Nazzaro) un otto alla Cinquetti e un dieci a Nada. «Era la mia canzone — spiega Villa — dovevo farla io a "Canzonissima": è una stornellata; è la migliore canzone del Festival».

C'è l'irritazione di chi, superata l'eliminatoria, si aspettava di più: è Nada Ovcina, moglie appassionata di Gianni Nazzaro, dopo che per anni ne è stata «manager», lottando tenacemente per portare questo bravo e bel ragazzo napoletano al successo: quando Nada lo ha scoperto, imitava lo voce di Morandi per i dischi «pirata». Ora insidia il suo antico i`olo per il primato. Ma alla moglie non basta che Gianni Nazzaro sia entrato in finale: voleva di più: «Non credi che la sua sia migliore della canzone della Cinquetti», domanda concitata a un'amica.

Rita Pavone, una dei grandi esclusi, invece si consola: «Credo nella mia canzone. La porterò in tutto il mondo e avrà su il successo che merita. Questo Festival ha fatto un balzo indietro di dieci anni. Vanno bene marcette e valzer, ma il risultato definitivo lo darà il mercato»». Si consola anche Marisa Sacchetto tagliata fuori al debutto: «L'importante era arrivare a Sanremo», dice.



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

ISTRIANA, seria onesta occuperebbesi stabile presso famiglia adulti. Cassetta 21403 A, SPI.

SIGNORA indipendente offresi signora sola per compagnia e lavori leggeri. Tel. 726809 domenica. 21764 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

A. TRE ore e 30, 9,30-12.30, donna capacissima svelta, L. 1500. Tel. 32950, ore 9-10. 41888 B

BAMBINAIA stabile con piccolo aiuto domestico cercasi ottima retribuzione. Tel. 36718. 41648 B

CAPACE referenziata cercasi servizio tutto il pomeriggio telefonare domenica 793092. 41940 B

CERCASI ragazza buona onesta volonterosa senza impegni, stabile referenziatissima, famiglia 2 persone Romolo Gessi. Cassetta 21205 B, SPI.

CERCASI domestica stabile o dalle 9.30 alle 18.30 escluso sabato e domenica per coniugi bambina dieci anni buon trattamento, tel. 410365. 42199 B

CERCASI donna anziana cambio vitto e alloggio. Telef. 412906. 42223 B

CERCASI ragazza stabile con dormire. Telefonare lunedì mattina 68047. 42269 B

CERCASI domestica dalle ore 8 alle 17 oppure orario da combinarsi, trattamento familiare. Telefonare 761161. 72534 B

CERCASI stabile governo casa referenziata, sappia cucinare. Tel. 36673. 42010 B

CERCASI domestica stabile capace referenziata escluso giovanissima ottima retribuzione. Telefonare 413483. 42014 B

CERCASI prestaservizi ora da combinarsi, amante bambini per Monfalcone, telefonare 31095 Trieste - orario negozio. 41978 B

DOMESTICA oppure domestico stabile cercasi; famiglia signorile ottimo stipendio. Telef. 61774 possibilmente domenica. 21235 B

DONNA tuttofare, stabile, età 40-50 cercasi. Offronsi vitto, alloggio, stipendio. Tel. feriali 31351 oppure presentarsi c/o Lint, Romagna 30. 21149 B

GOVERNANTE fissa per collaborazione domestica cerca piccola famiglia due persone spesso assenti con bambina età scolare con aiuto per lavori pesanti. Trattamento il migliore, camera e bagno personali, tutti elettrodomestici. Residenza Trieste. Cassetta 21782 B SPI.

PICCOLA famiglia adulti cerca domestica fissa anche primo servizio purché seria e volonterosa. Telefonare 35197 ore 8-10 oppure 18-21. 72436 B

PRESTASERVIZI tre pomeriggi settimana cercasi zona Besenghi, telefono 65791. 41898 B ●

PRESTASERVIZI cercasi dalle 8 alle 15. Telefonare 796626, orario negozi. 42205 B ●

PRESTASERVIZI 5 mattine alla settimana zona Barcola cercasi. Tel. 412642. 72480 B

PRESTASERVIZI mattino capace cercano coniugi. Telefonare 765967 lunedì. 21193 B

SIGNORA anziana cerca persona raccomandata 60-65enne. Tel. 35829 ore 9-11, 14-15. 21121 B

SIGNORA sola cerca stabile o prestaservizi (referenziata) sappia cucinare. Telef. 60511 in mattinata. 41724 B

TUTTOFARE fissa età 40-50 referenziata indipendente moralità buon carattere educata cercano coniugi professionisti con bambina. Offronsi vitto alloggio stipendio 80.000. Scrivere cassetta 41715 B, SPI.

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

AMMINISTRATORE 26enne esperto contabile pratico conduzione personale e direzione agenzie offresi. Cassetta 42251 C SPI.

AUTISTA con Mercedes conoscenza svedese tedesco cerca occupazione. Scrivere: Zorzet, Contovello 206. 42195 C ●

AUTISTA patente B trentasettenne offresi qualsiasi incarico. Tel. 750764 ore 8-13. 41936 C ●

CUOCO qualificato, specialista pesce, carni, selvaggina, pasticceria, piatti gastronomici, per ristorante, tavola calda, salumeria, buffet. Offresi mezze giornate, sabati domeniche. Cassetta 41742 C SPI.

DICIOTTENNE studentessa referenziata offresi vacanze estive: segretaria contabile babysitter, tel. 33193. 21357 C

DIPLOMATO 22enne militeassolto offresi subito qualsiasi impiego. Cassetta 41846 C, SPI. ●

GIOVANE 36enne volonteroso, offresi come impiegato, fattorino o qualsiasi altro lavoro. Patente B. Cassetta 41842, C SPI. ●

GIOVANE pratico consegne, lavori ufficio patente auto, offresi mezza giornata. Telefono 71074 ore 8-9. 21255 C

IMPIEGATA pratica ufficio tenuta libri paga vendita appartamenti offresi. Tel. 421212. 41900 C ●

IMPIEGATA dattilografa pratica dogana con procura referenziata offresi Cassetta 21726 C, SPI.

MAGAZZINIERE 26enne esperienza contabilità, pratico ufficio contatti fornitori e clientela offresi. Cassetta 42253 C SPI.

OFFRESI 20.enne infermiera referenziata. Cassetta 21131 C, SPI.

Ricerche e offerte di personale qualificato

Eccezionale opportunità per il vostro futuro

— se avete attitudine ai contatti umani e siete in possesso di diploma di scuola media o cultura equivalente;

— se avete più di 21 anni e patente di guida e siete disponibili a viaggiare nell'ambito della Vs. provincia ed in quelle limitrofe;

— se il Vs. domicilio attuale è Trieste o un paese limitrofo.

Siamo una Società Internazionale di Ricerche di mercato e desideriamo entrare in contatto con giovani militesenti interessati ad intraprendere un lavoro nuovo e dinamico nell'ambito delle ricerche di mercato.

Alle persone prescelte sarà affidato il compito di raccogliere i dati base necessari alla realizzazione di indagini di mercato presso un campione di negozi.

OFFRIAMO

— Impiego a tempo pieno con inquadramento nel settore commercio.

— Automezzo della Società.

— Rimborso spese.

L'espansione della Società è tale da offrire ampie possibilità di carriera.

Presentarsi presso il «JOLLY CAVOUR» Corso Cavour, 7 - Trieste il giorno 2 marzo 1972 dalle ore 9 alle 11.

NOTA CASA PRODOTTI LARGO CONSUMO
PER BARS - RISTORANTI - ALIMENTARI

cerca

AGENTE

30-40 anni - esperienza e buon venditore per provincia di

TRIESTE

Si richiede residenza in luogo o vicinanze.

Si offre guadagno minimo lire 4.200.000 annuo con possibilità carriera e maggiore guadagno.

Scrivere indicando curriculum. CASELLA 34/M SPI 20100 MILANO

IRIS VENETO S.p.A.

CERCA CAPO AREA

età non superiore 35 anni - militesente, possibilmente introdotto nella ceramica

SI RICHIEDE capacità e coordinamento

SI OFFRE retribuzione interessante, qualifica adeguata, prospettive e ambiente di lavoro stimolante.

TRAINING di formazione presso la casa madre

Inviare curriculum a:

IRIS VENETO S.p.A. - Via Uruguay, 6 - 35100 PADOVA

La PANIGAL S.p. - Divisione Chimica prodotti per l'Industria - via Decumana n. 55, Bologna

RICERCA

persona o ditta qualificata per esportare nei Paesi dell'Europa orientale (Jugoslavia - Ungheria - Polonia - Bulgaria - URSS) i seguenti prodotti di sua fabbricazione:

GLICERINE - STEARINE - RICINO IDROGENATO - ACIDO C 12 IDROSSISTEARICO

La persona prescelta opererà in qualità di agente esclusivo. Si prega di scrivere all'indirizzo suindicato e all'attenzione del dottor Carlassare.

OTTIME POSSIBILITA' IMPIEGO ALTE RETRIBUZIONI

seguendo corso individuale tecnico-pratico di PROGRAMMATORE PER ELABORATORI ELETTRONICI. Preparazione completa quattro linguaggi: Assembler, RPG 1-2, Cobol. DIPLOMA RILASCIATO DAL MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE. Telefonare 31.192 o presentarsi Centro Elettronico Italiano, via Felice Venezian 7, Trieste

PENSIONATA, aspetto giovanile, cerca occupazione mezza giornata, o singole da convenirsi, ambulanza medico-dentista, governo casa persona sola. Offerte Cassetta 21287 C, SPI.

PRATICA stiro cucito offresi a famiglia pomeriggio. Telefonare 814823. 41830 C

PROGRAMMATORE Cobol Assembler conoscenza RPG esperienza IBM/360 sistema Dos, desidera migliorare. Inviare offerte dettagliate fermo posta Trieste patente 97947. 21221 C

RAGIONIERE provata esperienza amministrativa contabilità bilanci amministrazione personale, disponibile fine mese offresi. Cassetta 21816 C, SPI.

SIGNORA offresi mattina assistenza bambini oppure signora anziana. Telefonare 734336 ore 13-15. 21183 C

SIGNORA distinta cerca occupazione mezza giornata anche di responsabilità tel. 791644 ore 12-16 42169 C

SIGNORE con 1100 disposto trasporto merci oppure lavori di fiducia offresi cauzionando. Telefonare 748811. 41762 C ●

TRENTATREENNE ex autista magazziniere pat. B, pratico consegne città offresi a seria ditta. Telefonare 820035 ore serali. 42255 C

UNIVERSITARIA pratica ufficio offresi tel. 790332 ore pasti. 21407 C

50ENNE dinamico patente auto offresi qualsiasi lavoro, custode, magazziniere, fattorino. Miti pretese, per Grado, Trieste, vicinanze. Pat. auto N. 25548 fermo posta Cervignano, Udine. 21139 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa in opera garanzia lavoro, massima puntualità Di Toro, telefono 753492. 41726 CC

A.A.A. PITTORE muratore sistemazione appartamenti stanze semilavabile 15.000, tappezzate 30.000. Telefono 759080. 41832 CC ●

A.A.A. PITTORE esegue lavori accuratissimi immediatamente prezzi modici tel. 754442. 41690 CC

A.A.A. PLASTICA fornitura posa in opera MARMETTONI PLASTICA delle migliori marche, vasto assortimento garanzia lavoro Di Toro, tel. 753492. 41726 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani. Corridoni 2, telefono 790944. 20533 CC

A.A. SGOMBERO rapido abitazioni, cantine, asporto rimanenze, tel. 750566. 21349 CC

A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, riparazioni in genere. Preventivi gratuiti Gaspari, via Gambini 27/A, telefono 755-868. 21107 CC

A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratissimi. Offronsi prontamente tel. 767975 42241 CC

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura. Preventivi gratuiti. Interpellateci! Rossetti 41/C. Telefono 790497. 21331 CC ●

ARTIGIANATO Fiorentino. Lavorazione copricaloriferi ecc. Tel. 761261. 40294 CC

AVVOLGIBILI riparansi, cambio cinghie, pitturazioni. Telefonare 728576. 21273 CC ●

ELETTRICISTA offresi impianti civili telefonare lunedì 68409 21289 CC

ELETTRICISTI eseguono impianti riparazioni interventi immediati, tel. 755192. Escuso lunedì. 72432 CC

FRITTOLI PARCHETTI concessionario Synteko ha messo a disposizione del cliente segreteria telefonica per comunicare a tutte le ore; SERVITEVI SENZA ESITAZIONE telefono 750895. 41962 CC

FALEGNAME esegue riparazioni domicilio porte finestre rolé ecc. Telefonare 767257. 72552 CC

IDRAULICA riparazioni esegue servizio rapido rubinetti wc scaldacqua elettrodomestici. Tel. 421212. 0041891 CC

IDRAULICO impianti acqua gas riparazioni rubinetteria spandimenti ecc. lavori accurati. Tel. 727567. 21788 CC

IVA contabilità amministrazione ragioniere offre consulenza. Cassetta 42197 CC SPI.

OFFRESI falegname, artigiano, mobiliare, arredatore ingegnere, tel. 790319, escuso lunedì. 41988 CC

PARRUCCHE in genere o su misura, massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigiana posticci d'arte Elda Mitri, Battisti 3, primo piano. Tel. 755493. 42055 CC

PELLE liscia, antilope tutti i capi, compresi giacconi in montone, ecc. pulisce, smacchia, ricolora con garanzia tintoria Cattaruzza, via Giulia 13. 21237 CC ●

PENSIONATA offresi per copiatura a mano e macchina proprio domicilio. Telef. 733239. 21774 CC

PITTORE offresi camere cucine a olio, prezzi modici. Telefonare 751484. 41824 CC ●

PITTORE camere cucine appartamenti libero subito prezzi eccezionali. Telefonare 66240. 41790 CC ●

PITTORE tappezziere esegue lavori accuratissimi appartamenti camere. Telef. 413608.

PROGETTISTA impianti termoidraulici e carpenteria metallica offre consulenza. Cassetta 21223 CC, SPI. ●

RADIORIPARAZIONI televisori antenne transistors registratori giradischi autoradio radiotelefoni rasoi elettrici cineproiettori. Universalradio, Settefontane 1, telefono 741317. 40906 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

RIVESTIMENTI EDILI PLASTICI forniture e applicazioni. Rapidità e garanzia pluriennale. Tel. 817381. 72524 CC

SARTA uomo esegue riparazioni, rimodernature perfettissime, Foschiatti 4, tel. 767122. 21343 CC

SARTA esperta riparazioni offresi mezza giornata. Telefonare 728975. 41814 CC ●

SARTORIA pianoterra Manzoni 2/a, rimoderna e assume anche riparazioni antilope, pelle, abiti maschili femminili. Telefono 744531. 42217 CC

SARTORIA rimoderna antilope pelle. Abiti maschili. Telefono 790280. Piazza Garibaldi 11. 21688 CC

SARTORIA da uomo confeziona vestiti mantelli e rivolta. Per signora tailleurs mantelli. Campionario stoffe, facilitazione di pagamento. Kosuta, viale D'Annunzio 11. 21171 CC ●

SERRATURE sicurezza brevetti antifurto apertura sostituzioni. Telefonare 795834 orario ininterrotto. 41087 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure domicilio. Telefono 417131. 21257 CC ●

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A. AIUTO commessa pratica cercasi per panificio pasticceria presentarsi via Carducci 32. 21267 D

A.A.A. AIUTO banconiere ottimo trattamento cerca Torrefazione Moka largo Barriera Vecchia 2. 21013 D

A.A.A. CASSIERA purché veramente competente cerca Torrefazione Moka, largo Barriera Vecchia 2. 72460 D

A.A.A. CERCANSI due apprendiste commesse per negozio centro. Cassetta 21247 D, SPI.

A.A.A. CERCASI internista bar presentarsi via Carducci 32. 21267 D

A.A.A. CERCASI pasticcere veramente capace presentarsi via Carducci 32. 21267 D

A.A.A. CERCHIAMO commesse ed apprendiste conoscenza sloveno o serbo croato per importante oreficeria ottimo trattamento offerte dettagliate cassetta 21568 D SPI.

A.A. APPRENDISTA banconiere volonteroso, libero domenica, ottimo trattamento, cerca Torrefazione Moka via Roma 24. 21013 D

A. RAGAZZO volonteroso (meglio se pratico ciclomotore), massimo 17enne, cerca laboratorio fotografico. Presentarsi «Giornalfoto», Tor Bandena 1, ore 16.30. 111 D

ABATANGELO parchetti cerca apprendista Rossetti 41/C lunedì. 21331 D

ACCONCIATURE Martisa assume apprendista anche pratica tel. 796998. 21119 D

ACCONCIATURE Nereo cerca apprendista o mezza lavorante. Viale XX Settembre 14. 72538 D

AIUTO pasticciere capace cercasi pasticceria Turchetti, Cassa di Risparmio 7. 72492 D ●

AIUTO commessa e apprendista commessa cerca panificio pasticceria Stolfa XX Settembre 9. 21141 D ●

AIUTO commesse per panificio pasticceria cercansi. Telefono 790921. 72466 D

AIUTO commessa 15-17enne per panificio pasticceria cercasi. Domeniche libere. Tel. 38846. 42016 D ●

AIUTO commessa pratica panificio domeniche libere 100.000 mensili via Roma 28. Telefono 37766. 21243 D

AL CALMIERE confezioni cerca apprendista commesso presentarsi Ponte della Fabbra 2. 41706 D

APPRENDISTI elettricisti volonterosi assumiamo. Officina via della Tesa 8, tel. 731339 41964 D ●

APPRENDISTA cerca officina autoriparazioni, via Rittmeyer 4/A, tel. 24795. 41990 D

APPRENDISTA commessa conoscenza slavo oreficeria centro cerca. Telefonare 795163. 21279 D ●

APPRENDISTA banconiera assume Torrefazione Il Caffè. Presentarsi Piccardi 19 negozio. 41788 D

APPRENDISTA commessa praticante ufficio aiuto commesso operaio riparazioni motocicli cercasi Cottur Crispi, 8. 21291 D

APPRENDISTA radiotecnico munito libretto lavoro cerca prontamente. Radiobacchelli, via Pascoli 24. 72514 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Nodi d'amore, viale XX Settembre 21. 1310 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Cartoleria ABC, viale XX Settembre 23. 1310 D

APPRENDISTA 15-16 anni cerca negozio calzature tel. 31410. 42117 D ●

APPRENDISTE ramo calzature cercansi. Presentarsi negozio Castiglioni piazza Goldoni. 41810 D ●

APPRENDISTA parrucchiera pratica manicure cercasi posto stabile. Presentarsi via Ghega 3. 72484 D

APPRENDISTI elettrotecnici avvolgitori cerca officina Tedeschi Corti 3 tel. 35377. 72498 D

APPRENDISTI incisori a macchina, lavoro moderno assumonsi, OMI Foschiatti 9/c. 21249 D

ASSUMESI apprendista elettricista-radiotecnico. Radio Rossetti, Rossetti 80a/1. 42201 D

ASSUMESI ragazza apprendista per tipografia. Rossetti 9, lunedì 9-11. 21800 D

ASSUMESI pulitrice stabili. Presentarsi Avian, Torricelli 3 ore 9-12. 21209 D ●

ASSUMESI segretaria d'azienda conoscenza perfetto inglese con nozioni contabilità. Offerte specificando referenze. Scrivere cassetta 21394 D, SPI.

ASSUMIAMO subito personale ambosessi anche senza esperienza per attività commerciale su Trieste. Richiedesi maggiore età. Assicuriamo buon trattamento e garanzia continuità lavoro. Presentarsi in via San Nicolò 22 il 28.2. 42101 D

AUTISTA pat. E per autotreno botte servizio locale posto fisso paga extra sindacale cerca Carbocoke Triestina, via Giarizzole 45. 42036 D ●

AUTISTA referenziato furgone proprio quintali 8-10 consegne domicilio lavoro annuale ditta sviluppo cerca. Cassetta n. 41828 D, SPI.

AUTISTA conoscenza meccanica cercasi tel. 763488. 61 D

AUTISTI capaci volonterosi servizio pubblico cercansi Autorimessa Aurora Sonnino 73. 21590 D

CAMERIERA per albergo cercasi via Artisti 8. 21770 D

CAMERIERA piani tutto fare cerca albergo lavoro stabile. Telefonare 224130. 41912 D

CAMERIERI referenziati pratici lingue cerca ristorante offerte Cassetta 21339 D, SPI.

CAPO cantiere assistente edile provetto, cerca primaria impresa per lavori zona Trieste. Dettagliate offerte Cassetta 21123 D, SPI.

CASSIERA o commessa con pratica di registratore cassa per torrefazione cercasi. Scrivere referenze ed età e posti eventualmente occupati a Cassetta 21341 D SPI. ●

CERCA panettiere panificio Dudine, piazza Garibaldi 4. 41696 D

CERCANSI lavorante parrucchiera e mezza lavorante. Tel. 790774. 21381 D ●

CERCANSI 1 operaio specializzato in macchine da ufficio ed 1 apprendista. Offresi ottimo trattamento economico. Presentarsi Sora Succ., galleria Protti 1/a ammezzato. 42261 D

CERCANSI mezzalavorante parrucchiera e apprendista, ottimo trattamento. Tel. 38701. 72442 D

CERCANSI apprendiste-i. Nevio, via Ginnastica 1, telef. 750019. 21153 D

CERCASI apprendista commessa per panetteria 16-18 anni via Madonnina 12. 42157 D

CERCASI apprendista commessa negozio abbigliamento femminile, centro. Cassetta 21129 D SPI.

CERCASI Ape con persona. Telef. 767613 oppure 31449. 42020 D

CERCASI internista pratica bar buffet Franceschini, Beccaria 3. Riposo domenicale. 666 D

CERCASI internista massima serietà Buffet Vittorio via Carducci 30. 12 D

CERCASI apprendista meccanico rettificatore, via Lazzaretto Vecchio 22. 41768 D

CERCASI apprendista per laboratorio modellistico. Presentarsi lunedì ore 16 via Crispi 14, negozio giocattoli. 41776 D

CERCASI internista buffet Pino, corso Italia 29. Domenica chiuso. 41766 D

CERCASI meccanico tornitore, via Lazzaretto Vecchio 22. 41768 D

CERCASI persona con macchina propria per effettuare distribuzione giorni lunedì giovedì piccoli quantitativi latticini freschi zona Monfalcone, Gorizia, Udine. Telefonare Trieste n. 35233. 42229 D

CERCASI quindicenne prat. ufficio. Tel. 37291 ore 10-11. 41770 D

CERCASI pulitrici per uffici. Presentarsi tutti i giorni ditta Jurada, via Lavatoio 3, 9-12 16-18. 41994 D

CERCASI signorina 18-19 anni per ambulatorio pedicure. Telefonare 790480. 72446 D

ULTIMI GIORNI DELLA OFFERTA PROMOZIONALE

SCONTO DEL 20%

SU TUTTI I SALOTTI
ANCHE SU ORDINAZIONE

mobili ZERIAL

Oggi la mostra di via Settefontane 62 è aperta dalle 9 alle 13

CERCASI apprendista o aiuto-commesso per panetteria. Telefono 796791. 21319 D

CERCASI stiratrice per pulitura a condizioni tel. 772064. 21299 D

CERCASI donna pulizia scale e ufficio. Tel. 64275 pomeriggio. 21211 D

CERCASI internista dalle 6 alle 10. Presentarsi lunedì mattina dalle 8 in poi in via Machiavelli 9 trattoria, o telefonare 68124. 72500 D

CERCASI provetta stenodattilografa per ufficio. Cassetta n. 72504 D, SPI.

CERCASI urgentemente lavorante parrucchiera con o senza clientela ottimo trattamento posto stabile. Tel. 68742 per accordi. 72482 D

CERCASI apprendista o mezzolavorante lamierista o verniciatore. Carrozzeria Bastianetto tel. 796060. 42233 D ●

CERCASI capace carrozziere ottimo trattamento e buona paga, riposo settimanale. Via Cumano 9 telef. 741185. 41804 D ●

CERCASI lavorante o mezzalavorante pratica parrucchiera. Salone Lucia telef. 811238. 21201 D ●

CERCASI apprendiste-commesse primo impiego, abbigliamento centro, possibilmente conoscenza slavo-croato. Cassetta 41232 D, SPI.

CERCASI internista mensa 8-16 12-20, domeniche festività riposo. Tel. 36841 int. 750. 21812 D

CERCASI impiegata giovane volonterosa con nozioni dattilografia per studio professionale anche primo impiego.

COMMESSA e aiuto commessa cerca tintoria Massimo D'Azeglio 11. 42024 D

COMMESSO con patente cercasi negozio plastica via San Maurizio 4. 42263 D

CORRISPONDENTE italiano serbo croato possibilmente tedesco cercasi. Cassetta 72520 D, SPI.

DATTILOGRAFA - aiuto segretaria assume studio professionale. Telefonare orario ufficio 795611. 21181 D

DATTILOGRAFA perfetta conoscenza italiano sloveno ottima sistemazione cercasi subito. Tel. orario ufficio 37725. 72554 D

ELETTRICISTI operai ed apprendisti per impianti civili assumiamo, adeguata retribuzione, anche cottimale. Officina via della Tesa 8, telefono 731339. 41964 D ●

FALEGNAME provetto macchinista cercasi. Tel. 420621. 72546 D

FATTORINO autista preferibilmente pratico piccoli lavori età massima anni 50 con buon trattamento assume seria ditta commerciale possibilmente referenziare. Cassetta 72496 D, SPI.

GIOVANI analisti tempi e metodi diploma perito industriale cerca importante stabilimento Zona Industriale Trieste. Casella 341. 1257 D

LAUREATO aut laureando fisica per laboratorio ricerche Trieste cercasi, curriculum referenze. Cassetta 41184 D, SPI.

IMPIEGATA pratica assicurazioni e contabilità assumerebbesi, massima riservatezza. Cassetta 21776 D SPI.

IMPORTANTE industria elettrodomestici cerca per sede Trieste operai elettrotecnici, elettrauto, tecnici radio TV. Scrivere dettagliando Cassetta 23/A SPI, 33100 Udine. 5583 D

IMPORT export cerca operaio e impiegato con conoscenza serbo-croato e sloveno, condizioni riconoscimento qualifica orfano di guerra o per cause di lavoro. Offerte cassetta 1311 D, SPI Trieste.

IMPRESA costruzioni assume fabbro-carpentiere in ferro, capace saldatura elettrica e ossiacetilenica per lavoro Trieste. Telefonare ore ufficio 60931 Trieste. 21123 D

LAVA auto cercasi concessionaria Simca, viale Ippodromo n. 2. 72452 D

LAVORANTE e mezzalavorante pratica manicure cercansi acconciature «Ity», tel. 816226. 41802 D

LA VORWERK Folletto cerca per pronta assunzione fattorino - magazziniere. Richiedesi militesente. Offriamo regolare inquadramento presentarsi uffici di Trieste, via S. Nicolò 22 il 28.2.72. 42101 D

LAVORANTE parrucchiera o mezzolavorante cercasi. Telef. 796408. 21253 D

MECCANICO auto cercasi concessionaria Simca, viale Ippodromo 2. 72454 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera pratica manicure cercasi. Tel. 29290. 41794 D ●

NUOVA officina Zona Industriale costruzione serramenti alluminio e carpenteria leggera cerca operai specializzati ed apprendisti. Buona paga. Telefonare ore 12-13 - 17-18 820800 41692 D

NOTO ristorante Monfalcone assumerebbe camerieri buone referenze, età 20-25 anni. Informazioni presso Ufficio del Lavoro Monfalcone. 888 D

O.M.C. assume giovane munito patente B da avviare al servizio assistenza tecnica macchine per caffè espresso. Scrivere precisando età e precedenti occupazioni. Cassetta 72540 D, SPI.

OPERAIO specializzato meccanico autoveicoli industriali assume prontamente ditta Panauto, ottimo trattamento. Presentarsi via Coroneo 33 dopo ore 19. 72478 D

PAGA da accordarsi per apprendista abbigliamento conoscenza sloveno o croato. Presentarsi magazzini di piazza San Giovanni via Imbriani 12. 72490 D

PELLICCERIA cerca macchinista finita, stipendio adeguato. Telefonare 60886. 41758 D

RAGAZZO per pasticceria domeniche libere buona paga, via Roma 28. 21243 D

SALONE Ada Stella via Roncheto 24, cerca garzona o mezzalavorante. Telef. 816211. 41754 D ●

SALONE parrucchiera cerca lavorante e mezzalavorante anche mezze giornate, tel. 814267. 41722 D

SIGNORA signorina disponga anche solo mezza giornata società offre condizioni economiche vantaggiose. Cassetta 72450 D SPI.

SIGNORINA ventenne studi commerciali cercasi per ufficio telefonare 725970. 41944 D

SOCIETA' assume signora signorina disponga anche solo mezza giornata, ottima possibilità guadagno. Cassetta n. 41190 D, SPI.

S. P. A. commerciale assume persona esperta e qualificata a svolgere l'attività di amministratore unico. Dettagliata offerta specificando referenze. Inviare cassetta 21394 D, SPI.

SOCIETA' cerca per Trieste operaio - manovale. Cassetta 21285 D, SPI.

STENODATTILOGRAFA veramente capace pratica stipendio adeguato capacità cercasi. Presentarsi studio avv. Cavalieri via Torbandena 1 ore 17-18. 72488 D ●

STENODATTILOGRAFA conoscenza tedesco cercasi. Telef. 38015 orario ufficio. 21207 D

STENODATTILOGRAFA giovane cerca subito studio legale Panizzoni. Presentarsi dalle 17 alle 19 via S. Nicolò 7. 21195 D

STIRATRICE eventuale lavoro cucito cercasi per famiglia abitante zona strada del Friuli, Casa Gialla. Tel. 410040 lunedì 73 D

STIRATRICI a mano e macchina cerca tintoria Rustic Massimo D'Azeglio 11. 42024 D

TENNIS Triestino cerca operaio manutenzione campi tennis Padriciano stipendio adeguato e alloggio tel. 226179. 21405 D

TORREFAZIONE Il Caffè assume apprendista commessa. Presentarsi Piccardi 19 negozio. 41788 D

UFFICIO immobiliare cerca urgentemente signorina massima serietà. Tel. 734257. 41866 D

CONDOMINIO VERDI

MONFALCONE

largo Anconetta - via Garibaldi n. 3, telefono n. 74463

UFFICIO VENDITE DIRETTE aperto tutti i pomeriggi

Prezzi a partire da L. 78.000 al mq.

MUTUO 50% Finiture signorili

ATTI NOTARILI prima dell'entrata in vigore dell'I.V.A.

CERCASI apprendista cameriere bella presenza. Tel. 69554. 72440 D

CERCASI mezzalavorante salone Carmen, via Ginastica 34. Tel. 723277. 72438 D

CERCASI aiuto cuoca veramente capace per ristorante, tel. 793516. 42239 D

CERCASI un marinaio cuoco e un marinaio cameriere per imbarco su M/panfilo periodo 1.o giugno-31 ottobre. Inviare curriculum referenze e specificare retribuzione richiesta. Cassetta 413 SPI 36100 Vicenza. 5573 D

CERCASI apprendista commessa panetteria, tel. 823237. 41686 D

CERCASI impiegata pratica contabilità e lavori ufficio in genere, presentarsi via Conti 9/1. 72422 D

CERCASI signorina bella presenza 15-17.enne presentarsi lunedì 28.2.72 ore 16 pelletterie via Imbriani n. 5. 41714 D

CERCO apprendista meccanico anche con 1, 2 anni d'apprendistato, telefonare al 418870. 21313 D

COMMESSA per panetteria mercoledì pomeriggio e domeniche libere. Panificio Argenti. Tel. 421126. 72526 D

IMPIEGATA giovane pratica lavori di ufficio posto fisso cerca prontamente Carbocoke Triestino via Giarizzole 45. 42036 D

IMPIEGATA dattilografa conoscenza serbocroato esperienza due-tre anni negozio articoli tecnici attività Import-Export cercasi offerte curriculum manoscritte. Cassetta 21085 D, SPI.

IMPIEGATA sedicenne conoscenza dattilografia cercasi, offerte manoscritte a Cassetta 41734 D, SPI.

IMPIEGATO militesente pratico lavori ufficio cercasi offerte manoscritte Cassetta 72400 D, SPI.

IMPORTANTE azienda cerca impiegata referenziata per settore commerciale indispensabile conoscenza lingua tedesca eventuale serbo-croato. Offerte cassetta 41786 D, SPI. ●

IMPORTANTE organizzazione internazionale registratori cassa cerca per proprie agenzie Trieste Gorizia Monfalcone, venditori massimo 30enni militesenti, stipendio inquadramento sindacale. Tel. 30080 lunedì per colloquio. 72476 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

IMPIEGATO anziano cerca stanza mobiliata ascensore bagno possibilmente unico ospite zona Carducci Goldoni Italia Vittorio Veneto, Cassetta 21321 E, SPI.

PROFESSIONISTA cerca stanza in affitto paraggi Marina. Tel. 31984. 72542 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI stanza 2 letti centro. Tel. 24263. 41862 F

DAREI parte appartamento a signora cambio piccoli lavori domestici. Cassetta 42285 F SPI.

MOBILIATA bagno termosifone affittasi distinto impiegato. Telefono 792816. 21075 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A. A PROGRAMMATORI, OPERATORI, PERFORATRICI. Sistema I B M. Corsi teorico-pratici. Inizio 6 marzo. Pratica a Trieste su calcolatore 360/20. Istituto ENENKEL, via Battisti 22, telefono 761989. 41543 G

A.A. VISAGISTE, massaggiatrici, mani-pedicure, inizio corsi 20 marzo. Enenkel, Battisti 22 tel. 761989. 41844 G

A. ISTITUTO ENENKEL. Ripetizioni qualsiasi materia per medie inferiori e superiori. Stenografia, Dattilografia. Battisti 22. 41541 G

ACCURATAMENTE matematica medie, insegnante pratica impartisce 1000 ora. Tel. 745771. 41818 G ●

CENTRO assistenza scolastica Repubblica Ragazzi Trieste largo Papa Giovanni 7 telef. 30167. Ripetizioni tutte materie tutti livelli. 41806 G ●

DANZE classiche balli moderni ultima novità, scuola della professoressa Maria Iessipova S. Lazzaro 3. tel. 38719. 21401 G ●

DIPLOMATA inglese lezioni traduzioni conversazioni. Telef. 69258 17-19 feriali. 21277 G

DIPLOMATA esperta insegna inglese tutti livelli, assistenza accurata elementari inferiori zona S. Luigi. Telef. 743778, pomeriggio. 72494 G

DIPLOMATA Grenoble prepara tutti esami francese. Telefonare 792455 ore pasti. 21233 G

DIPLOMATA offresi ripetizioni di matematica scuola media inferiore. Tel. 755720. 21263 G

ENGLISH tuition conversations by English Lady. Telephone 417894 weekdays lunchtime. 21133 G ●

LEZIONI pianoforte domicilio specializzato bambini. Telefonare 820903 ore 15-16. 21796 G

MATEMATICA, chimica, fisica impartisce superiori, maturità competente laureando ingegneria. Tel. 726962. 42271 G ●

PER lezioni a ragazzi scuola media studente o studentessa capace cercasi. Cassetta n. 72508 G, SPI.

QUARANTADUENNE seria distinta offresi baby sitter ore serali inoltre custodia bambini con insegnamento lingua inglese ore combinarsi. Telefonare 69251 ore 13-15. 42089 G

SIGNORA pratica insegnamento inglese impartisce lezioni e conversazione. Telef. 69251. 41280 G

SIGNORA diplomata dà ripetizioni elementari, medie inferiori, tel. 67207. 21353 G

SIGNORA giovane madrelingua inglese aiuterebbe bambini ore da destinarsi. Tel. 417151. 42219 G ●

STUDENTESSA universitaria impartisce lezioni di materie letterarie e francese. Telefonare 37787. 41876 G

STUDENTESSA universitaria impartisce lezioni elementari e medie anche domicilio. Telefonare ore pasti: 12-13 17-21, 722876. 41760 G

Continua in 12.a pagina

Vendita appartamenti

COMBINAZIONE bellissimi appartamenti via Franca adatti investimento capitale già affittati 2-3 stanze, servizi, VENDONSI 7.000.000.

VIA CUMANO combinazione - consegna marzo - soggiorno grande stanza da letto cucina abitabile bagnogabinetto terrazza ripostiglio acqua e riscaldamento centralizzati serramenti in alluminio, affittabile 60.000 mensili VENDESI 10.500.000.

SAN PASQUALE appartamento nuovissimo rifiniture accurate, tre stanze cucina bagnogabinetto poggiolo riscaldamento centrale acqua calda centralizzata carte da parati VENDESI PRONTAMENTE 12.000.000.

CENTRALISSIMI appartamenti in varia grandezza da 174 a 194 mq, 5 o 6 stanze cucina bagnogabinetto wc separato ripostiglio poggiolo soffitta, casa signorile con ascensore, centralnafta VENDESI PRONTAMENTE.

COMMERCIALE appartamento di 150 mq tre stanze stanzetta cucina doppi servizi riscaldamento VENDESI 10 milioni.

GINESTRE MARE appartamento residenziale con spiaggia privata, soggiorno tre stanze cucina terrazza panoramica centralnafta spiaggia con prendisole e cabina propria VENDESI CONSEGNA MAGGIO.

VILLA SIGNORILE giardino alberato terrazze panoramiche esposizione soleggiata vasta cantina autorimessa centralnafta VENDESI PRONTAMENTE.

SETTEFONTANE casa recente grande camera matrimoniale cucina bagnogabinetto ripostiglio centralnafta VENDESI 6.500.000.

ROIANO CENTRO in grattacielo 12.o piano vista panoramicissima esposizione soleggiata tre stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo due ascensori centralnafta VENDESI.

INVESTIMENTO DI CAPITALE ricavo mensile 42.000 appartamento in casa nuovissima, camera cucina bagno moderni comforts VENDESI 7.000.000.

SARA DAVIS ultimo piano vista sul Golfo, soggiorno tre stanze stanzetta cucina doppi servizi ripostiglio tre balconate garage ascensore centralnafta VENDESI 20 milioni.

APPARTAMENTO CON MANSARDA PANORAMICISSIMO zona Commerciale palazzina prossima consegna, salone due stanze cucina doppi servizi ripostiglio balconate MANSARDA con due terrazze e servizio, totale 80 mq circa VENDESI 35 milioni.

ATTICO SUPERPANORAMICO con grande terrazza esposizione soleggiata, salone due stanze stanzetta cucina doppi servizi ascensore centralnafta box auto per n. 3 auto. Prossima consegna VENDESI 25.000.000.

APPARTAMENTO CON MANSARDA CENTRO OPICINA in palazzina nuova costruzione prossima consegna tre stanze cucina doppi servizi poggiolo mansarda con terrazza posto auto.

STRADA DI ROZZOL bellissimo soleggiato e panoramico 2 stanze cucinetta bagnogabinetto ripostiglio poggiolo giardino comune VENDESI COMBINAZIONE 6.000.000.

domus = la casa

Agenzia Immobiliare Domus - Galleria Tergesteo/Piazza della Borsa - tel. 69-210

ATTERRAGGIO MORBIDO NEI PRESSI DI BAIKONUR DURANTE UNA TEMPESTA DI NEVE

«Lunik-20» ha portato a terra preziosi campioni della Luna

La sonda per ripartire ha utilizzato la navicella madre come rampa di lancio - Dallo studio dei reperti gli scienziati russi si attendono una risposta a quesiti fondamentali sul satellite

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 26

Con il rientro a terra dei campioni lunari, prelevati tre giorni fa dal braccio meccanico del «Lunik-20», si è felicemente conclusa questa ennesima missione lunare sovietica. La sonda, staccatasi con il suo prezioso carico nelle prime ore del 23 febbraio da una zona particolarmente accidentata, il pendio occidentale di un cratere nel mare della fertilità, è atterrata dolcemente con lo ausilio del paracadute ad una quarantina di chilometri da Dzhekazgan, il centro cosiddetto di recupero delle sonde lanciate da Baikonur, la Capo Kennedy sovietica.

Al momento dell'atterraggio della sonda, una tempesta di neve, accompagnata da forti raffiche di vento, infuriava sulla zona, ma neanche il maltempo, reso ancor più pesante dalla quasi assoluta mancanza di visibilità, ha impedito al «Lunik-20» di scrivere un altro prestigioso capitolo nella storia della esplorazione spaziale: per la prima volta, grazie alle particolari caratteristiche dei reperti selenici contenuti nella calota del «Lunik-20», gli scienziati potranno esaminare campioni estratti dai cosiddetti altopiani inesplorati del nostro satellite. E', come l'ha definita la «Tass»: «una nuova vittoria negli studi lunari per la scienza spaziale sovietica.

L'atterraggio, confermato soltanto oggi dalla «Tass», è avvenuto alle 22,12, ora di Mosca, di ieri. La tempesta che infuriava sulla zona non sembra che abbia danneggiato né la capsula né tantomeno il suo carico. Mentre si attende di conoscere i primi risultati dello esame dei campioni lunari, i ricercatori dell'accademia sovietica delle scienze non nascondono la speranza di trovare la risposta, attraverso questo esame, ai numerosi interrogativi sulla formazione della Luna e sulle origini del sistema solare. Che questa speranza possa concretizzarsi non è soltanto ipotetico. Oggi il commentatore scientifico della «Tass», Anatoly Kartisky, ha definito «unici» per le loro caratteristiche i reperti.

Gli scienziati sovietici sono fermamente convinti, infatti, che i sassi e la polvere «succhiati» dal braccio meccanico della sonda lunare contengono anche tracce di basalto, pietra che forma la crosta originaria della Luna. Il basalto sarà inoltre in grado di offrire agli scienziati maggiori lumi sulla vera età della Luna, che si vuole si sia formata 4 miliardi e mezzo di anni fa. I reperti più «antichi», raccolti sino ad oggi dagli astronauti americani o dalle precedenti sonde lunari, ricorrono, infatti, a tre miliardi, tre miliardi e mezzo di anni fa.

Al di là di questo eccezionale aspetto della missione «Lunik-20», non vi è dubbio che un rapido esame delle varie tappe della impresa conferma, ove ce ne fosse ancora bisogno, della perfezione raggiunta dai russi nel campo dell'automazione spaziale. Lanciata il 14 febbraio scorso, «Lunik-20» è atterrata sulla Luna, con atterraggio morbido, il 21 febbraio. A differenza di tutte le altre sonde lunari russe o americane, «Lunik-20» si è posata, non già su una zona pianeggiante, ma su un ridosso montuoso, nei pressi del mare della fertilità.

La sua permanenza sul suolo lunare è durata in tutto 27 ore e mezzo. In questo periodo, adagiata sul fianco occidentale del cratere Apollonius, la sonda ha iniziato le trivellazioni. Su comando da terra, un braccio meccanico ha provveduto ad abbassare verso la superficie una sonda elettronica che ha scavato per circa trenta minuti complessivi per poi trasferire sassi e polveri lunari in una specie di comparto sferico situato alla sommità della capsula.

Alle 01,58 del 23 febbraio, forse la parte più spettacolare dell'intera missione. Servendosi di parte della navicella madre a mo' di rampa di lancio «Lunik-20» si è staccata dalla superficie lunare per rientrare a Terra. Ieri sera, infine, l'atterraggio nella zona prescelta, dopo undici giorni di missione. Non è da escludere che parte dei reperti lunari raccolti da «Lunik-20» possano essere messi a disposizione degli scienziati americani, nell'ambito di quella nuova politica di scambi di informazione e di collaborazione scientifica ormai positivamente avviata da Washington e Mosca.

In attesa di conoscere i risultati effettivi della missione, è interessante notare quanto scrive oggi sulla «Pravda», lo accademico sovietico Georgy Petrov, autorità in materia. «Le informazioni raccolte dagli apparati in attività sulla Luna sono state quanto mai ampie. E' quasi superfluo aggiungere che le possibilità offerte dalle stazioni automatiche promettono un eccezionale bottino di informazioni nelle varie sfere dell'esplorazione dell'universo, ed in particolare si rivelano utili per determinare la storia del nostro sistema planetario. Il volo di «Lunik-20» ne è una tangibile conferma».

A. P.

OGGI IL LANCIO del Pioneer per Giove

Capo Kennedy, 26

Procedono nel migliore dei modi i preparativi del lancio del «Pioneer 10», che partirà domani con destinazione Giove. «Stiamo rispettando perfettamente la tabella di marcia e non abbiamo problemi di alcun genere» ha dichiarato un portavoce della NASA. Sistemato in cima a un razzo «Atlas Centauro» alto poco più di 40 metri, il «Pioneer», che pesa circa 270 chilogrammi, risulta in perfette condizioni a tutti i controlli strumentali finora compiuti dai tecnici. Altrettanto vale per il vettore che si compone per la prima volta di tre stadi anziché due.

La velocità iniziale della sonda nello spazio sarà tale da permetterle di andare oltre l'orbita lunare in sole undici ore, mentre i veicoli «Apollo» impiegano oltre due giorni e mezzo per raggiungere lo stesso punto. Se tutto andrà bene, il «Pioneer» sarà il primo oggetto spaziale che attraverserà la cosiddetta «fascia degli asteroidi», un tratto di spazio fitto di detriti cosmici di varia grandezza. La sonda dovrebbe passare vicino a Giove, trasmettendo a Terra dati finora inediti, verso la fine del 1973. *(Ansa)*

FRA LECCO E BELLAGIO

IN SALVO UN ALPINISTA bloccato in parete

Lecco, 26

Un commesso viaggiatore di 36 anni che si era avventurato da solo su un costone roccioso del Monte Moregallo, che si erge sulla costa lariana fra Lecco e Bellagio, è rimasto bloccato in parete e ha corso il rischio di passare la notte all'addiaccio: è stato salvato da una squadra di alpinisti.

L'uomo, Silvio Emanueli, residente a Meda (Milano), passando con la sua automobile di fronte alla montagna, ne è rimasto affascinato e ha deciso di scalarla. Dopo circa 180-200 metri compiuti superando difficoltà notevoli, Emanueli si è reso conto con spavento che non riusciva più a proseguire e nemmeno a tornare indietro e ha cominciato a chiamare aiuto e poi a gettare sassi sulla strada sottostante per richiamare l'attenzione di qualche automobilista di passaggio.

Solo verso le 18, Emanueli è stato visto dal proprietario di un «motel» della zona, il quale ha dato immediatamente l'allarme. Sul posto sono accorsi poco dopo i vigili del fuoco, i quali, però, non sono riusciti a raggiungere l'uomo. E' stato chiesto così l'intervento di una squadra di alpinisti di Lecco, i quali, dopo aver scalato la montagna dalla parte opposta, sono scesi verso il punto in cui era Emanueli e lo hanno posto in salvo. *(Ansa)*

DOPO L'INCIDENTE AEREO

ANCORA SOTTO CHOC Maria Josè di Savoia

Milano, 26

La principessa Maria Pia di Savoia, in un articolo sul numero di questa settimana di «Eva Express», parla dell'incidente aereo accaduto nei pressi di St. Moritz nel quale sono rimaste coinvolte sua madre, l'ex regina Maria Josè, e la suocera di Vittorio Emanuele, Iris Doria. «Metà del viso di mia madre è blu, per un vasto ematoma che si estende dall'occhio destro al labbro», scrive la principessa ed aggiunge: «Non rendendosi conto che, per la caduta, l'aereo si era spezzato, mia madre esclamò, pochi attimi dopo essere precipitata: "Che freddo fa su questo aereo!"».

Lo stato di choc dell'ex regina, che ha 65 anni, non accenna a migliorare. Nella sua corrispondenza sul settimanale, Maria Pia continua: «Mia madre ripete spesso: "Tutte le mie cose sono rimaste nel lago. La mia valigia, la mia borsetta. Bisogna andarle a cercare"». Vittorio Emanuele, insieme al conte Agusta, ha volato a lungo in elicottero sul lago di Silvaplana, dove l'aereo è precipitato, per cercare di rendersi conto dei particolari dell'incidente, le cui cause non sono ancora state accertate. *(Ansa)*

L'AVIAZIONE AMERICANA HA USATO IL PIU' GROSSO ORDIGNO DEL SUO ARSENALE

BOMBA DA SETTE TONNELLATE SU UN BUNKER NORDVIETNAMITA

Nella «casamatta» si erano rifugiati i resti di un reggimento nordista dopo uno scontro Precipitati in mare due elicotteri USA: dodici morti fra cui un generale di Saigon

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Saigon, 26

La «daisy cutter», la bomba più potente dell'arsenale bellico americano, è stata sganciata su un bunker fortificato nordvietnamita situato a 64 chilometri ad est di Saigon. La bomba, dal peso di quasi sette tonnellate, è caduta sull'obiettivo dopo essere stata sganciata dalla sezione di coda di un aereo da trasporto del tipo «C-130». All'interno del bunker centrato dalla «superbomba» si trovavano i resti di un reggimento nordvietnamita. Sugli effetti immediati della bomba, non si hanno per ora particolari.

Il micidiale ordigno è stato sganciato sul bunker fortificato nemico, a conclusione di una giornata di duri scontri, dopo che l'artiglieria e l'aviazione alleate avevano colpito una zona dove si trova il quartier generale del 33.o reggimento nordvietnamita e dove sembra fossero stati dislocati gli uomini di un intero battaglione. La battaglia è divampata nelle prime ore di stamane e per una circostanza fortuita. Un centinaio di uomini della terza brigata della prima divisione di cavalleria aerea, hanno inseguito lungo un impervio sentiero due soldati nordvietnamiti. L'inseguimento si è concluso all'improvviso a poche centinaia di metri da un bunker fortificato.

La reazione dei soldati comunisti asserragliati all'interno della costruzione è stata immediata e numerosi soldati americani, sorpresi, sono caduti a terra. Ritiratisi ad una distanza di cinquecento metri dal bunker le truppe americane, dopo l'intervento dell'artiglieria si sono limitate a controllare il nemico senza aprire il fuoco. Poche ore più tardi un «C-130» si è portato in zona operativa, ha sorvolato a bassa quota il bunker ed ha sganciato sulla posizione nemica la bomba da sette tonnellate.

La «daisy cutter» (falciatrice di margherite), è chiamata così per le sue capacità di distruggere ogni cosa per un raggio di centinaia di metri e per ogni direzione. E' di solito impiegata per rendere possibile l'atterraggio di elicotteri in zone particolarmente impervie, dove di solito non esistono piste naturali di atterraggio. Essa viene qualche volta sganciata contro concentramenti di truppe nemiche ma vi si ricorre solo in rari casi, dal momento che molti ufficiali non ne ritengono l'impiego tatticamente valido.

Ieri due elicotteri statunitensi sono precipitati in mare, nei pressi della costa vietnamita. Sono morti nei due incidenti nove militari americani e tre vietnamiti, tra i quali il generale di brigata sudvietnamita Phan Dinh Soan, vice comandante della prima regione militare. E' il quinto generale sudvietnamita che muore in questa guerra. I due elicotteri sono caduti l'uno a distanza di tre ore dall'altro. Il primo, quello sul quale viaggiava il generale, è caduto nel porto di Da Nang, per un errore del pilota. Trasportava in tutto dieci militari, tre dei quali sono stati salvati. Il secondo elicottero è precipitato nei pressi di Cam Ranh per un guasto al motore: nessuno dei cinque militari americani a bordo si è salvato.

Aerei caccia hanno, intanto, effettuato altre due incursioni di «reazione protettiva» sul territorio del Vietnam del Nord, distruggendo una postazione missilistica, il cui radar stava puntando bombardieri americani in missione di bombardamento contro la pista di O Cimin, nel Laos, e attaccando una postazione di artiglieria antiaerea, che aveva aperto il fuoco contro un aereo da ricognizione americano in missione sul Nord Vietnam. Gli aerei americani non hanno riportato danni. Si è così arrivati al 66.o attacco di «reazione protettiva» dall'inizio dell'anno, portato dai caccia americani contro postazioni nel Vietnam del Nord.

Le forze comuniste nel Vietnam del Sud hanno intanto intensificato i loro attacchi con fuoco di mortai, e si ha notizie di combattimenti scoppiati in diverse zone del paese. Una compagnia comunista ha attaccato un plotone sudvietnamita, appena a sud della zona smilitarizzata. I sudvietnamiti hanno denunciato la morte di cinque comunisti e di uno dei loro soldati, con molti feriti fra le truppe di Saigon.

A. P.

NELLA GERMANIA FEDERALE

VITTORIA ITALIANA al rally «para-neige»

Roma, 26

Il rally «para-neige 1972», iniziatosi il 7 febbraio scorso, si è concluso oggi a Bruchsal, nella Repubblica federale tedesca, con una vittoria della rappresentativa militare italiana. Durante la competizione sono stati effettuati lanci col paracadute con atterraggi di precisione e gare di pattuglie con sci su percorso di venti chilometri con un dislivello totale di 2500 metri. *(Italia)*

Per protesta sul tetto di una chiesa

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Il tetto di una chiesa, San Pietro in Carcere, è stato scelto da sette baraccati per protestare contro la mancata assegnazione di alloggi. Per attirare l'attenzione i manifestanti hanno ripetutamente percosso con dei bastoni le campane

AUTOREVOLE INTERVENTO DI PETRILLI A UN CONVEGNO DEL MOVIMENTO EUROPEO

SI ACCENTUANO NEL MEC GLI SQUILIBRI REGIONALI

C'è una involuzione istituzionale che va tutta a danno delle zone geograficamente marginali «Non ha senso parlare di libera circolazione dei lavoratori: essa avviene a senso unico»

Roma, 26

Con una relazione del direttore generale degli affari sociali della Comunità economica europea Raymond Rifflet, sulle «implicazioni socio - regionali dell'unione economica e monetaria e i suoi problemi istituzionali», sono proseguiti questa mattina i lavori del convegno organizzato dal Movimento europeo sul tema «Per una politica regionale democratica della Comunità europea».

Dopo aver ricordato le tappe fondamentali dell'integrazione europea, il relatore ha indicato, tra gli effetti positivi registrati in questi anni, l'aumento del prodotto nazionale lordo per abitante che, dai 612 dollari del 1958, è passato a 1710 dollari del 1970 esso cioè è quasi triplicato; per la retribuzione media dei salariati — prendendo 100 come base nel 1958 — la evoluzione registrata in termini reali nel 1970 è pari a 210,4. Questa eccezionale evoluzione favorevole non ha tuttavia diminuito la eterogeneità delle strutture economiche e sociali e nuove distorsioni si sono sviluppate accentuando gli squilibri esistenti.

Rifflet ha pertanto sostenuto la necessità di una «disciplina economica». Egli ha insistito dicendo che la situazione attuale della Comunità — senza volontà politica organizzata, sottomessa a una dinamica di squilibrio permanente e sotto la pressione di una concorrenza interna spietata e non coordinata — impone la necessità della creazione di adeguati strumenti decisionali, a livello politico ed economico, capaci di dare soluzioni valide ai problemi reali che altrimenti sfuggono ad ogni controllo. Concludendo, Rifflit ha indicato nell'unione economica e monetaria il passaggio obbligato per salvare quanto è stato finora realizzato. Purché si faccia sulla base di una stretta solidarietà tra le varie regioni e con strumenti normativi e finanziari appropriati.

Dopo altri interventi, fra i quali uno di Donat Cattin che ha spezzato molte lance a favore del Mezzogiorno, il presidente del consiglio italiano del Movimento europeo, prof. Petrilli, traendo le conclusioni del convegno, ha ricordato che il metodo delle comunità che, nonostante i suoi limiti, avrebbe potuto costituire l'embrione di una struttura federale, si è venuto progressivamente sclerotizzando in una forma di negoziato para-diplomatico. Il costo politico di questa involuzione istituzionale, che è venuta riducendo sempre più il Mercato comune a una semplice unione doganale, accompagnata da una pesante bardatura protezionistica nel settore agricolo, è stato inevitabilmente addossato alle zone geografiche marginali, che hanno visto accrescere la loro posizione di ritardo relativo, mentre la stessa integrazione di mercato diveniva sempre più un fattore di esaltazione degli squilibri.

L'oratore ha rilevato peraltro che di fronte a un quadro così negativo, si va diffondendo una crescente consapevolezza della complementarietà esistente, a livello comunitario come a livello nazionale, tra le situazioni di sovrasviluppo e quelle di sottosviluppo. Dal punto di vista sociale, è chiaro — ha detto il prof. Petrilli — che non ha senso parlare di libera circolazione dei lavoratori nella Comunità sinché tale circolazione avviene a senso unico come una scelta obbligata, in assenza di altre alternative occupazionali.

Ma anche in termini economici si avverte sempre più che l'esistenza di squilibri strutturali favorisce, oltre ad un crescente deterioramento della qualità della vita nelle stesse regioni maggiormente sviluppate, un andirivieni di tensioni inflazionistiche, suscettibile di compromettere la stessa attuazione di efficaci interventi congiunturali a livello comunitario.

Dal punto di vista ecologico come da quello sociale — ha proseguito il prof. Petrilli — il problema regionale non appare pertanto come un problema di settore, ma come una dimensione dell'intera politica economica, che può essere risolto soltanto da una volontà capace di consentire realmente la razionalizzazione, a un tempo settoriale e territoriale, dello sviluppo ulteriore delle nostre economie.

L'oratore ha affermato che il vero problema politico della Comunità non sta tanto nella estensione del processo integrativo a settori extra-economici, come gli affari esteri e la difesa, ma nella capacità di affrontare e risolvere i problemi dell'economia integrata, attraverso il ricorso a strumenti di interventi comuni, che per la loro natura non potranno fare a meno di toccare la sfera più gelosa della sovranità nazionale, ad esempio in tema di bilancio.

Ogni altra alternativa — ha concluso il prof. Petrilli — è fittizia e appare destinata a risolversi in un indefinito perpetuarsi dell'inferiorità strutturale degli Stati europei e della loro progressiva decadenza, per solenni che siano le dichiarazioni di principio intorno alla volontà di restaurare un autonomo ruolo dell'Europa nel mondo. *(Ansa)*

ALTRI INTERROGATORI sui «balletti» di Cagliari

Roma, 26

Il sostituto procuratore della repubblica del tribunale di Cagliari, dott. Ettore Angioni, che dirige le indagini sui presunti «balletti rosa», dopo aver interrogato, nei giorni scorsi, il padre delle «Lolite» di Cagliari, Mino Fodde, e la piccola Gabriella Fodde, stamane ha interrogato, nella qualità di indiziate di reato, la madre, signora Maria Grazia Purceddu, e la figlia maggiore Annarita. Le due donne si sono presentate alla questura centrale, accompagnate dal loro avvocato Paolo Appella. Dalle 8.30 alle 9.30 è stata interrogata la madre, accusata di sottrazione consensuale di minorenne; infatti il padre di un ragazzo soprannominato «Sandy Shaw», che era solito frequentare le sorelle Fodde, ha presentato una querela per questo reato contro la signora Purceddu, affermando che il proprio figlio si era recato a Bergamo con i Fodde, restando in casa di questa famiglia senza il suo permesso.

E' stata successivamente interrogata, dalle 9.30 alle 11.30, Annarita, che è scoppiata più volte in pianto, per cui è stato necessario sospendere l'interrogatorio, che è stato ripreso alle 15.30 per concludersi alle 18.30. Anche Annarita è stata interrogata quale indiziata, per aver favorito l'attività della sorella minore. Il dott. Angioni è ripartito stasera per Cagliari. *(Ansa)*

MUORE UN OPERAIO in una cava presso Enna

Enna, 26

Un operaio di 26 anni, Salvatore Intilla, di San Cataldo (Caltanissetta), è morto in un incidente accaduto nella miniera di sali potassici «Pasquasia». L'operaio, che era addetto alla manutenzione dei macchinari in un galleria, a 450 metri di profondità, è stato investito da un grosso masso staccatosi dalla volta ed è morto sul colpo.

Il sostituto procuratore Mariano Lombardi, che conduce l'indagine giudiziaria sull'incidente, dopo le constatazioni di legge ha ordinato la rimozione del cadavere. Contemporaneamente sono state aperte altre due inchieste: una viene seguita dall'ufficio del lavoro di Enna, l'altra dal corpo delle miniere di Caltanissetta. La miniera «Pasquasia», gestita dalla società ISPEA, si trova a una ventina di chilometri da Enna, vicino al limite di confine della provincia di Caltanissetta. *(Ansa)*

BRUTALE DELITTO DOPO UNA TENTATA VIOLENZA

Strangolata da un folle una donna a Salsomaggiore

L'omicida ha approfittato dell'assenza del marito per penetrare nella casa - Catturato, ha confessato

Salsomaggiore, 26

Una donna, Angela Francia, di 26 anni, è stata strangolata, la scorsa notte, nella sua abitazione a Salsomaggiore, mentre il marito era al bar con alcuni amici. E' stato proprio il coniuge a trovarla, ormai priva di vita, al suo ritorno, poco dopo l'una. I carabinieri, subito avvertiti, hanno rintracciato questa mattina l'omicida che ha confessato: è Ivano Fantoni, un cuoco di 24 anni.

Il fatto è avvenuto in una casa di via Giordani, alla periferia della cittadina termale, in direzione di Parma, dove Angela Francia era rimasta sola in quanto, come si è detto, suo marito, Franco Pini, un imbianchino di 27 anni, era uscito per recarsi in un vicino bar. Non è facile ricostruire cosa sia avvenuto nello spazio di tempo che va dalla mezzanotte all'una.

Dagli elementi raccolti e dalle prime ammissioni fatte dall'omicida, questi avrebbe suonato il campanello alla porta dell'abitazione e, entrato di forza, avrebbe cercato di violentare la donna, che ha opposto resistenza: nell'appartamento sono rimasti infatti i segni di una colluttazione. In preda alla follia, il cuoco (che a quanto risulta conosceva la giovane sposa solo di vista), l'ha così uccisa strangolandola ed è fuggito, proprio mentre Franco Pini stava rincasando.

Questi infatti, trovata la moglie morta e dato l'allarme, ha riferito di aver visto un uomo dileguarsi nella notte e ne ha dato una sommaria descrizione. Il tenente Cassano, dei carabinieri di Salsomaggiore, dopo una ricerca protrattasi fino alle prime ore del mattino, ha rintracciato il Fantoni che, portato in caserma, ha ammesso le sue responsabilità. La donna uccisa era madre di due bambini, il maggiore dei quali ha otto anni.

TENTA D'IMPICCARSI un detenuto a Trapani

Trapani, 26

Matteo Geraci, di 36 anni, arrestato otto giorni fa dai carabinieri di Partanna e rinchiuso nelle carceri «San Giuliano», ha tentato di uccidersi, impiccandosi con il lenzuolo a una sbarra dell'inferriata della cella. E' stato soccorso da un agente, che ha dato l'allarme, e condotto d'urgenza all'ospedale «Sant'Antonio». Da qui, è stato trasportato in ambulanza a Palermo, al centro rianimazione dell'ospedale civile della «Feliciuzza», dove i medici lo stanno sottoponendo a intense cure. Egli è tuttora in pericolo di morte. La maggiore preoccupazione è data da una probabile lesione della colonna vertebrale che potrebbe interessare il midollo spinale. *(Ansa)*

EVITATA LA TRAGEDIA IN UN HOTEL-GRATTACIELO

IL FUOCO DISTRUGGE UN ALBERGO A NEW YORK

Tutti sani e salvi i 600 ospiti del «Commodore»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 26

Un incendio, scoppiato all'hotel «Commodore» di New York, ha oscurato per alcune ore il centro di Manhattan. Dalle prime informazioni, che la polizia e i vigili del fuoco hanno diramato, non sembra ci siano morti e feriti. I pompieri, con maschere anti-gas e speciali tute ignifughe, sono penetrati nell'albergo ed hanno percorso i corridoi dell'edificio di 26 piani, fino a raggiungere la grande sala ospiti, dove decine di persone stavano per essere soffocate dal denso fumo.

E' comparso anche un elicottero della polizia, che ha girato attorno al palazzo numerose volte, alla ricerca di persone che eventualmente aspettassero i soccorsi affacciate alle finestre o in qualche terrazza degli ultimi piani. L'incendio si è propagato dal negozio di articoli sportivi situato al piano terra dell'edificio. L'hotel «Commodore» è in prossimità dell'incontro con Lexington Avenue della 42.a strada est. Il traffico era convulso in quelle ore. I registri dell'albergo testimoniavano la presenza di seicento ospiti, senza contare le persone che stavano prendendo parte a delle riunioni.

Una fitta cortina di fumo ha invaso la hall e il primo piano del «Commodore». La situazione si è fatta più drammatica quando il fumo si è infiltrato nei canali del sistema di ventilazione. Centinaia di persone si sono messe in salvo, riuscendo a raggiungere le uscite dell'albergo, aiutate dai vigili del fuoco che hanno operato con tempestività e nello sprezzo del pericolo. Si temeva la ripetizione dell'incendio del grattacielo «Pirani» di S. Paolo, completamente divorato dal fuoco.

U. P. I.

TROPPO INDULGENTI LE AUTORITA' CARCERARIE IN CANADA

Sparisce un ergastolano in «licenza» matrimoniale

Forse è fuggito in Sud America - La faccenda arrivata in Parlamento

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Ottawa, 26

Il Parlamento canadese ha preso atto, condannandolo, dello spettacolare errore compiuto dalle autorità carcerarie che hanno permesso a un detenuto, condannato all'ergastolo per aver strangolato la moglie, di andare a nozze senza scorta. Lo sposo novello non si è fatto più vedere, ha deciso di non ritornare più in prigione. Ora a lui e alla moglie dà la caccia la polizia che ha avvertito anche le forze di sicurezza di altri paesi, nel sospetto che il detenuto abbia valicato il confine.

La Camera dei Comuni ha esaminato la vicenda, che ha visto come protagonista Yves Geoffroy, 38 anni, sposatosi con la ventisettenne Carmen Parent, una ex suora, già sua amante quando era ancora prigioniero dei vincoli matrimoniali che egli ha pensato bene di spezzare in maniera così drastica. I membri dell'opposizione parlamentare hanno tempestato di domande i componenti il governo, chiedendo spiegazioni sulla misteriosa quanto singolare vicenda.

Al prigioniero le autorità carcerarie avevano concesso cinquanta ore di «licenza», con la promessa che avrebbe fatto poi ritorno in carcere. Geoffroy non è stato però scortato. E' stato detto in Parlamento che il detenuto ottenne un passaporto regolare sotto falso nome quando si trovava in prigione, che potrebbe aver avuto a disposizione 100 mila dollari (sessanta milioni di lire circa) a seguito della vendita della sua casa, un cottage estivo e altri beni immobili.

Yves Geoffroy ha sposato la donna con la quale conviveva prima del suo arresto, spinto in parte dal suggerimento che gli diede un assistente sociale che gli scrisse dopo aver parlato con miss Parent. Il matrimonio con l'ex suora, diceva l'assistenza sociale, avrebbe favorito la crescita e l'educazione dei suoi tre figli, ancora in tenera età. La polizia sta vagliando l'ipotesi, del resto verosimile, secondo cui Geoffroy si sarebbe recato in qualche stato dell'America latina.

Geoffroy si è però fatto vivo con le autorità carcerarie, ovviamente per lettera. Ha scritto che non se la sentiva proprio di ritornare in carcere per un delitto che egli non ha mai commesso. Non si esclude dunque la possibilità che l'intero caso Geoffroy venga riesaminato, così da accertare se le dichiarazioni del detenuto in merito alla sua presunta innocenza abbiano qualche fondamento. Yves Geoffroy si è sposato alla vigilia di Natale: da allora la sua cella è vuota e nessuno, ovviamente, crede che ritorni.

U.P.I.

STUDENTESSA magistrali offresi per ripetizioni elementari e medie. Telefonare 814176. 21241 G

TEDESCO impartisce lezioni studente universitario esperienza lingua parlata. Telef. 36455 ore pasti. 41840 G ●

UNIVERSITARI magistero ingegneria impartiscono ripetizioni materie letterarie scientifiche elementari medie inferiori telefono 766280. 21327 G

UNIVERSITARIO ingegneria impartisce ripetizioni matematica medie inferiori superiori telef. 815654. 21367 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

RINVENUTA cagnetta giovane bella affettuosa cedesi persona di cuore, telefonare 410653. 41906 H

SMARRITO paraggi Campanelle-Montebello cane caccia bianco chiazzato arancione. Mancia rinvenitore Telefonare n. 822090. 41910 H

SMARRITO cane pelo marrone rossiccio, coda a pennacchio, taglia grande, lupo bastardo nome «Pol» generosa mancia, telefonare 745828 - 753688. 21347 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.B. COMMERCIALE prontingresso 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. Affittasi 42.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco4, tel. 768163. 41998 I

A.A.A.A.A.B. SISTIANA in palazzina: appartamento spazioso, saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, comforts moderni, box auto, affittasi prontingresso. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 42000 I

A.A.A.Z. APPARTAMENTO IN VILLA PANORAMICISSIMO, strada del Friuli, saloncino due stanze cucina bagnogabinetto ripostiglio terrazza centralnafta, AFFITASI PRONTINGRESSO 85.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.Z. ATTICO CON MANSARDA, Rotonda del Boschetto, esposizione soleggiata panoramica, saloncino matrimoniale stanzetta cucina grande varo mansarda doppi servizi poggiolo vasta terrazza acqua calda centralizzata centralnafta ascensore, AFFITTASI PRONTINGRESSO DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.Z. FABIO SEVERO, nuovo, matrimoniale stanzetta soggiorno cucinino bagnogabinetto ripostiglio poggiolo centralnafta, ascensore, AFFITTASI PRONTAMENTE 58.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.Z. LOCALE USO NEGOZIO, via Settefontane, inizio, 22 mq con riscaldamento serramenti e pavimenti, casa nuovissima costruzione AFFITTASI PRONTA ENTRATA 60.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE TERGESTEO. 58 I

A.A.A.Z. LOCALI DIVERSE GRANDEZZE adatti a qualsiasi uso, via Castaldi 200 mq con passo carraio 80.000 mensili, Gatteri 116 mq ampie vetrine 140.000 mensili. Roiano centro 250 mq 150.000 mensili AFFITTASI PRONTAMENTE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.Z. MOBILIATO arredamento nuovissimo, via Giulia, inizio, matrimoniale soggiorno cucinino bagnogabinetto ripostiglio centralnafta ascensore, AFFITTASI 70.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.Z. VIA CUMANO, casa nuova primo ingresso, camera cucina bagnogabinetto ripostiglio poggiolo riscaldamento centrale ascensore acqua calda centralizzata, AFFITTASI 40.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.Z. VIA CUMANO, casa nuova primo ingresso, due camere cucina bagnogabinetto ripostiglio poggiolo riscaldamento centrale ascensore acqua calda centralizzata, AFFITTASI 60.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A. AFFITTASI appartamento nuovo, saloncino, stanza letto, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore - zona GARIBALDI, S. Lazzaro 3, telefono 68810. 41986 I

A. BOX macchina Carpineto affittasi. AGEP, Crispi 14. 42213 I

A. ROSSETTI - FIERA rimesso nuovo bellissimo 2 stanze saloncino cucina bagno 2 poggioli ascensore centralnafta, affittasi 80.000. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 41858 I

AFFITTASI stanza-ufficio piazza Oberdan. Telefonare 38526 lunedì 18-20. 72470 I

AFFITTASI camera, cucina, gabinetto proprio, mezzanino, signora anziana. Tel. 753092. 21177 I

AFFITTASI locale mq 90 adatto magazzino zona Università. Per informazioni tel. 35408. 41756 I

AFFITTASI magazzino 30 mq, passo carrabile. Telefonare ore negozio al 723349. 72396 I

AFFITTASI stanza e cucina zona Università, L. 10.000 mensili. Telefonare 30044. 72414 I

AFFITTASI via Pellico appartamento proprietà ECA libero aprile, quattro stanze, doppi servizi, riscaldamento autonomo. Telefonare 793118 dal 2 marzo ore 8-13. 21173 I

AFFITTASI appartamento 4 camere seminuovo centro 35.000 Telefonare 65064. 41834 I

AFFITTASI locale artigiano deposito telefono acqua con industriale, via Istria 124. Telefonare 793766. 41848 I

AFFITTASI via Zovenzoni appartamento proprietà ECA, tre stanze, ripostiglio, cucina. Telefonare 793118 feriali 8-13. 21173 I

AFFITTASI locale zona Pestalozzi tel. 730344. 21307 I

AFFITTASI appartamento cinque stanze cucina doppi servizi armadi a muro riscaldamento e acqua centralizzati ascensori grattacielo piazza Malta telefonare lunedì amministrazione Pilato 38349. 21335 I

ALLOGGI 2 vani pianoterra paraggi stazione Gretta, un locale 30 mq paraggi stazione affittansi. Telefonare 36751 ufficio ore 15-17. 21766 I

AMBULATORIO o ufficio affittasi via Roma 4, Gorizia. Telefonare 5472 ore pasti. 555 I

AMMOBILIATA riscaldamento centrale, uso bagno, eventualmente uso salotto, affittasi distinto-distinta, presso persona sola. 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 I

APPARTAMENTO villa panoramico, salone, cucinetta, due matrimoniali, due stanzette, due bagni, ripostiglio, riscaldamento acqua calda centralizzati affittasi 95.000. Box 10 mila. Visitare oggi, domani 14-17 Pompeo De Brigido 1/1. 21283 I

APPARTAMENTO prima entrata 3 stanze servizi affittasi. Tel. 24412 orario 16-19. 41870 I

APPARTAMENTO centro 2 stanze, cucina, gabinetto, affittasi. S. Lazzaro 19 Amsterdam. 21375 I

APPARTAMENTO paraggi viale IPPODROMO, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 41778/2 I

APPARTAMENTO zona VIALE, 3 stanze, cucina, gabinetto, affitta 30.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 41778/3 I

APPARTAMENTO centrale 3 camere cucina gabinetto affittasi tel. 771930 dalle 14-17. 41972 I

BARCOLA vista mare appartamento 3 stanze mobiliato affittasi, contratto preferibilmente annuale. Cassetta 41838 I, SPI.

BUONARROTI cucina 2 stanze, stanzetta, primingresso tutti comforts affitta IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 91 I

CAMERA centro indipendente, affittasi 8.000. S. Lazzaro 19 Amsterdam. 21375 I

CENTRALISSIMO signorile primo ingresso 2 stanze stanzetta cucina comfort moderni affitta Immobiliare tel. 734257. 41864 I

DUE stanze, soggiorno, cucinino, bagno, cantinola, poggiolo panoramico, autoriscaldamento, fittasi subito 40.000, seconda galleria. Telefonare 415215. 5601 I

GATTERI angolo Ginnastica negozio varie attività affittasi. Amm.ne Crispi 9. 21772 I

LOCALE MQ 600, CENTRALE, adatto deposito, ufficio riscaldato, prontingresso, affitta 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 I

LOCALE d'affari mq 100 cantina corte adiacente zona industriale affittasi telef. 69565, ore pasti. 41966 I

LOCALE nuovo 60 mq servizi riscaldamento paraggi Garibaldi affittasi tel. 793707. 21295 I

LUCREZIO cucina 3 stanze doppi servizi garage tutti comforts affitta IMMOBILIARE ITALIA 38102. 91 I

MAGAZZINO (centro) 15 mq in corte 7000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 21375 I

MAGAZZINO spazioso con celle frigorifere affittasi pressi piazza Ospedale. Amministrazione Spagnul, tel. 24627 pomeriggio. 21818 I

MAGAZZINO mq 140 affittasi, Caccia 11, tel. 30393. 21806 I

MAGAZZINO garage 80 mq affittasi vicolo Castagneto telefonare mattino 729370. 21373 I

MONFALCONE affittansi via Carducci e viale San Marco appartamenti una, due, tre camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, tel. 74404. 772 I

MONFALCONE affittasi appartamento ammobiliato, due camere, soggiorno, salotto, cucina, bagno, ripostiglio. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, tel. 74404. 770 I

OPICINA presso stazione ferrovia affittasi magazzino seminterrato circa 160 mq perfette condizioni. Amministrazione Spagnul, tel. 24627 pomeriggio. 21818 I

PRIVATO affitta primingresso panoramicissimo, 62 metriquadri, tutti comfort, grande terrazzo, 55.000 inintermediari. Telefonare domenica lunedì 9-14 413071. 42037 I

ROSSETTI signorile 4 stanze stanzino doppi servizi terrazze garage centralnafta affittasi. Tel. 767993. 21229 I

SCAMBIASI appartamento Iacp grande (Vaticano) con piccolo ammezzato o ascensore paraggi Perugino, Foraggi. Telefonare 750679. 41792 I ●

SEVERO soleggiato 2 stanze cucina bagno poggiolo cantina riscaldamento affitta 42 mila Immobiliare telef. 734257. 41864 I

SIGNORILE Rossetti 3 stanze salone cucina biservizi garage affittasi tel. 730344. 21307 I

STARANZANO affittansi grandi negozi nuovi. Centralnafta. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, tel. 74404. 771 I

UFFICIO centrale ingresso indipendente 6 stanze servizi comfort affitta prontamente Immobiliare telef. 734257. 41864 I

VASTO magazzino 230 mq adatto a tutti gli usi, affittasi via Crispi. Amministrazione Spagnul, tel. 24627 pomeriggio. 21818 I

VIA Battisti ufficio servizi comfort 50.000 affittasi. Amm.ne Crispi 9. 21772 I

VIALE Miramare soleggiato signorile 4 stanze stanzetta cucina comfort affitta prontamente Immobiliare tel. 734257 41864 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti varie grandezze onde soddisfare numerose richieste propria Clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telef. 768163. 42000 L

ABITAZIONE con terrazzo od orto cerco affitto offerte Cassetta 41916 L, SPI.

ADULTI due, cercano affitto appartamento 3-4 stanze, cucina, servizi. Cassetta 21269 L, SPI.

APPARTAMENTINO 2 camere cucina cercano affitto giovani sposi. Tel. 30619, 750941. 21197 L

APPARTAMENTO cerco affitto primoingresso, 2-3 stanze, saloncino, doppi servizi, oppure due piccoli contigui, zone Gretta, Commerciale, Romagna. Telefonare 65002. 42105 L

APPARTAMENTO due camere, cucina cercasi prontamente affitto, compensando spese. Scrivere Cassetta 21768 L.

APPARTAMENTINO PARAGGI Cumano cercasi affitto telefonare ore pasti 744159. 41918 L

APPARTAMENTO affitto cercasi libero giugno o prima, tre stanze, stanzetta (oppure 4 stanze, oppure due stanze e salone) doppi servizi, centralriscaldamento, ascensore, piano non alto, zona Ventisettembre, Battisti, Carducci, Goldoni, Corso, Canale, uso abitazione due adulti. Cassetta 41946 L, SPI.

ASSICURATORE cerca affitto abitazione minimo 5 stanze, rinnovata ascensore. Telefonare 753408. 41680 L ●

ATTENZIONE! ATTENZIONE! ATTENZIONE! dovendo sistemare dipendenti funzionari di grandi complessi industriali, cerchiamo appartamenti varie grandezze. Nessun onere al locatore. IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 91 L

ATTICO o villa posizione silenziosa Grignano, Barcola, Sistiana, Duino, Prosecco, Opicina adesso o settembre per lungo periodo coppia inglese senza bambini cercasi affitto. Tel. 224270, 8.30-15. 21135 L

CASETTA, villetta, orto-giardino cercasi affitto altipiano vicino, pagamento anche pluriennale anticipato. Telefono 35503. 41922 L

CERCASI affitto camera saloncino cucina servizi. Telefonare 810132 lunedì mattina. 21203 L

CERCASI affitto appartamentino servizi, riscaldamento, preferibilmente San Luigi. Telef. 71359. 41784 L

CERCASI affitto appartamento stanza, soggiorno, cucinino, centralnafta. Telefonare 762293 dalle 13-15. 41764 L

CERCASI affitto appartamento 1-2 stanze. Telefonare 746568. 41712 L

CERCASI affitto S. Luigi via S. Pasquale soggiorno, due stanze, cucina, riscaldamento centrale. Tel. 795054 ore 18.30-21. 21099 L

CERCASI affitto appartamento minimo 5 stanze zona compresa fra Carducci, piazza Borsa, Roma, Ponterosso, uso ambulatorio. Cassetta 21009 L, SPI.

CERCASI affitto appartamento minimo sette stanze con servizi, centralissimo. Cassetta 21157 L, SPI.

CERCASI affitto casetta con piccolo terreno periferia, dintorni tel. 761207 ore pasti. 21191 L

CERCO affitto due stanze, cucina, bagno o doccia, telefonare 724819. 41682 L

DITTA costruzioni cerca affittanza fondo per deposito attrezzature e materiali. Cassetta SPI, 21780 L.

DISTINTA seria signora con bambino di 9 anni cerca affitto camera cucinino vicinanze scuola di via Vasari. Prego telefonare 742924. 41878 L

ENTRO giugno o prima cerco in affitto camera cucina gabinetto centro. Persona sola ottime referenze. Cassetta 21293 L, SPI.

GIOVANI sposi cercano appartamento affitto due stanze, soggiorno, cucinino, bagno e centralnafta. Telefonare al n. 66171. 21794 L

PRIVATO cerca affitto appartamento 1-2 stanze conforts zona Campi Elisi S. Vito. Tel. 742665. 42012 L

SOCIETA' internazionale cerca per propri dipendenti appartamenti 3 o 4 stanze più servizi. Telefonare Roma 5137317 giorni feriali ore 8-17. 5535 L

SPOSI cercano affitto 2 stanze accessori tel. 414129 domenica 10-16, feriali 15-16. 41032 L

SPOSI maggio-giugno cercano affitto appartamento moderno 80 mq, offresi appartamentino mobiliato 60 mq tutti comfort. Inintermediari. Tel. 68629. 21169 L

STATALE cerca affitto 2 camere soggiorno comfort preferibilmente zona Roiano. Telefonare 750954. 21187 L

STATALE cerca affitto stanza stanzino soggiorno cucina bagno riscaldamento. Telefonare mattinate 66974. 72532 L

STUDENTI cercano affitto appartamento due stanze o camere tel. 765764. 21317 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A. RISCALDAMENTO termoventilato Simco alto rendimento condizionamento Daikin. Interpellare tel. 211029. 20502 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro 16. — PREZZI ECCEZIONALI stufe, frigoriferi, lavastoviglie, lavatrici, aspirapolvere, lucidatrici, scaldabagno garantiti 5 anni. 21217 M

A. PELLICCERIA Ziliotto Milano 16. Vendita straordinaria leopardi giaguari ocelot messicani peludas zibellini lontre Alaska visoni tutte le tinte persiani Swackara castori castorini importazione diretta modelli 1971-72 solo per pochi giorni. 21391 M

ATTREZZATURA completa salone parrucchiere vendesi tel. 764083. 21315 M

ATTREZZATURA per parrucchiere vende Nereo Viale XX Settembre 14. 72536 M

CALCOLATRICI elettroniche, modelli diversi. Dimostrazioni gratuite Crasso, Galleria Rossoni. 21147 M

CARROZZELLA nuova vendesi tel. 797234. 42026 M

COMPRESSORE troncatrice per metalli due velocità trapano portatile combinata sette lavorazioni occasionissima vendonsi via Conti 9/1. 72416 M

CUCCIOLO volpino meticcio, due mesi, cedesi gratuitamente a persona di buon cuore. Telefonare 0481/6445. 42275 M

MACCHINA Singer garantita, zig-zag. Mobiletti, motorini, «rimodernature» «riparazioni» Gramaccini, Barriera 10. 41968 M

MACCHINE speciali per alluminio chiavi e pinzetterie di vario genere vendonsi prezzi speciali via Conti 9/1. 72420 M

MACCHINE cucire Necchi, Singer occasione L. 9.000. Necchi Battisti 18, Monfalcone Corso 25. 41646 M

OCCASIONE vendo serramenti alluminio vetri per locale affari. Tel. 765201. 21387 M

OCCASIONE vendo arredamento ufficio seminuovo, calcolatrice 4 operazioni, macchina scrivere doppio carrello elettrica. Tel. 765201. 21387 M

PELLICCE taglie da 42 a 54 Modelli supereleganza: Persiano; zampe-teste da 50.000 in poi; castoro, lontre, castorini, ratmusqué, murmel, visoni, kolinsky, ocelots, guanaco, marmotte, ecc. Giacche, cappelli, guarnizioni. Prezzi straoccasione! Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 41 M

PER cessazione attività istituto estetica vendesi attrezzatura completa seminuova oppure pezzi singoli. Telef. 416762. 41880 M

RIVOLUZIONARIO! Già parecchie centinaia di famiglie triestine hanno acquistato il nuovissimo sistema di riscaldamento per abitazioni costruito collaudato in Svezia dalla Coala Ridahalm; ora anche in Italia. Basso costo, semplice installazione, nessuna manutenzione, consumo massima economia, garanzia 5 anni. Telefonare 793870, Scandinavian General System. 21189 M ●

SMERIGLIATRICE angolare levigatrice nastro trapano portatile con colonna seghe circolari occasionissima vendonsi via Conti 9/1. 72418 M

TELEVISORI da 25.000 a 45.000 garantiti laboratorio autorizzato Rossetti 51, telef. 763301. 42103 M

VENDESI cuccioli pastori tedeschi telefonare n. 811281. 42890 M

VENDESI camera da letto stile barocco. Rivolgersi prof. Mezzorana Milivoj Kranjeviceva 4, tel. 42343, Fiume-Rijeka, Ju. 666 M

VENDO cucciola coker nera 40.000 trattabili. Tel. 726159. 72522 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO quadri orologipendolo stanze letto pianoforti cucine mobili antichi studi. Telefono. 31428. 41908 N ●

A.A. ACQUISTO raccolte giornalini per ragazzi, riviste guerra, cinema, umoristiche, ecc., periodo 1900-1950. Antonella Brizzi, via Bianchini, 52037 Sansepolcro (Arezzo). 5600 N

A. COMPERO quadri, orologi, pianoforti, mobili antichi e moderni. Telefonare giornalmente 38196 - 67645. 41950 N ●

ACQUISTASI banco bar buffet sedie tavoli seminuovo, tel. 794252. 21718 N

BANCO falegname ottimo stato comperasi. Telefonare domenica al 752074. 41694 N

COLLEZIONISTA francobolli acquista raccolte Italia, Vaticano S. Marino buste. Telefonare 414035. 21281 N

GIORNALINI anteguerra, Topolino, Gordon, Cino e Franco ecc. pago centomila. Lino Pes, via Donoratico 43 Cagliari. 3845 N

PORCELLANE antiche acquista collezionista valutando massimo, telefonare 416338. 21239 N

RAME ottone rottami piombo zinco acquistansi prezzi massimi. S. Francesco 48, telefono 764359. 20904 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine locali rimanenze mobili di ogni genere acquistando tutto. Telef. 60696. 41852 NN ●

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine) - tel. 36490. 21 NN

A. LETTINI con materasso reclame 12.000. Grandioso assortimento CARROZZINE CESTINE passeggini box armadietti fasciatoi bagnetti cuscini antisoffoco attaccapanni 12.000 poltroneletto 19.000. CUCINE brandine 7.500. SCARPIERE RECLAME 7.500. SOGGIORNI scale reti comodine materassi molleggiati 12.000. BELLISSIMI. SALOTTILETTO 95 mila. Prezzi BASSISSIMI. TARABOCCHIA 6, telefono 93840. 31970 NN

ACQUSTEREI mobili cucina usati. Telefonare ore pomeridiane lunedì ore 12-15 al n. 64682. 72516 NN

ATTENZIONE! Visitate telefonate 796754 «Polli», via Grimani 11: assortimento, bellezza, solidità, garanzia, facilitazioni. Prezzi bassi. 129 NN

CAMERA da pranzo da vendere occasione tel. 749204. 21297 NN

CUCINE, cucine, cucine Ballarin Mobili, via Fonderia, Viale XX Settembre 53. 42067 NN

CAUSA trasloco vendesi cucina americana ottimo stato a privati, telefonare 39538. 41914 NN

EREDE vende mobili antichi quadri stampe porcellane vetri, piazza Borsa 1/III 15-19. 42038 NN ●

IMPORTANTE! Elle mobili offre al puro costo vasta scelta di ogni tipo di mobili in via dell'Università 11. Per l'acquisto affrettatevi per una sola settimana. 72556 NN

MATRIMONIALE 105.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 42221 NN ●

MOBILI stanza letto studio ottimo stato vende privato telefono 733011. 21399 NN

«SETTIMANA del salotto» al Mobilificio Biecher, Istria 27. Oltre a mobili lusso, comuni, prezzi vantaggiosi. Assortimento anche mobili usati. 2138 5 NN

SOGGIORNI, salotti, matrimoniali, cucine, tutto per la casa. Viale Raffaello Sanzio 20. 21359 NN ●

SOGGIORNO moderno come nuovo vendesi. Telef. 758235. 41882 NN ●

VENDONSI cucina formica, armadi guardaroba. Via Alfonso Valerio 86; visitare lunedì dalle 14 alle 19. 21231 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

A. PROBLEMA spazio telefonando al 794130 risolveremo i vostri problemi fornendovi scaffalature metalliche componibili a prezzi modici e consegne immediate. 41503 O

MONETE da collezione acquisto a prezzi massimi scambi vantaggiosi. Giulio Bernardi via Roma 3 primo piano telefono 69086. 18/1 O

ORO argento acquisto corso Italia 28 primo piano. 41104 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A. A. A. A. DI.BE.MA. BOTTIGLIERIA. Per tutti i Vs. acquisti di vini tipici d'ogni regione d'Italia, con denominazione d'origine controllata, liquori delle migliori marche nazionali ed estere, vermouth e marsala, amari e aperitivi, vini comuni d'ogni marca, birre, bibite e acque minerali di tutte le case. Olio e aceto delle migliori marche: rivolgetevi alla Bottiglieria DI.BE. MA. Via Commerciale 27, tel. 418762. Deposito 740485 (segreteria telefonica) 795043 (normale). Consegne a domicilio senza cauzione in tutta la città. 21259/1 OO

A. A. A. DI.BE.MA. OFFERTA SPECIALE. Fino a tutto il mese di marzo, la DI.BE.MA. regala un elegante portachiavi in pelle a tutti i clienti che acquistano 16 bottiglie litro o 3/4 dello stesso tipo, scelte fra la vastissima varietà dei suoi prodotti. I quali vengono consegnati a domicilio senza cauzione in tutta la città, telefonando al: 418762 bottiglieria 740485 deposito (segreteria telefonica) 795043 (normale).

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

NOTA casa editrice cerca produttori ambosessi. Telefonare 414382 ore 10-15. 41980 P

RAPPRESENTANTE macchine e mobili da ufficio cerca venditore per Trieste. Offresi stipendio fisso più provvigioni vantaggiose. Presentarsi Sora Succ., Galleria Protti 1/a ammezzato. 42261 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. MUGGIA autosalone Cossich via Battisti 20 telef. 272621. Vendonsi nuovo e usato. Permutasi usato per usato. 125 Special 70, 125 67, 124 Special 69, 124 Familiare 69, 124 67, 850 Special 69, 850 66 67, 850 coupé 67, 850 spyder 69, 600 E 65 66, 500 L 69, GT Junior 69, GT 1600 66, Giulia super 66, Mini Minor 66, Mini Cooper 68, Opel Kadett coupé 67, Volkswagen Maggiolino 66 70, Primula coupé 67, NSU Prinz 1200 67, Furgone 238 67, Camioncino 600 D ed altre, domenica aperto mattina. Feriali possibilmente pomeriggio. 1 Q

A.A.A.A.A.A.A. ACQUIRENTI AUTO USATE SENZA ACCONTO 30 mensilità: Fiat 124 Coupé 67, 850 Spyder 71, Simca GLS 69, 850 Coupé 66 68 69, GTV 67, Giulia 1300 TI 69, GT 1300 Junior 69, 850 Special 68, Fulvia HF 1600 70, 500 F 66 67, Mini Cooper MK2 69, 590 Giannini 69, 850 berlina 65, Mini Minor 67 68, 2300 S 66, 1100 D 65. APERTO FESTIVI. Autoagenzia Romagna n. 6, tel. 61126. 42028 Q ●

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO via del Bosco n. 20, telefono 796348 RIVENDITORE AUTORIZZATO «ALFA ROMEO» valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità permutiamo, usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13 ALFA ROMEO 1750 berlina 70 68, 1750 GT veloce 70, Giulia 1600 Super 67, 1300 TI 69 68 66, GT Junior 69, FIAT 500 L 70 68, 600 D 64, 600 multipla 64, 850 berlina 67, 1100 R 67, 124 berlina 66, 124 coupé 5 marce 69, 125 68 67, INNOCENTI Mini Minor 68, Mini Cooper 69, OPEL Kadett coupé 71. VISITATECI!!! 42034 Q

A.A.A.A. APERTO festivi Molino a Vento 65. Capri 2000 '71, Mini '69, 850 '66 '68, Escort G.T. '71 '68, Prinz '69, Renault R10 '70, Escort 940 '71, Simca 1301 1501 '70 '68, 124 Special '68, Ami 8 '70, Volkswagen '67, Prinz T.T. '68, Escort e Taunus familiare '70 '65, Escort 1100 '68, Fiat 1300 '63, Ford Transit revisionato '66. Permute usato per usato. 21637 Q

A.A.A.A. AUDI-NSU un'ampia gamma di cilindrate dal 1500 al 1900 modelli per ogni gusto e per ogni esigenza. Pagamento con minimo anticipo e massimo rateato in 30 mesi senza cambiali. Prove e dimostrazioni presso la Nuova Concessionaria AUDI Autosalone Catullo, via Fabiosevero 34, telefono 764409. 38 Q

A.A.A.A. NSU prontaconsegna senza aumento di prezzo di tutti i modelli Prinz 4 L 1000 C 1200 C e la sportiva 1200 TT minimo anticipo finanziamento 30 mesi senza cambiali. Prove e dimostrazioni Autosalone Catullo, via Fabiosevero 34, tel. 764409. 38 Q

A.A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41, tel. 772122: A 112 70; BMW 1600 67; Dino Spyder 68; Mini 66; Fiat: 500 F 69, L 70, 600 63, 850 Special 68, 850 Sport Coupè 69, 124 68; Alfa Romeo: 1300 GT 67, 1750 GTV, Super 68, Giulia 1600 TI 66; Capri 1700; Ferrari 250 GTE Maserati Mistral. Permute, rateazioni. Visitateci!!! 42030 Q ●

A.A.A. LAWIL, la microvettura italiana che gira a Trieste per risolvere il problema parcheggio. Commissionaria telefoni 790410 - 795424. 72474 Q

A.A.A. VENDIAMO freni completi gomme e cerchi lega leggera per tutte le auto. Permute e rateazioni vasto assortimento dell'usato Fina - Gomme - S. Severo 2/4, telefono 61231. 41976 Q

A.A. CONCESSIONARIA SIMCA PADOVAN & DE CARLI VIALE SANZIO 11, vende auto revisionate, tre mesi garanzia scritta, senza anticipo. SIMCA 1000 65 66 67 68 69 70 71, 1100 69, Prinz 4L 68 69, Kadett 71, Fiat 500 65 66 67 68, 500 L 70, 850 65 66 67 68, 600 65 66, 1100 R 68, Familiare 67, Ami 8 70, Bianchina 68.

A.A.A. PRONTA consegna 128 Francis Lombardi disponibili ancora poche vetture. Autopuppatti Monfalcone Strada Ronchi; aperto sabato domenica. 233 Q

ALFA ROMEO - S. A. V. R. A. S.p.A., F. SEVERO 122, TEL. 767450. SALONE VETTURE USATE GARANTITE DA DOCUMENTO 3 MESI, VENDITA RATEALE 30 MESI SENZA ANTICIPO. Vere occasioni. ALFA ROMEO: 1750 '70, '69, '68; GTV '68; 1600 Super '70, '69, '68, '67, '66; Junior e 1300 TI '70, '69, '68, '67; LANCIA: Fulvia 2 C '68; FIAT: 125 '68, '67; Special '69; 124 '66, '65; Coupé '68; 850 '66, '65; 500 '70, '65; ESTERE: Mercedes 250 C '69; Mini Cooper '69; Renault 4 R '66; Opel Kadett '68; Volkswagen '67, '66. PROVE E INFORMAZIONI VETTURE NUOVE DELLA GAMMA ALFA ROMEO CON RITIRO (dell'usato valutando il massimo). VISITATECI! INTERPELLATECI! APERTO FESTIVO ORE 9-13. 138 Q

ANGLIA '64 ottimo stato vendesi. Telefonare 417167. 21179 Q

Continua in 14.a pagina

STATO CIVILE

26 febbraio

MORTI: Bressan Eugenia, anni 84; Voncina Francesco, 69; Rizzardi Giuseppe, 73; Frank in Vercon Giovanna, 86; Hervatich Pietro, 49; Forte Vittorio, 71; Laurini ved. Fugatti Antonia, 81; Pipan Angela, 82.

NATI: 10

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Penzo Aldo, fisico con Brini Marinella, fisica; Vialmin Massimo, impiegato con Petronio Maria, studentessa univers.; Carboni Salvatore, guardia carceraria con Montagna Pasqualina, casalinga; Bertos Claudio, ferroviere con Bonivento Noelia, cassiera; Semiz Giuliano, perito edile con Segalla Giuliana, commessa; Gridelli Fulvio, cuoco con Olivo Marisa, casalinga; Gaides Giorgio, impiegato con Lo Martire Odette, casalinga; dott. Campos Natale, commerciante con Gianni Gianna, casalinga; Di Martino Ugo, professore con Marozzi Augusta, professoressa; Bruseschi Marino, studente con Antoniali Enrichetta, commessa; Codarin Dario, studente con Polese Magda, studentessa; Schillani Paolo, operaio con Parenzan Ondina, commessa; Rodio Giuseppe, parrucchiere con Degrassi Ervina, casalinga; Budicin Giovanni, impiegato con Sgubin Vera, impiegata; Capato Stelio, uff. di macchina con Andreassi Nadia, casalinga; Ilias Livio, autista con Valente Rosabella, parrucchiera; Berger Nevio, portuale con Alfieri Aurora, commessa; Passera Franco, impiegato con Pscanc Sonja, casalinga; Pasco Guido, impiegato con Saksida Maria, casalinga; Romano Pierantonio, radiotecnico con Del Ben Gabriella, impiegata; Rebulla Gianfranco, studente univers. con Deboni Alida, studentessa univers.; Purga Antonio, geometra con Kanidisek Elida, ragioniera; Caporusso Guglielmo, impiegato con Coretti Egida, casalinga; Bevilacqua Claudio, meccanico con Tretjak Loredana, commessa; Sergon Guglielmo, tubista con Mocchiut Gabriella, casalinga; Papeschi Piero, impiegato con Scalla Ada, parrucchiera; Polidori Giorgio, impiegato con Rinaldini Rita, impiegata; Novotny Sergio, studente con Coclani Silvia, impiegata; Di Fazio, Giovanni, commesso con Rota Patrizia, casalinga; Bonifacio Giuseppe, uff. di macchina con Gerebizza Ofelia, impiegata; dott. Cernic Mario, insegnante con Slokar Nadja, insegnante; Barocchi Roberto, architetto con dott. Zanini Roberta, ricercatrice; Amato Gianfranco, elettricista con Covacci Rosita, commessa; Giacomini Vittorio, elettricista con Sicchi Maria, casalinga; Stulle Marino, carrozziere con Giorgi Milena, impiegata; Simic Marino, negoziante con Jenezic Ernesta, studentessa.

CRONACHE SPORTIVE

IL CAMPIONATO DI SERIE «A» AD UNA GIORNATA CHE PUO' ESSERE DECISIVA

L'Inter si gioca a Torino gli ultimi soldi di speranza

A Roma la Juventus rischia il primato - Sembra facile il turno per il Milan

E' ancora campionato prima della amichevole parentesi azzurra di Atene. Domani si conosceranno i nomi dei «moschettieri» convocati ma gli esperimenti sono stati rimandati a tempi migliori. Le intenzioni di Valcareggi? Franchi condivide: fiducia ancora, almeno sino alla conclusione della Coppa Europa, ai vice campioni del mondo, seppure con la novità post-messicana di Mazzola numero sette e Benetti polmone, per serbare un posto al sole al Rivera migliore (intanto c'è De Sisti). E dietro gli «intoccabili» di sempre. Causio e Capello sono stati intanto dirottati a Tel Aviv con gli «under 23»: per maturarsi.

E' ancora campionato dunque; con una giornata da cardiopalma. La splendida incertezza che regna fra i «Parioli» della classifica, con sei squadre nello spazio di quattro punti, non consente giornate di riposo. L'Inter — la più lontana fra le inseguitrici della Juventus — si gioca nell'arena di Torino, contro un toro reduce dal «colpaccio» di Cagliari, lo scudetto che porta sulle maglie. Rampanti, il folletto granata, era troppo piccolo e pericoloso per il lungo Facchetti sicché Invernizzi ha osato metterlo in soffitta. Sono novanta minuti decisivi per il destino nerazzurro, mentre Ferrini e compagni non temono più nessuno: il Torino è tornato di nuovo grande.

Nell'altro «big match» della giornata Herrera vuole la vittoria di prestigio dalla sua Roma contro la capolista, il cui primato potrebbe ritrovarsi con i piedi d'argilla. Il «vade retro, diavolo» che i bianconeri avevano lanciato domenica scorsa all'indirizzo del Milan, ha trovato i rossoneri decisi a resistere in trincea.

Oggi sembra una giornata pro-Milan. I rossoneri ospitano una Sampdoria in fase di appannamento e lo stimolo derivante dal pericolo che attende i rivali bianconeri potrebbe servire loro per vincere il complesso di San Siro. Nemmeno l'assenza di Schnellinger («il muro di Torino...») è tale da incrinare le speranze dei supporters milanisti.

La miracolata Fiorentina teme la reazione del Bologna rigenerato da Pugliese. Rischio grosso per il Cagliari che confida nel rientro di Bobo Gori: il Napoli al San Paolo è un brutto cliente. Sugli altri campi confronto della disperazione fra Verona e Vicenza (sono ormai lontani i tempi di quando il calcio veneto dettava legge ed aveva in A Udinese, Venezia e Triestina...), piccolo derby lombardo fra Atalanta e Mantova e partita chiave per le speranze del Catanzaro in quel di Varese.

E. L.

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 15)

Atalanta - Mantova: Carminati
Bologna - Fiorentina: Serafini
Milan - Sampdoria: Giunti
Napoli - Cagliari: Gussoni
Roma - Juventus: Michelotti
Torino - Inter: Toselli
Varese - Catanzaro: R. Lattanzi
Verona - Vicenza: Torelli

CLASSIFICA: Juventus p. 28; Milan p. 26; Cagliari, Fiorentina, Torino p. 25; Inter p. 24; Roma p. 23; Napoli p. 22; Sampdoria p. 18; Bologna p. 16; Atalanta p. 15; Catanzaro p. 14; Vicenza, Verona p. 13; Mantova p. 11; Varese p. 6.

Oggi alla TV

Per il «Pomeriggio sportivo» odierno in TV, sono previsti i seguenti avvenimenti: programma nazionale, ore 15: Giro ciclistico di Sardegna, arrivo della tappa Roma - Civitavecchia. Seguirà da Bologna la partita Norda-Mobilquattro per la serie A maschile di basket.

Sul secondo programma alle 18.05 sarà trasmessa la telecronaca registrata della partita di rugby Francia-Inghilterra.



Tarvisio — Il sovietico Farit Zakirov, vincitore della combinata, in due immagini che lo vedono impegnato nelle prove di salto e fondo (Foto de Rota)

UNA CORSA A INSEGUIMENTO IL CAMPIONATO DELLA TRIESTINA

ALABARDATI IN CAMPO CON RAKAR E BERTOLI

Sono chiamati al posto di Vastini e Rizzato - Pericoloso il Bassano

Per la Triestina, che dopo Bolzano si ritrova nuovamente a tre punti dalla Mestrina, dovrebbe iniziare oggi un nuovo e più drammatico inseguimento alla capolista, che fra quindici giorni sarà di scena al «Grezar» in quella che sin d'ora è definita la partita-campionato. Lo odierno impegno contro il Bassano, squadra che staziona nella zona alta della classifica, non si presenta molto agevole per gli alabardati. La settimana non è filata via molto liscia. Gli infortuni o i malanni in serie di cui sono rimasti vittime prima Rizzato, poi Truant e quindi Vastini, hanno costretto Petagna a varare una formazione nuova di zecca per quanto riguarda la prima linea.

Il tecnico ha sciolto ieri le riserve per quanto concerne gli uomini che comporranno il trio di punta. La scelta è caduta su Rakar ala destra, Cesero centravanti e Bertoli all'estrema sinistra. Ancora una volta il sacrificato sarà Tumiati, che a causa delle restrizioni sui «fuori-quota» dovrà rimanere in tribuna. In panchina, con la maglia numero tredici, siederà il jolly Moretti.

— Triestina senza Vastini e Rizzato: in quale misura potranno incidere queste assenze sul rendimento dell'attacco? chiediamo a Petagna.

«Rispondere non è facile, anche se si tratta di due importanti pedine della nostra scacchiera. Rakar e Bertoli comunque sono due ottimi giocatori e sono convinto, che faranno di tutto per non far rimpiagere gli assenti. Nel corso di un campionato sono cose che accadono, ma guai per questo motivo scendere in campo con qualche complesso. La Triestina deve vincere; i due punti possono significare molto, ed è a questo traguardo che dobbiamo mirare contro il Bassano. Il campionato, intendo dire, prosegue anche se Vastini e Rizzato sono fuori causa. Sta a noi reagire e dimostrare che sappiamo fare gol egualmente».

Marino Rakar, ricaricatissimo dai successi personali ottenuti nelle ultime settimane con la squadra juniores che guida la classifica del campionato regionale, è intenzionato a dimostrare finalmente tutto il suo valore. Per il ragazzo si tratta di una occasione d'oro; una occasione che egli non intende lasciarsi scappare.

Per gli altri ruoli la Triestina sarà la stessa di Bolzano, Petagna schiererà questi giocatori: Cantagallo; Frigeri, De Gasperi; Macchia, Del Piccolo, Scichilone; Rakar, Brusadelli, Cesero, Marini, Bertoli.

Ieri mattina l'allenatore Petagna e alcuni giocatori fra i più rappresentativi quali Frigeri, Brusadelli, Macchia, Scichilone e Cantagallo, hanno avuto un lungo colloquio con il presidente Columni. Non si conoscono gli argomenti trattati, ma è facile immaginare il discorsetto che il dirigente alabardato ha rivolto ai giocatori della «vecchia guardia», affinché se ne facciano portavoci presso i compagni di squadra.

La partita avrà inizio alle ore 15. Arbitro è il signor Selicorni, di Novara.

C. N.

DILETTANTI IN CAMPO

Ponziana - Pieris Fortitudo - Rosandra

Tre partite sono in programma questo pomeriggio sui campi cittadini per il campionato dilettanti di Prima categoria. Ponziana e Pieris si affronteranno sul campo di via Flavia decise a superarsi a vicenda (ma ai triestini il pari potrebbe bastare). La chiave della partita risiederà nel confronto fra il capocannoniere del girone, il pierissino Benotto, e l'uomo-squadra ponzianino Fabio Gerin.

San Giovanni e Fortitudo, immediate inseguitrici del tandem di testa, cercheranno di non perdere terreno. Più facile il compito per i rossoneri di Vagaia (contro l'Audax) che quello dei muggesani contro il Rosandra Zerial rigenerato dalla cura Frontali. La Fortitudo ha perso Botta, partito per il servizio militare, e deve rinunciare a Ravalico, fermo per squalifica.

E' CADUTO UN MITO

Libertas - San Michele 1-0

E' caduto il mito del San Michele. Dopo diciannove incontri senza sconfitte, i neroverdi di Monfalcone, che comandano la classifica del girone E di seconda categoria, sono stati costretti alla resa dalla Libertas nell'anticipo disputato sul campo di via Flavia. Il gol decisivo è opera di Mottica.

Trofeo Berretti

Monfalcone - *Lignano 3-1
***Treviso - Triestina - rinviata a mercoledì 1.o marzo»**
Pordenone - *San Donà 3-0
Belluno - *Torvis Snia 3-1

CONTRO L'ITALCANTIERI

Italsider sfortunata e decimata nei ranghi

La sfortuna sembra non voler abbandonare quest'anno la formazione siderurgica. Anche nel derby odierno con l'Italcantieri Monfalcone, la squadra di Damiani dovrà lamentare alcune assenze di rilievo, da Simsig per ragioni familiari a quelle dell'ultima ora dei febbricitanti Cavazzon e Dalla Costa. Pertanto, pur potendo contare sul rientro di Tonelli, la squadra scenderà in campo praticamente con otto titolari e precisamente: Nais, Quarantotto, Tonelli, Castronovo, Palombita, Furlan, Marsi e Porcelli. Nell'Italcantieri giocheranno: Ponton, Michelutti, Bramuzzo, Soranzo, Visintin, Quargnal, Martinelli, Cej, Fumis, Russian. In precedenza una partita valevole per le finali regionali juniores.

SECONDA SERIE DELLE «LIBERE» MONDIALI

La Drexel e Vogler a Crystal Mountain

Gli azzurri sono spariti dalla classifica

Crystal Mountain, 26

La possente austriaca ventunenne Wiltrud Drexel si è aggiudicata l'ultima discesa valevole per la Coppa del mondo femminile 1972 vincendo la seconda «libera» di Crystal Mountain davanti alla sua connazionale Annemarie Proell, impostasi ieri nella prima discesa davanti alla stessa Drexel e alla svizzera Nadig, seconde ex aequo.

L'olimpionica elvetica, comunque, anche oggi ha confermato il proprio valore piazzandosi al terzo posto a 32/100 di secondo dalla Drexel che ha battuto la Proell di 15/100. La discesa di oggi, identica nel percorso a quella di ieri, si è disputata in ottime condizioni atmosferiche e la neve era più veloce della vigilia.

Nella classifica della Coppa del mondo il titolo della discesa è stato conquistato dalla Proell (125 punti contro 76 della Drexel e 71 della Nadig), la quale peraltro si è già assicurata da tempo il «Trofeo Evian» (classifica generale della Coppa del mondo per le tre specialità). L'austriaca conduce la graduatoria con 233 punti davanti alla francese Francoise Macchi (187), che del resto, infortunatasi, ha concluso la propria stagione. La Drexel, grazie al suo successo di oggi, è passata in terza posizione con 102 punti.

Il tedesco occidentale Franz Vogler ha vinto la seconda discesa libera maschile di Crystal Mountain, valevole per la Coppa del mondo di sci alpino, davanti agli svizzeri Bernhard Russi e Jean Daniel Daetwyler, nell'ordine.

Nella classifica della Coppa del mondo, gli azzurri, con questa discesa, sono stati completamente tagliati fuori dai primi posti della classifica con tempi che, per la lunghezza del percorso e per la pesantezza della pista, sono da ritenersi di rilievo.

G. M.

Slalom maschile: 1) Sigfrido Enzi (Fiamme Oro Moena) 134"28; 2) Guido Bonaccorsi (idem) 134"31; 3) Furio Brigadoi (Fiamme Gialle Pedrazzo); 4) Ivo Pelissier (idem); 5) Piero Perrod (idem); 6) Aldo Garnier (Fiamme Oro Moena); 7) Antonio Valerus (G.S. Carabinieri); 8) Vittorio Senoner (id.); 9) Walter Cafford (Fiamme Gialle Predazzo); 10) Angelo Fosco (G.S. Carabinieri).

COPPA PANATHLON CLUB

Slalom femminile: 1) Chiara Sebasta (ATA Battisti Trento) 123"82; 2) Cristina De Antoni (S.C. Pirovano) 127"61; 3) Beatrice Marchioro (S.C. Monte Canin); 4) Gabriella Pinamonti (S.C. Pirovano); 5) Gabriella Tononi (S.C. Monte Lussari); 6) Daniela Filipuzzi (S.C. Cimenti Tolmezzo); 7) Lorenza Sebasta (ATA Battisti Trento); 8) Gabriella Franceschini (idem); 9) Cristina Dominutti (S.C. Pordenone); 10) Margherita Iellici (ATA Battisti Trento).

Minibasket a Muggia

Si disputa stamane a Muggia la fase interprovinciale valevole per il III G.P. Minibasket Coca Cola 1972. Sette le squadre partecipanti: Codroipo (con due formazioni), Italcantieri Monfalcone (2), Libertas Pordenone (1), Ricreatori comunali Trieste (1), Inter Club Muggia (1). Le partite avranno inizio alle 9, nella palestra di Muggia, in via d'Annunzio.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie D: Triestina - Bassano, stadio «Grezar», ore 15.

Dilettanti «Prima cat.»: Fortitudo - Rosandra - Zerial, Guardiella, ore 15; Ponziana - Pieris, via Flavia, ore 15; San Giovanni-Audax, viale Sanzio, ore 16.

Dilettanti «Seconda cat.»: Aurisina-Flaminio, Aurisina, ore 15; Vesna - Sant'Anna, Santa Croce, ore 15; Breg - Juventina, Bagnoli della Rosandra, ore 16; Inter San Sabba - CRDA, San Sergio, ore 13; Zaria - Staranzano, Basovizza, ore 15; Muggesana - C.M.M., Santa Croce, ore 10.30.

PALLACANESTRO

Serie C maschile: Italsider - Italcantieri, palestra via Monte Cengio, ore 17.30.

Serie D maschile: Bor - Cus Padova, palestra della Valle, ore 15.30.

Serie B femminile: C.M.M. - Ignis, palestra della Valle, ore 11.

I CAMPIONATI EUROPEI PROVE NORDICHE ALLA GIORNATA CONCLUSIVA

Ai sovietici la combinata: vince lo studente Farit Zakirov

Marcello Bazzana al 15.o posto - E' mancato nel fondo De Crignis - L'impegno delle Forze Armate

Tarvisio, 26

Altra affermazione sovietica ai campionati europei juniores prove nordiche. Dopo il successo nella prova singola maschile e femminile, i russi hanno vinto anche la combinata nordica, senza però eccellere in nessuna delle due gare in programma; il salto infatti è stato vinto dal tedesco orientale Schulz mentre la prova odierna del fondo ha visto la supremazia del polacco Staszel. Comunque a parte i risultati singoli, i sovietici sono stati in grado di inserire il loro numero uno, Zakirov, tra i migliori in senso assoluto, portandolo alla medaglia d'oro, che in definitiva ha meritato, grazie al nono posto conseguito nel salto e al terzo nel fondo.

Zakirov, come tutti gli atleti russi, è uno studente e frequenta l'istituto tecnico di Leningrado. E' un fondista di già provata capacità, mentre deve ancora migliorare lo stile e la potenza nel salto, dove — come ha detto il suo allenatore — non ha ancora la esperienza necessaria per poter concorrere ad alti livelli. Si è dimostrato però un atleta avviato verso una sempre maggior completezza, che ha già raggiunto nella specialità del fondo e che sta assimilando in quella del salto.

La combinata ancora una volta ha dimostrato di essere la più imprevedibile delle prove nordiche. La classifica provvisoria di ieri, dopo la prova di salto, è stata praticamente rivoluzionata e non solamente nella zona alta della graduatoria. L'unico ad aver dimostrato un'assoluta completezza è stato il sovietico Taam, grande favorito della vigilia, giunto però appena sesto. Questa posizione non disprezzabile, ma non certamente pari alle sue possibilità, l'ha ottenuta, avendo compromesso tutto nel secondo salto di ieri quando è caduto, mancando il successo finale. Infatti solamente 13 punti lo dividono dal vincitore, cosa irrisoria per lui, se si pensa che con una prova di salto regolare, non solo lo avrebbe eguagliato ma di gran lunga superato.

La combinata nordica è stata nel complesso dominio assoluto dei russi e dei polacchi, che nei primi sei posti si sono divisi, con tre atleti a testa, le posizioni di classifica. Settimo si è piazzato il tedesco Schulz, primo nella gara di salto ma appena quindicesimo in quella di fondo. Da ciò una riconferma che il valore complessivo di questi giovani combinatisti orientali si è dimostrato a livelli assolutamente superiori rispetto ai rappresentanti delle altre nazioni, cosa questa che è stata determinata dai ministeri dello sport di singoli paesi, attraverso una saggia amministrazione sportiva il cui programma è semplice, ma nel contempo redditizio: in questi paesi tutti gli studenti sono obbligati a coltivare una disciplina sportiva e i risultati sono riscontrabili appunto in questi campionati.

Per quanto riguarda l'Italia, il miglior risultato complessivo è stato fornito da Marcello Bazzana, che con il 13.o posto ottenuto stamane nel fondo ha guadagnato una quindicesima posizione che, anche se non lo copre di gloria, lo pone tra i più tenaci combinatisti. E' completamente mancato invece sui 10 km Leonardo De Crignis, che dopo l'ottimo undicesimo posto ottenuto nel salto, aveva dato la sensazione di poter giungere ad un onorevole piazzamento. Nel fondo ha ottenuto un mediocre 25.o posto, che gli ha tolto tutto il vantaggio acquisito.

A questo punto, visto come si sono svolte fino ad oggi le gare, è doveroso sottolineare un fatto che riguarda l'apparato organizzativo. Allo Sci Cai XXX Ottobre e allo Sci Cai Monte Lussari, bisogna aggiungere l'insostituibile lavoro offerto dalle Forze Armate: la brigata alpina Julia per i collegamenti e l'allestimento dei vari servizi, i carabinieri per la fornitura del battipista e per il servizio di ordine, la Forestale per la costruzione e l'allestimento di strade e ponti nonché per la collaborazione sui trampolini, e la Guardia di Finanza per la tracciatura, il soccorso sulle piste e le comunicazioni radio.

Stamane si concluderanno i campionati con le due staffette (3 x 10 maschile e 3 x 5 femminile) e con la prova di salto speciale prevista per il pomeriggio.

In serata gli organizzatori dello Sci Cai XXX Ottobre di Trieste e dello Sci Cai Monte Lussari di Tarvisio hanno offerto alle autorità e ai capi delegazione delle 19 Nazioni presenti ai campionati europei una colazione, nel corso della quale il vicepresidente della FISI, avv. Attilio Coen, ha distribuito ai rappresentanti dei singoli paesi un gagliardetto e un dono della Federazione italiana.

Gianfranco Bernes

COMBINATA NORDICA

1) Farit Zakirov (URSS), (salto 201.00, fondo 214.04), 415.04; 2) Jan Legierski (Pol.), (194.70, 216.80), 411.50; 3) Andrszej Staszel (Pol.), (187.90, 220.00), 407.90; 4) Alexej Baranov (URSS), 407.08; 5) Stanislav Kavulov (Pol.), 402.60; 6) Taam Tiit (URSS), 402.06; 7) Jurgens Hainz Schulz (Rep. Dem. Ted.), 401.04; 8) Pal Schietne (Norv.), 400.09; 9) Axel Scheibenhof (Rep. Dem. Ted.), 400.08; 10) Klaus Tuchscherer (Rep. Dem. Ted.), 389.74; 15) Marcello Bazzana (It.), 375.58; 22) Leonardo De Crignis (It.), 339.68.

Arbitri in Serie D

(Inizio ore 15)

Alense - Mestrina: Grillenzoni
Arco - Valdagno: Manfredini
Bolzano - Lignano: Ravaglioli
Montebelluna - Clodiasott.: Cicciù
Pordenone - Monfalcone: Spallucci
Portogruaro - Malo: Bettini
San Donà - Oltrisarco: Caresana
Schio - Torvis Snia: Anzani
Triestina - Bassano: Selicorni.

CLASSIFICA: Mestrina p. 33; Triestina, Bolzano p. 30; Clodiasottomarina, Portogruaro p. 25; Bassano, Monfalcone p. 24; Arco p. 22; Oltrisarco p. 21; Pordenone, Torvis Snia, Valdagno p. 20; San Donà p. 19; Malo, Montebelluna p. 18; Alense, Lignano p. 16; Schio p. 15.

SULLE NEVI DI PIANCAVALLO

Prima giornata del Trofeo Zanussi

Pordenone, 26

La prima giornata di gare del trofeo «Lino Zanussi», gara nazionale di qualificazione, si è conclusa oggi a Piancavallo con le due prove di slalom maschile e femminile.

Il via al primo concorrente è stato dato dalla signora Gina Zanussi, madrina della manifestazione. Una perfetta organizzazione ha consentito la successione dei 108 atleti e delle 38 atlete, nonché l'immediata conoscenza dei tempi e la tempestiva diffusione delle classifiche.

Sulla pista, aperta da Umberto Merlo e Roberto Siorpaes (con 82 porte nella prima prova maschile e 70 nella seconda; con 60 porte nella prima manche femminile e 50 nella seconda) le squadre più aggressive sono apparse quelle militari delle Fiamme Gialle, Fiamme Oro e Carabinieri. Gli atleti di queste squadre si sono piazzati nei primi posti

BELLA PRESTAZIONE DEI TRIESTINI CON I MODENESI

SI DIFENDE BENE L'ARC LINEA MA IL PANINI ESCE ALLA DISTANZA

Panini - *Arc Linea 3-1

(15-10, 10-15, 15-8, 15-4)

ARC LINEA: Anderlini, Ferariu, Manzin, Veliak, Pavlica, Grilanc, Pellarini, Sgomba, Tippi, Fonda, Polenghi. **PANINI:** Nannini, Marchesini, Montorsi, Goldoni, Dall'Olio, Barone, Giovenzana, Pini, Sibani, Morandi, Banaveggi. **ARBITRI:** Borghi di Ravenna e Moro di Padova.

Con gli squadroni, l'Arc Linea non si perde d'animo. Lotta, scalpita, si impegna alla morte, in definitiva mette in mostra tutto il suo ammirevole bagaglio tecnico. Alla fine però, di fronte alla superiorità avversaria, deve arrendersi. Tuttavia quando si esce battuti, convinti di aver dato tutto, di aver lottato su ogni palla alla morte, per nulla intimoriti dal nome dell'avversaria, non ci si può arrabbiare o imprecare per la sconfitta patita.

Contro il Panini, come era stato previsto l'Arc Linea ha perso, ha perso per 3 a 1 dopo aver vinto il secondo set. Ripensando alle fasi dell'incontro, forse, con una maggiore determinazione, anche il set d'apertura avrebbe potuto essere appannaggio dei triestini. Non fa niente, anche se perdente, contro il Panini, la formazione triestina ha contribuito a rendere lo spettacolo entusiasmante e avvincente per oltre novanta minuti. Il Panini, lo squadrone abituato a dettare legge in tutti i campi in cui si esibisce, all'inizio, di fronte all'irruenza del sestetto triestino, formato da Anderlini, Pellarini, Manzin, Veliak, Ferariu e Grilanc, senza dubbio ha tremato, ha temuto il peggio. Con un colpo d'ala possibile solo alle formazioni di grido, il Panini ha vinto la prima frazione ma non ha potuto evitare la resa in quella successiva. In quella frazione i locali hanno giocato magnificamente, precisi e puliti nei palleggi, veloci in difesa ma ancor più temibili nelle conclusioni. Walter Veliak ha spaziato sotto rete come e quando ha voluto, imitato da Manzin, abile in fase di impostazione e anche all'attacco. Gli altri, Anderlini (sostituito da Sgomba sul 6 a 5 per la propria squadra in seguito a uno scontro avvenuto con Grilanc) Ferariu, Grilanc e anche Pellarini, novello padre, tutti hanno lottato per conseguire il risultato parziale di indubbio valore e ravvivare la scena.

Nelle due frazioni successive l'Arc Linea è andata gradatamente spegnendosi.

Ha perso, non fa niente. Dopo questo incontro un unico rammarico ci fa mugugnare. Avesse giocato sempre così, a quest'ora l'Arc Linea si troverebbe in ben altra posizione di classifica. Forse, a ridosso delle prime tre o quattro.

Vittorio Firmiani

RISULTATI

*Minelli Modena - Cus Milano 3-0
*Virtus Lubiam - Baby Brummel 3-1
*VV.F. Ruini Fi - Cus Catania 3-0
Cus Parma - *VV.F. Casadio 3-1
*VV.F. Gargano - Petrarca Padova 3-1
Panini Modena - *Arc Linea 3-1

CLASSIFICA

VV.F. Ruini Firenze e Panini Modena punti 34; Cus Parma 28; Virtus Lubiam Bologna 26; VV.F. Casadio Ravenna 18; Minelli Modena e Cus Catania 14; Arc Linea Trieste 12; Baby Brummel Ancona 10; Gargano Genova e Petrarca Padova 8; Cus Milano 6. Ruini Firenze e Gargano Genova hanno disputato una partita in meno; Baby Brummel Ancona due partite in meno.

Bangkok e Cacito favoriti nelle corse di centro a Montebello

Nell'odierno appuntamento con i trottatori a Montebello (inizio ore 14.30), saranno i 4 e i 5 anni a disputarsi la fetta di torta più consistente del convegno, il milionario Premio della Pittura. Sulla corta distanza, Sernin e Bangkok dovranno rendere 20 metri ai più giovani di un anno Arci, Fornaretto, Lupow, Unella, Goiana e Ostumia. Compito possibile per i due penalizzati.

La regolarità di Bangkok, e il poderoso allungo conclusivo di Sernin, che però dovrà fare attenzione a non incorrere in rotture, sono le prerogative dei due cavalli handicappati, i quali dovranno temere particolarmente Arci e Fornaretto.

Cacito, riapparso in bell'assetto domenica scorsa, è il candidato principale al successo nella Totip Premio dei Pittori da correre sulla media distanza. Il cavallo di Quadri, in virtù della sua forte progressione finale, dovrebbe avere buon giuoco nei confronti del compagno di nastro Caronte, nonché degli avvantaggiati Ieffren e Carmagnola, anch'essi in possesso di valide «chances».

Infarcita di allievi la corsa posta all'inizio, dove il regolare Neutrone dovrà temere l'avvantaggiato Tab di Como, ma anche Oltù, che sta correndo in progresso, appare bene in corsa. All'insegna dell'incertezza il veloce Premio dei Dipinti, con diversi concorrenti in grado di risaltare. Piace Odessa (dovrebbe essere un pomeriggio propizio per Quadri), ma anche Beni Suef, Garbiola ed Erzurum non sono da sottovalutare.

Labrador d'Ausa, in ripresa, va appoggiato nella corsa «gentlemen», mentre il rientrante Climat vuole il pronostico nella prova dei 3 anni. L'handicap dovrebbe passare fra i penalizzati Parato, Moustache e Gallego Epagneul, mentre in chiusura, nella seconda divisione del Premio dei Pennelli, probabilità equamente distribuite fra Rivolta e Bardo.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio dei Quadri: Tab di Como, Neutrone, Oltù. **Premio dei Dipinti:** Odessa, Beni Suef, Garbiola. **Premio dei Pennelli I div.:** Labrador d'Ausa, Giunone, Talavera. **Premio dei Colori:** Climat, Osijek, Paganella. **Premio della Pittura:** Bangkok, Fornaretto, Arci. **Premio delle Tavolozze:** Parato, Moustache, Gallego Epagneul. **Premio dei Pittori (Totip):** Cacito, Ieffren, Caronte. **Premio dei Pennelli II div.:** Rivolta, Bardo, Maurikos.

I problemi del tennis vagliati dall'assemblea

Si è svolta ieri pomeriggio a Trieste l'assemblea regionale delle società di tennis del Friuli - Venezia Giulia. Lo sport della «racchetta» fa segnare nella nostra zona sensibili progressi e il 1971 non è venuto meno alle aspettative della vigilia. E' questo il fatto più importante emerso dall'assise di ieri, segno che il lavoro svolto dai responsabili regionali e dai dirigenti di società sta dando i frutti tanto attesi. I lavori, presieduti dall'ing. Prandi di Torviscosa, hanno posto in evidenza la maturità di quanti reggono le sorti di questa disciplina agonistica.

Il presidente del Comitato regionale rag. Lenaz, nella relazione sull'attività, ha fornito un quadro molto esauriente della situazione del tennis nel 1971. La relazione è stata approvata all'unanimità, così come quelle del fiduciario regionale per l'attività giovanile Codermatz e del fiduciario regionale del Gruppo giudici arbitri dott. Zanetti.

Nel corso dell'assemblea sono stati dibattuti diversi argomenti. Sono state sollevate alcune obiezioni sulla compilazione delle classifiche ed è stata evidenziata l'urgente necessità che anche nel Friuli-Venezia Giulia venga costruito un Centro Tecnico Federale per consentire ai molti giovani di apprendere i segreti di questo sport e migliorare le loro conoscenze tecniche.

I dirigenti di società hanno quindi abbozzato il calendario di massima per il 1972 che, come già l'anno scorso, si annuncia ricco di tornei internazionali, nazionali, regionali e giovanili.

L'ing. Prandi, a seguito delle dimissioni del dott. Valenti, è stato nominato vicepresidente del Comitato regionale, che è stato integrato con il dott. Zanetti di Trieste.

ANTICIPO CAMPIONATO DILETTANTI DI PROMOZIONE

A fatica il Cremcaffè pareggia con la Sangiorgina

Cremcaffè - Sangiorgina 0-0

SANGIORGINA: Borgobello; Zabeo, Piccolo; Franzolini, De Cecco, Nali I; Ferrara, Moro, Angeloni, Micolin, Nali II. Vicenzino. **CREMCAFFE':** Bandini, Corazza, Maurich; Del Bianco, Ellini, Trincas; Punis (Meton), Fonda, Russo, Angileri, Jannuzzi. Manfredi. **ARBITRO:** Miniussi di Monfalcone.

Reti inviolate al «Grezar» nell'anticipo del campionato di Promozione. Il Cremcaffè non ha offerto molto, costretto com'è stato a subire la superiore manovra degli ospiti, che hanno tenuto di più e meglio la palla, dominando per due terzi della gara. La Sangiorgina avrebbe meritato di vincere, e ci sarebbe riuscita se non avesse trovato sulla sua strada un Bandini quanto mai tempestivo nel le uscite e la discutibile decisione arbitrale di non punire un fallo da rigore commesso da Corazza sullo sgusciante Nali II in apertura di ripresa. I nogaresi hanno dato alla partita il lato più piacevole, seppure smarrendosi a loro volta al momento conclusivo. Il Cremcaffè è apparso decisamente spento e solo nel finale è riuscito ad imbastire qualche trama degna di nota, parecchi dei suoi uomini erano «sulle gambe». Angileri ha vagato come un'ombra senza mai rendersi utile, Trincas è apparso ben lontano dal miglior grado di forma, Punis ha accusato visibilmente la mancanza di preparazione. A centrocampo ha così dominato la Sangiorgina e buon per il Cremcaffè che dietro c'era un Ellini comunque deciso e potente su un centravanti di tutto rilievo quale Angeloni, perché i terzini giallorossi erano latitanti. Il più giovane dei Nali (Dario, classe '53, il più appariscente in campo) regolarmente saltava Corazza mentre Maurich non sapeva cavarsela in fase di impostazione come lo snodarsi del gioco avrebbe richiesto.

La cronaca vede impegnato Bandini per la prima volta seriamente al 9' sulla prima incursione del folletto Nali II. I triestini rispondono con Russo autore di un bel colpo di testa. A metà del primo tempo la Sangiorgina va vicina al gol con una magistrale azione Ferrara-Nali I, ma Bandini è bravo nel chiudere lo specchio, sicché l'affrettato tiro del mediano ospite non va a segno. Alla mezz'ora Nali II si invola da lontano ma finisce addosso a Bandini, quando avrebbe potuto con tranquillità deporre prima nel sacco. Finalmente si rivede il Cremcaffè al 36' ma un bel doppio scambio in corsa fra Punis e Russo è concluso malamente da Jannuzzi.

La ripresa si tinge ancora subito di viola (il colore dei nogaresi): il centravanti Angeloni salta il suo controllore ma spara sull'esterno. Al 13' il fattaccio: Nali II salta per l'ennessima volta Corazza e stringe verso la rete di Bandini, ma il terzino lo stende da tergo. Sarebbe rigore, ma Miniussi non fischia.

Scampato il pericolo, il Cremcaffè si fa meno timido ma non crea nulla per cambiare a proprio favore il risultato ad occhiali.

Ezio Lipott

Bracciate promettenti degli esordienti

Atleti ed ondine nati nel 1958 e negli anni seguenti hanno dato vita ieri alla «Bianchi» ad una interessante riunione natoria. Numerose sono state le prestazioni degne di menzione. Della Triestina vogliamo citare le belle prove della Martinuzzi nello stile libero e nei 133 misti. In quest'ultima gara ha avuto modo di distinguersi anche la Sandri. Maria Nives Delise ha ottenuto il miglior tempo nei 100 s.l.. Sempre nello stile libero buoni tempi sono stati conseguiti da Maurizio Comisso, da Luciano Martinuzzi e da Dario Bertazzoli. Per il Centro Addestramento Nuoto segnaliamo per tutti la bella prova di Fabio Bastiani (100 s.l.).

D. L.

Metri 100 s.l. Femm. Cat. A: 1) Martinuzzi Paola (USTN) 1'11"7; 2) Sandri Bruna (USTN) 1'14"5; 3) Bibalo Marisa (ASE) 1'14"5.

Metri 100 s.l. Femm. ragazze: 1) Delise M. Nives (USTN) 1'10"2; 2) Nicolazzi Luciana (USTN) in 1'12"2; 3) Pieri Giuliana (IRN) 1'12"9.

Metri 100 s.l. Masch. Cat. B: 1) Bastiani Fabio (CAN) 1'14"4; 2) Cassano Angelo (ASE) 1'14"4; 3) Minin Gino (ASE) 1'19"9.

Metri 100 s.l. Masch. Cat. A: 1) Martinuzzi Luciano (USTN) 1'05"6; 2) Gei Franco (USTN) 1'11"6; 3) Bertazzoli Dario (USTN) 1'12"5.

Metri 100 s.l. Ragazzi: 1) Comisso Maurizio (USTN) 1'04"8; 2) Papa Mario (ASE) 1'07"8; 3) De Angelis Paolo (IRN) 1'09"2.

Metri 100 rana Femm. Cat. A: 1) Bragogna Marina (CAN) 1'34"3; 2) Geremia Manuela (USTN) in 1'34"8; 3) Barisi Fabiana (ASE) 1'41"5.

Metri 100 rana Femm. ragazze: 1) Galante Ornella (USTN) 1'29"; 2) Danese Eliana (ASE) 1'30"8; 3) Sgorbissa Maila (USTN) 1'38"3.

Metri 100 rana Masch. Cat. B: 1) Scapin Lorenzo (ASE) 1'41"4; 2) Luin Roberto (ASE) 1'42"4.

Metri 100 rana Masch. Cat. A: 1) Bossi Giovanni (ASE) 1'28"6; 2) Catalani Alessandro (CAN) 1'33"3; 3) Bacigalupo Massimo (IRN) in 1'34"6.

Metri 100 rana Ragazzi: 1) Zuppelli Giovanni (ASE) 1'22"5; 2) Ferro Stefano (USTN) 1'23"1; 3) Edera Dario (ASE) 1'23"7; 4) Voltolina Fabio (ASE) 1'37"6.

Metri 66 rana Femm. Cat. B: 1) Sbrizzi Arianna (USTN) 1'09"3; 2) Bastiani Erika (CAN) 1'10"3; 3) Bessi Marina (CAN) 1'10"5.

Metri 66 rana Masch. Cat. B: 1) Depangher Paolo (ASE) 1'09"6; 2) Galimberti Giovanni (CAN) 1'11"4; 3) Zaves Maurizio (USTN) 1'16"; 4) Ulcigrai Alessandro (IRN) in 1'27"5.

Metri 66 rana Masch. Cat. C: 1) Briganti Fabrizio (CAN) 1'09"5.

Metri 133 4 stili Femm. Cat. B: 1) Mari Marina (CAN) 3'15"5.

Metri 133 4 stili Femm. Cat. A: 1) Sandri Bruna (USTN) 1'51"3; 2) Martinuzzi Paola (USTN) in 1'55"7; 3) Burla Andreina (CAN) 1'58"3.

Metri 133 4 stili Masch. Cat. B: 1) Bastiani Fabio (CAN) 1'56"8; 2) Mandero Alfredo (ASE) 2'03"5; 3) Scassano Angelo (ASE) 2'03"7.

Metri 133 4 stili Masch. Cat. A: 1) Bertazzoli Dario (USTN) 1'54"3; 2) Bernardis Roberto (CAN) in 1'55"8; 3) Zanotte Diego (USTN) 1'59"4.

Metri 66 farfalla Femm. Cat. B: 1) Mari Marina (CAN) 1'04"2; 2) Visentin Fabiana (USTN) 1'15"; 3) Siega Marta (CAN) 1'15"9.

Metri 66 farfalla Masch. Cat. B: 1) Caniglia Maurizio (CAN) 1'10"1; 2) Galimberti Giovanni (CAN) in 1'20"7.

Metri 266 4 stili Ragazze: 1) Ruzzier Alessandra (ASE) 4'02"9; 2) Delise M. Nives (USTN) 4'03"; 3) Pozar Barbara (USTN) 4'03"3.

Metri 266 4 stili Ragazzi: 1) Edera Dario (ASE) 4'03"6; 2) Nider Dario (ASE) 4'12"3; 3) Gabellieri Adriano (ASE) 4'12"5; 4) Papa Mario (ASE) 4'12"7.

Metri 266 4 stili Masch. Cat. A: 1) Martinuzzi Luciano (USTN) in 3'51"4; 2) Turk Mauro (USTN) 4'09"6; 3) Urdih Luigi (USTN) in 4'17"7; 4) Capitanio Fabio (ASE) 4'20"3.

Giudice arbitro: signor Livio Zamperlo.

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13; permuto, rateizzo ed acquisto auto usate; Lancia Flavia '69; Giulia GTV '66; Fiat 124 T '71; 1100 D '63; 850 '66, '65, '64; 500 L '71, '68; 124 '67. Festivi ore 10-12. 21377 Q

AUTOCARRO OM Tigrotto vendesi, 40 ql, ribaltabile, condizioni perfette. Telefonare lunedì 61732 10-12. 21784 Q

APPROFITTATE. Autoradio Philips omaggio fino 15 marzo. Acquirenti auto usate controllate vasto assortimento, permute, rateazioni 30 mesi senza anticipo. Autopuppatti Monfalcone Strada Ronchi. 234 Q

BATTELLI usati, diverse occasioni, anche a rate. Rivolgersi automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 123 Q

BATTELLI pneumatici Corsair, sconto eccezionale del 10% anche per ordini fatti entro febbraio con consegna in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 123 Q

BIANCHINA '65, Fiat 500 '67, Fiat 600 '62, '64, Fiat 850 '64, '65 anche dilazionate vendonsi Viacatullo 1 Autosalone. 38 Q

BORA GT Diesel superaccessori vendesi. Telefonare Monfalcone 40190, dalle 13 alle 16. 1252 Q

CAUSA partenza vendesi contratto coupé Fiat 128 SL 1100 rossa, consegna marzo, telefonare oggi 8-14 domani lunedì 12.30-14, tel. 60133. 21345 Q

DINO coupé 2000 '68 vende privato 1.300.000. Telefonare ore pasti 771560. 72464 Q

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale

PARTENZE

Da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	10.25	13.10
	16.55	21.35
Ancona	13.40	15.20
Bari	07.15	10.25
	13.40	17.15
	15.10	18.25
Bologna	10.05	11.35
Brindisi	07.15	10.40
	19.10	22.35
Cagliari	07.15	09.55
	15.10	18.25
Catania	07.15	10.10
	15.10	18.05
Foggia	13.40	16.35
Genova	21.10	23.05
Milano	07.00	08.15
	10.25	11.15
	16.55	18.10
Napoli	07.15	10.10
	10.05	12.50
	19.10	21.45
Palermo	07.15	09.55
	10.05	14.30
	15.10	17.50
Pisa	16.55	20.15
Reggio Calabria	07.15	10.50
Roma	07.15	08.15
	15.10	16.10
	19.10	20.10
Taranto	07.15	09.55
	19.10	22.30
Torino	07.00	09.40
Venezia	10.05	10.30
	13.40	14.05
	21.10	21.35

ARRIVI

Per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	13.00
	17.00	21.40
Ancona	13.35	15.15
Bari	11.40	15.15
	18.55	22.00
Bologna	19.45	20.30
Brindisi	18.05	22.00
	11.05	14.30
Cagliari	07.10	09.55
	11.10	14.30
	19.10	22.00
Catania	11.30	14.30
	18.45	22.00
Foggia	12.20	15.15
Genova	07.30	09.25
Milano	11.50	13.00
	17.45	18.35
	20.30	21.40
Napoli	07.25	09.55
	17.40	20.30
	19.00	22.00
Palermo	16.00	20.30
	19.15	22.00
Pisa	16.20	18.35
Reggio Calabria	11.10	14.30
	16.10	22.00
Roma	08.55	09.55
	13.30	14.30
	21.00	22.00
Taranto	19.00	22.00
Torino	10.10	13.00
Venezia	09.00	09.25
	14.50	15.15

Collegamenti internazionali

PARTENZE

Da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Amburgo	16.55	21.40
Amsterdam	10.25	16.05
Atene	07.00	14.40
Barcellona	07.00	13.10
Bruxelles	07.00	12.50
Chicago	07.00	17.40
Colonia-Bonn	16.55	20.10
Copenaghen	07.00	11.50
Düsseldorf	16.55	20.45
Francoforte	07.00	11.30
	16.55	20.10
Ginevra	07.00	09.45
Istanbul	07.00	13.40
Londra	07.00	10.45
	16.55	20.40
Madrid	10.25	15.05
Malta	07.15	14.50
New York	07.00	15.10
Nizza	07.00	10.55
Parigi	10.25	13.20
	16.55	20.25
Stoccolma	07.00	13.40
Stoccarda	16.55	20.45
Tel Aviv	07.15	12.55
Zurigo	07.00	10.35
Zagabria (Pan Adria)	21.05	21.55

ARRIVI

Per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	13.00
Amsterdam	08.45	13.00
Atene	16.25	21.40
Barcellona	16.10	21.40
Bruxelles	09.20	13.00
Chicago	20.40	18.35*
Colonia-Bonn	09.30	13.00
Copenaghen	16.30	21.40
Düsseldorf	09.05	13.00
Francoforte	17.00	21.40
Ginevra	08.05	13.00
Istanbul	14.20	22.00
Londra	16.30	21.40
Madrid	16.45	21.40
Malta	15.30	22.00
Montreal	20.30	13.00*
Monaco	17.30	21.40
New York	19.30	13.00*
Nizza	18.35	21.40
Parigi	16.30	21.40
Stoccolma	14.40	21.40
Stoccarda	09.05	13.00
Tel Aviv	13.45	22.10
Zurigo	10.00	13.00
Zagabria (Pan Adria)	8.00	8.50

* Giorno successivo

E' arrivata la meravigliosa Alpa 5,50, il piccolo cabinato a vela che costa soltanto L. 1.095.000. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Macchiavelli 28. 123 Q

EIFELLAND Roulotte. Esposizione vendita Borgo Grotta Gigante. 150 Q

FIAT 850 66 vende privato, perfetta visibile garage Trieste Matteotti 3. 21397 Q

FIAT 1300 1964 vende unico proprietario. Tel. 61057 ore 9-14. 21213 Q

FIAT 500 L, 750, 850 coupé, 128, 124, 125 Special, Giulia 1300 TI, 1750, 1750 GTV, R4. Permute, facilitazioni. Autoagenzia Fiegl, Crispi 32-A. 21219 Q ●

GIANNINI 650 anno '71 perfetto usato pochissimo vendesi tel. 32903. 41924 Q

GOMMONE Holiday 7 L. 160.000 nuovo modello, visibile presso Tuttosport, viale XX Settembre 18, Trieste. 72472 Q

IMBARCAZIONI Dory, costruite in resine speciali, sono veramente inaffondabili. Approfittate dello sconto del 10%, ancora per pochi giorni. Rivolgersi automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 123 Q

LANCIA Fulvia Coupé 68, privato vende. Tel. 762381, ore pasti. 21409 Q ●

LANCIA Fulvia coupé rallye 1300 S 1970 sinistrata vendesi. Telefonare 732580. 41782 Q ●

MAGGIOLINO V W 1500 del 1967, ottime condizioni, vendo 430.000. Tel. 67783. 41632 Q

MERCEDES 280 Pagoda del '70, metallizzata, radio-magnetofono incorporati, gomme nuove più gomme neve, vendesi tre milioni 500.000 contanti. Tel. 727289 ore serali. 41868 Q ●

MOTORE fuoribordo 6-9 HP acquisterei occasione tel. 741310 21393 Q

MOTORI fuoribordo Johnson - British Seagull, sconto eccezionale del 10% anche per ordini fatti entro febbraio con consegna in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 123 Q

MOTOSCAFI e barche in vetroresina Fiart - Dory, sconto eccezionale del 10% (esclusi cabinati) anche per ordini fatti entro febbraio con consegna in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 123 Q

NSU Prinz 1000 '67, Prinz 1100 '66, Prinz 1200 '68, TT 1200 '68 ottimo stato vendonsi con dilazioni fino 24 mesi. Servizio assistenza Autosalone Fabiosevero 34. 38 Q

NSU Prinz 4 vasto assortimento vetture usate ottimo stato revisionate vendonsi con facilitazioni pagamento sino 24 mesi Servizio assistenza Autosalone via Fabiosevero 34. 38 Q

OCCASIONE vendesi Innocenti A40S. Telef. 38096, lunedì. 41884 Q ●

OCCASIONE 850 ottime condizioni unico proprietario vendesi. Tel. 724749. 41822 Q ●

OCCASIONE vendo camion portata 16 q.li rivolgersi via Università 11. 72558 Q

OCCASIONE 850 1965, bollo, assicurazione pagati duecentomila lire, tel. 68314. 21389 Q

OCCASIONE vendo Junior 1967 garanzia, tel. 68314. 21387 Q

OCCASIONE Prinz 4/L 1966 vendo, tel. 68314. 21387 Q

OCCASIONISSIMA privato vende Alfa Romeo Giulia 1300 TI 1967 ottimo stato prestazioni eccellenti 750.000 trattabili, telefonare 752290 mattinata. 72530 Q

OCCASIONISSIMA Fulvia Sport Zagato 1968, ruote lega, metallizzata. Telefonare 75594. Monfalcone. 888 Q

PEUGEOT 504 iniezione 1969 Peugeot 504 carburatore 1969, Peugeot 304 1970 perfette condizioni vende Concessionario Peugeot Ban & Leuz, Torricelli 3, tel. 764112. Rateazioni 30 mesi. 21245 Q ●

MOTORI fuoribordo anche da revisionare se occasione compero. Autoservice Nacinovi, Cologna 44/1 telefono 741327. 41759 Q ●

PRENOTATE il nuovo motocarro con accensione elettronica. Agenzia Piaggio, telef. 764127. 21047 Q

PRIMULA Kadett '65 vendono privati 280.000 - 260.000. Telefonare ore ufficio 421216. 41958 Q ●

PRINZ 4L '71, Bianchina '67, vendo. Autofficina Vespucci 2 41774 Q ●

PRIVATO vende Fiat 125 Special '71, km 9.000 unico proprietario in garanzia. Visibile garage, via Giulia 10. 72404 Q

PRIVATO vende Autobianchi A 111 1970 perfetta. Telefonare Monfalcone 41331. 887 Q

PRIVATO vende Primula 1970 perfetta dilazionando. Telefonare 817180. 41868 Q

PRIVATO vende 1100 H/103 telefonare mattinata 421778. 41926 Q

PRIVATO vende Fiat 124 special '69, Mini MK 3 '70, Fiat 1500 L '65. Telefonare giorni feriali dalle 8-12 14-18 telef. 763184.

REMBRANDT ROLLER ESMERALDA le Caravan di classe europea; da lire 620.000 al modello di lusso. Mostra permanente Scomparini 10 angolo La Marmora. Sconti rateazioni permute. Tel. 792411, 741273. Sempre aperto domenica mattinata. 41798 Q ●

ROULOTTES caravans internazionali, nuovi modelli rimorchi, imbarcazioni, carrelli, ganci traino, pronta consegna. Facilitazioni pagamento. Via Nazionale, Opicina. 72462 Q

ROULOTTES Arca domeniche 10-14 strada Vecchia Istria 37A occasioni accessori lavori feriali. Giustiniano 6. 41796 Q ●

ROULOTTES Marloreen Tabbert esposizione festivi Sistiana Caravella. Informazioni tel. 744742 feriali. 42018 Q

ROULOTTE Eiffelland. Visitatele. Borgo Grotta Gigante. 150 Q

ROULOTTE Digue la più venduta in Francia. 3 anni garanzia pronta consegna. Prezzi di listino 1971. Concessionario Ban & Leuz via Severo ang. Cologna. Aperto domenica mattina. Rateazioni fino 30 mesi. 21245 Q

ROULOTTE Elnagh 475 1971 vendesi. Scrivere. avv. Michele Formentini, Corso Italia 17, Gorizia. 666 Q

ROULOTTE Caravelair presenta le grandi novità '72. Letti automatici, camere separate, mobili a scomparsa, eccezionale isolamento termico. Mostra sempre aperta. Festivi 10-13. Autocaravan, via dell'Istria 155. 21369 Q ●

ROULOTTES Elnagh, le uniche con FRENI ELETTRICI automatici che garantiscono SICUREZZA STABILITA' su tutte le strade. Grande esposizione sempre aperta, 18 differenti modelli da 665.000 lire. SCONTI PARTICOLARI, occasioni permute ganci traino, commissionaria regionale CASAMOBIL RIMORCHI. Opicina, Carsia 51, statale Tarvisiana, tel. 211610. 72560 Q

S. FIAT 1300, 850 Special, 1100 R, 850 Coupé 68, 600 D, 850 Coupé Vignale, 500, Anglia, 124, NSU 600, Mini Minor, Primula, MG «B» Ford Escort 850 66 67 68. Concessionaria Simca viale Ippodromo 2, Duplica. 61 Q

S. SIMCA 1000 68 67 66, 1300, 1301, 1501 occasione vende concessionaria Simca v.le Ippodromo 2, Duplica. 61 Q

SIMCA 1500 efficientissima rossa gommata 95% vendesi. Telefonare 790220, ore pasti. 21145 Q

SPYDER 850 seminuova, 500 66 67 71, 124. Artisti 9. 40970 Q

VENDESI Volkswagen 1500 L 1964 unico proprietario L. 250 mila. Tel. 71857. 41816 Q ●

VENDESI Giulia 1300 TI 1969 telefonare 36238. 72512 Q

VENDESI pullmino Volkswagen del '72; 125 del '68, '70; 124 '67; Mini '67; 1500 C '66; Capri 1700 '69; Escort '69; 500 '70; Opel 1700 '65, '67. Via Cologna 7, aperto tutti i giorni. 72406 Q

VENDESI spyder Gamine 8000 km Chermaz via Manna 20. 42032 Q

VENDESI motoscafo Chris-Craft in ottime condizioni con motore revisionato. Tel. lunedì ore 8.30-12 tel. 69500. 72444 Q

VENDESI Fiat 128, S. Lazzaro 17 Lorenzi, 21355 Q

VENDESI privato occasione Alfa Romeo Ondina. Cereria 6, garage 8-13. 41812 Q

VENDESI Fiat 124 sport coupé anno '67 unico proprietario. Telefonare 225241. 72428 Q

VENDESI Mini Minor completa freno ruote chiodate. Telefonare ore ufficio 29121. 72528 Q ●

VENDESI Volvo 123 GT anno '67 unico esemplare. Telefonare 225378. 72430 Q

VENDONSI Alfa GT veloce e Fiat 600 D ottimo stato. Telef. 812326. 42203 Q

VENDO barca plastica motore 5 HP seminuova telefonare lunedì 731260. 21271 Q

VENDO Lancia Fulvia 2 C anno 1966 Salita Montanelli 1/A, telefono 30219. 41928 Q

VENDO Fiat 500 lire 100.000 trattabili. Tel. 813184. 41836 Q

VENDO Cortina GT 1500 '65. Buone condizioni 300.000 o cambio con 500, tel. 24392. 41730 Q

850 Special condizioni perfette vende privato. Telef. 211467, ore pasti. 21215 Q ●

850 FIAT vende privato bar Italia p. Vico tel. 793598. 21303 Q

400.000 contanti acquistasi Bianchina giardinetta, massimo 1970, ottime condizioni. Telefonare lunedì 9-12 793101. 21790 Q

124 vendesi. Telefonare lunedì 744763. 21804 Q

127 semestrale dipendente vende garanzia sei mesi. Telefonare 64154. 72486 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. AMMINISTRAZIONE agenzia affari centralissima cedesi Mazzini 30. ADRIATICA. 72550 R

A.A.A. PRESTITI fiduciari a improtestati, varie categorie con sollecitudine e riservatezza. STAR snc, via S. Nicolò 27, tel. 68317. 40704 R

A.A. BAR superalcoolici zona centrale vendesi. Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3, pomeriggio. 42231 R

A.A. VIA dell'ISTRIA, salone parrucchiera, circa 55 mq, bene avviato ed attrezzato vendesi muri compresi. Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3, pomeriggio. 42231 R

A. IPOTECHE qualsiasi grado 8% annuo concedesi in pochi giorni S.I.F. 16.30-19, Mazzini 19. 21384 R

AFFIDEREI casa periferica terreno coltivabile (trattoria) a competenti telefono 813741. 21325 R

AFFITTASI piccola osteria centrale lavoro discreto rivolgersi Cantina Istriana via Madonna del Mare 18 lunedì. 21311 R

BOTTEGHINO frutta verdura licenza vastissima vendesi. Telefonare 811632 ore 10-12.30. 41904 R ●

CALZOLERIA artigiana attrezzata quarantennale attività piccole spese, cedesi. Telefonare 741737. 42143 R

DROGHERIA avviata semicentro occasione vendesi telefonare 810429 ore pasti. 21383 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione, affidamenti immobiliari. Julia, p.zza Tommaseo 2. 41772 R ●

FINANZIAMENTO privato cercasi condizioni serietà assoluta. Cassetta 72510 R, SPI. 72510 R

LATTERIA vendesi causa partenza telefonare al 750832 ore negozio. 41892 R

LATTERIA bene avviata vera occasione vendesi. Tel. 29213. 41886 R ●

LAVANDERIA lavasecco, zona centrale avviatissima, vendesi causa partenza. Rivolgersi Italchimica, Fabio Severo 19. 41598 R

LOCALE d'affari via Luciani 600 mq vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 91 R

NEGOZIO centralissimo grande passaggio cinque fori cedesi senza merce, telefonare 412970. 72544 R

OCCASIONE vendesi o affittasi negozio abbigliamento causa malattia, ottime condizioni. Rivolgersi lunedì dopo le 16 via Udine 38/B. 21261 R ●

OCCASIONE unica, drogheria completamente rinnovata vendesi merce arredamento licenza L. 3.000.000 causa malattia. Tel. 731057 ore pasti. 72468 R

PANIFICIO vendesi o cedesi in gestione, posizione centrale, causa anzianità. Casella 41576 R SPI.

SOCIETA' petrolifera cerca gestori per distributori carburante a Ronchi Legionari, vicino aeroporto. Cassetta 21802 R SPI.

SALONE parrucchiera vendesi. Telefonare 795158 - 71616. 41942 R ●

VENDESI negozio pane, dolci e altro, vasta licenza telefono 30251. 21365 R

VENDESI direttamente negozio occupato centrale, ottimo investimento. Telefonare 69003. 21814 R

VENDESI negozio parrucchiera avviato per ragioni familiari. Telefonare 411712 dopo ore 20.30. 72390 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.B. BAIAMONTI seminuovo, ultimo piano 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, vendesi 8.800.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 41998 S

A.A.A.A.A.A.B. IN STABILE centralissimo vendonsi appartamenti 4 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, ascensore. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 41998 S

A.A.A.A.A.A.B. CON eccezionale VISTA GOLFO e città, in via S. PASQUALE vendonsi appartamenti in palazzina elegante: 3 stanze, cucina, 2-3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, terrazze, giardini propri e garages. Rifiniture modernissime ed accurate. Mutuo fino 75% ventennale. Ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 41998 S

A.A.A.A.A.A.B. MONTEBELLO nuovo stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, terrazza, centralnafta, ascensore, vendesi acconto 3.000.000 saldo mutuo ventennale. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, tel. 768163, S. Francesco 4. 41998 S

A.A.A.A.A.A.B. PANORAMA RESIDENDE (SISTIANA centro) iniziata costruzione di eleganti appartamenti in palazzina 1-2 stanze, soggiorno, cucinino; salone, 2 stanze, cucina, servizi, poggioli, giardino, garage. Assoluta tranquillità VISTA MARE rifiniture moderne ed accurate. Visione progetti presso l'Ufficio Vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco n. 4 tel. 768163. 42000 S

A.A.A.A.A.B. APPARTAMENTI ultramoderni da 150 a 190 mq in ville zona salubre bella vista, giardini box ecc. Per visita tel. 37973 impresa. 41850 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO CONDOMINIALE «VERDE - AZZURRO» in costruzione sulle prime pendici di via Commerciale, vi attende nella sua già delineata e splendida veste architettonica. Gli appartamenti, distribuiti in tre eleganti palazzine, sono funzionali e signorili, con ampie terrazze che si affacciano sul panorama del golfo. Rifiniture di classe. Consegna settembre: mutui fino al 70%. Vendite presso AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6, tel. 755-885. Orario 16 - 19.30. 21225 S

A.A.A.A.A. «EURORESIDENCE» complesso residenziale splendida vista panoramica sul mare in via ITALO SVEVO con appartamenti modernissimi da una, due, tre, quattro stanze, servizi, campo giochi, spazi verdi, zone parcheggio, campi tennis, garage, scuola materna, elementare e media nelle vicinanze PREZZI CONVENIENTISSIMI, possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 21227 S

A.A.A.A.A. DUINO complesso «Residence Tennis Mare» in costruzione due palazzine con appartamenti una o due camere, soggiorno-cucinino, oppure tre camere e cucina, terrazza, poggioli, campo tennis, sottoportico con zona giochi e ginnastica. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 21227 S

A.A.A.A.A. MONTEBELLO in palazzine vendonsi ultimi appartamenti stanza, soggiorno cucinino, servizi terrazzino. ATTICO tre stanze, servizi, VASTISSIMA TERRAZZA. - Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 21225 S

A.A.A.A.A. «PANORAMA SUL GOLFO» palazzine signorili vista panoramica sul golfo, in zona verde tra VIALE MIRAMARE e GRETTA prenotansi appartamenti con una, due, tre o più stanze servizi ascensore aria condizionata videocitofono e posteggi auto. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 21227 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI (via Brandesia) vendesi OTTIMO PREZZO in palazzina ultimo appartamento quattro stanze, doppi servizi. Possibilità mutuo, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6, tel. 755-885. Orario 16 - 19.30. 21225 S

A.A.A.A.A. SISTIANA palazzine signorili, VISTA MARE, vendonsi appartamenti due, tre, quattro stanze, servizi, massimo comfort. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885. 21227 S

A.A.A.A.A. STRADA DI FIUME palazzine in costruzione con ampia vista sul mare vendonsi ultimi appartamenti soleggiati, tre stanze, servizi, centralnafta, giardino e vasto portico, BOX AUTO. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI - Piazza Sangiovanni 6, telef. 755885. Orario 16-19.30. 21225 S

A.A.A.A.A. VIA DEI GERANI (Roiano) complesso residenziale «I GERANI» zona verde, panoramica, tranquilla, vendonsi appartamenti due, tre stanze, soggiorno, cucina, servizi, terrazze, cantina, acqua calda centralizzata, massimo comfort. - Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. - AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, telef. 755885. Orario 16-18.30. 21225 S

A.A.A.A.A. VIA DEI GIARDINI (Servola) palazzine in costruzione vendonsi OTTIMI PREZZI, due stanze, soggiorno-cucinino, servizi, riscaldamento centrale. Possibilità mutui pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 21227 S

A.A.A. OCCASIONE APPARTAMENTO due stanze cucina bagno vendesi 4.500.000 reddito annuo 8% ADRIATICA Mazzini 30. 72548 S

A.A.A.Z. IMMINENTE CONSEGNA VIA CUMANO CONDOMINIO SIGNORILE bellissimi appartamenti composti da 2 stanze cucina bagno ripostiglio terrazza ascensore centralnafta acqua calda centralizzata serramenti in alluminio anodizzato, grande giardino comune, posizione tranquilla, disponibilità piani alti, ottimo impiego capitale, VENDONSI 9.500.000, 10 milioni 500.000, possibilità mutuo decennale per il 50% del prezzo. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A. INIZIO Strada Fiume, 2 stanze, soggiorno, cucinetta, grande poggiolo, ascensore, centralnafta, vende Immobiliare Giuliana, tel. 69114. 42231 S

A.A. SAN Luigi, appartamento 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo. SALVI (Baiamonti), 2 stanze, saloncino, cucinetta, servizi, terrazza, mansarda, ascensore, centralnafta. Vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3, pomeriggio. 42231 S

A.A. ZONA Romagna Università eccezionale vista panoramica ultimi appartamenti rifiniture signorili 3 stanze salone cucina doppi servizi terrazze soffitte box ascensore acqua calda centralizzata pronta consegna vendonsi. Telef. 38827. 41854 S ●

A.A. ZONA FLAVIA, nuovo, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, massimi comfort, 2.600.000 in contanti, resto mutuo. Vende Immobiliare Giuliana, tel. 69114. 42231 S

A.I. APPARTAMENTO in VILLA BARCOLA VISTA MARE, tre stanze soggiorno cucina servizi poggioli riscaldamento giardino box auto, vendesi libero. Tel. 29235 lunedì. 41860 S

A.I. BAIAMONTI. Bellissimo 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, 2 poggioli ascensore, centralnafta. Vendesi libero 11.200.000 trattabile. ESPERIA. Imbriani, 8 telefonare 29235. 41856 S

A.I. CARPINETO. Bellissimo V piano. Stanza, saloncino, cucina, bagno, 2 armadi muro, ascensore centralnafta. Vendesi occasione 8.200.000 trattabile. ESPERIA. Imbriani, 8 telefonare 29235. 41856 S

A.I. S. GIOVANNI. Bellissimi costruzione. 1-2 stanze, saloncino, cucina, bagno, poggioli, ogni conforts. Box auto. ADATTI INVESTIMENTO CAPITALE. RIFINITURE Extra. MUTUO BANCARIO ASSICURATO 50%. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. ESPERIA. Imbriani, 8 telefonare 29235. 41856 S

INDUSTRIA 300 dipendenti, con sede in Friuli, affiderebbe a specializzata organizzazione, SERVIZIO

MENSA AZIENDALE

Scrivere: SPI Cassetta 35/A Udine

A.I. VICOLO DELLE ROSE 39 (ROIANO). COMPLESSO SIGNORILE VISTA MARE. Consegna primavera 1973. 1, 2, 3 stanze, saloncino, servizi, balconate ANCHE GIARDINO PROPRIO. Box Privati. MUTUO BANCARIO ASSICURATO 50% POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. VENDITE DIRETTE. VISITARE FERIALI ORE 14,30-17. Informazione telefonare 29235. 41856 S

A. ACIT. BAIAMONTI. Edificio condominio corso costruzione. Vendonsi appartamenti stanza soggiorno cucinino, due stanze servizi, salone due stanze, servizi. Contanti minimo 2.500.000. Resto 20 anni, San Lazzaro 3, tel. 68810. 41982/ S

A. ACIT. PALAZZINA zona verde soleggiata tranquilla vendesi appartamenti saloncino due stanze cucina servizi tutti comforts, posteggio macchina. Finiture accurate. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41982/2 S

A. ACIT. PALAZZINE consegna estate. Disponibili appartamenti vista mare, ampie terrazze, salone, tre stanze, mansarde, tavernette, garage, centralnafta. Finiture lussuose, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41982/3 S

A. ACIT. APPARTAMENTO signorile zona ROSMINI salone tre stanze cucina doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, ascensore, centralnafta, garage, cantina. Finiture signorili. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41892/4 S

A. ACIT. CENTRALE. Vendesi tre stanze cucina, bagno, rimesso nuovo. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 41982/5 S

A. ACIT. GRETTA vendesi appartamento tre stanze cucina garage centralnafta, box 10 milioni. S. Lazzaro 3, tel. 68810 41984/1 S

A. ACIT. APPARTAMENTO nuovo soleggiato vista mare due stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta garage. 11.500.000 S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41984/2 S

A. ACIT. VIA DODA vendesi appartamento prontentrata due stanze cucina, bagno. 6.500.000 S. Lazzaro 3, tel. 68810. 42984/3 S

A. ACIT. OCCASIONE vendonsi appartamenti stanza stanzetta cucina spazzacucina poggiolo vista mare riscaldamento ascensore 7.500.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41984/4 S

(Continua in 16.a pagina)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

AVIAZIONE E ARTIGLIERIA ISRAELIANE BOMBARDANO LE BASI DEI FEDAIN

NUOVA TEMPESTA DI FUOCO SUI GUERRIGLIERI IN LIBANO

Le perdite sarebbero ingenti - Dayan ed Elazar seguono attentamente l'azione
Fuga in massa dei civili dai villaggi - Arafat promette di «restituire il colpo»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Beirut, 26

Secondo attacco sferrato nelle ultime 24 ore dagli israeliani contro le basi dei guerriglieri arabi situate nel Libano meridionale. La zona teatro dei combattimenti è la regione di Arkoub, nel Libano meridionale. Sull'entità dei combattimenti e soprattutto sulla loro durata e sugli effettivi messi in campo dagli israeliani le versioni del comando di Tel Aviv e quelle dei guerriglieri sono logicamente contrastanti.

Secondo le notizie provenienti da Beirut, «Skyhawk» e «Mirage» israeliani in formazioni da sei — secondo quanto riferiscono testimoni oculari — hanno attaccato nel primo pomeriggio, dopo un pesante fuoco di sbarramento dell'artiglieria, accampamenti arabi, situati alle porte dei villaggi che sorgono a pochi chilometri dal confine israeliano e nei pressi della guarnigione libanese di Marjayoun.

Sempre secondo le stesse fonti, mezzi corazzati e truppe israeliane hanno superato il confine iniziando a scavare nel cuore di una delle roccaforti dei guerriglieri una nuova strada, servendosi di alcuni apripista, servendosi di alcuni apripista.

L'attacco durato in tutto sei ore viene definito stasera a Beirut e dai funzionari della regione di Arkoub «il più massiccio» che sia stato mai sferrato contro il Libano. I «Mirage» e gli «Skyhawk» hanno sorvolato a bassa quota le posizioni dei guerriglieri sganciando su di essi, bombe al napalm, ed ordigni ad alto esplosivo.

Diversa la versione di Tel Aviv che pur ammettendo l'attacco dell'aviazione contro le posizioni di guerriglieri ha smentito che vi siano stati sconfinamenti in territorio libanese da parte delle truppe di terra israeliane. Il portavoce del comando israeliano ha anzi tenuto a sottolineare il carattere di rappresaglia dell'intervento dei caccia della stella di David, intervenuti per ridurre al silenzio le posizioni dei guerriglieri che avevano aperto per primi il fuoco.

Secondo quanto affermano i fedain, alle prime luci dell'alba l'artiglieria israeliana ha aperto il fuoco concentrando il tiro sulle principali strade che corrono nell'estremità Sud-orientale del Libano. Scopo del comando israeliano era quello di impedire ai guerriglieri eventuali fughe. Il martellamento dei cannoni è proseguito incessante per tutta la mattinata.

Impossibile conoscere un bilancio delle perdite fra i fedain (Tel Aviv avendo smentito un attacco di forze terrestri e non avendo segnalato alcuna perdita di aerei, ammette implicitamente che la seconda incursione non ha registrato perdite da parte sua) ma i morti dovrebbero essere abbastanza numerosi. Si è solo ammesso che vi sono stati molti feriti. L'attacco coordinato fra aviazione e artiglieria è stato seguito dal ministro della difesa Dayan e dal capo di stato maggiore generale Elazar da un osservatorio situato sulle pendici di Monte Hermon.

Secondo i guerriglieri gli israeliani avrebbero tentato di far avanzare un'unità corazzata sotto il fuoco di copertura ma la reazione dei fedain avrebbe bloccato l'unità, mettendo fuori uso un mezzo blindato per il trasporto truppe. Obiettivo delle forze corazzate — sempre secondo i guerriglieri — era il centro di Herrabaye e gli israeliani si sarebbero spinti fino a tre chilometri da questa località. Il governo libanese però non ha confermato questo scontro terrestre. Durante l'incursione centinaia di civili hanno abbandonato, con pochi effetti personali, i villaggi sotto il fuoco incrociato isreliano. Unica speranza era quella di raggiungere zone sicure senza servirsi delle strade che erano sotto tiro.

Mentre infuriava la battaglia Yasser Arafat, nel suo quartier generale di Nabatiye, città situata nel Libano meridionale proclamava la lotta ad oltranza alle truppe israeliane. «Restituiremo raddoppiandolo il colpo. L'attacco non ha intaccato la nostra volontà di proseguire la lotta. Siamo pronti a sostenere una guerra di cento anni» proclamava il capo supremo della guerriglia araba.

A. P.

Al Consiglio di sicurezza

URSS: ISRAELE sia espulso dall'ONU

New York, 26

Il Consiglio di sicurezza dell'ONU si è riunito questo pomeriggio per esaminare le proteste israeliane e libanesi. In apertura di seduta, il libanese Kaddani ha chiesto l'applicazione contro Israele delle sanzioni internazionali previste dalla carta contro gli stati che minacciano la pace e la sicurezza internazionali.

Il rappresentante sovietico Malik, ha chiesto al Consiglio che si applichino contro Israele le sanzioni del capitolo sette della carta e di studiare l'espulsione di Israele dall'ONU «come aggressore incorreggibile».

Il rappresentante israeliano, Jacob Doron, ha replicato dal canto suo che Israele aveva lanciato rappresaglie contro «terroristi» arabi palestinesi che avevano attaccato Israele con l'assenso del governo libanese, che ha fornito loro basi su territorio libanese. *(Ansa)*

AL CAIRO

EX MINISTRO IRACHENO ferito in un attentato

Il Cairo, 26

Tre uomini armati hanno fatto irruzione all'alba di oggi nell'abitazione di un profugo politico iracheno al Cairo, aprendo il fuoco contro di lui, e colpendolo al collo e alla spalla sinistra. Tre giovani sono già stati arrestati. La vittima del tentato assassinio è Erfan Abdelkader Wagdi. Si ritiene che gli attentatori siano membri di una organizzazione nasseriana irachena. *(Ap)*

NELLA VIRGINIA

Torrente straripa: da 80 a 90 morti

Man (Virginia occ.), 26

Da 80 a 90 persone sono annegate oggi quando un torrente di montagna, ingrossato dalle forti piogge e dalle nevicate, ha sgretolato un grosso sbarramento di scorie di carbone, e l'acqua è finita in una vallata nella quale vi sono numerose piccole città di minatori.

La sciagura è avvenuta verso le nove locali di questa mattina, quando il torrente «Buffalo Creek» superato lo sbarramento di scorie di carbone è precipitato nella sottostante vallata come una enorme ondata di marea alta parecchi metri. La piccola comunità di Lorado, ad eccezione dell'ufficio postale, di un magazzino e di una scuola, è stata completamente spazzata via. *(Ansa)*

LE NUOVE BIZZE DEL PRIMO MINISTRO MALTESE

Mintoff tratterà solamente con Heath

Insiste per mettere in disparte Carrington: ma Londra non è disposta ad accontentarlo

Londra, 26

Al Foreign Office e al ministero della difesa britannici ci si chiede, oggi, quali motivi abbiano indotto il primo ministro di Malta, Dom Mintoff, ad annullare all'ultimo momento il suo previsto viaggio a Londra. Si fa rilevare che l'iniziativa del viaggio a Londra era stata presa proprio da Mintoff, che aveva chiesto di avere ulteriori colloqui circa la definizione del canone che la Nato deve pagare per l'uso della base militare di Malta. Per oggi, perciò, era stato fissato l'incontro tra il premier maltese e il ministro della difesa britannico, Lord Carrington, suo interlocutore nel negoziato svoltosi a Roma.

Nella sua richiesta, Mintoff aveva però espresso il desiderio di incontrarsi soltanto con il primo ministro Edward Heath; quest'ultimo invece — a quanto si è appreso da fonte non ufficiale — ha fatto sapere che non desiderava incontrarsi con Mintoff prima della conclusione di un accordo con Lord Carrington. Inoltre Mintoff era stato informato che il governo britannico non intendeva recedere dall'attuale posizione in merito al canone di affitto. Questi due elementi potrebbero essere alla origine dell'improvvisa decisione di Mintoff.

Da fonti britanniche informate si è comunque appreso oggi che, dopo aver annullato all'ultimo momento il viaggio, Mintoff ha inviato a Heath un messaggio personale; il contenuto della missiva non è stato divulgato ma, a quanto ritengono gli osservatori, esso enuncerebbe dettagliatamente i modi e i tempi per una ripresa dei negoziati sul canone che la Gran Bretagna e i paesi della Nato verserebbero al governo maltese per il mantenimento di basi militari nell'isola mediterranea.

In particolare, il messaggio di Mintoff insisterebbe sulla necessità che la trattativa, finora svoltasi attraverso i colloqui romani con Lord Carrington, venga ripresa a Londra direttamente con il premier Heath. In ambienti governativi inglesi si fa rilevare, d'altra parte, che il governo di Londra non ritiene necessario sostituire Lord Carrington nella condotta dei negoziati. *(Ansa)*

Nebbia in Francia: 11 morti



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Lilla — Undici persone sono morte e altre venti sono rimaste ferite in una serie di tamponamenti sull'autostrada del Nord a causa della fitta nebbia. Sono rimasti coinvolti tre camion e quindici auto. Alcune delle vittime sono rimaste carbonizzate fra i rottami incendiatisi

POLEMICHE SULL'UCCISIONE DEL GIOVANE ESTREMISTA IN FRANCIA

DEPLORATO DA SINISTRA L'ASSALTO ALLA RENAULT

Socialisti, comunisti e sindacati uniti nella condanna dei maoisti: questi preannunciano una grande manifestazione per lunedì - L'uomo che ha sparato era circondato dagli assalitori

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Parigi, 26

I giovani maoisti si sono mobilitati per una manifestazione da tenere lunedì, in segno di protesta per l'uccisione di Pierre Overney, il giovane agitatore di 23 anni freddato da un funzionario dello stabilimento Renault mentre infuriava la lotta nella fabbrica, invasa da un gruppo di estremisti.

Sindacati, partito socialista, partito comunista e vari gruppi di ispirazione comunista — tradizionalmente avversi agli estremisti maoisti — si sono uniti alla direzione della Renault nel condannare la violenta irruzione nella fabbrica d'auto che è sfociata in tragedia. Le dichiarazioni dei sindacati e dei partiti pongono in chiaro che essi non intendono stare al piano dei maoisti di fare di Overney un martire.

E' stata la Lega comunista, gruppo maoista estraneo al P.C .francese, ad annunciare per oggi una riunione intesa a «organizzare una dimostrazione per lunedì». Alain Geismar, uno degli elementi più in vista della sollevazione studentesca del maggio 1968, ha tenuto la scorsa mezzanotte una conferenza stampa per invitare «tutti gli antifascisti a unirsi in modo che il funerale di Overney sia una solenne protesta. La folla dovrà essere vasta e risoluta quanto più possibile» ha detto Geismar. Gli esponenti dell'organizzazione sindacale di ispirazione comunista sono stati definiti, da un altro maoista, «cani fascisti» per non aver difeso Overney e gli altri.

Maoisti, polizia, dirigenti della Renault e operai concordano nel dire che non uno dei venticinquemila lavoratori della fabbrica statale d'auto si è affiancato ai maoisti nella lotta con le guardie dello stabilimento. Il vice-segretario del partito comunista, Georges Marchais, ha aspramente criticato l'atteggiamento dei maoisti che si sono scontrati con i guardiani della fabbrica di Boulogne-Billancourt.

In una «assemblea dibattito» Marchais ha espresso la sua indignazione per la «provocazione di sinistra» e ha detto: «Il partito comunista ha denunciato i fatti come „provocazione" inscenata (dalla direzione della Renault) con commandos di sinistra contro il movimento democratico dei lavoratori che vigorosamente condanna le azioni dei gruppi di sinistra. La direzione della Renault e il governo non temono questa violenza, anzi la desiderano per poter rafforzare l'autoritarismo».

E' stata intanto resa nota l'identità dell'uomo che ha sparato contro Overney. Si chiama Jean Antoine Tramoni, ha trentasei anni. E' capo di una sezione amministrativa della Regie Renault. L'uomo è stato fermato dalla polizia. Ha spiegato di aver visto diversi guardiani attaccati a colpi di spranga di ferro dai maoisti. Alcune delle guardie erano state abbattute, ha detto Tramoni, e questo particolare l'ha esasperato: «poi non mi ricordo più bene cosa sia accaduto nel trambusto, mi è partito il colpo».

Secondo quanto hanno dichiarato alcuni testimoni egli era stato attorniato dagli assalitori. I lavoratori della Renault dicono che le guardie avevano chiuso i cancelli di fronte all'assembramento dei maoisti, lasciando aperta solo una porticina per l'uscita degli operai. Ma all'improvviso gruppi di maoisti armati di spranghe sono piombati nella fabbrica attraverso la porta «pèr sfasciare le macchine», ed è stato allora che le guardie hanno caricato. Un comunicato della Renault dice che otto guardie sono state ricoverate in ospedale. La polizia dice a sua volta che Overney è morto per diverse ferite da proiettile.

U.P.I.

USO DELL'ENERGIA ATOMICA A SCOPI DI PACE

Accordo nucleare fra Parigi e Tokio

La Francia fornirà uranio arricchito e plutonio

Parigi, 26

Un accordo franco-giapponese per l'utilizzazione dell'energia nucleare a scopi pacifici è stato firmato oggi a Tokio dall'ambasciatore di Francia in Giappone, De Guiringaud, e dal ministro degli esteri nipponico, Fukuda. Lo annuncia un comunicato del «Quai d'Orsay», dal quale risulta che i negoziati tra i due governi, conclusisi oggi, erano cominciati all'inizio dello scorso anno. Il principale scopo dell'accordo è quello di facilitare al massimo le forniture di sostanze nucleari, quali uranio arricchito e plutonio, da parte della Francia al Giappone.

Le parti contraenti hanno concordato di concludere con la viennese A.I.E.A. (l'Agenzia internazionale per l'energia atomica) un accordo per controlli da parte di questa organizzazione circa l'utilizzazione pacifica dei materiali e delle informazioni nucleari scambiati fra i due paesi. Quello firmato oggi è il quinto accordo nucleare concluso dal Giappone con un altro paese.

In base all'odierno accordo, il Giappone e la Francia collaboreranno in campo nucleare attraverso lo scambio di esperti, di informazioni e di processi tecnologici, nonché forniture di materiali. *(Ansa)*

CADUTI DA UNA FINESTRA

MORTO A FIUME anche l'altro gemello

Fiume, 26

Tragico epilogo della sciagura, verificatasi nelle prime ore del pomeriggio di giovedì in via Albahari, dove i gemelli Roby e Loris Lukin di 7 anni, erano precipitati dal terzo piano della loro abitazione. Anche il piccolo Loris, dopo una terribile agonia è deceduto, malgrado le premurose cure dei sanitari dell'ospedale fiumano. Il fratellino Roby era rimasto ucciso sul colpo.

L'IRA ISOLATA DOPO LA CRIMINOSA IMBOSCATA

Unanime sdegno in Irlanda per l'attentato al ministro

Coppia di giovanissimi fa saltare un negozio a Belfast

Belfast, 26

Come era avvenuto pochi giorni fa per l'attentato contro la caserma dei paracadutisti inglesi ad Aldershot, attentato che costò la vita a sette persone, anche per l'attentato di ieri sera contro il ministro degli interni dell'Ulster, John Taylor, la corrente di sinistra dell'IRA, quella degli «officials», ne ha rivendicato la responsabilità. Il ministro degli interni è stato colpito da una raffica di mitra mentre era appena salito in macchina ad Armagh per rientrare a Belfast.

Stamani le condizioni del ministro sono state definite «soddisfacenti» tanto che poco dopo un medico dell'ospedale ha potuto annunciare che ormai è considerato «fuori pericolo». Gli è vicino la giovanissima moglie che sarà madre a giorni. Intanto a Dublino un comunicato degli «officials» parla di Taylor come di un uomo «senza scrupoli», considerato come uno fra i più strenui assertori del sistema di mandare dentro senza processo tutti coloro che danno adito a sospetti.

Esponenti politici e religiosi hanno manifestato il proprio orrore per l'attentato alla vita di Taylor tanto a Belfast che a Londra e Dublino. Faulkner ha parlato dell'IRA come di un gruppo di disperati spietati che non hanno alcuna considerazione per la vita umana. Anche il cardinale William Conway, primate della Chiesa cattolica di Irlanda, ha stigmatizzato l'attentato e ha affermato che i cattolici sono rimasti «inorriditi per questo attentato assolutamente rivoltante».

Il primo ministro inglese Edward Heath ha inviato un messaggio di auguri alla moglie del ministro Taylor. A Dublino il primo ministro Lynch ha parlato di Taylor come di un uomo «senza paura» e dei suoi attentatori come di «gente cattiva che persegue fini cattivi».

Oggi intanto a Belfast ci sono stati altri due attentati. Una esplosione ha distrutto un negozio di carta da parati, situato nei pressi della Crumlin Road, nel quartiere cattolico della città. Pochi minuti dopo, un secondo ordigno ha distrutto un negozio di ferramenta nel quartiere protestante di Shankill Road. Autori del primo attentato sono stati due giovanissimi terroristi, un ragazzo e una ragazza sui 15-16 anni, che hanno concesso a quanti si trovavano nel negozio di carta da parati venti minuti di tempo per fuggire. *(Ap)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino · Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

DOMANI IL PROCESSO ad Angela Davis

New York, 26

Il processo contro la militante comunista negra Angela Davis, avrà inizio lunedì al «Criminal Legal Building» di San Josè. Ci sono voluti tredici mesi di udienze predibattimentali, un periodo d'attesa record per la California e con due soli precedenti negli Stati Uniti, per esaurire la fase preliminare di questo processo cui potranno direttamente assistere, fra pubblico e giornalisti, meno di cento persone ma i cui sviluppi saranno seguiti con interesse in ogni continente. *(Ansa)*

TRE TEDESCHI DELL'EST

LIBERI OLTRE IL MURO attraverso un tunnel

Berlino Ovest, 26

Tre giovani tedesco orientali sono riusciti a fuggire a Berlino Ovest attraverso un tunnel scavato sotto il muro di Berlino, in prossimità del munitissimo posto di controllo «Checkpoint Charlie».

Il passaggio sotterraneo partiva dallo scantinato di un edificio situato in vicinanza del muro, nel settore orientale dell'ex capitale tedesca; l'altra estremità, che sbucava nel settore occidentale, era stata mascherata dai fuggiaschi con la carcassa di un'auto.

La fuga risale al nove gennaio scorso, ma se ne è avuta notizia soltanto oggi, dopo che il tunnel è stato scoperto dalle guardie tedesco-orientali.

GLI ARRESTI E I PROCESSI

Protesta contro Praga di giornalisti austriaci

Vienna, 26

Il sindacato dei giornalisti austriaci, in una lettera inviata ieri al primo segretario del partito comunista cecoslovacco, Gustav Husak, tramite l'ambasciata cecoslovacca a Vienna, ha manifestato la sua «preoccupazione per gli arresti e i processi in Cecoslovacchia».

«Questi arresti — sostiene la lettera — sono in contraddizione con le vostre dichiarazioni secondo le quali in Cecoslovacchia non ci sarebbero processi politici né arresti come negli anni '50».

«Noi vi preghiamo dunque — chiede Guenther Nenning, presidente del sindacato dei giornalisti austriaci, che ha firmato la lettera inviata a Husak — di rilasciare tutte queste persone che hanno commesso soltanto reati d'opinione». *(Ansa)*

LO SCIOPERO IN INGHILTERRA

«MALVAGI ESTRANEI» bloccavano le centrali

Londra, 26

I minatori inglesi riprenderanno il lavoro da lunedì mattina, molti addirittura dalla notte fra domenica e lunedì. Intanto, sono scomparse le squadre di picchetti intorno alle centrali elettriche, che hanno impedito il rifornimento non solo di carbone ma anche di altro combustibile alle centrali elettriche, mandando in crisi l'intero sistema produttivo dell'energia.

Il ministro del lavoro britannico, Robert Carr, parlando dei picchetti che nelle ultime sette settimane hanno bloccato le stazioni elettriche, ha intanto affermato oggi che sono stati organizzati, nella maggioranza dei casi, da «malvagi estranei», cui unica mira era la distruzione della società britannica.

---

† Umberto Franco

si è spento il 25 febbraio lasciando nel dolore la moglie, la figlia, il genero e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 28 febbraio alle ore 15.45 dalla Cappella del Cimitero di S. Anna.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel 38006)

---

†

Ieri 26 febbraio è mancata improvvisamente la nostra tanto amata

Pia Buda

Ne danno il doloroso annuncio il marito RENATO, le figlie MARISA con il marito FRANCO, FULVIA con il fidanzato ROBERTO, la adorata nipotina BARBARA, la cara ANTONIA, i fratelli RINALDO e FELICE (assente), le sorelle VALERIA e CARLA, nonché i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

Un grazie particolare al Primario prof. dott. Giammusso, al corpo medico ed al personale tutto del Reparto Neurologico che tanto si sono prodigati verso la nostra adorata Estinta.

I funerali avranno luogo domani 28 febbraio alle ore 15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si associano al lutto:
— GIANNA e LIGERIO DE GRASSI
— Famiglia RUBINO

L'ADIGI - Agenzia distribuzione giornali, Trieste, prende commossa parte al lutto del proprio collaboratore sig. Renato Buda per l'immatura scomparsa della moglie signora

Pia Buda

Trieste, 27 febbraio 1972

Partecipano al lutto:
— S.E.T. - Società Editrice Triestina, editrice de «IL PICCOLO»
— S.T.T. - Stabilimento Tipografico Triestino

Partecipano al grave lutto con profondo dolore:
— GIUSEPPE e MARIA TRIVANI
— SERGIO e MARISA MONTICOLO

Partecipa al lutto MELANIA MONTICOLO.

---

†

Ieri 26 febbraio, dopo breve malattia, si è spenta la nostra cara

Nora Benussi Caruana

Profondamente addolorati, lo annunciano i figli LUCIANA col marito PAOLO BEARZ, GIORGIO con la moglie MARISA, LAURA col marito HANS BREITMEYER, il fratello GINO con la moglie RITA, la sorella NELLA col marito NUTO CARUANA, i nipoti GIULIO e BIANCA, gli adorati nipotini e nipotine, i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 28 febbraio alle ore 15.15 dalla Cappella di via della Pietà.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le attestazioni di cordoglio tributate al mio caro marito

Antonio Velicogna

ringrazio i parenti tutti, la direzione della Banca Nazionale del Lavoro, tutto il personale, i conoscenti, gli amici, gli inquilini di via dei Porta 4 e via Conti 8.

Un grazie particolare al dottor Tullio Furlani, al dottor Mario Antonini, al dottor Mario Gentili e alla signora Nella.

Un commosso ringraziamento al dottor Nicolò Relja.

PINA VELICOGNA

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le tante attestazioni di cordoglio tributate al nostro caro marito e padre

Vittorio Pisani

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro lutto.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di cordoglio tributate alla nostra cara

Irma Fabris

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

IL MARITO E I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e di stima rivolte al nostro caro

Eugenio Cormun

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno voluto onorare la Sua memoria.

I FAMILIARI

Nel terzo anniversario della morte di

Felice Scilipoti

la moglie, i figli, la mamma, la sorella, il fratello e i parenti tutti Lo ricordano con immutato amore.

Una S. Messa verrà celebrata oggi domenica 27 febbraio alle ore 10 nella chiesa di piazzale Rosmini.

---

†

Si è spento nel Signore, ieri sabato 26 febbraio

Giovanni Zivic

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli don MARIO, DORA e LUCIANO con la moglie ARIANNA, i nipoti MARIATERESA e PAOLO, le sorelle, il fratello e i parenti tutti.

Ringraziano sentitamente il dott. Bernardo Bennari che per tanti anni lo ha curato, il medico curante dott. Pietro Antonini, suor Mariarosa e il personale del V Reparto del Sanatorio I.N.P.S. «Sartorio Sartorio» che lo hanno assistito ed il rev. don Giovanni Albonese.

I funerali seguiranno domani lunedì 28 febbraio alle ore 14 dall'abitazione di via alle Cave 63 alla chiesa di S. Giovanni.

(Servizio Comunale T.F. . Tel. 38608)

---

† Il giorno 25 febbraio 1972 ha chiuso la Sua laboriosa esistenza, munito dei conforti religiosi

Rodolfo Cossutta

Ne danno il triste annuncio la moglie TERESA, i figli AMALIA e GUSTAVO, i nipoti ANGELA e MAURIZIO, la nuora LILIANA e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani, lunedì, alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale di Monfalcone.

MARIO LABILE ricorda con affetto l'amico

Rodolfo Cossutta

e partecipa al dolore dei congiunti.

Partecipano al dolore dei congiunti per la perdita di

Rodolfo Cossutta

gli amici: MIANI, DEOLAZABAL, BREDA, PILLON, PUGLISI, MICHELON, ALBERTI, MODOLO, ARESU, LABILE.

---

† Dopo lunga e operosa vita è mancata all'affetto dei suoi cari all'età di 87 anni

Erminia Zuccolin in Fiocco

Ne danno il doloroso annuncio il marito GIOVANNI, i figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 28 febbraio alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

---

†

Ieri 26 febbraio è mancata ai suoi cari

Anna Stabile

Ne danno il triste annuncio i nipoti MARISA, SERENELLA, CARLO e SILVIO, i cognati, i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 28 febbraio alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

†

Il 25 febbraio ci ha lasciati

Francesco Voncina

Ne danno il triste annuncio la moglie CATERINA ed il figlio DON FRANCESCO assieme ai parenti.

I funerali partiranno domani, lunedì, alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore alla chiesa e cimitero di Caresana.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Angela Mahne ved. Bresich

ringraziamo sentitamente quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Teresa Sustersic ved. Sustersic

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che presero parte al dolore per la perdita del nostro caro

Giovanni Starec

Famiglie: STAREC, VITEZ, POPEO, LISOT

La famiglia, commossa, ringrazia amici, conoscenti e quanti in vario modo presero parte al suo dolore per la scomparsa dell'adorata

Bruna Pignat

Lussinpiccolo, 10-3-1916
Milano, 28-1-1972

Nel trigesimo della immatura scomparsa del

DOTT.

Cesare Cherubini

i familiari desolati Lo ricordano a quanti Lo stimarono.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata nella chiesa di S. Rita a Trieste alle ore 18.30 domani lunedì 28 febbraio.

28-2-1971 — 28-2-1972

Nel I anniversario della morte di

Carlo Martelli

la moglie e il figlio Lo ricordano.

Una S. Messa verrà celebrata in memoria domani lunedì 28 febbraio alle ore 8 nella chiesa di Roiano.

---

†

Vita mutatur non tollitur

Felice di raggiungere il Suo amato Renato e il Suo Credo, ci ha lasciati pregandoci di non piangere per Lei né di portare il lutto la nostra

Rita Vascotto Buzzetti

Lo annunciano a tumulazione avvenuta i figli LINO, ADRIANA, EMMA, MARINELLA, MARIO, le sorelle RINA, FLAVIA, LICIA, TATIANA, SANTINA e i nipoti, i fratelli ETTORE e GIULIO.

Partecipano al lutto le famiglie AZZOLA, BONFANTI, BRAVETTI, DUTTON, FRIGNANI, GODAS, MARABINI e USSAI.

Bergamo - Trieste, 27-2-1972

---

† Il 25 febbraio è mancata ai suoi cari

Antonia Laurini ved. Fugatti

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la figlia EVELINA con il marito PINO, il fratello, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. Guido Mian, ai sigg. medici, alla suora ed al personale dell'Ospedale Lungodegenti per le premurose cure.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il 25 febbraio ci ha lasciati il nostro caro

Pietro Hervatich

Ne danno il triste annuncio la zia PAOLA MISLEI e la sorella, ringraziando nel contempo il dott. Bennari, suor Maria Rosa e il personale del V Reparto dell'Ospedale di Opicina.

I funerali avranno luogo domani lunedì 28 febbraio alle ore 15.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per la chiesa di Servola.

---

† Il giorno 25 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Rizzardi

Cav. di Vittorio Veneto

Lo annunciano con profondo dolore la moglie, i figli e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 28 febbraio alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

---

† Il giorno 25 febbraio si è spenta

Elvira Marchesan ved. Milinovich

Ne danno l'annuncio i nipoti MANLIO MALABOTTA e OFELIA BARDIC a tumulazione avvenuta.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

Per onorare la memoria di

Nicolò Vescovo

oggi 27 febbraio, giorno della Sua nascita, la nipote ODINEA PITTI Lo ricorda con immutato affetto e imperitura riconoscenza.

Per onorare la memoria della sua adorata mamma

Maria Vescovo

la figlia ODINEA PITTI, sempre inconsolabile per la Sua dipartita, La rimpiange con accorata tenerezza.

Per onorare la memoria della sua cara zia

Nicolina Vescovo

la nipote ODINEA PITTI, che La ebbe come fulgido esempio di tutto ciò che è buono, puro, bello, La ricorda con affetto e gratitudine.

Per onorare la memoria di

Suor Clara Vescovo

la nipote ODINEA PITTI La ricorda con profondo rispetto.

Nel primo anniversario della morte di

Stanislava Cociani

il marito, la sorella, il fratello e i parenti La ricordano con immenso affetto e rimpianto.

A. ACIT. STRADA FIUME. Nuovo, vendesi appartamento, salone, due stanze, cucina, servizi, centralnafta, ascensore, poggioli soleggiati, vista - S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41986/1 S

A. ACIT CENTRALI vendonsi appartamenti 5 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore - S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41986/2 S

A. COMMERCIALE costruzione palazzine signorili, panoramiche, appartamenti salone, tristanze, biservizi. Vendite AGEP, Crispi 14. 42211 S

A. CORSO costruzione panoramici 1-2-3 stanze salone servizi rifiniture; ogni appartamento gode di giardino proprio recintato; prezzi contenuti, facilitazioni; contanti 30%, saldo mutuo 70%; contributo regionale. Vendite informazioni telefono 734257. 41864 S

A. LOCALI Crispi Matteotti vendonsi. AGEP, Crispi 14. 42215 S

A. MUGGIA appartamenti 2-3 stanze salone cucina biservizi mutuo ventennale prenotansi. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA telefono 35111. 445 S

A. ROMAGNA vendesi saloncino, tristanze, biservizi, giardino, garage, cantina. AGEP, Crispi 14. 42209 S

A. SEMINUOVO 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli centralnafta ascensore vendesi Immobiliare VESTA Gallina 4. 21305 S

A. STRAORDINARIO signorilissimo salone grande mq 50 camera bagno comfort balcone rifiniture accurate, tutto mobiliato con mobili di lusso vendesi prontamente. Tel. 734257. 41866 S

A. VIGNETI iniziata costruzione complesso condominiale sistemazione giardino, garage. Appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze. Forti facilitazioni pagamento. Vendite AGEP, Crispi 14. 42207 S

A. VIA SEGANTINI, appartamento quinto piano, due stanze, stanzetta, cucina, casa rimessa a nuovo, mutui vantaggiosi vende Amm.ne Alberti, via S. Caterina 1, telef. 68734, ore 16-19. 42265 S

ACQUISTEREI a Grado appartamento nuovo o quasi per contanti. OR. FEI, via S. Francesco 4, tel. 30031, ore ufficio. 41720 S

ACQUISTO alloggio vuoto purché occasione. Telef. 793090. 41920 S

ATTENZIONE! Appartamenti belli luminosi in palazzine, nuovi seminuovi, giardini anche privati, mansarde, prezzi contenuti, mutui, vende Immobiliare Oriani 2 tel. 767993. 21229 S

APPARTAMENTI, ATTICO, LOCALI D'AFFARI primo ingresso zona via Manzoni Pascoli tutti comfort finiture signorili; agevolazioni mutui. Telef. 750059 ore ufficio. 41874 S

APPARTAMENTI nuovissimi v. Petronio 6 vendonsi. Rivolgersi ing. Battara Donota 4 orario 16-19. 41870 S

APPARTAMENTI primingresso 2 stanze soggiorno cucina o cucinino Cacciatore e altre zone vendonsi con mutuo. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA telefono 35111. 444 S

APPARTAMENTI adatti ogni esigenza in costruzioni nuove zone Roiano - Commerciale - Cacciatore - Sangiovanni vendesi Immobiliare VESTA Gallina 4. 21305 S

APPARTAMENTO tristanze cucina servizi centralnafta box zona Baiamonti, vendiamo, telefono 68952. 41930 S

APPARTAMENTO S. GIOVANNI vista mare, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, 3 poggioli, 80 mq, giardino, vende 9.200.000, condizioni pagamento 30% contanti. Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 41780 S

APPARTAMENTO paraggi via LIMITANEA salone stanza cucina bagno 2 poggioli riscaldamento vende 9.800.000 Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4. 72506 S

APPARTAMENTO palazzina indipendente vende privato, panoramico 2-3 stanze cucina doppi servizi riscaldamento terrazza, libero affittato, eventualmente garage. Tel. 811327, ore 8-10, 13-16. 21199 S ●

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, acquistasi per contanti. Telefonare 33866 lunedì. 21375 S

APPARTAMENTO (S. Giacomo) 3 stanze, cucina, gabinetto vendesi 4.500.000. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 21375 S

APPARTAMENTO viale XX SETTEMBRE, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore, VII piano, vende 9.000.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 41778 S

APPARTAMENTO San Giacomo vendo camera cameretta e cucina telefonare 13-19 71796 tutti giorni. 21103 S

BAIAMONTI locale affari primo ingresso mq 100 riscaldamento servizi affittasi vendesi. Telefonare 211548. 21251 S

BATTISTI, 4. Appartamento 4 stanze, cucina, stanzino per bagno, ascensore. Vendonsi facilitazione. VISITARE FERIALI ORE 15-16,30. Informazioni telefonare 29235. 41858 S

BOX auto paraggi piazza Perugino acquisteri contanti. Telefonare 29235. 41858 S

CASETTA prezzo d'accordarsi zona Cantù vendesi tel. 730344. 21305 S

CASETTA acquisto anche modesta libera subito. Telefonare 724315 ore 9-14. 41826 S

CASETTA carsica S. Croce da restaurare orto, cortile, telefonare 732937. 42243 S

CENTRALE vendesi subito 5 stanze cucina bagno poggioli cantina tutti confort telefono 730344. 21305 S

CENTRALE 5 stanze, stanzette, comfort signorile, vendesi affittasi. Telefonare 791388, pomeriggi. 41710 S

CENTRALISSIMO panoramico 4 stanze stanzino cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore IV piano 18.000.000 trattabili vendesi. Tel. 767993. 21229 S

CERCASI seminuovo bistanze servizi, tel. 69163 feriali pomeriggio intermediari. 21379 S

CERCO urgentemente appartamento ultimo piano zone Rosmini - Carlo Alberto - Besenghi - Combi, salone, due stanze, cucina, doppi servizi, poggioli. Tel. 68810 ore ufficio. 41986 S ●

CERCO villa con terreno paraggi Barcola, Opicina acquisto o permuta con appartamento extra lusso. Cassetta 42247 S, SPI.

COMPERO casetta-villetta altipiano vicino oppure terreno costruibile. Telefono 35503. 41922 S

CROCIFERI, 1 (HORTIS). Appartamenti 1-2-3 stanze, cucina, wc proprio da L. 2 milioni 900 mila in poi. LOCALI D'AFFARI. Facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE 11-12,30. Informazioni telefonare 29235. 41858 S

DITTA costruzioni acquisterebbe fondo per deposito attrezzature e materiali. Cassetta 21778 S, SPI.

FELLUGA panoramicissimo, salone, 2 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, cantina, garage, vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 41778 S

FORAGGI due stanze, stanzetta, cucina, gabinetto, 6.500.000; altro bloccato 4.500.000, vendonsi. Amm.ne Crispi 9. 21772 S

GIARDINOPUBBLICO tre stanze, cucina, bagno, stanzino, da rinnovare 100 mq circa VUOTO vendesi. Tel. 793090. 41920 S

GRADO Compravendite ed affittanze appartamenti e immobili in Grado centro e Pineta. Un albergo-ristorante con tutti moderni comforts, impianto riscaldamento, trenta posti-letto, 2000 metri quadrati posteggio, lato strada principale Grado-Aquileia, licenza annuale, vendesi o affittasi. Altro albergo-ristorante in centro Grado, 45 posti-letto, moderne attrezzature, vendesi. Rivolgersi Agenzia Immobiliare Friulana, viale Italia n. 50, Grado. Telef. 80958 dalle 10-13

GRADO, zona città giardino, immediate vicinanze della spiaggia e dello stabilimento sabbiature, vendonsi appartamenti di una o più stanze da letto, ottima rifinitura, possibilità di mutuo e dilazioni di pagamento Trattativa diretta con impresa costruttrice. Ingresso estate 1972. Per informazioni e prenotazioni, telefonare: Grado 80789. 888 S

GRADO villa panoramica sulla laguna, vasti locali, tutti i comforts, ampio parco, garage, scalo motoscafo, adatta per tranquilla residenza o per trasformazione «meuble», vendesi convenientemente o permutasi con appartamenti a Trieste, Gorizia o Udine. Telefonare: Grado 80914, dalle ore 19.30 alle 21. 885 S

GRADO fronte spiaggia cittàgiardino vista a mare palazzina retrostante nuovo stabilimento sabbiature vendonsi appartamenti con 1-2-3 stanze. Consegna giugno 1972 Possibilità mutuo e dilazioni pagamento. Informazioni e prenotazioni: Marin, viale Italia 36, Grado, telefoni 81170-80914. 467 S

GORIZIA vendesi appartamento 2 stanze, sala, cucina, bagno, terrazza. Telefonare 89312 dalle 12-14. 666 S

HABITAT ideale via Artemisio nella conca verde di Cologna. Collegamenti diretti centro, parcheggi privati. Vendonsi in cantiere appartamenti tutti comforts moderni, disponibile duplez, prezzo medio centomila mq. Impresa Steinbach telefono 421280 ore 18-19. 21265 S

MAGAZZINI adatti deposito, autorimesse, box-auto, zone S. VITO, LAMARMORA, BAIAMONTI, FORAGGI, MONTEBELLO, 35664, CIVIDIN & SERPO. 46 S

MARINA Julia complesso residenziale Venus vendonsi e affittansi appartamenti ammobiliati. Reddito 8%. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, tel. 74404. 775 S

MONFALCONE zona centralissima vendesi appartamento salone, due camere, cucina, doppi servizi, due poggioli, ripostiglio. Immobiliare Italia via XXV Aprile 47, tel. 74404. 770 S

MONFALCONE vendesi via XXV Aprile appartamento cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio. Immobiliare Italia, via XXV Aprile tel. 74404. 772 S

MONFALCONE zona residenziale 2 appartamenti in villa con giardino proprio, in costruzione, vendonsi. Tel. 048174584. 41974 S ●

MONFALCONE vendonsi v.le S. Marco appartamenti piccoli per reddito. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, tel. 74404. 773 S

MONFALCONE palazzine Florida. Prenotatevi l'appartamento nel più bel complesso condominiale, con i comfort più moderni. Immobiliare Italia via XXV Aprile 47, tel. 74404. 774 S

MONFALCONE centralissimo tristanze cucina doppi servizi acqua calda riscaldamento centralizzati vendesi contanti telefonare lunedì 0481 - 41348. 41894 S

NEGOZIO m 30 vendo muri, Viale D'Annunzio, libero 1.o maggio, telefonare 751046 8-10 mattino, 21351 S

OCCASIONE 3 stanze cucina bagno vendesi tel. 730344. 21305 S

OPICINA località Villa Carsia, terreni fabbricabili zona D 1 lotti da 600 a 2000 mq vendonsi. Tel. 761909 feriali 9-12, 16-18. 41700 S

L'ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTEROSSO 3 tel. 38102 offre ai suoi clienti appartamenti PRIMINGRESSO tutti comfort, salone, 2 stanze, doppi servizi, ampie terrazze, posto macchina, cantina, SAN PASQUALE, ZONA COMMERCIALE, PICCARDI. Soggiorno, 2 stanze BROLETTO. SECONDO INGRESSO: SANSOVINO salone 2 stanze; GINNASTICA 4 stanze; STRADA CATTINARA 3 stanze; APIARI soggiorno 2 stanze; PORDENONE 2 stanze; DONADONI 4 stanze; COLOGNA soggiorno 2 stanze; FRANCA salone 3 stanze giardino; TESA soggiorno stanza. 91 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTEROSSO 3 VENDE TORREBIANCA piano IV, cucina, 5 stanze, ampia terrazza, telef. 38102. 91 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTEROSSO 3 VENDE GRIGNANO VILLA 7 stanze 5000 mq parco, tel. 38102. 91 S

OVIDIO - Commerciale, signorili, 2-3 stanze grande soggiorno giardino proprio garage aria condizionata, MUTUO APPROVATO 75%, CIVIDIN & SERPO 35-664, Canalpiccolo 2. 46 S

PIED-A-TERRE anche uso artigiano vendesi-affittasi via Rossetti. Cassetta 41658 S SPI.

PERUGINO paraggi vendesi appartamento tre stanze accessori telefon. 795801. 21329 S

PRIVATO vende appartamento nuovo 2 stanze soggiorno cucinino tel. 749653. 21371 S

S. GIACOMO due stanze cucina, vuoto, vendesi. Occosione tel. 793090. 41920 S

SERVOLA via Vigneti 167 consegna fine anno meravigliosi appartamenti in zona tranquilla e alberata, 2-3 stanze e cucina ampie terrazze compreso posteggio macchina coperto, ottime finiture, vende direttamente Impresa. Telefonare 416316, 820961. 21143 S ●

SETTEFONTANE 11 milioni 800 mila vendesi AFFITTATO 55.000, cucina 3 stanze comforts, 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 S

SISTIANA appartamenti vista mare 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi da 10.600.000 Appuntamenti telef. 20283. 41800 S ●

SISTIANA appartamenti signorili, ampia vista mare, ingressi e prato giardino indipendenti, pronto ingresso, vendonsi. Tel. 20196. 21185 S

STARANZANO vendesi mansarda tre camere, soggiorno-pranzo, doppi servizi, grandi terrazze. 13.000.000, possibilità mutuo. Informazioni Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, tel. 74404. 771 S

TERRENO con progetto zona Carso, altro Muggia vendonsi. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA telefono 35111. 446 S

TERRENI edificabili 2000 mq zona «D 2» vendonsi. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 41856 S

TERRENI edificabili paraggi Muggia zona ville vista mare vendesi lire 2500 al mq telefonare 38078 orario negozio. 41978 S

TERRENO Campanelle costruibile mq 2000 vendesi 5.000 mq esclusi mediatori. Tel. 741029. 21175 S

TERRENO edificabile mq 3500, acqua, luce, su statale vicinanze blocco Fernetti, vendesi permutasi con appartamento Trieste conguagliando. Telefonale Genova 411457 oppure scrivere Cassetta 7 T SPI, 16121 Genova. 5589 S

TERRENO costruibile villa palazzina zona Gretta vendesi. Tel. 731318. 42002 S ●

TERRENO Borgo S. Sergio edificabile panoramico 530 mq vendesi. Tel. 731318. 42002 S ●

TERRENO 40.000 metri circa su strada Malchina, acqua, luce vendesi, anche lotti. Telefonare 730336. 21820 S

TOR S. PIERO, 6 (ROIANO). Ultimi appartamenti. Vera OCCASIONE. 2-3 stanze, stanzetta, cucina, stanzino bagno, cantina, da 4.500.000 in poi. Facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE 16,30 - 17,30. Informazione telefonare 29235. 41858 S

VENDONSI attici centralissimi, tutti comfort. Rivolgersi lunedì Amministrazione Sbisà, telef. 60855. 72456 S

VENDESI appartamento cucina, camera, cameretta, bagno, soffitta IV p., tel. 753780. 21361 S

VENDESI Lignano appartamento ammobiliato. Tel. Udine 46462 ore pasti. 5557 S

VENDESI terreno adatto week-end occasionissima tel. 35988 - 815356. 21301 S

VENDESI appartamento grande piazza Borsa messo nuovo tel. 772064. 21299 S

VENDESI appartamento seminuovo via Piccardi salone cucina 3 stanze centralnafta verande poggiolo. Tel. 70785 ore 13-15, tel. 727367 ore 17-19. 41872 S

VENDESI mq 2000 con villino adiacente Statale 14 località Papariano. Telefonare 76015, Monfalcone. 776 S

VENDESI negozietto paraggi Barriera. Tel. 729809. 41752 S

VENDESI S. Giacomo camera, cucina, rinnovato, vista, II p. Tel. 754442. 41690 S

VILLA VICENTINA (Cervignano), Complesso residenziale sicuro investimento capitale 8%, week-end tutto l'anno, appartamenti 1-3 stanze soggiorno box-auto riscaldamento acqua calda a consumo, da 5.500.000 in poi, vendite dirette CIVIDIN & SERPO, 35664. Canalpiccolo 2. Trieste. 46 S

ZONA Ipplis vendesi casa padronale libera con parco recintato, cantina, granaio, garage, lire 18 milioni. Telefonare Gradisca 0481-9437. 555 S

Z. ROZZOL vendiamo bellissimi appartamenti finiture di pregio disponibile pure attico con favolosa mansarda, Impredil S. Francesco 11 telefono 790582. 41960 S

Z.Z. OPICINA, via Nazionale, di fronte tiro a segno, prossima consegna APPARTAMENTI. Impresa PETRA, telefono 37246. Prenotazioni in cantiere 14-16, giorni festivi 11-13. 41618 S

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

AFFITTO appartamento con giardino stagione estiva. Telefonare 209283 Visogliano. 41684 T

AFFITTASI mesi estivi lussuoso chalet, 7 letti, Camporosso Tarvisio. Tel. 762545 Trieste. 21159 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

ASPIRANTI matrimonio ottimo, felice, sollecito, Inviamovi gratuitamente rivista autorizzata tribunale Milano oltre ottomila autentiche, vantaggiosissime proposte matrimoniali, ogni ceto sociale. Ultratrentennale esperienza, moralità, riservatezza. Scrivere fiduciosamente Istituto Focolare - Eustachi 45 - Milano. 5074 U

MEDIA età pensionante sposerebbe signorina pensionante 35-45enne. Fermo posta tessera 117415 Trieste. 41820 U

PENSIONATO vedovo, proprio appartamento, conoscerebbe signora scopo matrimonio. Cassetta 21167 U SPI.

PER sposarvi non affidatevi solamente al destino. Scriveteci: Insieme, casella postale 1572, Milano. Informazioni gratuite. 5071 U

VEDOVA 55enne, indipendente, seria, aspetto giovanile, conoscerebbe massimo 60enne scopo matrimonio, buona posizione, inanonimi, pregasi numero telefonico. Scrivere fermo posta patente n. 108413. 72458 U

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5066 U

TRENTENNE buona posizione economica cerca giovane scopo matrimonio. Cassetta 21309 U, SPI. ●

DIVERSI
V Lire 150 per parola

LOCULO perpetuo vendesi. Offerte fermo posta centro patente 76584. 42135 V

PENSIONATA 61.enne sposerebbe pari condizioni anche vedovo senza figli fermo posta carta identità n. 27609944 Monfalcone. 72518 V

PROSSIMA apertura casa di riposo persone anziane informazioni Cassetta 21395 V SPI.

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA S. LUCIA

PARTENZE

6.10 R	Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.20 L	Portogruaro C.
6.56 D	Venezia Torino - Roma (via Venezia S.L.) e Milano (via Mestre)
8.04 DD	Venezia
9.30 R	Venezia - Roma (*)
9.44 DD	(Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene - Sofia - Istanbul - Parigi)
10.53 L	Portogruaro
13.00 R	Venezia
13.36 L	Portogruaro
14.33 DD	Venezia - Milano - Torino
17.10 L	Portogruaro (soppresso la domenica)
17.25 R	Venezia (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.04 L	Portogruaro
18.55 DD	(Simplon Express) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe Trieste - Parigi, WL Venezia - Parigi, cuccette Beograd - Parigi e Venezia - Parigi, WL Mosca - Roma) (1)
19.32 L	Portogruaro
20.22 D	Venezia - Bologna - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)
22.25 DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova, cuccette Trieste - Torino) V Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

ARRIVI

6.25 L	Cervignano (soppresso la domenica)
7.25 L	Portogruaro
7.50 DD	Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova - Trieste, cuccette Torino - Trieste) Roma - Bologna (WL e cuccette Roma - Trieste), (WL Torino - Mosca solo la domenica)
9.15 D	Venezia
10.13 DD	(Simplon Express) Parigi - Domodossola Milano Lambrate Roma Venezia (cuccette Parigi - Trieste e Parigi Beograd), WL Roma Mosca (2), Lecce - Bologna (cuccette Lecce - Trieste)
11.03 R	Milano - Venezia S.L. (*) (Venezia - Trieste senza fermate intermedie)
12.10 DD	Venezia
13.40 D	Milano - Venezia
13.58 L	Cervignano
15.10 DD	Venezia
17.05 D	Torino - Milano (via Mestre) e Venezia
18.39 R	Bologna Venezia (*)
19.17 L	Portogruaro
19.34 DD	(Direct Orient) Calais - Parigi Milano - Venezia (WL Parigi - Atene - Sofia - Istanbul)
20.55 R	Milano (via Mestre) - Roma Venezia (*)
23.00 L	Venezia
23.27 DD	Torino - Milano - Genova - Roma - Venezia

(*) solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria

(1) circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica

(2) circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

UDINE - VIENNA SALISBURGO MONACO

PARTENZE

3.40 L	Udine Tarvisio
5.20 L	Udine
6.15 D	Udine Tarvisio
6.30 L	Udine
7.20 D	Udine - Tarvisio - Vienna
10.05 L	Udine - Tarvisio
12.25 D	Udine
12.45 L	Udine
14.00 DD	Calalzo (1)
14.15 D	Udine
14.20 L	Udine
16.45 L	Udine - Tarvisio
17.55 L	Udine
19.10 D	Udine
20.02 L	Udine
20.50 D	(Italien-Oesterreich Express) Udine - Tarvisio - Vienna - Stuttgart (cuccette per Stuttgart)
22.40 L	Udine

ARRIVI

0.31 L	Udine
6.52 L	Udine
7.36 L	Udine
8.14 D	Pordenone - Udine
8.53 D	(Oesterreich-Italien Express) Stuttgart - Vienna - Tarvisio Udine (cuccette da Stuttgart)
9.05 L	Udine
12.05 L	Tarvisio - Udine
14.05 D	Udine
15.04 L	Udine
16.02 D	Udine
17.58 L	Udine
18.55 DD	Tarvisio - Udine
19.45 L	Udine
21.09 L	Pordenone - Udine
22.20 L	Udine
22.41 D	Vienna - Tarvisio - Udine
23.43 DD	Calalzo (2)

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.10 D	Villa Opicina - Lubiana Zagabria Sarajevo
7.07 L	Villa Opicina (1)
8.23 D	Villa Opicina - Lubiana
10.33 DD	(Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (WL Roma Mosca) (2) Budapest (WL Torino - Mosca la domenica)
13.10 L	Villa Opicina - Lubiana (1)
18.16 L	Villa Opicina (1)
18.47 D	Villa Opicina - Lubiana (1)
20.09 D	(Direct Orient) Villa Opicina Lubiana Skopje - Belgrado - Atene - Istanbul - Sofia - Thessaloniki (WL Parigi - Atene - Sofia - Istanbul) e WL e cuccette Trieste - Belgrado
20.35 L	Villa Opicina

ARRIVI

5.00 D	Sarajevo - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10 L	Villa Opicina (1)
8.25 D	(Direct Orient) Thessaloniki - Sofia - Istanbul - Atene - Belgrado Skopje - Lubiana - Villa Opicina (WL da Atene - Sofia - Istanbul - Belgrado) e cuccette Belgrado - Trieste
8.59 D	Lubiana - Villa Opicina (1)
13.35 L	Lubiana - Villa Opicina (1)
18.34 DD	(Simplon Express) Belgrado Zagabria - Lubiana Budapest Villa Opicina WL Mosca Roma (3) WL Mosca Torino il venerdì
20.03 D	Lubiana Villa Opicina
21.38 L	Villa Opicina

(1) soppresso la domenica

(2) circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

(3) circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica